QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal [illegible] al 40-840

LA STAMPA

MARTEDI' 25 Marzo 1958

Franchi ...

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tommaso 22, tel. 42-060, 50-090, 53-962 - Prezzi per mm. d'altezza in una col.: Annunci commerc. L. 400 - Finanziari e legali L. 500 - Necrol. L. 250 per parola (partecipaz. L. 400 per parola) - Echi di cronaca ... Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/29710): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2050. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): ... doppio.

La "missione di buona volontà"

Hammarskjoeld, l'infaticabile messaggero della pace, è giunto a Mosca ed ha incontrato Kruscev e Gromyko: anch'egli porta il suo contributo alla faticosa preparazione dell'incontro «al vertice». Per la sua carica il Segretario generale dell'ONU è al di sopra delle contese di parte; si trova, anzi, in una posizione unica per valutare le tesi in contrasto e le ragioni da cui sono motivate. Personalmente, poi, Hammarskjoeld è un abile e paziente negoziatore; tutti sanno quanto l'ONU e la pace mondiale hanno dovuto in altre crisi alle sue non comuni doti di mediatore. Ora a Mosca il suo compito consiste anzitutto in una «missione di buona volontà»: sondare l'umore dei dirigenti sovietici, cercando insieme di smussare gli angoli più rigidi della loro politica.

In particolare il viaggio è dedicato alla questione del disarmo, nella quale l'ONU è direttamente impegnata. Com'è noto, dopo le lunghe, inutili trattative di Londra, la Russia ha abbandonato la commissione per il disarmo, ed ancora pochi giorni fa ha ribadito che non intende riprendere il suo posto: del disarmo si dovrà occupare, invece, la riunione «al vertice». Hammarskjoeld si preoccupa quindi che l'ONU non venga messa da parte in un problema della massima importanza; in secondo luogo vuole rassicurare i sovietici che il ritorno del disarmo alle Nazioni Unite non sarebbe una manovra occidentale per rinviare il tanto desiderato incontro «al vertice».

Le difficoltà tecniche del disarmo, inoltre, sono così intricate che è vano sperare di risolverle in poche febbrili sedute dei Grandi. Questi potranno accordarsi sui punti fondamentali e dare le direttive di massima; ma i negoziati concreti rimarranno sempre affidati agli esperti. Appare sempre più evidente, d'altronde, che i problemi del disarmo sono gli unici sui quali potrà trattare proficuamente la conferenza; su tutti gli altri regna per ora il più completo disaccordo. Le posizioni dell'Oriente e dell'Occidente sono ormai risapute e non è difficile ricostruirle in mezzo alla ridda di notizie, messaggi e interviste che si susseguono da mesi, specie da parte sovietica.

La Russia vuole una conferenza col massimo numero di partecipanti, senza una agenda rigorosa, dalla quale escano dichiarazioni generiche e risonanti: per esempio il bando alle armi atomiche, un patto di non aggressione fra l'Oriente e l'Occidente, una dichiarazione di rinuncia alla forza nel Medio Oriente. L'obiettivo più ambito da Mosca sarebbe la creazione di una zona neutralizzata nell'Europa centrale, o almeno di una zona di «disimpegno nucleare», secondo il «piano Rapacki». In questo modo sarebbe garantito il mantenimento dello *status quo* in Europa, che rimane sempre lo scopo massimo dei sovietici.

Gli Stati Uniti, al contrario, vogliono che la conferenza si riunisca solo dopo essere stata accuratamente preparata; ritengono infatti che un insuccesso o un semplice successo propagandistico, come quello di Ginevra dell'estate 1955, provochi più danno che non tenere affatto la conferenza. Quanto agli argomenti, oltre al disarmo, Washington propone che si tratti della unificazione tedesca, dell'Europa orientale e dell'abolizione del diritto di veto all'ONU. Questi ultimi due argomenti sono ovviamente avanzati solo per ragioni di principio; possono fare il paio, per la loro irrealizzabilità pratica, con la richiesta sovietica che gli americani sgomberino le basi oltremare in cambio d'un accordo sul controllo degli spazi ultra-atmosferici.

Venendo alle strette, rimane dunque il solito nodo inestricabile dei tre problemi: disarmo, sicurezza europea, Germania. Mosca ha ripetuto a sazietà che non intende discutere della riunificazione tedesca; si mettano d'accordo tra di loro i due governi di Bonn e di Berlino Est. Con questa proposta inaccettabile cade anche la possibilità di una intesa sulla sicurezza europea, almeno finché l'Occidente rifiuterà di riconoscere la Germania orientale. E nell'Occidente vi è anche, presa fra le parti in causa, la Germania di Adenauer. Il dibattito che si è svolto in questi giorni al Bundestag, proprio su iniziativa del Cancelliere, conferma ancora una volta che Bonn è decisa a rafforzare la sua posizione in seno all'Alleanza atlantica.

L'opposizione socialista e liberale chiedeva che si soprassedesse al riarmo atomico del nuovo esercito tedesco; e portava ragioni non trascurabili, prima e massima di tutte il pericolo di accrescere l'arsenale nel cuore dell'Europa. Ma la maggioranza democristiana ha ribattuto con le sue ragioni, che si riassumono nella convinzione di Adenauer di difendere, col riarmo atomico, la libertà dei 52 milioni di tedeschi occidentali. Il solo proposito di adottare le nuove armi ha già provocato la reazione di Grotewohl, il quale minaccia di fare altrettanto nella Germania orientale.

La forza chiama la forza, in una rincorsa che non si vede come e dove potrà arrestarsi; ma proprio per la mostruosità del pericolo, anche i più pessimisti ritengono che, se si farà la conferenza «al vertice», ne uscirà un accordo sul disarmo, modesto e limitato quanto si voglia. Occorre pur fare un primo passo per spezzare la spirale della diffidenza e della paura; altrimenti, non ci resterà che vivere nell'equilibrio del terrore, fin quando esso potrà durare.

Ferdinando Vegas

La scelta dei candidati all'esame dei partiti

La d. c. escluderà dalle liste una quarantina di deputati

Tra gli "indipendenti" sono stati inclusi l'ex ministro Corbino e l'ambasciatore Vitetti - Il PSDI ripresenterà tutti i suoi parlamentari, tranne il sen. Canevari che ha rinunciato - Gli on.li Cavaliere e Lopardi cancellati dalle candidature del PSI; al partito ha presentato domanda d'iscrizione l'industriale Brusadelli - Le spese dei socialdemocratici per la campagna elettorale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 marzo.

E' scaduto nel pomeriggio il termine previsto per la presentazione dei contrassegni di lista e si è concluso così il primo «adempimento» di legge per la campagna elettorale. Ora le fatiche dei dirigenti politici rimangono esclusivamente dedicate alla definitiva messa a punto delle liste dei candidati. Il periodo di tempo a loro disposizione per risolvere gli infiniti casi ancora controversi va da un minimo di 8 ad un massimo di 17 giorni: le liste potranno essere presentate, infatti, dal 31 marzo al 10 aprile.

Dalla gara per il primo posto si autoescluderanno, probabilmente, i democristiani. Sono quelli cui la scelta dei candidati sta procurando i maggiori grattacapi per tutti i contrasti di persone e di interessi che implica. La direzione è rimasta anche oggi riunita per la maggior parte della giornata. Ha concluso l'esame preventivo delle proposte pervenute dalle varie province. Sulla base di tali proposte le commissioni circoscrizionali comporranno entro domani le vere e proprie liste. Queste verranno a loro volta riesaminate dalla commissione centrale di controllo e dalla direzione, che potranno apportarvi ulteriori modifiche.

Le indiscrezioni che si sono potute raccogliere confermano che anche tra i democristiani, come tra i comunisti, vi sarà un rinnovamento abbastanza ampio dei gruppi parlamentari. I deputati che, per una ragione o per l'altra, non verranno inclusi nelle liste saranno tra i 30 ed i 40. Anche coloro che si ripresenteranno non possono essere, ovviamente, sicuri della rielezione: molti devono combattere con la nuova leva dei dirigenti (membri della direzione e capi di federazioni) e rischiano di rimanere soccombenti. Per cui resta confermata anche l'altra previsione: i parlamentari democristiani che non torneranno alla Camera saranno tra il 20 ed il 30 per cento.

Risultano sicuramente esclusi dalle nuove liste gli onorevoli Faletti, Pischeda, Riva, Dazzi, Gallatto, Fina, Geremia, Chiarini, Baresi, Diecidue, Firmino Bertone. Hanno più o meno volontariamente rinunciato alla rielezione, per incompatibilità con le cariche attualmente ricoperte, per motivi di salute o per ragioni non precisate, gli onorevoli Arcaini, Avanzini, Campilli, Malvestiti, Petrilli, Scoca, Bruna, Pizzatti, Fumagalli, Foresi, Burato, Gozzi, Vigo, Cortese. Nel complesso sono 26: ed è più facile che aumentino piuttosto che diminuiscano.

Non tutte le «rinunce», si è detto, sono state proprio volontarie. L'on. Fumagalli, per esempio, ha tenuto a far sapere che non aveva rinunciato a nulla. E' stato messo da parte per lasciare il posto a un consigliere nazionale della sinistra, Rampa (in compenso, però, diventerà presidente di un istituto bancario). Il capo della propaganda democristiana Malfatti, escluso dal Comitato provinciale di Viterbo (controllato dagli «andreottiani») verrà presentato egualmente come candidato della direzione. Altri, sacrificati nelle liste della Camera, verranno presentati al Senato: sono tra questi gli onorevoli Pignatelli e Pecoraro.

Sono stati accettati, sino ad ora, tre «indipendenti» di rilievo: l'ex-ministro liberale Corbino (senatore a Napoli), l'ambasciatore Vitetti (deputato in Calabria), il prof. Gabrio Lombardi di Pavia (così le candidature dei fratelli del gesuita Lombardi salgono a tre. Un altro fratello e una sorella sono nelle liste di Roma. E', invece, ancora in sospeso la candidatura del secondo nipote del card. Micara che aspira a un collegio senatoriale, per non incrociarsi con l'altro nipote candidato alla Camera). Le commissioni circoscrizionali della D.C. saranno presiedute tutte da esponenti nazionali, nominati dalla direzione. Fanfani è riuscito a distribuire accortamente le varie personalità, inviando nelle circoscrizioni a lui ostili persone di sua fiducia.

I socialdemocratici ripresenteranno tutti i loro parlamentari, tranne il sen. Canevari che non si ripresenterà per ragioni di età. I socialisti del P.S.I. sono già abbastanza avanti nel lavoro, ma hanno anch'essi ancora qualche difficoltà da risolvere. Hanno escluso l'on. Cavaliere (il poeta estemporaneo) e Lopardi, che protestano. Per Lami, autorevole membro della sinistra «bocciato» dai comitati provinciali, stanno studiando un collegamento senatoriale con i comunisti a Rimini. La direzione del P.S.I. dovrà esaminare nei prossimi giorni anche una curiosa domanda di iscrizione: quella del famoso industriale Giulio Brusadelli che tornato «in stato di semi-povertà» — come ha scritto — si sente «vicino alla realtà operaia» e vuole «combattere accanto ai lavoratori».

La commissione di controllo del P.C.I. inizierà mercoledì l'esame conclusivo delle candidature. Le conclusioni sono attese con curiosità poiché da esse si potrà accertare l'ampiezza dell'«epurazione» compiuta nei quadri parlamentari. Il gruppo di ex-comunisti facenti capo ad Eugenio Reale e al suo settimanale *Corrispondenza socialista* ha deciso di invitare i propri seguaci a scegliere tra i due partiti socialisti, i radicali-repubblicani e Comunità. Il gruppo assicura di poter influenzare almeno 400 mila voti.

Le voci sulle spese che i partiti sosterranno nella campagna elettorale che abbiamo raccolto l'altra sera hanno provocato interesse e discussioni. Solo i socialdemocratici e i radicali-repubblicani (e, cioè, due raggruppamenti che avevamo classificato tra i «poveri») hanno reagito fornendo le opportune precisazioni. Il P.S.D.I. ha fatto sapere che la cifra che gli era stata attribuita (dai 3 ai 5 miliardi) è «superiore di almeno venti volte a quella che verrà effettivamente spesa e che non raggiungerà complessivamente per tutte le 86 federazioni i 200 milioni». La spesa dei repubblicani-radicali sarà anche minore. A volte, come si vede, anche le «voci» fanno il loro ufficio favorendo quella ricerca della verità che sta a cuore all'opinione pubblica. C'è da rallegrarsi delle precisazioni dei due partiti «minori» e da augurarsi che anche i «grandi» forniscano le loro.

Enzo Forcella

Il ministro tedesco Erhard da Eisenhower



Eisenhower e il ministro dell'Economia della Germania occidentale, Erhard (a destra) posano per i fotografi al termine del loro colloquio alla «Casa Bianca» (Radiofoto)

Il segretario delle Nazioni Unite a colloquio con Kruscev a Mosca

Nessun comunicato sull'incontro - Sarebbero state discusse la questione del disarmo e le possibilità di una conferenza al vertice - La visita di Hammarskjoeld durerà 4 giorni



Il segretario delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjoeld (a sinistra), salutato dal vice ministro degli Esteri sovietico, Kuznetsov, al suo arrivo all'aeroporto di Mosca (Radiofoto)

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 24 marzo.

Il Segretario generale delle Nazioni Unite, arrivato a Mosca ieri, si è incontrato stamane con il vice-ministro degli Esteri dell'URSS, Vasili Kuznetsov, poi con il ministro degli Esteri Gromiko e, nel pomeriggio, con il primo segretario del PCUS, Nikita Kruscev.

Dopo il colloquio con il ministro degli Esteri, Hammarskjoeld ha detto: «Abbiamo parlato di vari problemi del momento che interessano il Segretariato delle Nazioni Unite. La conversazione si è svolta in un'atmosfera di cordialità e di simpatia».

Nessun comunicato ufficiale è stato diramato sugli argomento del colloquio, ma negli ambienti diplomatici si pensa che siano stati discussi soprattutto tre problemi: primo, i rapporti economici tra il governo sovietico e le Nazioni Unite. La Russia, come del resto quasi tutti i Paesi aderenti all'ONU, è debitrice di varie rate di canoni associativi e deve pagare contributi alle organizzazioni controllate dall'organismo internazionale. Secondo argomento sono stati i problemi relativi alla partecipazione della delegazione sovietica alle varie commissioni che si diramano dall'Assemblea generale e tra esse, in primo luogo, la commissione per il disarmo: infine quasi certamente Hammarskjoeld e Gromiko hanno parlato delle questioni che sarebbero state trattate con Kruscev.

Alcuni diplomatici occidentali sono del parere che Hammarskjoeld abbia anche posto sul tappeto la questione d'una sua visita ai Paesi satelliti, in particolare l'Ungheria, in relazione al problema dei profughi.

Nel pomeriggio il Segretario generale dell'ONU è stato ricevuto al Cremlino da Kruscev, presente il ministro Gromiko. Anche di questo incontro nessuna notizia è stata diffusa da fonti ufficiali, oltre il semplice comunicato della *Tass* che dice: «Oggi il primo segretario del PCUS compagno Nikita Kruscev ha ricevuto il Segretario generale dell'ONU, Dag Hammarskjoeld».

Negli ambienti occidentali si crede però che il Segretario dell'ONU abbia discusso i vari problemi che lo hanno indotto a questo viaggio. Benché si tratti di «una normale visita del Segretario dell'ONU, nel quadro delle visite che egli intende fare nei vari Paesi aderenti all'organizzazione», non è un mistero per nessuno che la ragione principale del viaggio di Hammarskjoeld sia il desiderio di contribuire a chiarire alcuni gravi problemi ed in particolare quelli relativi al disarmo, al Medio Oriente, ai Paesi del Pacifico e probabilmente alla questione della posizione della Cina comunista. La visita di «Mister H» a Mosca durerà quattro giorni, nel corso dei quali avrà numerosi colloqui con i *leaders* del Cremlino, allo scopo di appianare la strada per una conferenza al vertice.

Durante una brevissima conferenza-stampa tenuta ieri all'aeroporto di Helsinki, lo stesso Hammarskjoeld ha, sia pure molto indirettamente, confermato questa ipotesi, quando ha detto che sarebbe «lieto di offrire l'ospitalità del Palazzo di Vetro ai capi di governo riuniti per la conferenza alla sommità».

Nei circoli diplomatici non si nutre molta fiducia sulle probabilità di una conclusione «positiva» della visita di Hammarskjoeld anche se si pensa che comunque di positivo c'è già il fatto che essa è avvenuta e si sta svolgendo in una atmosfera di cordialità, senza «musi duri» e senza manovre propagandistiche.

Questa prima giornata si è svolta all'insegna della riservatezza ed è probabile che lo stesso atteggiamento sia mantenuto anche nei prossimi giorni. Ai giornalisti che gli chiedevano notizie sugli argomenti trattati nei vari colloqui, Dag Hammarskjoeld ha risposto: «Non sono solito parlare di queste cose». A chi gli ha chiesto se verrà emesso un comunicato ufficiale, egli ha risposto semplicemente: «No». Il segretario dell'ONU dopo la visita a Mosca si recherà a Londra.

Questa sera, Hammarskjoeld ha partecipato ad un ricevimento presso l'Ambasciata pakistana. Oltre ad un certo numero di funzionari sovietici, erano presenti anche i membri del *Praesidium* del Comitato centrale, Anastas Mikoyan, e Nuritdin Mukhitdinov. Mikoyan, ch'è anche primo vice-segretario del *Praesidium*, si è trattenuto a parlare con Hammarskjoeld per una quindicina di minuti.

Henry Shapiro

Sostenne i nazisti parlando da Radio Roma

Il poeta americano Ezra Pound sarebbe liberato e tornerebbe in Italia

Nel '46 fu condannato per alto tradimento, ma chiuso in manicomio perché incapace di intendere - Ora sarebbe guarito: la domanda di perdono all'esame della suprema magistratura

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 24 marzo.

Ezra Pound, il maggior poeta americano vivente, condannato per alto tradimento nel 1946 per aver parlato durante la guerra da Radio Roma, e da allora confinato all'ospedale psichiatrico Saint Elisabeth di Washington, sarà molto probabilmente rilasciato ed autorizzato a stabilirsi in Italia, vicino a Rapallo.

La decisione sul suo caso, che ha provocato più volte appelli di clemenza da parte degli intellettuali di molti Paesi, sarà presa dal Procuratore della Corte Suprema degli Stati Uniti, Rogers, che sembra disposto ad accordare la liberazione se sarà possibile fondarla esclusivamente su argomenti medici, e non su una amnistia giudiziale. Il delitto di tradimento, si è dichiarato oggi negli ambienti del Ministero della Giustizia americana, non ammette clemenza e solo assai raramente una completa revisione. Tuttavia Rogers ha chiesto che gli vengano sottoposti ancora una volta gli argomenti per la revisione dell'accusa di tradimento.

Questa accusa non venne mai giudizialmente provata perché nel '46 Pound venne dichiarato da un giurì incapace di intendere e di volere, e quindi inadatto a subire un processo; ma poiché un perdono giudiziale susciterebbe accanite polemiche soprattutto da parte delle organizzazioni patriottiche e di ex-combattenti, sembra improbabile che il riesame dell'incartamento conduca ad una modifica dell'atto di accusa e quindi, automaticamente, alla sua liberazione.

Dal punto di vista strettamente legale, il governo si è già mostrato estremamente generoso verso Pound perché la accusa di tradimento, sebbene non provata in giudizio, comporta la pena di morte o lunghe pene detentive: nel 1946, invece, per poterlo rinchiudere in un manicomio, Pound venne dichiarato «eccentrico, querulo ed egocentrico», afflitto da «anormale senso di grandezza e da personalità che con l'andare degli anni diverrà anormale, soggetta ad ulteriori distorsioni poiché già ora egli soffre di paranoia».

Solo se il direttore di Saint Elisabeth riterrà ora di modificare questo giudizio, e dichiarerà con una perizia legale che la personalità del poeta non ha manifestato i temuti caratteri degenerativi, che Pound non sarà dannoso a sé ed agli altri e che non vi è pericolo che egli diventi uno strumento in mano a forze ostili agli Stati Uniti, il procuratore generale Rogers avrà gli elementi per poter «raccomandare» il rilascio dal manicomio e la consegna alla moglie, che dal '46 è la sua guardiana legale. La signora Pound ha già dichiarato che il poeta dispone di sufficienti fondi per non pesare sulla carità o l'assistenza pubblica. La decisione di lasciare gli Stati Uniti in caso di liberazione, è stata giustificata con motivi familiari: oltre ad aver vissuto prima della guerra in Italia per più di venti anni, il poeta desidera vivere accanto alla figlia sposata ad un italiano.

L'espediente legale, proposto più volte negli anni passati da scrittori e poeti come Hemingway, T. Eliot, Archibald McLeish, Moravia, Piovene, ha ora assai più probabilità di essere accolto perché lo stesso governo americano desidera non assumersi il rischio che il poeta possa ammalarsi o morire in manicomio. Pound, che ha settantadue anni, gode per fortuna ottima salute e gioca al tennis appena il tempo lo permette, vive a Saint Elisabeth con la moglie e con lei gode del massimo di libertà possibile date le circostanze: è libero di ricevere visitatori, di muoversi attorno all'ospedale e, soprattutto, di continuare a scrivere ed a curare la pubblicazione dei suoi scritti.

Naturalmente, si prevede che se la perizia dei medici lo riconoscerà del tutto sano di mente, vi saranno persone e gruppi politici che esigeranno che venga celebrato il processo sospeso nel '46. Ma il Dipartimento della Giustizia sembra incline a sostenere che Pound era pazzo non solo al momento del processo per alto tradimento ma prima, quando decise spontaneamente di parlare alla radio fascista per mettere in guardia i soldati americani contro «la megalomania» e la insipienza politica di Roosevelt, che gli sembrava insensibile al pericolo del comunismo.

Il crimine da lui commesso quindi, non era in alcun caso perseguibile; lo sarebbe tanto meno ora che le sue condizioni psichiche sono perfettamente ristabilite.

Gino Tomajuoli



Il poeta Ezra Pound

Nuova nota di Mosca sulla conferenza al vertice

Una riunione alla Casa Bianca

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 24 marzo.

Il Dipartimento di Stato ha annunciato questa sera che la Unione Sovietica ha risposto al pro-memoria americano del 6 marzo sulla possibile convocazione di una conferenza al vertice. La nota è stata fatta pervenire all'ambasciatore americano a Mosca, Llewelyn Thompson, dal ministro degli Esteri sovietico.

La risposta russa dice tra l'altro che «la recente nota americana non può che deludere tutti coloro i quali considerano i colloqui al vertice come un mezzo idoneo ad allentare la tensione mondiale e a por termine alla guerra fredda».

Arbitrario e «in nessun modo in relazione con la realtà delle cose» — afferma il documento — è il giudizio americano dell'atteggiamento sovietico verso la conferenza dei capi di governo. Il pro-memoria respinge ancora una volta «la discussione del cosiddetto problema della situazione dell'Europa orientale» e sottolinea che «il solo fatto che una questione simile venga posta è già di per sé un insulto agli Stati dell'Europa orientale ed è inammissibile nel campo dei rapporti internazionali».

«Il governo sovietico — continua il documento — sottolinea nuovamente il suo desiderio di proporre la convocazione di una conferenza al massimo livello allo scopo di risolvere le questioni più urgenti e ritiene che sia indispensabile stabilire la data ed il luogo della convocazione e di mettersi d'accordo sulla composizione delle delegazioni che vi parteciperanno». Mosca esclude infine che possa essere discusso il problema della riunificazione tedesca e propone di comprendere nell'agenda questioni di probabile soluzione e rinviare le altre.

Il Presidente Eisenhower ha convocato oggi i suoi più alti consiglieri militari, diplomatici ed atomici alla Casa Bianca per una riunione segretissima nella quale è stato discusso un «rapporto speciale» sulla sicurezza del Paese nell'èra spaziale.

Inconsuete precauzioni sono state prese per mantenere il massimo segreto sulla riunione ed il segretario presidenziale per la stampa James Hagerty ha spiegato ai giornalisti che «si tratta di questioni riguardanti la sicurezza e non posso dirvi altro o di più». Ha aggiunto soltanto che Eisenhower e personalità di governo desideravano discutere un «rapporto speciale» su materie di competenza del Consiglio della Sicurezza nazionale.

Il Segretario di Stato Foster Dulles ha parlato oggi davanti alla Commissione senatoriale per gli Affari Esteri per sollecitare l'approvazione del programma di sicurezza reciproca. «Questo programma, egli ha detto, rappresenta la continuazione di misure di sicurezza già approvate, che ebbero origine e sviluppo negli anni del dopoguerra. Esso ha contribuito alla pace e ha creato quelle possibilità che scaturiscono da un ambiente mondiale di società sane, di uomini liberi. Senza questo programma la pace sarebbe gravemente minacciata e queste possibilità scomparirebbero poiché il comunismo a noi ostile finirebbe per accerchiarci sempre più sino a farci diventare uno Stato-guarnigione assediato.

g. t.

Il medico di Elisabetta ha visitato di nuovo Churchill

Giunto in aereo da Londra - Le notizie sulla malattia sono buone: la febbre è scomparsa e l'ex-Premier si è alzato per un'ora

(Nostro servizio particolare)
Montecarlo, 24 marzo.

Com'era stato annunciato Mary Soames, la figlia minore di Churchill e moglie dell'attuale ministro inglese della Guerra, è giunta oggi in aereo da Londra insieme con lord Moran, il medico personale della regina Elisabetta. Mary Churchill si è affrettata a spiegare di non essere stata chiamata, ma poiché non aveva più visto il padre da Natale aveva deciso di venire adesso perché la piccola ricaduta tratterrà sir Winston chissà per quanto tempo.

Lord Moran, a sua volta, ha dichiarato ai giornalisti: «Capita bene, arrivo adesso, non so ancora nulla, debbo prima visitare il paziente, ma posso e voglio dirvi fin d'ora ben chiaro che non sono stato affatto chiamato. Ho semplicemente anticipato di qualche giorno una gita già combinata, così ho avuto il piacere di far da cavaliere alla cara Mary».

Egli, infatti, avrebbe dovuto venire a prendere Churchill per riaccompagnarlo a Londra: «Sapete quanto stesse a cuore a Sir Winston di trovarsi a Londra il 27 marzo al raduno del suo club: questa possibilità ora, con la ricaduta, è da scartare definitivamente. Tuttavia è mio scopo principale controllare quando realmente sir Winston potrà lasciare senza danno Roquebrune». Dopodiché la signora Soames e lord Moran si sono diretti a Villa «La Pausa» e nessuno li ha più visti per oggi.

La giornata di sir Winston è stata buona; la notte scorsa ha dormito bene, stamane ha letto i giornali e si è dedicato alla corrispondenza; ha consumato pasti leggeri, ma soddisfacenti, non ha più febbre e si è anche alzato per un'ora intrattenendosi in poltrona a conversare con i suoi. Si attende ora che lord Moran comunichi ufficialmente i risultati della minuziosa visita effettuata oggi al suo illustre amico e cliente, il che — secondo quanto ha fatto sapere attraverso Montagu Brown, segretario di Churchill — potrà avvenire presumibilmente domani, anche per tranquillizzare l'opinione pubblica di tutto il mondo.

m. r.

La regina d'Inghilterra ospite di Giuliana d'Olanda

L'Aja, 24 marzo.

La regina Elisabetta d'Inghilterra e il principe Filippo, che a partire da domani saranno, per tre giorni, ospiti della regina Giuliana d'Olanda e del principe Bernardo, arriveranno alle 10,10 (ora locale) a bordo dello yacht «Britannia» nel porto di Amsterdam. La principessa ereditaria Beatrice salirà a bordo della nave reale per porgere il benvenuto agli ospiti, mentre la regina Giuliana attenderà la coppia reale inglese all'entrata di un padiglione eretto sulla banchina.

Il programma delle cerimonie del primo giorno prevede la deposizione di una corona di fiori sul monumento nazionale ai caduti, la visita ad una fabbrica per il taglio dei diamanti, una colazione ufficiale e un concerto.

Mercoledì le due regine si recheranno all'Aja, mentre i due principi visiteranno la fiera internazionale di Utrecht. Infine giovedì la coppia reale inglese visiterà Rotterdam da dove ripartirà in serata per la Gran Bretagna.

Il principe Bernardo, leggermente indisposto, non parteciperà a tutte le cerimonie in programma. E' la prima volta dal [illegible] che un sovrano inglese si reca in visita ufficiale in Olanda.

Imminente in Florida la partenza dell'Explorer II

Washington, 24 marzo.

Gli esperti in materia di missili prevedono che l'Esercito americano tenterà il lancio del terzo satellite artificiale americano durante questa settimana. Nulla è stato precisato — da fonte ufficiale — circa il momento del tentativo; vanno tenute presenti soprattutto le avversità atmosferiche non prevedibili o difficoltà di altro genere, che potrebbero ritardare la prova anche all'ultimo momento: oggi, per esempio, venti impetuosi soffiavano sulla zona dell'esperimento, a Cape Canaveral, in Florida, impedendo qualunque lancio di missili.

L'Esercito riuscì a collocare in orbita il primo satellite americano il 31 gennaio di questo anno mediante il missile a quattro stadi «Jupiter-C»; il satellite fu chiamato «Explorer 1». Un secondo tentativo dello stesso genere fallì il 5 marzo per un guasto al quarto stadio dello «Jupiter-C». Ora si spera che siano state trovate le cause di quell'insuccesso e che tutto sia stato corretto a dovere. E' previsto che il terzo lancio dell'Esercito, sia dello stesso genere di quello, non riuscito, del 5 marzo.

Una settimana fa la Marina mise a sua volta in orbita un satellite mediante un razzo «Vanguard».

Spe[illegible]to un «[illegible]sta» con venti persone [illegible]bordo

Calcutta, 24 marzo.

Le Aviolinee indiane hanno annunciato che mancano notizie di un aereo «Dakota» che con 16 passeggeri e 4 uomini di equipaggio si è sperduto nella zona montagnosa del Nepal.

CRONACA CITTADINA

Avremo quattordici liste di candidati alla Camera

Si sono aggiunti i simboli della Scopa, di un partito Europeista e dell'Alleanza Combattenti - Oggi alla D. C. il ministro Mattarella per la ratifica dei candidati: escluso il sen. Marconcini - Offerta del PLI al Provveditore agli Studi

Presso il Tribunale e la Corte d'Appello sono stati costituiti ieri gli uffici elettorali che, a partire dalle ore 8 di lunedì prossimo, riceveranno le candidature per il Senato e la Camera. Dal Tribunale di Torino dipendono quattro dei diciassette collegi senatoriali del Piemonte: Torino-Centro; Torino-Fiat Aeritalia-Ferriere; Torino-Dora-Stura-Collina; Susa. Dalla Corte d'Appello dipende invece la circoscrizione elettorale per la Camera formata dalle province di Torino-Novara-Vercelli. Ogni lista per la Camera dovrà comprendere da un minimo di tre a un massimo di 28 candidati ed essere accompagnata da almeno 500 firme di presentatori.

Ieri alle 18 (presso l'ufficio del Ministero degli Interni a Roma) è scaduto il termine per la presentazione dei contrassegni di lista. Nelle ultime ore sono stati depositati tre simboli che riguardano direttamente Torino: con il numero 47 è stato registrato il contrassegno dell'«Autonomia Piemontese - Movimento Villarboito» alleato con i novaresi promotori della S.C.O.P.A.; con il numero 51 è stato registrato il simbolo del «Partito Europeista» di cui si proclama fondatore e proprietario il torinese rag. Eugenio Berruto, un ex-impiegato di banca ora in pensione che nel 1924-'26 fu anche agente di cambio. Il terzo contrassegno di lista che riguarda Torino, pur avendo un carattere nazionale, è quello dell'«Alleanza combattenti e reduci» presentato dall'Associazione nazionale combattenti (il simbolo: due elmetti con una stella a cinque punte).

Nella circoscrizione di Torino-Novara-Vercelli per la Camera le liste potrebbero quindi essere quattordici: democrazia cristiana, liberali, socialdemocratici, monarchici (Covelli), monarchici (Lauro), autonomisti del Marp, Comunità, radicali e repubblicani, comunisti, socialisti, missini, Villarboito e Scopa, partito europeista, combattenti e reduci. Villarboito e Scopa si propongono di presentarsi per la Camera anche nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria e nei 17 collegi senatoriali.

Il «fondatore e proprietario» del Partito Europeista rag. Eugenio Berruto ha invece obbiettivi più modesti: «In politica — ha detto — non bisogna farsi troppe illusioni: penso che per la nostra lista bastino quattro o cinque candidati».

Infine l'Alleanza combattenti e reduci deciderà oggi se presentarsi o meno (come in altre parti d'Italia) anche nelle circoscrizioni di Torino-Novara-Vercelli e Cuneo-Asti-Alessandria per la Camera. Capolista a Torino sarebbe il prof. Oscar Bosco.

Stamane giunge a Torino il ministro delle Poste on. Mattarella. Egli presiederà, presso la sede della d.c. la commissione per la ratifica delle candidature di Torino-Novara-Vercelli. Analoga riunione avrà luogo stamane a Cuneo per la ratifica delle candidature d.c. in quella circoscrizione: interverranno il sottosegretario on. Scaglia e l'assessore Arnaud.

La lista della d.c. per la Camera sarà formata da 18 candidati di Torino, 5 di Novara e 5 di Vercelli. Tra i 18 torinesi sono i parlamentari uscenti (Bovetti, Quarello, Rapelli, Savio e Stella) i vice-segretari Donat-Cattin e Curti, il prof. Pugno, comm. Torretta, avvocato Dezani, Rigazzi (sindaco di Chivasso), Ella (Piossasco), Allaio (Moncalieri) ecc.

I rappresentanti di Novara saranno: quattro parlamentari uscenti (Pastore, Scalfaro, Menotti, Graziosi) più Giacobini. I cinque di Vercelli saranno due parlamentari uscenti (Pella, Franza) con Mello-Grand, Preiti e un nome ancora da designare.

I candidati della d.c. nei collegi senatoriali saranno: prof. Allara a Torino-Centro, il sindacalista Alisio a Torino-Mirafiori, l'on. Fusi a Torino-Collina, sen. Sibille a Susa, sen. Guglielmone a Pinerolo, l'ex-sindaco Ottello a Ivrea, sen. Piola ad Acqui-Novi, sen. Baracco ad Asti, sen. Sartori a ad Alba, sen. Bertone a Mondovì, sen. Bussi a Novara, sen. Cadorna a Verbano-Ossola, sen. Bertola a Vercelli. Il collegio Casale-Chivasso sarà assegnato probabilmente al consigliere comunale Desana. Per il collegio Cuneo-Saluzzo, che fu del defunto sen. Toselli, si pensa all'on. Bima o agli onorevoli Giraudo o Sabatini. I collegi di Biella e Alessandria - Tortona sono ancora da assegnare. Tra le file della destra d.c. vi è malumore perchè è stato escluso il sen. Marconcini (promotore, con l'assessore Contamagna, dei Centri «Luigi Sturzo») che nel 1953 era candidato nel collegio Torino-Centro dove ora si presenterà invece il Rettore dell'Università prof. Allara.

I liberali annunciano per giovedì la lista definitiva per la Camera, che sarà formata da 15 candidati di Torino, tra cui: Agostini, Alpino, Ricci, Biotto, Cresto, Bona, Bodo, Stoppani, Basso, De Marchi e il figlio dell'on. Tonengo. E' stato offerto un posto in lista anche al provveditore agli Studi, prof. Lama, che non ha ancora deciso. I cinque candidati della provincia di Torino rappresenteranno le vallate. Novara nominerà quattro candidati, Vercelli tre e Biella uno. Per il Senato le candidature già stabilite sono: ing. Derossi a Torino-Centro, avv. Zaarolo a Torino-Aeritalia, generale Jannelli a Susa, dott. Barbero ad Asti, avv. Antonio Motta a Cuneo-Saluzzo, senatore Dardanelli a Mondovì, notaio Borro o notaio Oddero ad Alba, ing. Valdata ad Alessandria-Tortona, cav. Accattino a Casale-Chivasso. Per il collegio di Pinerolo si fa il nome del dott. Alpino e per Ivrea quello dell'avv. Anselmo.

Radicali e repubblicani designeranno quattordici candidati ciascuno nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli per la Camera. I quattordici radicali saranno capeggiati dall'on. Villabruna con Cattani, Arrigo Olivetti, Salza, Greco, Zini Lamberti, Serini, Carla Pittaro, Rollier (Val Pellice), Oddino (Pinerolo). Sono ancora da stabilire un nominativo per la Valle di Lanzo, due rappresentanti di Novara e uno di Biella. Per il Senato non è sicuro che la lista dei radicali e repubblicani presenti propri candidati in tutti i diciassette collegi senatoriali del Piemonte.

I comunisti terranno sabato la riunione per la convalida dei candidati alla Camera e al Senato. I monarchici di Covelli hanno a capolista l'on. Ferrari, con la medaglia d'oro Edgardo Sogno, il gen. Faldella, il dott. Altamura, l'avv. Olivero, l'ing. Bima, il comm. Zanfrognini, ecc. I monarchici di Lauro saranno capeggiati dal col. Fedeli.

I socialdemocratici hanno tenuto ieri sera una riunione per completare la lista dei ventotto candidati alla Camera per Torino-Novara-Vercelli. Oltre i nomi già noti sono stati inclusi alcuni sindacalisti e operai torinesi. La lista risulta così formata: due vercellesi (Alberini e Ricotti), un biellese (Novaretti), tre novaresi (Calderini, Nicciazzi, Perrucchetti) e ventidue torinesi capeggiati dall'on. Saragat.

Nuovo episodio di delinquenza ieri sera alle 20 in via Madama Cristina

Oreficeria assalita da banditi in auto uno armato è arrestato dal gioielliere

Il figlio ventenne della proprietaria chiudeva il negozio - Un giovane entra, estrae la pistola, afferra una manciata di preziosi per mezzo milione e scappa Ma l'orefice gli si avvinghia alle spalle - Il rapinatore lo trascina fuori verso l'Aprilia dei complici e riesce a gettare il bottino sull'auto che parte abbandonandolo - Assediato dalla folla il bandito punta la pistola, ma un commissario lo disarma - Sulla macchina fuggitiva c'erano due uomini e una donna bionda

La cattura del rapinatore, Guido Giubasso, 24 anni, che ha puntato la pistola al commissario

Alle 20 di ieri sera nel negozio di oreficeria di via Madama Cristina 36 era rimasto soltanto il figlio della titolare, il ventenne Piero Bergano. Sua madre, signora Carmela Rezzin vedova Bergano era uscita da pochi minuti ed era già andata a casa, in corso Marconi 24, per preparare la cena. Il giovane stava riordinando il negozio prima di chiuderlo e ad uno ad uno trasportava i «plateau» con braccialetti, anelli, collane ecc. ecc. dalla vetrina alla cassaforte. Da notare che l'oreficeria, sempre ben rifornita, aveva in mostra, da qualche giorno, un assortimento particolare di «pezzi» di valore, appositamente scelto e preparato per la clientela di Pasqua.

L'orologio segnava le 20 in punto, allorchè l'uscio si spalancava ed entrava un tizio di 24 o 26 anni, di media statura, piuttosto mal vestito, con maglione e impermeabile di nylon.

— Buona sera: desidera?

— Vorrei comprare qualcosa... — diceva l'altro con spiccato accento piemontese — vorrei... sì, un braccialetto... un bel braccialetto...

Il Bergano restava sfavorevolmente colpito: l'individuo pareva incerto, nervoso, si guardava attorno, aveva la mano destra sprofondata nella tasca dell'impermeabile.

— Un braccialetto? Benissimo. Quanto vuol spendere?

— Beh, non saprei... — rispondeva lo sconosciuto in un tono strano, come se pensasse ad altro — sulle sessantamila lire... o anche settantamila... insomma su quella cifra lì... faccia lei...

«Mi sbaglierò, ma è un tipo che non mi piace», pensava il giovane Bergano, «bisogna che non lo perda di vista un attimo». Spostava due «plateau» che erano a portata di mano dell'uomo, sceglieva un buon braccialetto d'oro massiccio e lo pesava. Mentre era intento a controllare la bilancia, avvertiva, con la coda dell'occhio, uno scatto dell'altro. Si voltava. Lo sconosciuto aveva estratto dall'impermeabile una pistola e gliela puntava contro; con la mano sinistra aveva arraffato anelli e collane da uno dei «plateau» e se li stava cacciando convulsamente in una tasca interna.

Tutto si svolgeva nel giro di pochi secondi. Il rapinatore si girava e s'avventava verso l'uscio. Impugnava la maniglia, ma in quello gli piombava addosso il Bergano. Lo sconosciuto cercava di respingerlo a calci e a ginocchiate e vibrando colpi con la pistola; ma, il giovane gli rispondeva con un pugno in mezzo alla testa e poi avvinghiandolo strettamente alla cintura. Per un minuto, forse, i due lottavano di furia: il rapinatore tentava di uscire, il Bergano mirava invece a trascinarlo indietro. Prevaleva il rapinatore il quale, con la forza della rabbia e della disperazione, spalancava la porta e si precipitava sul marciapiedi: ma non ce la faceva a scrollarsi di dosso il giovane orefice che gli era rimasto tenacemente aggrappato al braccio destro. I due, barcollando e piroettando, percorrevano sei o sette metri in via Madama Cristina. Contro il marciapiedi era ferma una vecchia «Aprilia» di color scuro (con targa posteriore, sembra, di cartone, e il numero iniziale 146...). La macchina aveva il motore acceso e come il rapinatore, rimorchiandosi il Bergano, s'avvicinava, si spalancava violentemente la portiera posteriore destra.

A bordo v'erano un giovanotto tarchiato al volante e al suo fianco una donna, bionda, probabilmente una ragazza molto giovane; non è da escludere che sul sedile posteriore vi fosse un altro giovanotto. Il rapinatore, ansimando e gemendo per lo sforzo, cercava di infilarsi nella vettura; ma il Bergano, urlando «Aiuto! Aiuto! I banditi! I banditi!» lo tirava dalla parte opposta, verso il muro della casa. L'«Aprilia» cominciava a muoversi e il rapinatore, allora, con la mano sinistra che aveva libera levava dall'impermeabile i gioielli e li scaraventava in due riprese nell'interno dell'auto. A questo punto l'«Aprilia», con gran fracasso, partiva d'impeto: la portella restava aperta, poi qualcuno la chiudeva, la vettura accelerava al massimo e spariva, forse piegando in una via laterale verso il Valentino.

Rimanevano ancora l'uno contro l'altro, avvinghiati, il rapinatore e l'orefice. Lo sconosciuto, con una serie di violentissimi strattoni stava per liberarsi e fuggire quando intervenivano tempestivamente quattro robusti militari di passaggio: il caporal maggiore del genio Corrado Pasotti, il soldato di sanità Aldo Bellan e due soldati di fanteria, Vitaliano Lavazzo e Venero Bortolotti. Il bandito cominciava a sferrare calci e pugni, ma i quattro militari lo accerchiavano, lo afferravano energicamente e dopo averlo immobilizzato lo sollevavano di peso e lo trasferivano nell'interno dell'oreficeria. Qui lo sbattevano contro una parete e lo sorvegliavano mentre il Bergano correva a telefonare al vicino Commissariato di P. S. San Salvario.

La telefonata veniva ricevuta personalmente dal commissario, dott. Piero Martuscelli. Il dr. Martuscelli balzava sulla sua macchina e sui sedili si stipavano alcuni agenti guidati dal brigadiere Ronga. Un breve tragitto e l'auto si fermava dinanzi all'oreficeria. Il commissario entrava, mostrando la sua tessera: i militari si scostavano dall'arrestato e questi cavava fuori la pistola, puntandola contro il funzionario. Il dr. Martuscelli, con un balzo, gli volava addosso e con precisa mossa di lotta giapponese gli torceva il braccio e faceva cadere l'arma sul pavimento. Un agente la raccoglieva e solo allora si poteva constatare che non si trattava di una rivoltella vera e propria, ma di uno scacciacani. Nel frattempo, fuori, s'era radunata una gran folla, a stento disciplinata dagli agenti. La signora Bergano veniva avvertita che «qualcosa era successo nel suo negozio». Disperata si precipitava da corso Marconi in via Madama Cristina e scorgendo la folla per poco non crollava a terra svenuta per l'apprensione e la paura. «Immaginavo che c'era stata una rapina — dirà più tardi — e temevo per mio figlio...».

Invece il figlio, per quanto emozionato, era vivo e vegeto e stava raccontando al dott. Martuscelli la scena dell'aggressione. «Ho già fatto l'inventario» diceva, «il danno è di circa mezzo milione... Fortunatamente ci siamo assicurati il mese scorso...». La signora Bergano, dopo aver abbracciato piangendo, il figlio, s'avvicinava al rapinatore. «Ma perchè ha fatto questo?», gli chiedeva sommessamente. «Non ha una madre, lei? Non ha pensato al dolore di sua madre?». Il rapinatore, che era stato ammanettato per prudenza, la guardava per un attimo con stupore; poi alzava le spalle e si metteva a ridere.

In commissariato veniva identificato per il ventiquattrenne Guido Giubasso da Torino, senza fissa dimora; il Giubasso era stato dimesso il 9 marzo scorso dalle carceri ove aveva scontato una condanna per furti in alloggi. Anni or sono faceva il postino, ma poi aveva abbandonato ogni onesto lavoro per darsi ad una vita di loschi traffici. Ripetutamente era stato arrestato e condannato.

Durante il trasporto in sezione, e nel corso dell'interrogatorio il Giubasso aveva scatti furibondi d'ira e benchè ammanettato si divincolava, e tentava di rovesciare sedie e di percuotere chi gli era vicino, urlando insulti e minacce. Gli agenti erano costretti a tenerlo fermo per le braccia e a immobilizzarlo su di una panca.

Verso mezzanotte si calmava, ma si chiudeva in un ostinato mutismo: con grottesca caparbietà negava d'aver gettato i gioielli nell'«Aprilia», negava che vi fosse un'auto in attesa, negava di avere complici. Invano il dr. Martuscelli (cui si era aggiunto il dr. Sgarra della Mobile) gli mettevano davanti prove inoppugnabili, testimonianze concordi e precise di decine di persone. Egli negava sempre; rifiutava persino di dire quale fosse la sua attuale dimora. Solo all'una i funzionari riuscivano a sapere che aveva domicilio in una locanda di via Romani e nella notte procedevano ad una perquisizione.

Intanto pattuglie della Polizia Stradale e della Questura battevano i quartieri della città alla ricerca dell'«Aprilia» dei banditi.

Il gioielliere Piero Bergano nel negozio con la madre

Sulla strada di Avigliana durante la breve nevicata

Attraversa con l'ombrello aperto è investita ed uccisa da un'auto

La sciagura davanti alla borgata Ferriere - L'Aurelia piomba sulla donna, la trascina per una decina di metri, poi sbanda e finisce contro due furgoni in sosta - Morta all'ospedale

Mortale sciagura, ieri mattina, sulla strada Susa-Torino. La cinquantatreenne Maria Cavallo in Cavadore era uscita alle 9 dalla sua abitazione di via Ferdinando Gatti in frazione Ferriere di Avigliana per fare le compere consuete. Entrava nella latteria di Rina Bauducco e acquistato del formaggio ne usciva pochi minuti dopo. Attraversava la strada statale per raggiungere un altro negozio: nevicava e c'era vento abbastanza forte. La donna avanzava riparandosi con l'ombrello tenuto molto inclinato; e così non s'accorgeva del sopraggiungere di una «Aurelia» diretta verso Torino e guidata dall'impiegato Franco Crosasso, residente a Susa.

Secondo le dichiarazioni rese più tardi ai carabinieri di Avigliana, il Crosasso procedeva a moderata velocità ma non poteva far nulla per evitare l'investimento della donna che aveva attraversato la strada d'improvviso. Frenava: la distanza, però, era minima: la «Aurelia» travolgeva la Cavadore, slittava sull'asfalto estremamente viscido per il nevischio, sbandava e andava a finire sulla destra della strada sbattendo contro due furgoncini in sosta; uno di questi finiva contro il muro: per fortuna gli autisti erano scesi da poco e sul marciapiede, in quel tratto, non c'era nessuno.

Chi aveva assistito all'incidente era la maestra, Elsa Bracratto. Le sue grida disperate d'aiuto facevano uscire sulla strada decine e decine di persone. Accorreva anche il medico delle Ferriere Fiat, dott. Fava. La Cavadore era rimasta schiacciata e straziata dalla ruota posteriore sinistra della vettura: appariva gravissima, rantolava, immersa in una pozza di sangue. Il dott. Fava la faceva caricare su di un'ambulanza dello stabilimento e trasportare alla massima velocità possibile all'ospedale di Rivoli. Qui i sanitari la sottoponevano immediatamente ad intervento chirurgico, sperando di strapparla alla morte: ma, purtroppo, la sventurata aveva riportato la frattura del cranio, la frattura delle gambe e di un braccio e sospette lesioni interne: esigue le speranze di salvezza. Infatti alle 12,30 decedeva senza aver ripreso conoscenza. La notizia della sciagura ha destato vivissima impressione in tutta la zona: la Cavadore lascia il marito e due figlie.

— In preoccupanti condizioni è stata ricoverata all'ospedale civile di Avigliana la settantaseienne Caterina Gallo in Girodo, domiciliata in Borgata Roatta di Rubiana. La Girodo, alle 9, scendeva dalla corriera e, passata dietro il veicolo, s'incamminava lentamente lungo la fiancata sinistra: nel tempo stesso l'autista Giovanni Meriano metteva in moto il pullman e iniziava la sterzata a sinistra per girare sul piazzale e non s'accorgeva della Girodo, anche perchè i finestrini erano bagnati e incrostati di neve. La vecchietta — che proprio in questi giorni festeggiava le nozze d'oro — veniva urtata, gettata a terra e una delle grosse ruote della corriera le spezzava una gamba.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 8,9
MINIMA	+ 1,1

L'osservatorio meteorologico segnala inoltre: temper. media +5,2; press. 742,8; umid. 74 %; pioggia 4 mm.; neve 2 cm.; cielo nuvol. **Previsioni:** tempo variabile; temper. in aumento. **Temperatura a Caselle:** mass. + 5,8, min. — 0,9, media + 3,3.

Un barbiere armato di rasoio minacciava i clienti d'un bar

Un giovane dall'aspetto torvo entrava l'altra sera, verso le 20,30, in un bar di via Borgo Dora che a quell'ora era affollato di gente che stava sorbendosi il caffè. Senza ordinare alcuna consumazione il giovane si andava a sedere in un angolo e incominciava a borbottare frasi minacciose. Il proprietario del locale gli andava vicino per chiedergli che cosa ordinava; ma l'altro gli rispondeva che era pronto a «fare la barba» a tutti. E così dicendo estraeva con la destra un rasoio.

Nel bar le voci tacevano all'improvviso; tutti, rendendosi conto che avevano a che fare con un energumeno o un pazzo, avevano paura; qualcuno posava la tazza e sgattaiolava fuori. Un cliente, senza farsi accorgere, raggiungeva il telefono e chiamava il commissariato Borgo Dora. Di lì a pochi minuti entrava nel locale il maresciallo Speranza insieme con due agenti. Il sottufficiale, individuato il giovane minaccioso, gli balzava addosso con agile manovra e lo disarmava, quindi lo accompagnava al commissariato. L'energumeno è stato identificato per il barbiere Fortunato Panza di 29 anni, residente ad Orbassano. Nella stessa serata è stato trasferito alle «Nuove».

— Verso le 20 dell'altra sera, mentre veniva accompagnato con altri malati nel salone ricreativo in cui si trova l'apparecchio tv, un ricoverato dell'ospedale psichiatrico di Collegno ha eluso la vigilanza degli infermieri ed è riuscito a scappare. Si tratta del ventenne G. C., originario di Susa di Tunisia, già abitante nella nostra città in regione Falchera.

Domani si vota alla Lancia per la commissione interna

I quattromila dipendenti della Lancia votano domani per il rinnovo della commissione interna. Le liste sono quattro: CISL, UIL, CGIL e CISNAL. Dovranno essere eletti undici membri di commissione interna.

— Nei 29 stabilimenti del Gruppo Fiat sono stati affissi ieri i manifesti con l'elenco dei candidati delle singole liste per le elezioni del 2 aprile. Rispetto a quanto già noto è stata cancellata la lista della CISL tra gli operai di Caselle perchè tutti i candidati si sono dimessi. Le altre vertenze elettorali che erano in corso alla Spa, Mirafiori, Materferro sono state risolte.

— Alla Riv è sorto il gruppo dei «Liberi lavoratori democratici» che ha diffuso tra le maestranze un appello perchè aderiscano al nuovo movimento che si propone «un'opera di chiarificazione all'interno dell'azienda e la costituzione di un organismo democratico in cui siano effettivamente i lavoratori a decidere».

In Consiglio Comunale

Dichiarazioni del Sindaco sulle frodi all'anagrafe

Alcuni falsi attestati di residenza rilasciati ad immigrati dietro compenso - Implicati 4 dipendenti comunali

La seduta del Consiglio comunale si è aperta ieri sera con la discussione di un'interrogazione presentata dai comunisti sull'inchiesta all'ufficio anagrafe per il rilascio di falsi certificati di residenza. A questo estremo espediente sembra infatti abbiano fatto ricorso alcuni immigrati che avrebbero «pagato» la loro residenza a Torino, corrispondendo cifre di una certa entità ad impiegati del Comune. Ha risposto il Sindaco:

«Appena si sono avute notizie di irregolarità, i presunti responsabili sono stati denunciati alla magistratura. Posso dire che su 18 persone denunciate quattro soltanto appartengono al personale del Comune. Intendo difendere il buon nome dei dipendenti. Se qualche ramo secco dovrà essere tagliato, il tronco, che è sano, non dovrà subirne conseguenze».

Sono seguite altre interrogazioni di varia parte, relative alle condizioni dei giovani panettieri: in talune aziende non si rispettano nè il riposo settimanale nè l'orario contrattuale. La questione verrà demandata alle organizzazioni sindacali e all'Ispettorato del lavoro.

Aperta la seduta, si è ripresa la discussione sul bilancio preventivo del Comune per il 1958. Ha parlato il rag. Passoni (p.s.i.), che ha tacciato di eccessivo ottimismo le previsioni sulle entrate fiscali e quanto all'imposta di famiglia, ha negato che essa gravi di più — come asserisce l'assessore alle finanze — sui grandi, anzichè sui medi redditi.

L'on. Coggiola (p.c.i.) ha espresso varie riserve sul progetto del Comune per le manifestazioni del '61 e sull'esiguo stanziamento iscritto a bilancio in 18 milioni. Il confronto con Bruxelles — ha detto l'oratore — sarà inevitabile. Per attuare il programma previsto bisognerebbe spendere almeno 50 miliardi e da 10 a 20 miliardi per la sola Esposizione. Quanto al problema del tempo a disposizione, tre anni possono bastare, purchè si abbia chiarezza d'idee, buona impostazione ma soprattutto si ottenga dallo Stato il necessario intervento.

In polemica con il rag. Passoni il consigliere Cellerino (d.c.) ha sostenuto che il tenore di vita dei torinesi è molto migliorato e più lo sarà ancora quando sarà applicato il nuovo criterio per l'imposta di famiglia. Per compensare il mancato gettito ha proposto una nuova tassa consumo sull'energia per usi elettrodomestici ed industriali. In seguito hanno preso la parola il prof. Nalasso (d.c.), il dott. Garbagnati (p.c.i.) e il consigliere De Paca (p.c.i.). La discussione prosegue stasera.

In gara le due vedove del bigamo per contendersi la sua pensione

Per una dimenticanza un uomo, condannato per bigamia, ha potuto rimanere marito della seconda moglie per trenta anni. E dopo la sua morte, la seconda moglie, ha riscosso per alcuni anni, in qualità di vedova, la pensione dell'Inps. Poi la prima moglie si è fatta viva, ha chiesto ed ottenuto che il secondo matrimonio del marito fosse dichiarato nullo e che di conseguenza l'Inps passasse a lei la pensione. Ci limitiamo ad indicare i personaggi con il solo nome di battesimo: Maria la prima moglie, Giuseppina la seconda. Maria è del 1895, Giuseppina del 1896, il comune marito, Enea, del 1892.

Enea sposò Maria a Capodistria il 15 novembre 1919, ma il giovanotto subito si convinse che le nozze promettevano di non essere felici e si trasferì a Voghera abbandonando la moglie. A Voghera conobbe Giuseppina e, avendo scoperto che sul suo atto di nascita ancora non era stato registrato il matrimonio, potè senza difficoltà celebrare le seconde nozze.

Quando da Capodistria arrivò la segnalazione che lui già era sposato, d'ufficio fu promosso nei suoi confronti un procedimento penale: il Tribunale di Voghera lo riconobbe bigamo e nel maggio del 1922 lo condannò a 14 mesi e 15 giorni di reclusione. La condanna passò in Corte di Appello, infine fu confermata dalla Cassazione. Il P.M. avrebbe dovuto mistare causa civile per far annullare il secondo matrimonio di Enea, invece se ne dimenticò.

Da Voghera la famiglia si trasferì a Torino ed in questa città Enea decedette il 26 luglio 1951. Giuseppina, come vedova riscosse la pensione dell'Inps, nella misura che le spettava.

Soltanto nel settembre del 1956 Maria, la prima moglie, scoperse che il marito si era risposato, che era morto, che un'altra donna riscuoteva la pensione. Protestò presso l'Inps e l'Istituto le rispose che a lei spettava di dimostrare di essere la legittima vedova. Nel '57 Maria si rivolse al Tribunale di Torino ed il collegio, presieduto dal dott. Merlo (estensore il dottor Germano), ha accolto la sua domanda dichiarando nullo il secondo matrimonio.

Costei tentò di difendersi con motivi umani più che di diritto: disse che dopo tanti anni di convivenza lei era in realtà la moglie e non Maria che, sì e no, era rimasta con Enea un paio di mesi; ed ancora che a lei spettava la pensione, in considerazione che lei per trenta anni aveva sopportato pesi e pene del matrimonio. Ma per effetto della sentenza, la pensione passa ora a Maria. Legali delle parti in causa gli avvocati Profeta, Bossa, Fallia e Cosentini di Udine.

Opera S. Giobbe — Stasera alle 21,15, al teatro Carignano, a favore dell'Opera di San Giobbe della «Carità dell'Arcivescovo», la «Piccola Ribalta» rappresenterà la commedia di Franco Roberto «'l temp a l'à nen galantom».

STATO CIVILE

23 marzo 1958

Merlin Carla, anni 9, nata a Torino, abitante in str. Perussia 65; Franco Rosa, a. 90, Vercelli, via Foligno 66; Zerbinati Maria ved. Della Villa, a. 66, Villanova del Ghebbo, str. della Perussia 38; Massano Giovanni, a. 59, Cerrina M., c. Peschiera 164; Piantini Armando, a. 60, Castel S. Nicolò, v. Revello 4; Cornaglia Carlo, a. 53, Carignano, v. Passo Buole 10; Calzone Costantina ved. Grinza, a. 71, Vestignè, c. Unione Sovietica 157; Benotti Luigi, anni 59, Poggiorusco, v. Barbaroux n. 20; Rossi Giov. Battista, a. 74, Monasterolo di Savigliano, v. Santa Teresa 25; Achilli Luigia, anni 79, Ziano, str. Vallette 309; Bobiolo Rose Matilde v. Rasetti, a. 68, Torino, c. Sicardi 11 bis; Pia Marcello, a. 58, Montegrosso, v. Bardassano 8; Gaspardoni Emma v. Rosso, a. 69, Castelnuovo Magra, v. Mongrando 45; Leggio Ernesta v. Querciante, a. 85, Ragusa, v. Palestrina 14; Gianotte Carolina v. Crivello, a. 86, S. Benigno Can., v. Fossata 25; Ruschena dott. Aldo, a. 87, Torino, v. Pietro Giuria 22; Nicotti Maria in Menea, a. 70.

Deceduti in ospedali: Grivet Ser Celestino, a. 18, Nichelino; Carretta Rita, a. 11, Lavello; Bessa Adele in Piazzani, a. 85, Torino; Savio Michele, a. 67, Leinì; Giacone Teofilo, a. 70, Giaveno; Charvez Maria v. Guy, a. 74.

24 marzo 1958

Guglielmino Orsola v. Gamarra, anni 72, nata a Chivasso, abitante in v. Fossata 1; Vinardi Faustina v. Galuttino, a. 82, Lanzo Tor., v. Governolo 22; Passaglia Dirce v. Fordiani, a. 78, Berra, v. Caluso 27; Pistonatto Domenica v. Doglio, a. 74, Rivarolo, v. R. Martorelli 3; Coffano Paolo, a. 86, Antibes, v. Arquata 16; Antonello Natalina in Bendoricchio, a. 67, Dignano d'Istria, v. Pirano 9; Carignano Giuseppe, a. 72, Fontaneto, c. Emilia 60; Denial Clotilde in Rocca, a. 77.

Deceduti in ospedali: Gard Pietro, a. 54, St. Christophe; Pinasia Rosanna, giorni 10, Torino; Paulasso Giuseppe, a. 82, Sangano; Besteaso Ivano, mesi 1, Torino; Marsetta Maria, a. 10, Venaria; Vecchieri Felice, a. 65, Coazze; Artesio Giuseppe, a. 72, Monticelli d'Alba; Berti Agnese, a. 82, Firenze; Viviani Arturo, a. 84; Berti Amelia in Passante.

Morti 41 - Nati 41 - Matrimoni 10

Specchio dei tempi

Acqua per il Sud - Il bruto di Napoli alto due metri - Prego, non parlate male delle pettinatrici - Ergastolo e matrimonio - Una bimba ringrazia da Pra di Roburent - Scrive la mamma d'un figlio unico

Un lettore ci scrive da Cuneo:

«Mi riferisco ai bellissimi articoli di Alfredo Todisco sulla miseria delle campagne meridionali.

«Anch'io ho visitato l'Italia Meridionale e la principale cosa di cui ho constatato la grave mancanza è l'acqua. Quelle terre sono adatte ad una grande varietà di culture. Potrebbero avere una vegetazione quasi subtropicale, perchè sono molto calde. Ma prima di tutto, forse anche prima delle case per la gente bisogna dare molta acqua a quelle terre. Con l'acqua arriverà tutto il resto. Arriverà la ricchezza nelle campagne e nelle città.

«Il governo dovrebbe prima di tutto pensare a questo, perchè senza una abbondanza di acqua in Italia Meridionale avremo costruito la casa senza il tetto, come dice bene Alfredo Todisco. Viviamo nell'era atomica. Siano banditi dei concorsi anche internazionali con premi altissimi, per poter trasformare l'acqua del mare in acqua potabile e adatta alla irrigazione, mediante evaporatori ad energia atomica e solare. Penso che quando avremo risolto il problema di dare una sovrabbondanza di acqua al Sud la Repubblica avrà salvato l'Italia Meridionale».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Roma:

«Leggendo *La Stampa* del 22 sono rimasto colpito da una notizia di cronaca da Napoli: "Padre di tre figli arrestato perchè aggrediva le ragazze". "Dopo *tre anni* di indagini, la polizia è riuscita a catturare il .. barbablù dei tunnel ..... L'individuo, alto oltre due metri, di corporatura erculea, dalla fronte bassa e dal viso *caratterizzato* da una grossa mascella sporgente, abitualmente vestito di blu ecc. ecc... Soprattutto a Montesanto, dove vi sono *tre stazioni*, il suo apparire era più frequente...".

«Come sia possibile impiegare tre anni per arrestare un individuo simile, a Napoli, dove notoriamente l'altezza media dei cittadini non raggiunge simili vette e dove un amico mio alto m. 1,96 non poteva circolare senza sbattere la fronte nelle porte, proprio non riesco a capirlo. Io penso che mettendo un archetto alto due metri in via Roma, in meno di una settimana l'avrebbero preso. Bisogna però riconoscere che, mancando nella descrizione del suddetto individuo il suo indirizzo e il numero di telefono, le indagini erano particolarmente impegnative.

«Augurandomi che i malviventi napoletani di tale statura abbiano per l'avvenire una vita più difficile grazie al metodo da me proposto la saluto cordialmente».

Francesco Vitagliano

Una lettrice ci scrive:

«Ho vent'anni, sono appena carina e di professione pettinatrice. Con sommo rammarico vedo constatando quanto sia mal considerata la nostra professione. Troppe volte ho sentito commenti poco piacevoli su di noi senza trovarne la ragione. Perchè il comportamento di certi uomini cambia quando gli dico che faccio la pettinatrice? Eppure posso dire di essere e di comportarmi da ragazza per bene e di conoscere diverse pettinatrici madri di famiglia e veramente oneste.

«Mi chiedo come sia nato questo pregiudizio. Io vorrei dire che non siamo una specie di "ragazze-squillo": il nostro lavoro è faticoso, dobbiamo sopportare le confidenze e le bizze di tutti, con l'eterno sorriso sulle labbra e, dato ancora l'orario impossibile, alla sera siamo stanche e non abbiamo nè tempo nè voglia di andare a spasso».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Chissà se posso anch'io dire due parole:

«*Ergastolo* e *Matrimonio*: entrambe le parole significano "a vita". Ora si progetta una legge per l'abolizione della pena dell'ergastolo. Scontati 20 anni di prigione, si ritorna liberi. Per contro, se in tutta buona fede ci si sposa e dopo sposati ci si accorge d'aver commesso un grave errore, niente da fare: si è condannati a vita.

«Benvenuta sia la legge per l'abolizione dell'ergastolo. Ma si pensi, con serenità di spirito e senza pregiudizi, ad istituire il divorzio in questa nostra Italia, dove migliaia e migliaia di persone onorate attendono di regolare la propria posizione».

Un fedelissimo lettore.

Una bimba ci scrive da Pra:

«Sono la bambina di Pra di Roburent che tu conosci. Ora a nome del nostro Prevosto, delle maestre e di tutti i miei compagni voglio ringraziare infinitamente lo "Specchio dei tempi" e tutti i tuoi amici di Torino e delle altre città che ci sono venuti incontro con tanta sollecita generosità.

«Un grazie particolare mandano le persone più bisognose alle quali è stato distribuito con più abbondanza il tuo aiuto. La tua dimostrazione di solidarietà ci è stata di grande gioia e conforto.

«A tutto tu hai pensato; anche alla nostra scuola che è stata arricchita di tanti bei libri ed indispensabili sussidi didattici. Nei nostri piccoli cuori ed in quelli delle nostre famiglie c'è tanta riconoscenza e devozione».

Maruccia Galliano

Una lettrice ci scrive da Bra...:

«Non sono abbonata a *La Stampa*, ma la leggo tutti i giorni; vivendo in un paesetto ho piacere di avere notizie. Le troverai un po' di posto per me? Se è sì ti ringrazio.

«Sono la mamma di un figlio unico, ammiro la missione degli insegnanti e il rispetto come autorità; considero l'insegnante di mio figlio come un membro della mia famiglia. Però quella maestra di Asti, non dovrebbe giudicare malamente, in pubblico, i figli unici. E' avvilito mio figlio che in classe è il solo a non avere fratelli nè sorelle, non avvilite le avendomi il Signore negato un secondo figlio.

«In paese, poco tempo fa, è mancato improvvisamente un bimbo (non era figlio unico). Ero molto addolorata anch'io perchè era un vicino di casa, ed era molto buono e sveglio. Eppure, parlando dell'accaduto con altre persone esse mi rimproveravano in certo qual modo il mio "egoismo" per averne uno soltanto.

«Se, come dice quella maestra, i figli di famiglie numerose sono migliori negli studi ed hanno volontà, in un domani, arrivata l'ora di continuare gli studi, li devono interrompere per lavorare ed aiutare i fratelli. Sarà questo un torto che forse rinfacceranno ai loro genitori. La madre dal canto suo è anch'essa obbligata a lavorare, quindi affida i bimbi a persone estranee non sempre in grado di sorvegliarli attentamente.

«Vi prego quindi, non giudicate male i genitori di figli unici, perchè non sanno allevarli ed educarli; e poi non sempre si può avere il secondo. E i bimbi siamo così unici, e di famiglie numerose non ne hanno colpa».

Lillia Musso in Ravetto

USIS — Stasera alle 21,15 nella Biblioteca di piazza S. Carlo 197, il prof. Robert L. Gale parlerà in inglese sul tema: «Henry James and the Modern American Novels.

Famija Turineisa — Stasera alle 21, nella sede di via Po 43, il prof. Piero Racchetta terrà una commemorazione di Edmondo De Amicis. Ingresso libero.

LA SCATOLA DEL MONDO

Un assegno di Rockefeller

(Dal nostro inviato speciale)
New York, marzo.

La *Chase Manhattan Bank* ha organizzato un museo «del danaro». Ci sono monete metalliche e di carta, monete di legno, altre stampate su stoffa, ci sono pani di tè e di sale, pezzi di pietra che vengono dall'Egitto faraonico e grani d'oro dall'Alaska; infine ci sono anche pezzi unici. Sono costituiti dagli assegni che vantano una storia. Uno di questi, emesso il 6 giugno del 1956 (che documenti freschi ha l'America) è di 120 milioni, 634 mila e 441 dollari, in nostre lire 135 miliardi e lo ha firmato il presidente della *Atlantic Refining Company* il giorno in cui comprò la *Houston Oil Company*. Un altro porta la data del 18 febbraio 1924 (come sembra già «storia» nel ritmo americano) ed è di un centesimo di dollaro, poco più di sei nostre lire. Era destinato a Edward Puebener e glielo spediva Henry Ford, «il fondatore». Continuando ad osservare questi pezzetti di carta ne vedo uno mostrato con particolare rilievo: è l'assegno di 8 milioni e 500 mila dollari scritto da John Rockefeller il 10 febbraio 1947, quando decise di regalare tale somma alle Nazioni Unite perché si comprassero un terreno e vi costruissero la loro nuova sede.

Davanti a simile notizia, che per mia ignoranza non sapevo, perché non fu certo tenuta segreta, ebbi un moto di delusione. Mettiamolo sul conto della mia sensibilità d'europeo, ma fatto è che pensai: «Come, tante nazioni unite in una società, pronte a salvare il mondo contro chi avesse la stupida idea di una guerra di conquista, non hanno poi il danaro per comprarsi un pezzo di terra? E deve provvedere il privato signor John Rockefeller, con una oblazione che supera i cinque miliardi di lire?».

Ma non indugiai a lungo su tali pensieri. Mi ricordai invece, per uno di quegli improvvisi scatti della memoria, che qualche anno fa avevo conosciuto un personaggio fantasioso e cordialissimo col quale mi ero accompagnato per più giorni durante un viaggio complicato tra Cile e Perù. Ad ogni contrattempo era solito dirmi: «Amico, se lei verrà a New York le darò migliore ospitalità. Venga un giorno a trovarmi, mi cerchi alle Nazioni Unite». Ricordavo bene il suo nome, d'origine spagnuola, che sembrava italiano con un errore di stampa; e subito, davanti all'assegno del signor Rockefeller, ebbi grande desiderio di rivederlo.

* *

Il danaro del signor John Rockefeller servì per acquistare sette ettari di terreno, tra la 42ª e al 48ª strada, nella parte estrema, proprio là dove ci sono le acque sporche dell'*East River*. Vi hanno costruito l'edificio dell'Assemblea Generale, quello delle Conferenze e quello del Segretariato. Oramai quest'ultimo fa parte della fisionomia di New York: è una scatola rettangolare di vetro, lunga 88 metri, larga soltanto 21, alta 165, ha 39 piani e può contenere quarantamila persone. Chi sono? Un esercito di fattorini, di camerieri, di dattilografe, di segretarie, di interpreti, di impiegati, di funzionari, di diplomatici, di delegati, di osservatori, di esperti, di capi missione, di consulenti.

Della persona che desideravo rivedere vagamente ricordavo quale incarico avesse alle Nazioni Unite. Per questo sapevo d'andare incontro a qualche lungaggine non potendo restringere le mie ricerche ad una precisa sezione. Da che parte cominciare?

Si poteva prendere l'avvio dalla sezione degli Affari economici e sociali, da quella per la tutela dei territori non autogovernati, dal Consiglio di Sicurezza o dall'ufficio dei Servizi generali. Mi stringevo nelle spalle, quasi vergognandomi di non poter dare una indicazione. A poco a poco vedevo giganteggiare davanti a me l'enorme organismo delle Nazioni Unite che l'addetto alle informazioni mi rovesciava addosso impassibile e severo. Potevo anche scegliere tra misteriose sigle: Ilo, Fao, Unesco, Who, Ifc, Icao, Itu, Wmo, tutte organizzazioni che riguardano il lavoro, l'agricoltura, l'educazione, la sanità, le finanze, l'aviazione civile, l'unione postale, le telecomunicazioni, la meteorologia e che hanno rappresentanti presso le Nazioni Unite.

Non potevo rispondere e mi rendevo conto che era come giungere in una piccola città della nostra provincia e pretendere che il primo vigile vi sappia dire dove abita un vostro amico di cui non avete l'indirizzo. Ad ogni modo l'inserviente, vestito con una divisa color grigio tortora che qua è un poco il colore d'ogni cosa, compassato come un militare, decise d'aiutarmi. Scartabellò un annuario, fece alcune telefonate, poi decise di farmi salire all'ottavo piano e da quel momento cominciai un giro lungo, ma divertente, da un ufficio all'altro.

Tutti avevano molto tempo da perdere con me, ma con magri risultati. D'altronde, senza nessuna indicazione precisa, soltanto il caso poteva farmi imbattere in quell'uomo alto, grosso, cordiale che avevo conosciuto. Mi lasciavo guidare da un piano all'altro immergendomi a poco a poco in un'atmosfera irreale, vicina al sogno. Il mondo, mi dicevo, qua è condensato in un'aria rarefatta, la guerra, le rivoluzioni e la pace, magari la fame e la meteorologia diventano soltanto «rapporti» scritti in cinque lingue ufficiali, inglese russo spagnuolo francese cinese; e poi? Ogni giorno gli archivi devono ingoiare tonnellate di carta sulla quale idee generose e considerazioni sciocche convivono senza darsi molto fastidio. Ero in una scatola magica, con 5400 finestre che però non si possono aprire: l'aria è condizionata ed ognuno, nella propria stanza, può avere la temperatura che desidera manovrando un piccolo bottone. Ero in una casa unica al mondo, in una specie di arca di Noè sulla quale invece che animali d'ogni sorta erano radunati uomini e donne di ogni razza, e quando attraversai un bar vidi di colpo che cosa conteneva la grande scatola di vetro.

Conteneva migliaia di volti diversi e bocche che parlavano cinese finlandese arabo greco e anche italiano; ma questo caravanserraglio era uniformato da una stessa educazione esteriore. Le voci erano in sordina, i gesti misurati, i sorrisi appena accennati. Mi guardavo intorno per vedere se ritrovavo il volto ilare o se risentivo la risata del mio amico; o, almeno, qualche cosa di lui, uniformato alla regola generale. Non c'era. Gli altri, che vedevo, appartenevano ad una internazionale e monotona civiltà, abitavano su un pezzo di terra che è persino estranea all'America perché — come mi hanno detto — i giornalisti di qua datano le loro corrispondenze «Nazioni Unite», come se questo fosse il nome d'una città dentro la città di New York. Gli abitanti di tale città hanno persino una bandiera di color grigio tortora come le divise dei fattorini e, nel mezzo, un globo ricamato e racchiuso in un fregio di foglie d'alloro (o d'olivo, non so). Una di queste bandiere mi capitò di vederla: era quella che sventolò otto anni fa in Corea, all'inizio della guerra, e adesso la conservano come cimelio dentro una vetrina al piano terreno del Quartier Generale delle Nazioni Unite.

Qua ero finito durante le mie ricerche d'un uomo che evidentemente aveva lasciato labile traccia del suo passaggio in questa città. Ad ogni modo devo dire che nel profondo d'una sottocommissione fu ritrovato il suo ricordo; ma il nuovo personaggio che sedeva al posto del mio amico era tutt'altro tipo. Doveva appartenere ad una generazione già molto diversa da quelle prime che avevano popolato la scatola di vetro e che potevano essere considerate pioniere. Gli raccontai tutte le mosse che avevo fatto e come a poco a poco il cerchio si fosse ristretto sino a portarmi al risultato che vedeva. Sul primo momento parve soddisfatto per la efficienza dell'organizzazione generale, poi trovò che due ore per tali risultati potevano anche essere troppe: «Ma sa — mi disse — questo quartiere, prima che ci venissimo noi, si chiamava Baia delle Tartarughe».

* *

Lo lasciai su questa battuta ed incanalato da tutt'altra parte non uscii più da dove ero entrato. Avevo davanti a me l'immenso atrio dell'Assemblea e lo attraversai. Vidi due suore che molto curiose guardavano in alto e devo a loro se m'accorsi d'una cosa che la fantasia di chi sa chi ha suggerito come ornamento. Dal soffitto a cupola pendeva un cavo sottile che tratteneva a circa tre metri di altezza una palla di ferro: essa ha un movimento di pendolo iscritto con esattezza in un cerchio tenuto alto da due sostegni e che quasi sfiora andando da un estremo all'altro del suo breve viaggio. E' dunque la ripetizione dell'esperimento che Foucault fece, più di un secolo fa, nel Panthéon di Parigi per dimostrare il moto di rotazione della terra.

E' una cosa di cui oggi tutti siamo convinti, ma scoprire che in questa casa, da molti ritenuta dell'Utopia, si vuole ricordare che la terra gira, e provarlo ad ogni istante, pare una trovata simbolica. I partecipanti all'Assemblea Generale, alle commissioni e sottocommissioni, disputanti in cinque lingue ufficiali, dovrebbero spesso passare davanti al pendolo libero, oscillante nello spazio e che dimostra quel che già sanno, ma proprio per questo rifletterci sopra un momento, che potrebbe essere un momento di estremo candore e di grande certezza. La terra dunque gira al di fuori d'ogni possibilità di *veto* americano e russo. Fu l'unica cosa che mi sollevò l'animo in tutta questa faccenda cominciata con un assegno di John Rockefeller e finita con la ripetizione dell'esperimento di Foucault, passando attraverso l'inutile ricerca di un amico.

Enrico Emanuelli

Truman direttore d'orchestra



Harry Truman, durante un concerto di beneficenza, ha diretto l'Orchestra Filarmonica di Kansas City che compiva il venticinquesimo anno della sua fondazione (Radiofoto)

Centomila pellegrini saranno presenti oggi

La consacrazione a Lourdes della basilica sotterranea

La vasta chiesa, dalle pareti nude, con un solo altare al centro del pavimento, profonda sotto il livello del suolo, fu ispirata da una fantasia di Claudel

(Nostro servizio particolare)
Lourdes, 24 marzo.

L'inaugurazione della basilica sotterranea dedicata a San Pio X ha avuto inizio oggi alle ore 13 e continuerà domani poco dopo mezzogiorno. E' questa la più lunga cerimonia che sia compresa nel rituale della Chiesa e comprende diverse fasi a cominciare dall'aspersione con l'acqua benedetta dei muri perimetrali sia all'esterno che all'interno, con l'introduzione delle reliquie per la consacrazione degli altari e la celebrazione della prima Messa. La prima parte della cerimonia è compiuta con il tempio privo di fedeli. I pellegrini dunque, giunti ieri da tutto il mondo e convenuti a Lourdes, si sono allineati lungo il percorso esterno attorno alla basilica (un chilometro circa) e hanno assistito ai tre passaggi del cardinale consacrante, il quale ha asperso i muri di acqua benedetta.

La consacrazione, nella sua prima parte, è stata compiuta dal cardinale Roncalli, Legato pontificio, giunto da Roma nella giornata di domenica. Il cardinale era sceso all'aeroporto di Ossun presso Tarbes dalla «Caravelle», un aereo posto a disposizione per la circostanza dalla compagnia Sud Africana. Per il suo arrivo, la città di Lourdes si è rivestita di bandiere dai colori bianco e giallo, i colori della bandiera pontificia. Per l'occasione sono già giunti circa 50 mila pellegrini in gran parte dalla Francia, ma per la giornata di domani si parla di 100 mila persone presenti a Lourdes.

Il cardinale Roncalli ha percorso in macchina la strada che gira attorno alla Basilica benedicendo i muri e la popolazione. Dopo è pure sceso in macchina nell'interno del tempio ed ha percorso tutto il grande ovale aspergendo con l'acqua lustrale.

Alla cerimonia d'oggi hanno partecipato 40 vescovi tra i quali 5 italiani, 24 francesi e gli altri di diverse nazionalità. Mentre si svolgeva la cerimonia all'interno venivano trasmessi per i pellegrini da appositi altoparlanti i canti eseguiti da cinque Scuole di cantori con un complesso di 300 persone. Tutto si è svolto nella normalità e nell'ordine più assoluto. Un piccolo incidente di non grande importanza si è avuto all'ingresso della Basilica quando un gruppo di giornalisti tentava di forzare gli sbarramenti per entrare nella Basilica. Dopo una breve «bagarre» tutto è tornato nel silenzio e nel raccoglimento.

Il cardinale Legato dopo due ore di cerimonia è stato sostituito da un vescovo francese il quale ha continuato la funzione, perché il cardinale si è sentito indisposto. Ma in serata si era già ripreso e domattina alle ore 7,30 darà l'avvio alla seconda parte della funzione.

Intanto la città di Lourdes si è maggiormente animata per l'arrivo in serata di altri sette treni. Domani la giornata toccherà il suo culmine nella funzione di mezzogiorno quando i fedeli saranno ammessi nella Basilica e in serata la grande navata del tempio sarà gremita per una eccezionale esecuzione del *Messia* di Haendel.

c. c.

«Volete avere la bontà di dirmi chi siete?»

(Nostro servizio particolare)
Lourdes, 24 marzo.

La basilica sotterranea di Lourdes che oggi è stata consacrata al culto e dedicata al nome di Pio X è il monumento più sconcertante e discusso del cattolicesimo contemporaneo. Si tratta della più grande chiesa al mondo sotto il livello del suolo, una architettura rivoluzionaria, senza alcun riferimento all'aspetto tradizionale dei luoghi santi, se eccepiamo il ricordo antico delle catacombe. Basti pensare che non un paramento, non una immagine sacra vestono il ruvido grigiore delle pareti di cemento. Che è ellittica, simile ad un [illegible] coperto, e [illegible] possa contenere una folla di ventimila fedeli, possiede un solo altare al centro del pavimento. E' un pavimento concavo, inclinato verso il centro come le gradinate degli stadi. I fedeli, in piedi o nelle carrozzine dei malati, possono seguire le funzioni che si svolgono all'altare senza bisogno di allungare il collo.

La superficie della basilica, una ellisse che occupa dodicimila metri quadrati, evoca la forma di un pesce, e par quindi richiamarsi ad uno dei simboli liturgici del cattolicesimo. Alla visione diretta, l'interno appare [illegible] e grave. Interrompono la semplicità geometrica dell'ambiente ventinove archi di cemento armato precompresso, i quali sorreggendo la calotta del tetto, balzano dall'uno all'altro lato senza che alcun pilastro intermedio impedisca la visuale. La grande opera, che hanno appena terminato, è stata una lotta contro le acque del Gave de Pau, che scorrono poco lontano. Durante i lavori, le infiltrazioni allagarono impetuosamente gli scavi in profondità e minacciarono di vanificare l'ardito progetto. Per stagnare il fossato, gli operai hanno dovuto costruire intorno al perimetro della basilica una muraglia sotterranea di materiale impermeabile, lunga cinquecento metri, che ha richiesto millesettecento tonnellate di profilati di ferro e seimila tonnellate di iniezioni di argilla e cemento. Se l'enorme cintura impedisce le infiltrazioni laterali, esse continuano tuttavia a salire dal fondo e allagherebbero la basilica se un sistema di canali e di pompe idrovore non restituissero ogni giorno al fiume circa ottanta metri cubi di acqua.

Ragioni di spazio hanno consigliato di costruire sotto il livello del suolo la Basilica Pio X che risulta, così, invisibile e non altera il paesaggio tradizionale di Lourdes, quale conoscono milioni di fedeli in tutto il mondo. Si pensi che il tetto sporge di poco sopra il piano del Santuario.

Sembra che il vescovo di Lourdes, il promotore della nuova basilica, abbia tratto la ispirazione da una fantasia di Paul Claudel. La civiltà moderna, ebbe a scrivere il poeta cattolico, altera e sconvolge il paesaggio antico della Cristianità. Le chiese, che un tempo sovrastavano gli abitati, che costituivano il centro visibile delle comunità umane, vengono oggi soffocate e umiliate da enormi edifici che nulla hanno a che fare con la fede. Perciò è venuto il momento di costruire le chiese sotto terra. Nelle quali gli uomini moderni, troppo distratti da ambizioni che li portano ad affissare miraggi interplanetari, o ad apprestare i missili per lasciarsi la Terra dietro alle spalle, cadano come dentro ad una botola d'improvviso aperta sotto ai piedi per ritrovarsi a faccia a faccia con la fede. Quando scrisse questa fantasia, Paul Claudel non immaginò che, non molto tempo dopo la sua morte, essa doveva trasformarsi in una realtà di cemento armato.

La solenne cerimonia della consacrazione che apre per la prima volta le porte della basilica al culto dei fedeli, cade nel centenario della sedicesima apparizione a Bernadette Soubirous, la più importante di tutte. Il 25 marzo 1858, secondo le indicazioni della Chiesa, la misteriosa dama che, a cominciare dall'8 febbraio dello stesso anno era apparsa per quindici volte consecutive agli occhi estatici della pastorella di Lourdes, rivelò finalmente la sua identità. Dal fondo dell'estasi una domanda salì alle labbra di Bernadette: «Signora, volete avere la bontà di dirmi chi siete?». Dopo un lungo, sorridente silenzio la dama rispose nel dialetto locale: «Qué soy éra Immaculada Councepciou».

a. r.

La Prima Comunione di un malatino torinese

Lourdes, 24 marzo.

I malati del treno Fiat, giunti a Lourdes nella mattinata di domenica, hanno assistito nel pomeriggio alla prima parte della cerimonia inaugurale della basilica. La temperatura è oggi mite, quasi primaverile; i malati sono più sorridenti e pare che lentamente dimentichino i loro dolori.

E' da segnalare la prima comunione fatta questa mattina alla grotta di Massabielle da un bambino torinese di sette anni, Giuseppe Povero, malato di cuore e figlio di un operaio della sezione Ricambi-Fiat. La carrozzella del Povero è stata infiorata per opera delle damine e il vescovo ausiliare di Torino, mons. Bottino ha voluto compiere la toccante cerimonia. Il padre del comunicando era visibilmente commosso. Molti doni delle damine e dei barellieri hanno reso più bella la prima comunione del malatino torinese, che è il più giovane pellegrino della Fiat.

I pellegrini torinesi sono oggetto di molta simpatia e domani saranno visitati dal cardinale Roncalli, il quale ha manifestato il desiderio di trovarsi tra i pellegrini della Fiat per far la loro conoscenza.

Disperse 24 persone in un naufragio presso Rodi

Atene, 24 marzo.

Si teme che 24 persone siano morte nel naufragio della nave mercantile greca «Lodekanissos» stazzante 400 tonnellate, sorpresa da una violentissima tempesta mentre navigava da Rodi verso Kos.

Finora sono state salvate 6 delle trenta persone che erano a bordo.

NASCITA DI UNA CITTA' RAZIONALE

Gli israeliani si costruiscono un porto sulle rive del Mar Rosso

Nella piccola baia di Aqaba passeranno le navi espulse dal Canale di Suez - Con perfetto criterio urbanistico, in un'atmosfera un po' teatrale e romanzesca, gli architetti edificano Eilat, centro di vita che potrà ospitare centomila abitanti - Duecento chilometri nel deserto di pietra del Neghev: c'era un sentiero per beduini, oggi vi si snoda la strada asfaltata, vi corre l'acqua potabile, l'elettricità, e una «pipe-line» per il petrolio

(Dal nostro inviato speciale)
Eilat, marzo.

Da alcuni giorni vivo una avventura quasi incredibile, dalla finestra del mio albergo assisto alla nascita di una città e, contemporaneamente, al lento morire di un'altra. Mentre Eilat, israeliana, scatta dal suolo col rigoglio di un fiore tropicale, a due chilometri Aqaba, araba, si spegne in opaco declino. L'alterna vicenda delle due città, credo si possa assumere come simbolo della nuova realtà politica e umana inseritasi nel Medio Oriente con la formazione dello Stato d'Israele, che si prepara a celebrare il suo primo decennio di vita.

L'albergo in cui scrivo sorge al centro della baia di Aqaba, punto terminale della sottile striscia d'acqua, quasi una sciabolata, che il Mar Rosso insinua tra le penisole del Sinai e dell'Arabia. La linea d'acqua tra le opposte rive è lunga quattro chilometri e il giro delle coste che chiudono la baia non arriva a sedici. Nel breve spazio di queste sponde, fino a ieri gravate da un millenario torpore, si affacciano Egitto, Israele, Giordania e Arabia Saudita, un groviglio inestricabile di inimicizie.

Fuori fa già caldo, trenta gradi all'ombra (in agosto il termometro sale anche a quaranta) ma nelle camere c'è l'aria condizionata. Dalla finestra guardo Aqaba, così vicina da svelare le case abbandonate, gli occhi ciechi delle finestre, i terrazzi che si sgretolano al sole. La piccola città giordana trascina la sua agonia contemplando il frenetico sviluppo di Eilat, la neonata d'Israele. A cinquecento metri dall'albergo si allunga la pista dell'improvvisato aeroporto su cui, ogni ora, atterrano e decollano i Dakota in servizio regolare con Tel Aviv. Le ali degli apparecchi sfiorano il ciglio della strada asfaltata, oltre la quale dilaga Eilat, con le vie ancora senza nome e le case che crescono sul terreno di sabbia rossa come per germinazione spontanea.

Un anno fa, qui non c'era nulla. Poche tende e baracche sconnesse ospitavano cento persone, arabi beduini in maggioranza, abituati all'inedia. Ora c'è una città di cinquemila abitanti, destinata ad averne ventimila nei prossimi tre anni, ideata per ospitarne centomila, che vive come allucinata la sua breve infanzia. Non è facile rendere l'atmosfera di Eilat, la lucida frenesia che la pervade. I camion, le jeeps, le automobili rotolano da un punto all'altro trasportando persone e materiali in tumultuoso disordine, ma è sufficiente una osservazione meno distratta per afferrare anche nella caotica Eilat le linee fondamentali su cui si sviluppa la vita di Israele, dove sembra che tutto scaturisca da attività quasi anarchiche ed in realtà tutto nasce e si realizza secondo una concezione pianificata e centralizzata fino alla esasperazione.

Le case di Eilat, disseminate nel rosso deserto, paiono spuntate a caso, secondo l'arbitrio degli abitanti, arrivati in massa, come per una corsa all'oro. Sono, invece, la espressione di un criterio urbanistico razionale, netto come un teorema, che si decifra con fatica perché appena impostato. In Israele, nulla si realizza alla ventura, tutto sorge da calcoli minuziosi, dettati dalla realtà economica del Paese.

L'anno scorso hanno deciso di costruire Eilat perché la baia, inutilizzabile fino a che gli arabi occupavano l'isolotto di Tiran che ne controlla l'accesso, era stata sbloccata dopo la campagna del Sinai contro l'Egitto. Occupato l'isolotto, gli israeliani furono poi costretti a cederlo alle forze dell'ONU, che continuano a controllarlo. Furono così premuti dalla necessità di costruire il più celermente possibile un porto sul Mar Rosso finché le forze delle Nazioni Unite sono presenti a mettere egiziani, giordani e arabi sauditi di fronte al fatto compiuto.

Navi di ogni bandiera già attraccano al molo di Eilat, e gli israeliani si sentono tranquilli. Comunque possa venir regolata la questione per l'isolotto di Tiran, gli arabi, anche se riusciranno a conservarlo, non oseranno certo sparare sulle navi inglesi, americane, giapponesi, olandesi che percorrono quella rotta. Sulla loro scia, passeranno con sicurezza anche le navi israeliane che, espulse dal Canale di Suez, possono così garantire i commerci del loro Paese con i porti del Mar Rosso e dell'Oceano Indiano.

La nascita di Eilat era determinata da necessità contingenti, che imponevano di agire rapidamente, ma anche in simili condizioni nulla è stato affidato al caso; prima di crescere sulla terra, Eilat ha subito una intensa gestazione negli studi degli architetti. Ora è già viva, palpitante di quella vita un po' teatrale che hanno le città dei pionieri, ma i giovanotti scamiciati e coi cappellacci alla cow-boy, le ragazze in calzoni, capelli scarmigliati, camicette policrome generosamente sbottonate sul petto, che si affannano lungo le vie polverose, o sostano al bar dell'aeroporto, sono una piccola civetteria che Eilat si consente nella sua infanzia con l'imitazione dei pionieri del Far West.

In tutte le case c'è l'acqua corrente calda e fredda, la cucina elettrica, il bagno e la radio. Nel grande edificio dei sindacati, centro per ora ideale della città futura, c'è una biblioteca con tremila volumi e una sala per gli spettacoli dove si alternano il cinema, la grande orchestra filarmonica, le compagnie teatrali Habima, Kameri, Ohel, celebri nel mondo, con repertori selezionati. Anche José Iturbi è venuto nei giorni scorsi a sfiorare con le sue dita prestigiose i tasti di un pianoforte di gran de marca con un concerto che ha provocato entusiasmi deliranti.

Non superflue sono le pistole ed i fucili che uomini e donne portano a tracolla, o al cinturone. Fare due passi a Eilat, significa sconfinare in Egitto o in Giordania, tanto le frontiere sono vicine. Dalle scabre montagne che chiudono la baia si affacciano talvolta i feddahin, specie di arditi egiziani, a sparare raffiche di mitra. La città vive, lavora e si sviluppa in una inquieta atmosfera di assedio, con gli arabi in agguato a cento metri dalle case.

Eilat nuova città d'Israele sorge al fondo della baia di Aqaba

Sotto questo aspetto, gli israeliani di Eilat ripetono davvero la drammatica avventura dei pionieri americani, anche se la radio e il telefono li collegano con Tel Aviv, quando scende la sera essi rimangono soli di fronte ad ogni sorpresa. Per questo lavorano, mangiano, dormono con le armi a portata di mano e la pallottola in canna. Non per esibizionismo, e la legge che gli impone di circolare armati. Sui monti che li fiancheggiano, e di fronte, verso il mare, hanno gli arabi nemici, alle spalle hanno il Neghev, un corridoio di pietra lungo duecentosessanta chilometri prima di arrivare a Bersheba, l'ultimo avamposto di Israele per l'assalto al grande nemico, il deserto.

La nascita di Eilat può già apparire una grande impresa, ma assume aspetti di favola se si considerano le condizioni in cui è avvenuta. Per giungere allo sbocco sul Mar Rosso, gli israeliani dovevano vincere il Neghev, convulso deserto di pietra che sembra scaturito da una ciclopica collisione tra Africa e Asia. Per duecento e più chilometri si cammina in un mondo apocalittico, lungo voragini che si spalancano a strapiombo, o costeggiando cataclismi di roccia gialla, allucinante, e sfiorando cañon in cui i millenni hanno levigato sculture da incubo, quasi che la natura volesse atterrire la umanità, tenerla lontana da quest'angolo di terra.

In questo triangolo di orrore pietrificato che si conficca come un cuneo tagliente nei Paesi arabi, dov'era tracciato appena un sentiero per le carovane dei beduini, gli israeliani hanno fatto scorrere il fiotto vitale per alimentare Eilat. Hanno aperto una strada asfaltata, hanno portato l'acqua potabile, l'elettricità, i mattoni, i tegoli, il cemento, il ferro per costruire la città e il porto. Ed hanno costruito una piccola pipe-line che porta il petrolio imbarcato in Oriente fino a Tel Aviv.

Mentre puntavano su Eilat, hanno dato un'occhiata intorno ed in quel cataclisma roccioso hanno scoperto giacimenti minerari ricchissimi. Contemporaneamente alla città nuova, e con la stessa celerità hanno drizzato gli impianti, già in funzione, delle miniere di rame a cui attinse anche Salomone più di duemila anni fa. Ma di questo parlerò altra volta, quando racconterò l'avventura di Israele nel deserto del Neghev e del clima da avamposto che si respira a Bersheba, la sua capitale. Oggi ho voluto parlare di Eilat, ultima realizzazione israeliana, per seguire un criterio narrativo alla rovescia che penso non inefficace. Israele è un Paese giovane, dieci anni sono meno di un attimo nella vita di un popolo. In questo breve spazio di tempo, gli israeliani hanno realizzato imprese incredibili, e ne sono orgogliosi, ma sono proiettati verso il futuro, ed Eilat è il loro punto di partenza.

La guardo mentre il sole tramonta, quasi schiacciata in fondo alla valle, tra due catene di montagne ostili, scabre, senza un filo d'erba, che si tingono d'un rosa denso, quasi viola, stagliate sull'azzurro del mare immoto e lucente come uno smalto. Gli operai, uomini e donne, hanno cessato il lavoro nelle opere portuali e si affrettano alle case. Sono tutti armati, con sguardi duri ed alle labbra una piega che non è solo di fatica. Sono tutti giovanissimi, il loro sindaco, Henoch Nenner, un olandese di 34 anni, è il cittadino più anziano di Eilat. Provengono dall'Europa centrale, erano bimbi quando sono sfuggiti all'orrore delle persecuzioni, ma dai Paesi in cui sono nati hanno portato via qualcosa, il gusto della casa, ad esempio.

Nell'aria rinfrescata della sera imminente, le case di Eilat, tutte eguali, a due soli piani, coi tetti spioventi di tegoli rossi ed ogni finestra illuminata, provocano la sensazione che una città svizzera sia cresciuta per distrazione nel deserto. Di fronte c'è Aqaba inerte, coi cubi delle case addossati l'uno all'altro, senza respiro, i tetti a terrazza che si inseguono in labirintica successione quasi ad esprimere la psicologia araba, introversa, contorta fino al sofisma, che di ogni villaggio fa una casbah indecifrabile. Entrambe le città si preparano al sonno notturno, opaca e rassegnata Aqaba, inquieto, ma ricco di fermenti e Eilat.

Francesco Rosso

Lo Scià ama Soraya ma non abdicherà per lei

Una dichiarazione della Corte di Teheran - L'ex-imperatrice si stabilirebbe in Svizzera o in Francia

Teheran, 24 marzo.

Alla Corte di Teheran sono state definite oggi «assolutamente fantastiche» le voci apparse sulla stampa estera secondo le quali lo Scià avrebbe detto a Soraya di volere abdicare per risposarla dopo che egli avesse avuto un maschio dal suo prossimo matrimonio, o che intenderebbe abdicare anche subito se Soraya non fosse disposta ad attenderlo fino ad allora.

Un portavoce ha aggiunto che il comunicato diramato il 13 marzo, il quale annunciava il divorzio fra lo Scià e Soraya, è la migliore risposta a queste «infondate notizie». Egli ha soggiunto che se l'imperatore non fosse stato certo di poter «sopportare il distacco da Soraya» non avrebbe preso la decisione di divorziare.

Il divorzio, egli ha soggiunto, è avvenuto contro il desiderio di ambedue e nel solo interesse del Paese. «Pertanto è naturale che essi saranno addolorati per qualche tempo, cioè fino a quando non riusciranno a vincere i propri sentimenti e sentirsi orgogliosi del sacrificio compiuto».

Le ragioni del ritardo nella registrazione dell'atto di divorzio sono molte, compresa la ricorrenza del nuovo anno, periodo poco propizio per un'azione simile. Altro motivo è la lontananza di Soraya, il cui consenso è indispensabile per la sistemazione di tutti gli aspetti della faccenda, incluso quello finanziario.

Secondo il portavoce, la registrazione è «certa» dopo le festività del nuovo anno.

L'ex-sovrana, attualmente a Colonia, si stabilirà probabilmente in Svizzera o in Francia. All'ambasciata iraniana di Germania si afferma che una decisione definitiva non è stata ancora presa, ma «è certo che l'ex-consorte dello Scià rimarrà in Europa»; prima, però Soraya conta di trascorrere una breve vacanza nell'America del Sud. A Colonia si smentisce inoltre la notizia, pubblicata da un giornale inglese secondo cui lo Scià da Teheran, avrebbe cercato ogni giorno di mettersi in contatto telefonico con Soraya incontrando però un rifiuto da parte dell'ex-consorte.

Inventata una macchina che dà riassunti di articoli

New York, 24 marzo.

Alcuni tecnici americani hanno messo a punto un apparecchio che può leggere un articolo od un testo scientifico e scriverne quindi un riassunto. L'annuncio dell'invenzione è stato dato nel corso di un Congresso di radiotecnica, inauguratosi oggi a New York.

L'articolo da sunteggiare dovrà essere innanzi tutto trascritto, secondo un determinato codice, su un nastro di carta che verrà quindi inserito nell'apparecchio. Questo, a sua volta, analizzerà il testo a seconda della frequenza e la distribuzione delle parole, classificando il significato delle parole, e graduando ogni periodo secondo l'importanza. Quindi automaticamente selezionerà e trascriverà i periodi più importanti.

Secondo gli inventori, l'apparecchio permetterà anche di accelerare la traduzione di articoli scientifici in quanto ne darà un estratto in lingua straniera, facendo risparmiare la traduzione dell'intero articolo.

RAPPRESENTAZIONI ALLA PICCOLA SCALA

Il Convitato di pietra di Alessandro Dargomisky

Un Don Giovanni innamorato, una Donn'Anna che «odia per dovere»; quest'opera tocca talvolta culmini tragicissimi e talvolta liricizza, con delicatezza, umani affetti

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 24 marzo.

Anche al pubblico italiano le musiche di Alessandro Dargomisky sono ignote, più del suo nome. Una rapida presentazione è opportuna, ora che si parla dell'ultimo suo melodramma, *Il Convitato di pietra*, rappresentato stasera dalla Piccola Scala.

La sua attività pel teatro e pel concerto durò qualche decennio a mezzo l'Ottocento. Cominciata dopo quella di Glinka, si collegò con la più illustre di Mussorgski e degli altri maggiori. Attività né facile, né subitamente fortunata, per le condizioni culturali e pratiche della Russia, o, per nominare l'unico centro musicale in quella nazione vivo e fecondo, di Pietroburgo. Da una parte i pregiudizi sociali non favorivano l'esercizio dell'arte, considerato commerciale e perciò incompatibile con i privilegi borghesi e aristocratici, sicché alla professione, quasi artigianato, era contrapposto il nobile dilettantesimo; dall'altra, la scarsezza di regolari e diffuse istituzioni scolastiche, educative, l'indifferenza, anzi l'avversione, ai modi musicali nativi e popolareschi, e la predilezione di tendenze straniere, specialmente dell'operistica italiana. Glinka, che aveva inserito qualcosa di russo, argomento e folclore, nella forma del melodramma nostrano, fu deplorato dalla *élite* mondana. Dargomisky mirò a distinguersi tanto da Verdi quanto da Wagner, e rinnovò a suo modo il tentativo d'una stesura operistica in cui la vocalità fosse nella maggior parte non strofica, ma sciolta e declamatoria, e l'armonistica strumentalità soprattutto semplice, riflettente i moti delle espressioni verbali e dell'azione.

Lento e poco favore ottenne. Ed insistette, e scelse, per più evidente dimostrazione nazionalistica, una di quelle «piccole tragedie», che Puskin aveva scritto nel 1830, e pubblicato nel '37, *Il Convitato di pietra*. Non ne espunse neanche un rigo. E per riuscire ad accentare ottimamente l'intonata recitazione esemplò quella dei più esperti attori; analogamente, due secoli avanti, Lully aveva imposto ai cantanti delle sue *tragédies lyriques* la dizione e lo stile della Comédie française. Stanco e ammalato, non poté finir l'opera. Ne affidò l'istrumentazione a Rimski-Korsakoff, ventiquattrenne. Si spense nel '69. Cesare Cui, trentatreenne, provvide a completare un pezzo. Così *Il Convitato di pietra* fu rappresentato nel '72. Rimski-Korsakoff volle poi riorchestrarlo nel 1906.

Incerti dell'entità dei rimaneggiamenti, e ignari della lingua russa, il che ci vieta di controllare come il musicista attuò le relazioni del testo con i suoni (la traduzione italiana in qualche punto discorda dalla tedesca), prendiamo l'opera com'è stampata, edizione Sonzogno, senza ipotesi di attribuzioni distinte.

Non sarà inutile rammentare le vicende della favola sceneggiata dal Puskin.

Bandito da Madrid per aver ucciso in duello il commendatore Alvaro, il marito di Donn'Anna, Don Giovanni celatamente torna con Leporello in quella città. Sostando presso un cimitero, apprende da un frate che la vedova, ancora molto bella, tutt'i giorni viene a pregare presso il monumento del defunto. Poiché le è personalmente ignoto, egli decide di avvicinarla, indossando un saio. Intanto va ad abbracciare una sua antica fiamma, Laura, un'attrice, che proprio in quell'ora congeda parecchi suoi ammiratori, trattenendone il più ammaliato, Don Carlos, fratello dell'ucciso Alvaro. Fatale incontro degli amanti; gelosia, duello, Don Giovanni trafigge il rivale; ne trasporterà poi nella strada il cadavere, nascosto sotto il mantello. Ora, fanno all'amore, nella camera attigua.

Travestito da frate, Don Giovanni attende donn'Anna, può seguirla presso la statua, associarsi nelle preci, e con sagace mutevolezza corteggiaria, dichiararsi peccatore, ma di lei disperatamente e puramente innamorato, pronto a morire, desideroso soltanto di rivederla. Fiduciosa, ella gli dà convegno, domani, a casa. Il suo nome? Don Diego di Calvido. Orgoglioso, Don Giovanni ordina a Leporello tremebondo di invitare la Statua a casa della moglie, domani, e restare, di guardia, alla porta. La Statua annuisce.

Puntuale all'appuntamento, Don Giovanni si confessa innamorato, felice, e a sua volta la vedova gli confida d'aver sposato il ricco Alvaro non per amore, ma per ubbidire alla madre. Soltanto l'obbligo d'onore la costringe a odiare l'uccisore; se lo trovasse, lo pugnalerebbe. Subito Don Giovanni le si rivela: non pentito, geloso perfino di quel morto, egli l'ama, per la prima volta ama. Poteva mentire, non ha voluto. La donna gli promette un altro colloquio, domani. Nel congedo, egli desidera un casto bacio. Insiste, l'ottiene. «Sei irresistibile! To', eccolo». Don Giovanni s'avvia a uscire. La Statua lo ferma. La stretta della mano. Sprofondano entrambi.

Come si vede, il titolo non risponde al soggetto. La Statua non è un «convitato», come in altre elaborazioni del mito dongiovannesco. Ma più interessano i particolari caratteri: Don Giovanni, prima cinico, poi sinceramente innamorato; Donn'Anna, vedova d'uno che non amava, «odia per dovere», bacia l'assassino. Proposti dalla tragedia letteraria, questi caratteri vennero ricreati, non fortemente e neppur superficialmente, dal musicista, e molto variati, ciò che è proprio della ricreazione, e legittimo.

Nell'espressione dell'erotico desiderio, del lusinghevole corteggiamento, il Don Giovanni di Dargomisky pare scialbo, seppur le parole di Puskin sono calorose, e l'enfasi delle melodie, della dinamica, del suoni alti, non riesce a rappresentarcelo né schietto, né falso. Ascoltandola, Donn'Anna comincia invece a mostrarsi, quale poi si concreterà, graziosa fino alla civetteria, accogliente la seduzione. Le sue vezzose risposte, morbide cantilene, arguti fraseggi, recano un accento più sensibile di quello del personaggio puskiniano.

Il giuramento concepito e realizzato è poi l'ultimo atto, nel quale la divergenza degli stati d'animo si annulla nell'ardore amoroso. Non più enfatico, l'amatore è tenero, umile, canta apertamente la passione. Del vero fervore di lui Donn'Anna non si commuove; lentamente, astutamente aderisce. La femminile frivolità, che tenta celarsi in qualche scatto moralistico, in moine musicali argute, insinuanti, eccitanti, ma l'appassionato non ne intende la voluttà. Col «casto» bacio egli trasmette la sua candida gioia; ella lo assapora, compiaciuta d'essere la vittima d'un famoso seduttore. Un equivoco. L'immaginazione della duplice psicologia, neppur sottolineata da Puskin, favorì una creazione lirica, un bel momento musicale.

E qualche altro ve n'è, quali per esempio del duello, e del terrore che squassa, atterra Don Giovanni e Leporello, quando la Statua annuisce. E qui più che altrove rincresce di non poter far critica certa di quest'opera, e non è lecito supporre. Son pezzi eminentemente orchestrali. Quanto pregio aggiunse alla composizione di Dargomisky la magistrale, vivace, brillante, tecnica strumentale di Rimski-Korsakoff? Così com'è, l'episodio dell'«invito», risulta conturbante, avvincente, stupendo: una disciplinata violenza fragorosa, tormentoso incalzare di inusitate successioni modali, qualcosa di eccentrico, di apocalittico, di incredibile. D'altro gusto è l'episodio di Laura, lieve, scherzoso, anche con tocchi di spagnolismo nelle due canzoni (e l'orchestrazione?), languido nella sensuale conquista di Don Carlos.

Uno speciale interesse è destato dalla stesura del melodramma, insolita allora. Un fluire di recitativi melodiosi, discorsivi, naturali; pochi pezzi chiusi. Periodi armonistici, disegni ritmici, temi melodici, ripetuti nel corso di una scena, fanno concorde compagnia alle voci. Parecchi casuali, alcuni azzeccati. Ecco, per esempio la contenzione dei severi accordi che accompagnano l'entrata, o i gravi unisoni che sostengono il discorso, del Monaco; e gli stessi accordi, ma contrastati da tortuosi tratti, allorché Don Giovanni è travestito da monaco. Ecco l'agile festosità che rappresenta la letizia degli amici radunati a cena da Laura.

Indicati così i punti più pregevoli, tacendo delle molte pagine mediocri, s'aggiunge che resta soddisfatta la curiosità culturale d'un'opera ai più sconosciuta, la quale talvolta tocca arditi culmini tragicissimi, talvolta liricizza con intimità, delicatezza, sensibilità, cordialità, umani affetti e stimoli; e anche risolve in arte pura elementi realistici e quasi materialistici.

Non sono dunque del tutto d'accordo con Gianandrea Gavazzeni, che del *Convitato di pietra* scrisse nel volume *Mussorgsky e la musica russa dell'800* un fervidissimo elogio, giusto pertanto nel riconoscimento della novità della stesura. Sono del tutto convinto del prezioso impegno suo, oltre che nel concertare l'orchestra, nel prescrivere ai cantanti quell'esecuzione recitativa che in siffatte opere è tanto difficile, quanto imprescindibile, affinché la dizione riesca intelligibile, emozionata, disinvolta, efficace. Esperti degli opposti caratteri, Floriana Cavalli e Nicola Filacuridi, ebbero con Nan Merrimann (Laura) una deliziosa compagna, di voce bella e flessuosa, e con Franco Calabrese un bravo Leporello.

Della regia della signora Tatiana Pavlova (bozzetti di Orlando di Collalto), dico soltanto che è, in generale e nei particolari, contraria alle didascalie dell'autore, avendo abolito perfino importanti eventi scenici esattamente segnati.

Gratissimo della conoscenza e della esecuzione, il pubblico, quanto può accoglierne la Piccola Scala, ha con insistenza e frequenza applaudito il direttore insieme a tutti i cooperatori.

A. Della Corte

— SPETTACOLI —

Al Centro franco-italiano

Una rapida scorsa a romanze e liriche francesi dell'Otto e del Novecento è stata gustata iersera dai convenuti all'attivo e istruttivo Centre culturel franco-italien, grazie alla venuta in Italia del tenore Paul Derenne e di Henri Sauguet, compositore e pianista. Questi è noto anche fra noi per i contributi al teatro e alla camera. I *Caprices de Marianne*, presentati con fortuna al festival di Aix-en-Provence, e alcuni balletti hanno mostrato la solidità culturale, attinta alla scuola di un Koecklin, e la vivacità della fantasia. Il ciclo di liriche intitolato *Les Pénitents en mailiots roses*, eseguito iersera, piacque appunto per la varia invenzione e movenza. Oltre questi pezzi il Derenne, che è giustamente stimato uno dei più accurati e piacevoli cantori camerali, cantò con voce gradevolissima e dizione squisita pagine di Gounod, Fauré, Debussy, Ravel, Satie, in ciascuna parte riscuotendo calorosi e cordiali applausi.

vice

SOCIETA' DI MUSICA DA CAMERA. — Domani alle 21,15, al Conservatorio avrà luogo il concerto della Società Pro Musica Antiqua di Bruxelles che torna dopo parecchi anni fra noi con un programma dei secoli XIII, XIV, XV e XVI (Pérotin, Landino, De Machaut, del Encina, Obrecht, Dufay, Josquin des Prés, Pesenti Ortiz, di Lasso, Le Roy, Gombert, de Cabezón, Campian, Garsi da Parma, Stefani, Monteverdi, Vecchi). Il complesso è composto di soprano, contralto, due tenori, basso e di cinque strumentisti, i quali suonano su strumenti riprodotti dagli originali dell'epoca. Direttore della «Pro Musica Antiqua» è Safford Cape. Biglietti d'ingresso per i non soci, lire 1000.

AMICI DELLA MUSICA. — Questa sera, alle 21,30, al Conservatorio, concerto del «Duo di chitarre» di Parigi composto della chitarrista francese Ida Presti e del messicano Alexander Lagoya. In programma: Marcila: Suite n. 1; Bach: Suite inglese n. 4; Scarlatti: Sonata; Jolivet: Serenata per due chitarre; e musiche di Carulli, Lesur, Presti, Lagoya, Albeniz e De Falla.

Vittorio Gassman all'Alfieri con tre novità italiane

Domani sera, alle 21,15, debutterà la Compagnia di Vittorio Gassman con Elena Zareschi. Saranno rappresentati, per la prima volta a Torino, tre atti unici di autori italiani: «Ippolito e la vendetta», di Carlo Terron, «Don Jack», di Luciano Salce, «Alla periferia», di Federico Zardi. La regia dei tre spettacoli è di Gassman. Durante la breve stagione torinese sarà ripreso l'«Oreste», di Vittorio Alfieri, che andrà in scena sabato 29 marzo. Biglietti e prenotazioni al salone de «La Stampa», in via Roma angolo via Bertola.

Mostra postuma del pittore Cafasso

Il pittore torinese Giuseppe Cafasso, morto a soli 46 anni, fu uno di quegli onesti artisti dell'800 che non si imposero problemi trascendentali, che non affrontarono il gran quadro a soggetto, ma che riuscirono a far rivivere un piccolo mondo ch'essi intimamente conoscevano e amavano. Tolto qualche paesaggio della collina torinese, la grande maggioranza delle sue opere esposte nella «Saletta d'Arte Bottoni», è tutta di «nature morte» e di «fiori». Ma la sua frutta: le mele, le melagrane, le pesche, le pere, i cocomeri e i meloni, hanno la freschezza e la bellezza che in realtà la natura loro dona. Come la selvaggina: «una lepre», «la beccaccia» e «la quaglia» possono tenere il confronto, per la sofficità della piuma o la morbidezza del pelo, alla cacciagione che dipingeva il grande Palchetti. Con la stessa cura egli dipingeva i fiori che si direbbe conservano perfino il loro profumo. Questa mostra vuole essere un giusto riconoscimento che giunge purtroppo assai tardi a premiare l'opera di questo pittore.

Sculture di Tarantino al «Circolo della stampa»

E' stata inaugurata al «Circolo della stampa» una mostra di scultura di Giuseppe Tarantino, fra le quali sono le ultime sue creazioni. L'arte di questo scultore è tutta sua personale. Egli ha saputo dare espressione, voce, vita e movimento a questi suoi originalissimi gruppi. Per lui una materia quale il bronzo ha perduto il suo peso per permettere a certe sue figure di librarsi nell'aria, di contorcersi, compiere sforzi che le diverse azioni ideate dall'artista richiedono. Armonia ed equilibrio sono le leggi cui ubbidiscono tutte le complesse opere, ma è soprattutto il movimento impresso a queste figure che stupisce chi le guarda inquantoché normalmente la scultura è statica.

Le molte personalità del mondo artistico e culturale che ieri hanno presenziato all'inaugurazione della Mostra si sono vivamente compiaciute con lo scultore dopo aver ammirato la dozzina di opere, di soggetti assai diversi tra loro ma tutte ugualmente piacevoli e interessanti esposte da ieri in una sala del Circolo.

PRO CULTURA FEMMINILE — Domani alle 17 in via Cernaia 11 l'avv. Carlo Baravalle presenterà sue diapositive a colori su «Riflessi ed incanti delle Dolomiti».

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 53.113

Alfieri: Domani, ore 21,15: Vittorio Gassman, E. Zareschi in «Ippolito e la vendetta» di C. Terron, «Don Jack» - «Alla Periferia». Novità. **Carignano:** Comp. Piccola Ribalta «'l temp a l'è nen galantom» di Roberto a beneficio dell'Opera di S. Giobbe. **Conservatorio**, Amici della Musica: ore 21,30: Duo di chitarre. **Teatro Stabile di Torino:** Chiuso per recita a Bra.

Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): Mostra Romano Gazzera. Aperta tutti i giorni ore 17-19,30. **Galleria d'Arte Martina:** Mostra personale Carlo Ravagnan. **Saletta Arte Bottoni** (v. C. Alberto 13) Mostra postuma G. Cafasso.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-822): 17-19; 21-1 Orch. M° Gianni Romano «I 4 del Muretto», [illegible] F. Di Rienzo e S. Luconi. **Bruno** (Valentino): danze ore 21. **Castellino:** 17 tè student.: ore 21. **Dercole:** Scuola ballo, v. Pomba 4D. **Eden Danse:** ore 21 Orch. Fabrizi. **Gandio Danse:** 16,30-21 M. Rossi. **Gay:** ore 17 e 21 Boccaccio-Pippo d'Andri. Voce di Renato Salvadori. **Gran Mago:** 21 Orchestra Zoppi. **Hollywood:** 21 Orch. Gallo Turi. **La Cicala:** ore 21 Orch. Bonetto. **La Perla:** 21 Pippo Peano-Gorgoni. **La Rotonda:** ore 21 Orch. Orsatti. **La Serenella:** 21 Vigni-R. Vigna; eliminatoria gara di valzer. Dame 150, cav. 300 consumaz. compresa. **Lutrario:** 21 Casagrande-Vasquez. **Nirvana Danze:** 21 Orch. Spinardi. **Principe:** 21 Egidio Calvani e suo moderno complesso. Dir. M° Gallo. **Smeralda** ore 21 OK 8 - Marinrana. **Trocadero:** ore 17 e 21 Bonazzelli. **Zille:** Scuola ballo, v. Bonafous 5.

Chatham Bar Night Club (T. Rossi tel. 50-769): Quint. Magrini. Attr. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Esteril Club** (via Cavour 5, telefono 44-790): Compl. Fallabrino. **Taverenetta** (via Amendola 10, tel. 47-533): ore 21 Allegrini, Attraz.

Palazzo Esposizioni: ore 21: Concorso Ippico Internazionale. **Torino-Esposizioni:** tennis coperto.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Testimone d'accusa» con Tyrone Power, Marlene Dietrich e Charles Laughton. Orario: 14,40-17,10-19,40-22,10. **Ariston:** «Ladro lui, ladra lei», A. Sordi, Sylva Koscina, E. Manni. **Astor:** «I dieci Comandamenti» di C. B. De Mille con C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter, E. G. Robinson, VistaV. tech. Or. 13-17-21. **Corso:** «L'uomo di paglia», Pietro Germi, Luisa Della Noce, Edoardo Nevola e Franca Bettoia. **Cristallo:** «Petrolio rosso» Cinescope a colori con Joel Mc Crea e Barbara Hale. Ultimo giorno. **Doria:** «Avventura a Soho» in eastmancolor con Belinda Lee. **Lux:** «Il gioco del pigiama» a colori con Doris Day, John Raitt. **Reposi:** «Fortunella», Giulietta Masina, A. Sordi, Paul Douglas. **Vittoria:** «Tamango» Scope techn. D. Dandridge, C. Jurgens, Servais.

Arlecchino: «Pal Joey» techn. Rita Hayworth, F. Sinatra, K. Novak. **Augustus:** «I peccatori di Peyton», Scope col., Lana Turner, Hope Lange, Terry Moore, Lloyd Nolan. Viet. min. anni 16. Orario: 13 - 16 - 19 - 22. **Nazionale:** «Il marito» Alberto Sordi, Aurora Bautista. **Susanè:** «Il quarantunesimo» (russo) Gran premio Cannes '57, col. **Torino:** «Il segno della legge», Henry Fonda, A. Perkins. Ap. 10.

Alexandra: «Riscatto degli indiani», Lex Barker, Rita Moreno. **Capitol:** «Riscatto degli indiani» Lex Barker, Rita Moreno, Tucker. **Faro:** «Riscatto degli indiani» Lex Barker, Rita Moreno, Tucker. **Fiamma:** Uomini catapulta, Payne. **Hollywood:** «Fuoco sullo Yangtse» Richard Todd, Akim Tamiroff. **Ideal:** Gangsters della 5ª Avenue, H. Duff, C. Gray e Varietà con Nunzio Gallo. 16,15 e 21,15. **Maffei:** «Avventura in Cina» O' Brien, Ferrero-Nava, 16,15-21,15. **Massimo:** «Ragazze folli» di M. Allegret con B. Bardot, J. Marais. **Principe:** «Fuoco sullo Yangtse» Richard Todd, Akim Tamiroff. **Statuto:** «Ragazze folli» di M. Allegret con B. Bardot, J. Marais.

Adriano: «Amleto» L. Olivier. **Alcione:** «Camera blindata» Comp. Carré-d'Alberti 16,15 e 21,15. **Alpi:** «Quando la bestia urla», Cameron Mitchell, Dianne Foster. **La Fenice:** «Palude maledetta», Marshall Thompson, W. Parker. **Regina:** «Lazzarella» A. Panaro.

Asti: «Amami o lasciami» Scope col. Doris Day, J. Cagney. Ap. 10. **Milano:** «Prateria senza legge» e «Peccato di castità». Ap. ore 10. **Olimpia:** «Il marchio dell'odio». **Po:** Spionaggio atomico, Robinson. **P. Nuova:** «Madame Bovary» e «Fucilieri mari della Cina». A. 10. **S. Felice:** «Gli invincibili» tech. Gary Cooper, Paulette Goddard.

Esperia: «Senza Dio» technicol. **Giardino:** «Cacciatori di teste». **Italiano:** «I diabolici», Simone Signoret, Vera Clouzot. **Mirafiori:** «La strega» Vlady. **Viareggio:** «Ostaggi dei banditi» Cinemascope, Forrest Tucker.

Eliseo: «Domani è troppo tardi» Pierangeli, Vittorio De Sica. **Frejus:** «Soglia dell'inferno» con Wendell Corey e Mickey Rooney. **Nuovo:** «Miseria e nobiltà» Totò. **S. Paolo:** Idolo vivente, tech. Sc.

Belgio: Non andiamo a lavorare. **Corallo:** «Maria Antonietta Regina di Francia»; tech. M. Morgan. **Eridano:** Mercenario della morte. **Oropa:** Incanto della foresta, col. **Radium:** Ballata tragica. Allasio. **V.Veneto:** «Cacciatori di squali» Scope tech. Victor Mature.

Astra: «Allarme a New York», con M. Held, N. Tiller. **Bernini:** «Duello di spie» Victor Mature, Ann Francis. Scope tech. **Cibrario:** «Ripudiata» A. Farnese e «Signorina cow-boy» J. Wayne. **Elios:** «Inferno di Yuma», Mayo. **Europeo:** «Assalto treno postale».

Excelsior: «Donna del ranchero» S. Hayden, Anita Ekberg. (Res). **Massaua:** Paradiso terrestre, col. **Odeon:** Squadra criminale caso 24. **Star:** «Figlia di Zorro» Barbara Britton, W. Parker.

Adua: Capitano di Kopenick, col. **Aurora:** Sofia e il delitto. Vlady. **Brescia:** Filibustieri Finanza. Sc. **Eri-Dan:** Mercenario della morte. **Falchera:** «L'angelo del ring». **Fortino:** Saga dei Comanches. Sc. **Maior** Bacio di fuoco, col. Palance. **Nord:** «Ivanhoe» Scope col. Robert Taylor, E. Taylor, V. Mayo. **Palermo:** «Oceano ci chiama». Sc. **R. Parco:** «Il grande caldo». **Sociale:** «Totò Vittorio e la dottoressa» Abbe Lane, De Sica. **Zenit:** «08/15», Haase.

Cabiria: «Pinguini ci guardano». **Colosseo:** «Giubbe rosse», tech. Gary Cooper, Paulette Goddard. **Continental:** «Mademoiselle Figaille», Scope tech. Brigitte Bardot. **Flora** (c. Moncalieri 241): «Ispettore generale» tech. Danny Kaye. **Italia:** «I diffamatori» Scope con Van Johnson e Ann Blyth. **Moderno:** «Dominatori di Fort Ralston» e «Erede Robin Hood». **Piemonte:** «Gangster cerca moglie» Sc. col. T. Ewell, E. O'Brien. **S. Carlo:** «Primula gialla Texas». **Spezia:** «Oro» technicolor.

Alba: «Figlia del reggimento». **Apollo:** «Vacanze a Ischia» tech. Scope. V. De Sica, J. Corey. **Diana:** «Lo scorpione nero». **Dora:** «I miliardari». **Edera:** «Cerchio della vendetta». **Lucento:** «Desperados frontiera». **Lutrario** Avvent. cap. Hornblower. **Roma:** «L'ultimo paradiso», col. **Splendor:** «4 cavalieri del terrore». Scope B. Mc Nally, P. Castle. **Umbria:** «Tre soldati» S. Granger.

Riduzioni ENAL-AGIS: Ambrosio, Corso, Augustus, Vittoria, Reposi, Adriano, Capitol, Nazionale, Olimpia, Astra, Corallo, Europeo, Adua, Sociale, Aurora, Esperia, Spezia, Continental, Eridano, Lutrario, Lucento, S. Paolo, Odeon, Giardino, Teatro Stabile (biglietti ridotti alla Cassa), Teatro Alfieri (prenotazioni per il 27 e 30 marzo), Teatro Carignano (per il 28-29-30, biglietti all'ENAL).

ECHI SPETTACOLI

EL TROCADERO

Ore 17 tè: 21 XXI grande serata *In giro per il mondo: Berlino* nel segno del bianco e verde «*Nasce una stella*». Gentile partecip. Parfum Carven.

SALA GAY

Via Pomba 7. Lezioni danze e trattenimenti con l'orch. *Boccaccio*.

FARO CLUB DANZE

Il signorile locale - Ore 21 Gran serata premi - *Successo R. Oppi*.

CASTELLINO DANZE

Ore 17 tè, Dame L. 150, Cav. L. 300 compresa consumaz. Ore 21 danze.

Le quotazioni nelle Borse

ROMA — Senza affari e con prezzi deboli tutto il comparto dei titoli azionari. Nei titoli di Stato sostenuti i Buoni del Tesoro. Trascurate le obbligazioni.

Centrale 3530-10-500-3480; FF. Merid. 1758-1752; Finsider 620-16,50-16-614; Siele 5900-850-5870; M. Catini 2232-47-35-2232; Ilva 485-85-80-484; Terni 276-275; Fiat 1245-47-32-1231; Edison 2715-10-2710. Depoborsa: debole. Catini 2220; Fiat 1225.

Quotazioni ufficiali dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro USA 624; dollaro canadese 637,125; franco svizzero 145,70; corona danese 89,50; corona norvegese 84; corona svedese 119,75; fiorino olandese 164,25; franco belga 12,48; franco francese 136,25; lira sterlina 1747,50; marco tedesco 142,60; scellino austriaco 24,10; peseta spagnola 11,80; scudo portoghese 21,625; peso argentino 18; cruzeiro brasiliano 5,83; rublo (URSS) 10; sterlina egiziana 1045-1110; dinaro jugoslavo 0,70; dracma greca 19,625; lira turca 43,50; sterlina australiana 1354.

Quotazioni delle valute estere al mercato libero: sterlina oro 5750-5850; marengo 4700-4800; sterlina unitaria 1740-1760; dollaro blu 622-633; franco svizzero 145,50-146; franco francese 136,50-137; peso 18-18,50; peseta 11,40-11,50; 50 messicani oro 28.800-29.000; oro al mille 704-706; argento puro 18.600-19.000; marco tedesco 149-149,50.

MILANO — Il settore azionario ha presentato la prima, consistente flessione che adegua le quotazioni all'andamento generale della congiuntura. Dopo un'apertura assai calma, un'ondata di vendite travolgeva le poche difese approntate sui titoli irizzati, come Finsider, Ilva e Terni, mentre il rimanente del listino andava un po' alla deriva, abbandonato a se stesso, ed era sottoposto alla pressione di alleggerimenti indiscriminati, che colpivano in primo luogo i valori [illegible], come Gim, Centrale e Bastogi, poi le Assicurazioni Generali e Assicuratrice, l'Amiata, gli elettrici, le cartiere e la Pirelli. Le ragioni del forte ribasso sono difficilmente individuabili. E' solo da augurarsi che, a mente più riposata, sia possibile rettificare i prezzi oggi indicati in listino. Anche nelle ore pomeridiane l'intonazione rimaneva calma. Nel settore del reddito fisso, ben tenute le obbligazioni industriali, mentre piuttosto offerte risultavano quelle parastatali. Diritti Vizzola 172. Titoli trattati: valori di Stato 7 milioni 500.000; Buoni del Tesoro 152.000.000; obbligazioni 130 milioni 50.000; azioni 452.305, di cui Fiat 67.700; Nebiolo 40.000; Catini 39 mila 500; Finsider 30.000; Edison 21.400; Terni 21.500; Ilva 10.000; Liquigas 10.000; Bastogi 9600; Rinascente 8700; Viscosa 7000; Pirelli 5800; Snia 5600; Sade 5500; Sip 5400; Anic 4200.

Ecco alcuni prezzi indicativi: R. It. 5% 96,50; R. 3,50% 61,25; Red. 3,50% 83,25; Red. 5% 96,35; Ric. 3,50% 75,25; Ric. 5% 90,10; Rif. fon. 5% 84,525; Trieste 5% 84,30; Buoni del Tesoro '59 5% 100,25; '60 5% 99,05; '61 5% 97,95; '62 5% 96; '63 5% 94,95; '64 5% 94,65; '65 5% 94,60; '66 5% 94,60.

Mediobanca 14.000; Bastogi 1730; Finelettrica 1140; Finmare 475; Finsider 612,50; Gim 5000; Invest 3412; La Centrale 3110; Sviluppo 1610; Ass. Gener. 25.100; Fond. Inc. 4530; Assicurat. 7250; Ras 7610; Nord Milano 4130; Mittel 4600.

Châtillon 2385; Cotoniere 410; Cantoni 11.930; Cucirini 7462; Stampati 2400; Coscami 4180; Gavardo 3450; Lan. Rossi 1800; Linificio 461; Romari 16.336; Snia Viscosa 3637.

Dalmine 1669; Ilva 481; Magona 381; Mec. Bresc. 1800; Metalli 4905; Amiata 5750; Montecatini 2236; Montepone 1290; Siele 5870; Bianchi 439; Fiat 1225; Nebiolo 14,70.

Sade 1300; Cieli A 2900; Cieli B 2400; Dinamo 2753; Edison 2635; Bresciana 3950; Calabria 1500; Campania 1570; Sarda 3865; Valdarno 2870; Emiliana 3020; App. Centr. 2890; Subalpina 3264; [illegible] 930; Lucana 1570; Magneti 345; E. Marelli 428; Orobia 2228; Pugliese 1440; Romana El. 2835; Svec 2800; Sip 1293; Meridionali 1299; Stet 2312; Tecnomasio 1890; E. Volta ord. 1716; E. Volta pref. 2145; Tel. A 2065; Tel. B 2063; Terni 274; Unes 765,60; Vizzola 3440.

Distillati 5540; Eridania 4065; Rom. Zucch. 440; Anic 2465; Carlo Erba 3930; Italgas 1329; Liquigas 337; Mira Lanza 6010; Ossigeno 1290; Petroli 39; Pibigas 210,50; Rumianca 1790; Saffa 2090.

Acdes 2450; Beni Stab. 4325; Bon. Ferrar. 700; Edificio 2950; Gen. Imm. 109,50; Sagi 1600; Risanamento 5590; Sviea 2070; Cart. Binda 20.400; Cart. Burgo 13.060; Cer. Pozzi 610; Ginori 1845; Ciga 4090; Eternit 3010; Italcementi 12.300; Rinascente 183; Linoleum 3390; Pirelli S.p.A. 3600; Pirelli e C. 2750; Smeriglio 344.

Oro e monete (prezzi informativi): sterlina oro c. vecchio 5950-6150; sterlina oro c. nuovo 5725-5825; marengo svizzero 4750-4950; oro 704-706; argento puro 18,80-19,20.

GENOVA — Continua l'offerta sui valori più indicativi della quota, tutti più o meno in perdita. Fanno eccezione OEG, Cieli, Unes e Nicolay. L'andamento dei titoli locali si uniforma ai principali titoli. Titoli di Stato ed obbligazioni offerti e incerti. Titoli trattati: di Stato 8.300.000; obbligazioni 1.200.000; azioni 22.300.

FIRENZE — Anche questa nuova settimana sorge sotto cattivi auspici. Sono sempre le Montecatini e le Fiat che dànno l'intonazione al mercato, intonazione che oggi ha investito tutti gli altri valori, anche quelli che solitamente si estraniano dall'andamento depressivo. Contrariamente alla tendenza positiva di venerdì e sabato, nella mattinata, si è operato oggi con una intonazione debole. Al listino si è fatto: Centrale 3480; Montecatini 2230; Magona 375; Veraci 1004; Fiat 1230; Valdarno 2870; Sade 1300; Valevano; Viscosa 1650-60; Amiata 5800-230; Ilva 475-79; Sviluppo 1620-25; fra i locali [illegible] in denaro le Edificatrice 12.300-810. Dopoborsa ancora più debole: Montecatini 2225; Fiat 1225. Titoli trattati: di Stato 2 milioni; obbligazioni 2.000.000; azioni 20.450.

A TORINO

VALORI DI STATO	21	24
Rendita 3 1/2	61 65	61 65
» » [illegible]	61 55	61 55
Rendita [illegible]	61 20	61 80
Rendita 5 %	96 95	96 95
» » [illegible]	96 85	96 85
Redimibile 3 1/2	83 20	83 20
» [illegible]	83 10	83 10
Redimibile 5 %	97 20	97 20
» [illegible]	97 10	97 10
Ricostruz. 3 1/2	75 30	75 40
» [illegible]	75 20	75 30
Ricostruz. 5 %	90 35	90 25
» [illegible]	90 25	90 15
Id. fond. 5 %	84 60	84 50
[illegible]	84 40	84 40
B.T. 5 % [illegible]	100 20	100 25
» » [illegible]	99 —	99 —
» » [illegible]	97 90	98 025
» » [illegible]	96 30	96 125
» » [illegible]	95 40	95 50
» » [illegible]	95 —	95 30
» » [illegible]	94 90	94 90
» » [illegible]	95 —	95 —

OBBLIGAZIONI	21	24
I.R.I. 3 1/2 %	92 —	92 —
[illegible]	93 80	93 60
[illegible]	92 65	92 70
[illegible]	93 90	93 70
[illegible]	86 30	86 30
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	240 —	240 —
[illegible]	120 —	120 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	99 75	99 75
[illegible]	104 70	104 50
[illegible]	88 80	88 525
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	86 50	86 50
[illegible]	89 —	88 875
[illegible]	89 05	89 05
[illegible]	89 90	89 90
[illegible]	92 75	93 80
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	84 —	84 —
[illegible]	81 —	81 —
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	95 60	95 60
[illegible]	95 25	95 25
[illegible]	94 10	94 10
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	96 80	96 40
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	96 90	96 70
[illegible]	98 10	98 20
[illegible]	94 30	94 30
[illegible]	96 10	96 10
[illegible]	93 15	93 15
[illegible]	92 75	92 75
[illegible]	92 70	92 70
[illegible]	92 75	92 95
[illegible]	92 50	93 50
[illegible]	94 40	94 15
[illegible]	95 40	95 90
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	103 60	103 35
[illegible]	103 25	103 15
[illegible]	100 75	100 75
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	101 25	101 25
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	103 50	103 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	101 90	101 30
[illegible]	99 —	98 40
[illegible]	100 50	100 50
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	92 25	92 25
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	102 40	102 70
[illegible]	100 15	100 15
[illegible]	93 50	93 70
[illegible]	98 50	96 75
[illegible]	92 70	92 20
[illegible]	91 25	91 25
[illegible]	98 35	98 90
[illegible]	97 10	97 10
[illegible]	97 60	97 20
[illegible]	92 —	91 75
[illegible]	92 20	91 80
[illegible]	97 20	96 80
[illegible]	92 80	92 60
[illegible]	97 40	97 25
[illegible]	94 —	94 25
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	96 —	96 —

AZIONI PER CONTANTI — TESSILI E MANUFATTI	21	24
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	11000
[illegible]	1662	1639
[illegible]	—	1100
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

MINERALI-ESTRATTIVI	21	24
[illegible]	—	—
[illegible]	9900	—
[illegible]	1350	1350

TRASP., ASSIC., FINANZ.	21	24
[illegible]	72 —	71 50
[illegible]	25400	—
[illegible]	20300	20150
[illegible]	2334	2315
[illegible]	—	—
[illegible]	1765	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1157	1153
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

METALMECCANICI	21	24
[illegible]	—	—
[illegible]	485 50	481 —
[illegible]	275 —	—
[illegible]	617 75	612 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	15 —	14 60
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1253	1229
[illegible]	—	—

ELETTRICI	21	24
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	952 —	952 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1408	1403
[illegible]	1301	1290
[illegible]	—	1297
[illegible]	—	3470

ALIMENTARI	21	24
[illegible]	26 —	25 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	146 —
[illegible]	—	—

DIVERSI	21	24
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	13000
[illegible]	1095	[illegible]
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

CHIMICI	21	24
[illegible]	1348	1327
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	2092	2095
[illegible]	1853	1800
[illegible]	2496	2490
[illegible]	2240	2226
[illegible]	391 —	385 —
[illegible]	—	210 —

IMMOBILIARI	21	24
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	404 —	401 —
[illegible]	—	—

L'apertura ha avanzato indicazioni sommarie di resistenza con la consueta nota della povertà di affari. Dopo qualche battuta la corrente delle offerte, dovuta evidentemente a motivi di carattere generale, si è esercitata con larghezza di espressione ed ha tenuto il campo fino alla compilazione di un listino decisamente depresso. La pesantezza ha finito con l'interessare tutti i settori, fatta eccezione per qualche voce isolata come Rumianca e Venchi-Unica. Titoli di Stato ed obbligazioni sono apparsi deboli. Nel dopoborsa si è avuta una notevole incertezza; dopo un accenno di reazione la quota si è nuovamente orientata al ribasso per concludere con affari scarsissimi su basi di poco inferiori ai prezzi di chiusura. Diritti Vizzola 173. In totale sono stati trattati: titoli di Stato per lire 21.600.000 c.n.; obbligazioni per lire 26.000.000 c.n.; azioni per contanti n. 78.356 di cui n. 60.000 Nebiolo.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro USA 624,30; dollaro canadese 636; franco svizzero 145,75; fiorino olandese 164,10; franco belga 12,45; franco francese 134,75; sterlina G.B. 1754,50; marco germanico 148,30; scellino austriaco 24.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5200-6100; marengo svizzero 4750-4950; sterlina carta unitaria 1760-1780; dollaro carta USA 621-625; franco svizzero 145-146; franco francese 133-137; oro fino 700-706; argento 19-19,60.

BORSE ESTERE

NEW YORK — La Borsa Valori di New York, in una riunione di moderate contrattazioni, ha registrato oggi guadagni da frazioni di dollaro fino a due dollari per azione e con alquante perdite contenute entro un dollaro. Sono state scambiate complessivamente 2.880.000 azioni. Il numero indice è salito di 60 cents ed ha raggiunto quota 164,80 dollari.

Sul mercato cereali di Chicago, il grano ha chiuso in perdita a 216,875 cents per bushel. I cotoni futuri hanno chiuso con guadagni da 188 a 185 cents per balla; maggio 36,14; luglio 36,46; ottobre 36,87; disponibile 36,15.

LONDRA — Tendenza al ribasso in tutti i settori.

PARIGI — Il ribasso improvviso della Esso Standard, che ha perso in poche ore 4 mila franchi, scendendo da 60 mila a 56 mila, ha frenato un tentativo di ripresa dei titoli francesi. Buon comportamento dei titoli esteri. Lieve indietreggiamento dell'oro in seguito all'abbondanza delle offerte.

FALLIMENTI - TORINO. — Ardelno Rossana, titolare ditta Simat, via Bernardino Luini 153, sentenza 22 marzo; giudice dottor Olivero; curatore Esposito rag. Antonio; verifica 30 aprile. - Bertolino Francesco, titolare bar «Rosso e Nero», via Belfiore 1 angolo via Cigna 53; sentenza 24 marzo; giudice dott. Caccia; curatore Doudona dott. Alberto; verifica 6 maggio.

AOSTA. — Soc. di fatto Samola Olga in Luchia e Luchia Giuseppe St. Vincent; sent. 11 marzo; curatore proc. Dante Malagutti; verifica 18 aprile; giud. dr. Bove.

VERCELLI. — Maglificio Alma di Alfredo e Maria Formaggio, via Alfieri 15, Vercelli; sent. 17 marzo; curat. rag. Cavezzale; verifica 28 aprile; giud. dr. Rosco.

Televisione e radio

TELEVISIONE - Ore 10,30-12: da Amsterdam ripresa diretta dell'arrivo della regina Elisabetta d'Inghilterra in visita ufficiale in Olanda. 17-18: Telesport; quindi «Attenzione, pericolo!», una trasmissione rivolta ai ragazzi per metterli in guardia dai pericoli che minacciano la loro vita, il più insidioso dei quali è ancora rappresentato dai residuati bellici. Segue: «I giochi del circo», cortometraggio particolarmente dedicato ai cavalli addestrati e all'alta acrobazia. - 18,30: Telegiornale. - 18,40: «Teleuropa», servizio giornalistico a cura di Jader Jacobelli.

19: Concerto sinfonico: il maestro Mario Rossi dirige il «Concerto in sol maggiore K. 453» per pianoforte e orchestra di Mozart, solista Marisa Candeloro. Da qualche tempo la TV trasmette, al martedì pomeriggio, dei concerti di musica classica comprendenti brani noti e di non difficile comprensione. - 19,45: «In famiglia», corrispondenza con i telespettatori a cura di Padre Mariano, che gode di sincera simpatia fra il pubblico. - 20: «Luci dello schermo», servizio settimanale di attualità cinematografica. - 20,30: Telegiornale. - 20,50: Carosello.

21: «L'esca», originale televisivo di Romildo Craveri tratto dalle carte di Robert Karr. «L'esca» è un giallo che racconta le avventure di un gangster evaso. Nuova la tecnica, in quanto si immagina che l'azione stia realmente accadendo a Parigi e questa ne sia la cronaca televisiva in ripresa diretta. Interpreti: Vira Silenti, Carlo D'Angelo, Armando Bandini, Achille Millo, Diego Michelotti. Regia di G. Morandi.

22,10: Visita ufficiale di Elisabetta d'Inghilterra in Olanda. Ripresa diretta da Amsterdam di un concerto alla presenza della regina. - 23,15: ultima edizione del telegiornale.

RADIO - Programma nazionale — Ore 6,40: Lezione di inglese. - 7: Giornale radio, musiche del mattino, oroscopo - 8: Giornale radio - 8,15: Canzoni - 8,45: La comunità umana; trasmissione per le Scuole elementari - 11,30: Dischi di musica operistica - 12,10: Canzoni del Festival di Sanremo - 13: Giornale radio. - 13,30: Album musicale. - 14: Giornale radio e Borse. - 14,15: Cronache dell'arte e della musica. - 16,30: Voce dell'America. - 17: «Motoperpetuo», settimanale per i ragazzi. - 17,30: G. Scortecci: «Il dramma dei pesci moribondi». - 17,45: Conc. sinf. diretto da Arthur Rodzinski (musiche di Bach, Mozart, Wagner, R. Strauss). - 20: Musica per archi. - 20,30: Giornale radio e Sport. - 21,05: «Il generale del diavolo», 3 atti di Carl Zuckmayer, con Renzo Ricci, regia di M. Ferrero. Al termine: giornale radio.

Secondo Programma — Ore 9: Effemeridi, notiziario. - 9,30: Canzoni. - 10: Appuntamento alle dieci. - 13: K.O., incontri sportivi. - 13,30: Giornale radio. - 13,45: Scatola a sorpresa. - 13,50: Il discobolo. - 13,55: Le chitarre di Spedy West e Jimmy Bryant. - 14,30: Rassegna degli spettacoli. - 14,45: Canta Carol Danell. - 15: Giornale radio e orchestra Stellari. - 15,45: Strumenti in armonia. - 16: Terza pagina (Bancarella, i popoli cantano, concerto in miniatura). - 17: Programma di varietà. - 18: Giornale radio e musica da ballo. - 19: Classe Unica: 1) Civiltà dell'Asia, 2) Orientamento professionale. - 19,30: Dischi di canzoni. - 20: Radiosera. - 20,30: Varietà musicale e musica dallo schermo. - 21: «Nero o bianco?», quiz presentati da Mike Bongiorno. - 22: Musiche di E.A. Mario. - 22,30: Telescopio. - 23: Siparietto.

Terzo programma — Ore 19: Profili dell'India. 19,30: Libri. - 20: Indicat. economico. - 20,15: Musiche di Vivaldi, Respighi, Ravel. - 21: Giornale del Terzo. - 21,20: Racconti di Poe. - 21,50: Musiche di Paul Hindemith.

Stazione M.F. — Ore 13: musica popolare italiana. - 13,30: Memorie di un garibaldino. - 13,50: E. Grieg: Quartetto in sol op. 27.

Operaio straziato da uno scoppio d'esplosivo

Milano, 24 marzo.

Di una raccapricciante sciagura sul lavoro è rimasto vittima oggi nella fabbrica di polveri da sparo «Leon Beaux», a Baranzate, l'operaio Alberto Vismara, di 54 anni, domiciliato a Bollate in via Indipendenza 3. In seguito allo scoppio di una miscela esplosiva ad alto potenziale, il Vismara è stato investito in pieno da una violenta fiammata: il poveretto, trasformato in una torcia vivente, si è abbattuto al suolo urlando disperatamente.

I sanitari dell'Ospedale Maggiore, dove il Vismara è stato ricoverato, si sono riservata la prognosi. Il poveretto ha subito l'amputazione di entrambe le mani, lo sfracellamento dell'avambraccio destro, della gamba e del ginocchio e gravi ustioni alla faccia, per cui si ritiene che anche se guarirà debba perdere la vista. E' in corso un'inchiesta per l'accertamento delle eventuali responsabilità.

Bollettino della temperatura

Bolzano	—1	11,2	Pescara	1,5	6,0
Trento	2	12	L'Aquila	0,3	4,1
Trieste	1,4	9	Roma	5	11,7
Venezia	2,2	7,5	Bari	1,0	6,4
Milano	1	8,4	Napoli	1,8	9
Torino	1,1	8,9	Potenza	—1,8	3,0
Genova	4	9,1	Reggio C.	8,8	13,0
Bologna	—2,6	7,6	Messina	10,4	12,8
Firenze	3,8	11	Palermo	8,4	20,3
Pisa	4,9	9,4	Catania	11	15,4
Ancona	2,0	7	Alghero	7,8	18,2
Perugia	6,1	6,4	Cagliari	11,8	17,2

Una eredità di tre miliardi in Corte d'Appello a Firenze

Firenze, 24 marzo.

La Corte d'Appello ha iniziato il riesame di una interessante causa rimessa recentemente ai giudici fiorentini dalla Suprema Corte di Cassazione. Si tratta della controversia relativa alla successione ereditaria della defunta marchesa Natalia De Rossi vedova Ferrajoli, ammontante a oltre tre miliardi di lire.

Unica figlia del noto archeologo Giovanni Battista De Rossi, la marchesa Natalia, proprietaria fra l'altro di un grande palazzo in piazza Colonna a Roma, si spense nella capitale a 85 anni lasciando suo erede universale il conte Stefano Silvery-Gentiloni. I cugini della defunta, il signor Mario De Rossi ed i suoi tre germani Marianna, Laura e Saverio De Rossi, nel settembre del 1951 promossero un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma al fine di ottenere l'annullamento del testamento della marchesa, sostenendo il diritto degli eredi legittimi.

La causa si trascinò attraverso tutti i gradi della magistratura. Sia il Tribunale che la Corte di Appello di Roma respinsero le richieste dei parenti della marchesa De Rossi-Ferrajoli confermando al conte Gentiloni il godimento dell'asse ereditario. Nel giugno scorso la Suprema Corte di Cassazione prese in esame un ricorso presentato dai cugini della defunta emanando sei mesi dopo, esattamente il 28 dicembre 1957, una sentenza con la quale, accogliendo uno dei motivi del ricorso, demandava la causa al riesame della Corte di Appello di Firenze.

Oggi, dinanzi al consigliere istruttore dott. Berarducci, sono comparsi gli avv. Ferrara e Andrioli per il conte Gentiloni, l'avv. Falconi per lo Stato e gli avv. Albenzio e Giudiceandrea per i De Rossi, che hanno esposto i vari punti di vista sulla controversia per i quali il magistrato si è riservato l'esame.

Riduzione ferroviaria agli iscritti all'ENAL

Roma, 24 marzo.

Col 1° aprile p.v. entrerà in vigore l'accordo stipulato dall'ENAL con le F. S. per cui tutti gli iscritti all'ENAL per l'anno 1958 godranno di una riduzione ferroviaria del 30 per cento su di un percorso massimo di 250 km. di andata e 250 di ritorno. La riduzione è valida per lo spazio di tempo di tre giorni ed è usufruibile in qualsiasi periodo dell'anno, fatta eccezione per quello dal 1° luglio al 31 agosto e dal 15 al 31 dicembre.

Se ne vendono oltre 20 mila al mese

Le piccole auto europee hanno successo in America

Costano meno e rendono più facile la circolazione - Ma piacciono anche per motivi psicologici: chi le compera si dimostra non-conformista e un po' intellettuale - Forse nel '59 saranno prodotte anche dalle grandi fabbriche di Detroit

(*Nostro servizio particolare*)

Washington, marzo.

Nel parcheggio del Dipartimento di Stato, pochi giorni fa si è inaugurata un'area speciale riservata alle vetturette: venticinque auto di marca italiana, francese, inglese, tedesca occupano lo spazio occupato sinora da diciotto mastodonti americani. E' la consacrazione ufficiale del crescente favore che le piccole macchine europee incontrano negli Stati Uniti.

Le cifre sono eloquenti. Dal 1952 al 1954 furono vendute in America da 25 a 30 mila auto straniere all'anno; nel 1955, con il «lancio» della *Volkswagen*, le vendite salirono a 50 mila; nel 1956, mentre gli acquisti delle macchine americane scendevano di un quarto, quelli di macchine europee salivano a 100 mila. Era ancora una percentuale minima, poco più che l'uno per cento del mercato americano; ma all'inizio del '57 la proporzione passava al 3% e giungeva, a fine d'anno, al 5 per cento.

Gli industriali di Detroit presero allora ad interrogarsi. Forse che gli acquirenti americani incominciavano ad essere stanchi delle loro enormi macchine, troppo assetate di benzina, troppo ingombranti nella circolazione e nel parcheggio? Il crescente successo delle piccole auto giustificava forse la costruzione di modelli «ridotti» negli stessi Stati Uniti? Sembra da molti indizi che, tenendo conto della fortuna delle vetture europee, delle grida d'allarme delle autorità, della fortuna del solo costruttore americano di un modello «piccolo» (la *Rambler* dell'«American Motors»), i «tre grandi» («General Motors», «Ford», «Chrysler») si accingano a lanciarsi, al momento opportuno, nella costruzione di macchine meno monumentali.

Non è stata presa ancora nessuna decisione definitiva; ma piani e disegni sono già pronti e verranno messi in pratica se, prima della fine d'anno, le vendite di auto straniere saranno più di 300 mila. Per il momento Detroit si accontenta di una battaglia di retroguardia, offrendo al mercato americano delle macchine costruite nelle proprie officine europee. Così «Ford» ha quadruplicato la vendita di modelli inglesi, la «Studebaker» importa delle «Mercedes»... Forse i grandi industriali americani sperano ancora di arrestare l'offensiva europea giovandosi della potente rete di distribuzione, di cui dispongono nell'intero paese. Ma se gli attuali fenomeni si protraessero, «Ford» e la «General Motors» sono pronti a costruire dei «piccoli modelli» nazionali, probabilmente entro l'autunno 1959. La «General Motors» prevede, sembra, di produrre 200 mila auto di questo tipo nel primo anno e di salire a mezzo milione nel 1962: macchine di quattro o sei cilindri, un disegno semplice, poche cromature, dimensioni appena superiori a quelle dei tipi europei, prezzo tra i 1500 ed i 1800 dollari.

Tutto dipenderà, ripetiamo, dall'evoluzione del mercato. Parecchi esperti ritengono, infatti, che l'offensiva europea non si sviluppi ed abbia già toccato la massima espansione: essi fanno osservare che dal gennaio al luglio 1957 le macchine europee importate sono salite da 10 mila a 20 mila al mese, ma poi la media si è mantenuta sulle 22 mila mensili. Inoltre gli industriali di Detroit si preoccupano dei costi di produzione: la manodopera americana è due volte e mezzo più cara di quella europea, e forse non basterebbe ridurre le dimensioni di un'auto per abbassarne il prezzo. Le grandi fabbriche non sono affatto certe di poter produrre delle vetture a 1700-1800 dollari; la *Volkswagen*, che aveva pensato di costruire le sue macchine negli Stati Uniti e di poterle ancora vendere a quel prezzo, ha dovuto abbandonare il progetto.

In fondo, la vera sfida lanciata — e vinta — dai fabbricanti delle piccole vetture europee, è di ordine psicologico. Essi hanno puntato soprattutto sulla rivincita del consumatore americano contro la enorme macchina pubblicitaria di Detroit. Questa specula essenzialmente sulla vanità, sui complessi d'inferiorità dell'acquirente; ed ecco che molti americani hanno dimostrato di preferire, alla crescente potenza ed alle cromature sempre più brillanti dei modelli locali, delle auto meno prestigiose, meno potenti, dalla linea meno originale...

Non basta a spiegare il successo dei modelli «piccoli», insomma, il fatto che siano più maneggevoli, più economici o di superiori qualità tecniche. Chi li acquista, vuol dimostrare anzitutto di essere un non-conformista, un individualista con una punta di intellettualismo e di eccentricità: la vetturetta europea sarebbe, in altre parole, la rivincita degli *egg-heads* («teste d'uovo», o intellettuali). Quando non è un sistema elegante per nascondere ai vicini le proprie difficoltà economiche: il signor Smith, se comprasse una macchina americana d'occasione, rischierebbe di far capire al signor Jones della casa accanto che manca di quattrini; se prende invece il più economico dei modelli europei, può sperare che il signor Jones pensi ad una simpatica bizzarria, ad una raffinatezza alquanto decadente, ad un gusto sportivo per il rischio.

Henri Pierre

Le norme per gli esami nelle scuole elementari

Roma, 24 marzo.

A seguito dell'ordinanza ministeriale che fissa la fine delle lezioni nelle scuole elementari nella giornata di sabato 21 giugno, la Direzione generale della scuola elementare ha emanato le disposizioni relative all'inizio delle operazioni di scrutinio e di esame.

Le operazioni di scrutinio si dovranno svolgere nell'ultima settimana di lezione, e cioè prima di sabato 21 giugno. Le operazioni per gli esami per le classi seconda, terza e quinta dovranno avere inizio lunedì 23 giugno. Gli esami dovranno terminare entro 15 giorni.

L'esame di licenza elementare verte su tutte le materie che sono state oggetto di insegnamento nella quinta classe. L'alunno il quale si prepari a sostenere l'esame di licenza elementare non ha bisogno di alcuna preparazione supplementare differenziata per sostenere l'esame di ammissione alla scuola media. Gli alunni privatisti dovranno presentare le domande di partecipazione agli esami entro il 30 aprile.

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato oggi la legge 6 marzo 1958 n. 184 che reca le norme sugli scrutini e gli esami nelle scuole secondarie e artistiche. Negli esami di maturità e di abilitazione il rinvio alla sessione di riparazione — dispone la legge — è ammesso in non più di tre materie; non sono computate le prove di educazione fisica e le materie facoltative.

Negli esami le prove scritte non hanno valore eliminatorio rispetto alle prove orali, e in particolare negli esami di maturità scientifica la prova di versione in latino è stata soppressa.

Condannate tredici mondine per violenze in uno sciopero

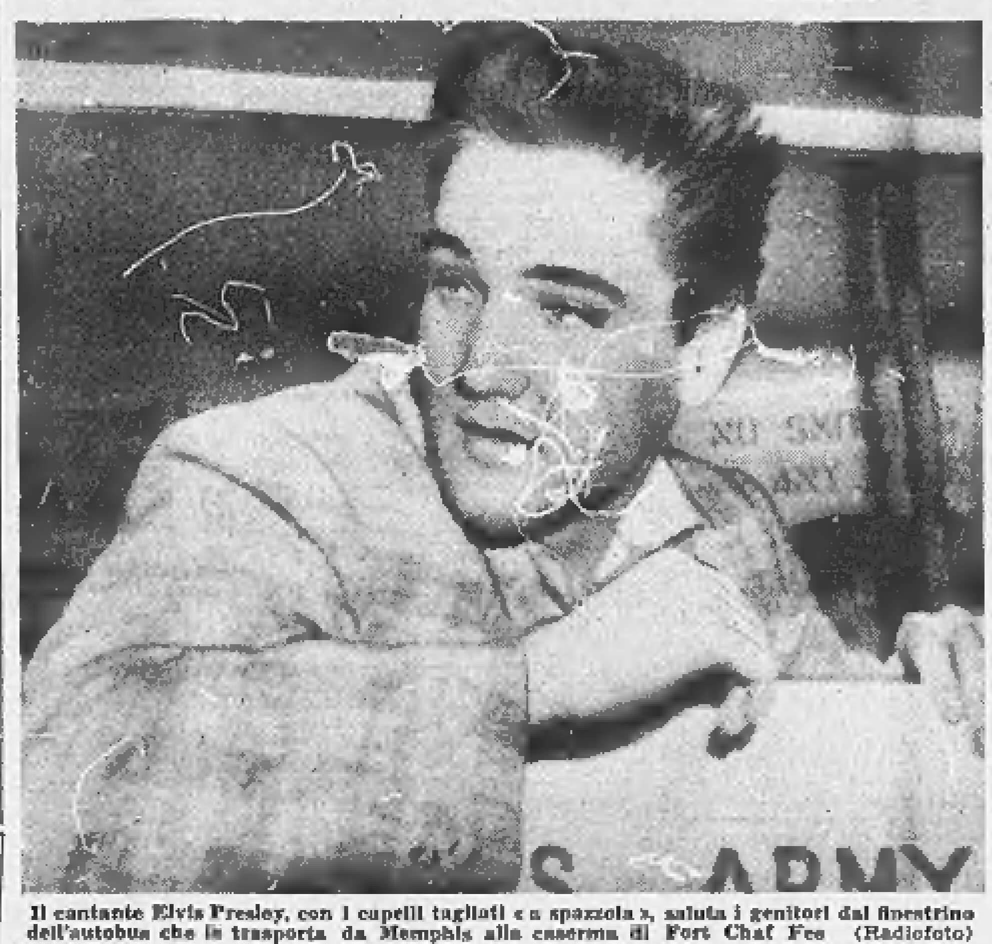
Vercelli, 24 marzo.

Quattordici mondine emiliane sono state giudicate oggi dal tribunale di Vercelli per avere impedito con la violenza a mondariso appartenenti ad altra squadra, di scendere in risaia nel corso di uno sciopero. Il fatto è avvenuto il mattino del 29 giugno 1956 presso l'azienda dell'agricoltore Giovanni Prando di Vettignè (frazione di Santhià). Insieme al sindacalista Walter Mazzoli di anni 35 sono comparse sul banco degli imputati: Anna Capelli di anni 34, Armanda Casali di anni 50, Salvina Altolini di anni 45, Natalia Alberici di anni 25, Dirce Santini di anni 33, Giulietta Parmegiani di anni 25, Vincenza Reggiani di anni 35, Angiolina Marani di anni 30, Maria Foroni di anni 44, Onorina Fornaciari di anni 40, Lidia Fusari di anni 36, Jole Margarini di anni 43, Rina Lugli di anni 28 ed Ermide Amaini di anni 19, tutti da Fabbrico.

Ad eccezione di Walter Mazzoli ed Ermide Amaini, assolti per non aver commesso il fatto, tutte le altre mondine sono state condannate per il reato di violenza a due mesi di reclusione con il beneficio della condizionale. Inoltre l'Alberici e la Fusari sono state condannate all'ammenda di 2000 lire per rifiuto di generalità.

E' stato giudicato inoltre un altro mondariso, il trentottenne Efisio Borgo da Quinto Vercellese il quale, il 25 settembre 1950, nel comune di Olcenengo, minacciò alcune mondine durante uno sciopero e ferì con un bastone l'agricoltore Pietro Buffa. E' stato condannato a tre mesi con la condizionale.

Presley "re del rock and roll,, ha iniziato il servizio militare



Il cantante Elvis Presley, con i capelli tagliati «a spazzola», saluta i genitori dal finestrino dell'autobus che lo trasporta da Memphis alla caserma di Fort Chaf Fee (Radiofoto)

New York, 24 marzo.

Con gli occhi gonfi dopo una nottata in un *Night-Club*, Elvis Presley si è presentato oggi, con mezz'ora di anticipo, al distretto militare di Memphis, nel Tennessee.

Accompagnato dai genitori, il ventiduenne «re del *rock and roll*» ha dovuto portare qualche modifica alla famosa chioma terminante alla nuca a spina di pesce e alle basette che gli scendevano sino alla mascella inferiore. Passando attraverso due file di fotografi e cineoperatori in calzoni blu e un giaccone a grandi scacchi grigi, il cantante ha battuto allegramente la spalla alle altre undici reclute, per nulla impressionato dai due anni di vita militare che gli stanno innanzi e che possono rappresentare la fine della sua fulminante carriera, durante la quale ha venduto non meno di ventidue milioni di dischi.

I 78 dollari mensili che riceverà dal governo saranno ben misera cosa rispetto ai favolosi incassi percepiti durante la sua breve carriera di cantante.

Dopo la chiamata d'appello, Presley e i suoi undici compagni sono stati condotti all'ospedale per la visita di controllo e per le modalità burocratiche; quindi sono partiti, su un autobus militare, per raggiungere la caserma-addestramento di Fort Chaf Fee.

Rivelazioni tedesche su un esperimento americano

Un satellite con orologio atomico controllerà le teorie sulla relatività

Secondo la fisica di Einstein, la durata del tempo dipende dalla velocità dei corpi in movimento Come si svolgerà la prova - I russi fallirono per tre volte il tentativo di lanciare un razzo sulla Luna?

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 marzo.

Gli scienziati americani — secondo quanto risulta agli studiosi della Germania occidentale — stanno preparando un sensazionale esperimento che servirà a verificare la famosa teoria di Einstein sulla relatività del tempo. Partendo dal presupposto di Einstein, secondo cui il tempo è relativo alla velocità dei corpi in movimento nello spazio — e più rapido è il movimento, tanto più lentamente trascorre il tempo — gli studiosi lanceranno negli spazi un orologio atomico di estrema precisione il quale, girando velocemente attorno al nostro pianeta, dovrebbe segnare un tempo «più lento» di quello terrestre.

L'orologio atomico, sistemato a bordo di un piccolo satellite artificiale lanciato da un razzo, percorrerà l'orbita prestabilita a 1650 chilometri dalla superficie del pianeta: nel giro di un anno solare esso dovrebbe «restare indietro» rispetto all'ora terrestre di 0,004 secondi. L'ora terrestre verrà registrata da un orologio atomico identico e sincronizzato, alla frazione di secondo, con quello lanciato nello spazio.

Si tratta, come si vede, di un calcolo che richiede strumenti di altissima precisione, ma basteranno quelle infinitesime frazioni di secondo per dimostrare la verità della teoria del grande fisico. Se poi, come sperano gli scienziati americani, si riuscirà ad aumentare la velocità del satellite-orologio, la differenza fra il tempo cosmico e il tempo terrestre diverrà molto più sensibile. Lasciando il terreno delle immediate possibilità scientifiche e guardando alle più lontane conquiste della tecnica astronautica, si possono già intravedere le conseguenze paradossali di questa dimostrazione. Scienziati di diversi Paesi che credono nella teoria di Einstein affermano fin da oggi che un essere vivente a bordo di una astronave lanciata negli spazi siderali a velocità per noi inconcepibili «invecchierebbe molto più lentamente» degli abitanti della Terra.

Il prof. Eugenio Sänger di Stoccarda, uno fra i più quotati scienziati tedeschi che si occupano di questi problemi, ha arrischiato una straordinaria previsione: «Un giorno — ha detto — gli esseri umani riusciranno a viaggiare nello spazio percorrendo distanze che la nostra mente non può immaginare: e tornando sul pianeta potranno raccontare le loro avventure ai posteri. Se gli spazi cosmici sono "navigabili" — e nessuno per ora può affermarlo con certezza — una astronave potrebbe compiere un percorso di miliardi di anni luce nel giro di 48 anni, cioè un giro completo dell'universo (che non sarebbe infinito): quando gli astronauti — ancora relativamente giovani — tornassero fra di noi, sul nostro pianeta sarebbero trascorsi nel frattempo miliardi di anni».

E' un discorso del tutto teorico quello del prof. Sänger, ma forse molto meno assurdo di quanto non si possa credere se lo si riduce a una scala di valori più modesta: se cioè i futuri astronauti, invece di compiere il «giro dell'universo», si accontentassero di viaggi un po' più brevi. Sulla serietà dello scienziato tedesco che arrischia queste previsioni è difficile aver dubbi. Il prof. Sänger è un'autorità nel campo della scienza aeronautica. Durante l'ultimo conflitto partecipò alle ricerche sui razzi tedeschi, elaborando fra l'altro un progetto di missile balistico che sarebbe stato poi sfruttato dai sovietici. Sta di fatto che il prof. Sänger alla fine della guerra sfuggì per pura combinazione a un rapimento organizzato dai russi; l'agente dell'URSS che avrebbe dovuto portarlo nella Unione Sovietica si costituì invece ai servizi di spionaggio alleati; riparato a Londra, l'agente scrisse un libro sulla fallita impresa.

Del resto, la scienza ha già indicato la possibilità, per ora del tutto teorica, di lunghi viaggi interplanetari con astronavi azionate dai cosiddetti «raggi fotonici». La velocità delle astronavi quindi potrebbe infrangere, con le leggi del tempo, anche quelle della natura, dando all'umanità l'«elixir di lunga vita». Parecchi scienziati sono convinti che il decorso della vita umana è segnato da un «orologio biologico» regolato sulla misura del tempo terrestre: alterando il rapporto fra velocità e spazio — il tempo — anche l'orologio biologico seguirebbe un ritmo diverso, proprio come l'orologio meccanico: è il «paradosso degli orologi» di Einstein, che ora gli scienziati americani, come si è detto, si propongono di dimostrare, sia pure su scala estremamente ridotta.

Due famosi fisici, l'americano Ives e il tedesco Otting di Monaco poterono constatare già negli anni passati come certe particelle atomiche, i cosiddetti mesoni Mü che allo stato di quiete si disintegrano in due millonesimi di secondo, «durano» invece sino a venti volte più a lungo «volando» a più elevata velocità. Per i fisici i mesoni Mü sono paragonabili alle future navi spaziali i cui orologi seguiranno un ritmo dieci-venti volte più lento di quello terrestre. Un astronauta che tornasse sulla Terra dopo un lungo viaggio interplanetario si ritroverebbe più giovane dei suoi stessi figli rimasti sul pianeta. Anche di questo paradosso è autore un noto fisico britannico, il prof. Mc Crea che, in polemica con il suo collega Herbert Dingle (il quale è convinto che Einstein fosse in errore) scrisse di recente sulla rivista scientifica Nature: *«Se oggi rinascesse Isaac Newton noi potremmo mandarlo a compiere un viaggio interplanetario di trenta anni e al suo ritorno egli sarebbe ancora un bambino».*

Comunque l'annunciato esperimento degli americani ci dirà se Einstein avesse ragione col suo «paradosso degli orologi». La direzione dell'esperimento è stata affidata al prof. Fred Singer dell'Università del Maryland, specialista in satelliti artificiali. Il lancio di un satellite a 1650 chilometri di altezza non è più impresa tanto difficile. Le difficoltà maggiori sono date invece dalla costruzione dell'orologio atomico di altissima precisione, capace di registrare le infinitesime frazioni di secondo utili alla dimostrazione della teoria.

La notizia del nuovo esperimento americano è stata data dalla rivista di Amburgo Der Spiegel *che riferisce oggi un'altra informazione non meno interessante ma difficilmente controllabile: i servizi di informazione americani avrebbero appreso che negli ultimi quattro mesi i sovietici hanno tentato di lanciare sulla Luna un razzo con testata all'idrogeno. In questa maniera i russi avrebbero voluto provocare una esplosione ben visibile dalla Terra. L'esperimento sarebbe stato ripetuto per ben tre volte ma il razzo — aggiunge* Der Spiegel *— non arrivò mai sul satellite.*

m. c.

Drammatico processo all'avvelenatrice di due mariti

Londra, 24 marzo.

Si è aperto oggi a Leeds il processo a carico della sessantaseienne Elizabeth Wilson, accusata di aver avvelenato due dei suoi tre mariti e probabilmente anche un pensionante che per qualche tempo visse nella sua casa. Fu arrestata nel dicembre scorso, dopo che la polizia aveva riesumate le salme di Oliver Leonard, di 75 anni, e Ernst Wilson, di 76. Essi morirono a distanza di quindici giorni uno dall'altro; l'autopsia ha rivelato che la loro fine fu dovuta ad avvelenamento mediante indigestione di una sostanza fosforosa, simile a quella contenuta in certi tipi di insetticidi o topicidi.

Cerimonia alle Ardeatine per i 14 anni dall'eccidio

Un telegramma di Gronchi: "Il rito odierno riassume i sentimenti dell'intera Nazione,, - Una manifestazione a Porta San Paolo

Roma, 24 marzo.

Il XIV anniversario del sacrificio dei 335 martiri delle Fosse Ardeatine è stato ricordato stamane sul luogo dell'eccidio con un'austera cerimonia alla quale è intervenuto, in rappresentanza del Governo, il ministro della Difesa Taviani. Erano anche presenti il sottosegretario agli Esteri, Folchi, il capo di S. M. della Difesa gen. Mancinelli, il consigliere militare aggiunto del Presidente della Repubblica gen. Ungaro in rappresentanza del Capo dello Stato, il sindaco di Roma Cioccetti e l'ex-sindaco Tupini sotto la cui amministrazione venne ultimato il mausoleo, il presidente della Provincia di Roma, Bruno.

Il generale Ungaro ha consegnato al presidente dell'Associazione nazionale famiglie dei martiri, Azzarita, un messaggio di Giovanni Gronchi che dice: «Il rito odierno riassume i sentimenti dell'intera nazione che, rievocando il crudele scempio perpetrato alle Fosse Ardeatine, si inchina reverente, insieme con me, alla memoria di quanti incontrarono il martirio per gli ideali di patria e di libertà».

Alle 10,30 sul piazzale antistante il sacrario, il cappellano militare tenente don Guglielmo Capobianchi ha celebrato una Messa per i caduti cattolici, mentre il rabbino capo Elio Toaff ha recitato il «Khaddish», ossia la preghiera per i caduti israeliti.

Quest'anno non vi sono stati discorsi in quanto l'Associazione promotrice della cerimonia ha ritenuto la recente manifestazione delle forze della Resistenza all'Altare della patria comprensiva anche dell'omaggio ai martiri delle Fosse Ardeatine. Discorsi sono stati invece tenuti in una pubblica manifestazione indetta dall'Anpi in uno dei luoghi maggiormente legati ai ricordi della Resistenza romana, a Porta San Paolo.

Sturzo in polemica con Zoli e Bo sull'ENI

Roma, 24 marzo.

Il sen. Sturzo ha replicato questa sera, con un articolo sul *Giornale d'Italia*, alle risposte del presidente del Consiglio e del ministro Bo alle interrogazioni sulla gestione dell'ENI e delle 44 Società gestite dall'Ente. Il senatore respinge i chiarimenti dati dal governo e dichiara che «l'ENI e il suo complesso non corrispondono ai veri interessi del Paese» e che «l'ingerenza dell'ing. Mattei nella vita politica italiana, non come libero cittadino, ma come una potenza capitalistica alla quale è arrivato con i denari e il prestigio dello Stato, è oggi senz'altro dannosa, e lo sarà di più domani».

Le risposte del governo, in particolare — prosegue Sturzo — hanno escluso che l'ENI o l'ing. Mattei controllino e finanzino il quotidiano milanese *Il Giorno*. «E' persistente convinzione di molti che *Il Giorno* appartenga a Mattei. Il fatto sembra attendibile per la collaborazione di persone legate a Mattei, per l'indirizzo che Mattei rappresenta compreso non solo il sinistrismo di "base", ma anche i rapporti con le sinistre socialcomuniste, per la tendenza neutralista al distacco dell'Italia dal Patto Atlantico e per l'atteggiamento favorevole agli Stati arabi filocomunisti». «So che scriva parole gravi: Mattei mi smentisca, ne sarò lieto; ma mi smentisca con i fatti non con le sole parole, e dica ch'egli non approva la linea politica del *Giorno* con il quale egli non ha nulla a che vedere».

«Il ministro Bo afferma che *Il Giorno* è attivo. E' noto che i quotidiani italiani (salvo pochissimi) sono tutti con bilanci da integrare quasi mensilmente; ed è noto anche chi ci sia dietro pronto a sopportare il peso dei deficit di ogni quotidiano; solo *Il Giorno* mantiene il segreto: ciò è un cattivo segno: tanto più cattivo perché c'è di mezzo una politica di sinistra, per la quale indirizzai la mia interrogazione a Zoli».

Sturzo afferma poi che i criteri amministrativi dell'E.N.I. da un punto di vista complessivo, non gli sembrano «a dir poco, ortodossi». «Debbo dire che bilanci come quelli dell'E.N.I. dicono niente circa il valore economico e il metodo amministrativo delle gestioni di ogni singola società. Per gli eccessi di spesa e l'immobilizzo di capitali Bo si appella al futuro valore dei centri di vendita non redditizi e ai futuri vantaggi che verranno «per il prestigio dell'organizzazione agli occhi della clientela attraverso la dignità e la organizzazione degli impianti»: non credo siano della stessa opinione un Menichella o un Medici o un Carli preoccupati dei troppi prestiti bancari e obbligazionari dell'E.N.I.».

«Mattei — conclude Sturzo — oltre quelle indispensabili fa anche spese di lusso (che Bo giustifica): tiene una enorme schiera di collaboratori e impiegati (che Bo ritiene necessaria); fa una propaganda vessatoria e una costosa pubblicità in tutti i giornali italiani ed anche in giornali esteri (che Bo approva); finanzia giornali e partiti (che Bo smentisce e che io riaffermerò, a Dio piacendo, in Senato). Ecco perché i conti dell'E.N.I. non tornano, mentre tornano, e molto bene, i certificati di buona condotta».

I funerali di un bimbo

Una lettera del Sindaco di Asti

Signor Direttore,

quale sindaco di Asti La prego di voler chiarire che il doloroso episodio relativo alla sepoltura del bimbo Gianfranco Bracco, che ha tanto e giustamente commosso la pubblica opinione, è dovuto non già ad una minor sensibilità di questa pubblica amministrazione, ma, come una immediata inchiesta ha accertato, ad una serie di disgraziate coincidenze che si sono sommate con la leggerezza di un necroforo e soprattutto con l'errore di una impresa di pompe funebri.

L'impiegato dello Stato civile ritenne, trovandosi di fronte ad una impresa privata di pompe funebri, di essere soltanto tenuto ad avvertire il necroforo. Il necroforo, ritenendo che si trattasse di un feto, si assunse l'incarico di trasportarlo personalmente al cimitero, anziché limitarsi a provvedere alla chiusura del feretro o assistervi. L'impresa privata, che avrebbe dovuto provvedere adeguatamente ad ogni incombenza relativa al trasporto, erroneamente non vi provvide.

Tutto ciò ha fatto sì che nel caso non venisse rispettata la consuetudine *ab immemorabili* del Comune di Asti, secondo cui il trasporto dei bimbi deceduti viene effettuato a cura delle orfanelle degli orfanotrofi della città o, se i parenti lo domandano, con l'autofurgone del Comune, o, ancora, a mezzo di impresa privata, eventualmente richiesta dai parenti, che deve tuttavia pur essa o valersi delle predette orfanelle o servirsi di mezzi consoni alla triste cerimonia. Naturalmente, per i poveri tutto il servizio, civile e religioso, viene effettuato gratuitamente.

L'Amministrazione di Asti adotterà le opportune provvidenze nei confronti dei responsabili e curerà che simili coincidenze ed errori non possano in futuro verificarsi, ma desidera che il suo pregiato giornale dia atto, perché conforme a giustizia, che la sensibilità e le nobilissime tradizioni di civiltà del Comune di Asti non hanno nulla a che vedere, e non possono quindi essere neppure lontanamente scalfite, con l'episodio, avvenuto, mi si consenta di ripetere, in difformità ed in contrasto con quanto costantemente praticato in simili circostanze.

La ringrazio della ospitalità.

avv. *Giovanni Viale*
Sindaco di Asti

"Liz,, Taylor oggi a Chicago per i funerali del marito

Avrà quasi tutti i proventi di "Giro del mondo in 80 giorni,, - L'attrice riprenderà la carriera cinematografica? - La società di Todd sarà diretta dal figlio

New York, 24 marzo.

Mike Todd «junior», il ventottenne figlio del produttore cinematografico morto sabato in una sciagura aviatoria, assumerà la direzione dell'attività cinematografica del padre. Il giovane ha preso tutti gli accordi per il funerale del genitore, che avranno luogo domani pomeriggio alle 14 a Chicago in forma quasi privata. Saranno presenti infatti, oltre alla moglie, «Liz» Taylor, che arriverà domattina in aereo, solo alcuni familiari e pochi intimi. La bara sarà tumulata nel cimitero israelita Waldheim nella tomba di famiglia dove già riposa il padre di Mike Todd.

Elizabeth Taylor è tuttora in uno stato di grande prostrazione, e spesso cade in deliquio. Tra i pochi amici ai quali è stato concesso di vederla, era ieri l'ex-marito Michael Wilding. «Liz» gli ha gettato le braccia al collo esclamando: «Perché la mia meravigliosa felicità è stata tanto breve?».

Negli ambienti cinematografici si ritiene che l'attrice continuerà a girare il film che sta attualmente interpretando (*La gatta sul tetto che scotta*) e probabilmente riprenderà la carriera che diceva di voler interrompere per dedicarsi al marito e ai figli. Gli intimi credono che «Liz» ritornerà sulla sua decisione per rendere omaggio alla memoria del marito, che nei giorni scorsi l'aveva elogiata per le scene fino ad allora girate del suo ultimo film.

Il giovane Todd è sposato ed ha due bambini. Un collaboratore dello scomparso ha dichiarato: «L'anno scorso Mike ci colse tutti di sorpresa interessando il figlio alla sua attività, redigendo un nuovo testamento ed assegnando la maggior parte dei proventi di *Il giro del mondo in 80 giorni* a sua moglie, Elizabeth Taylor. Le sue decisioni per quanto riguarda il testamento e gli incassi della pellicola ci stupirono non poco in quanto si trattava di fatti insoliti in lui. Era la persona più disorganizzata della terra, ma nel definire queste due cose fu sistematico. Ebbe forse una premonizione del trabocchetto che il destino gli apprestava a tendergli?».

Todd «junior» non sembra simile al suo dinamico padre. Ha però la sua corporatura e se volesse potrebbe indossare i suoi vestiti ed anche le sue scarpe. Inoltre ha lavorato con lui per diversi anni. Lo scorso giugno, pochi mesi dopo essere stato congedato dalla marina, entrò nella «Michael Todd Inc.» in qualità di vice-presidente. Mentre suo padre era assente, impegnato in uno dei suoi numerosi viaggi, il giovane Todd diresse la Società annotando fra l'altro diligentemente i profitti di *Il giro del mondo in 80 giorni*, l'ultimo film prodotto dal padre. Risulta che Mike Todd aveva conservato per sé l'ottanta per cento dei proventi del film. Avrebbe dovuto averne il novanta per cento, ma tempo fa decise di vendere l'otto per cento alla «Columbia Broadcasting Co» per un milione e mezzo di dollari.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via S. Tomaso 22) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30931, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annunzio coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in date fisse, urgenti o ripetute prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunzi che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità richieste di fotografie e di anticipi di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono aggiungere la frase: «Scrivere casella ... SPI Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annunzio, dev'essere aggiunto il nolo della casella in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze in qualunque luogo a coloro che non possono eseguirne il ritiro direttamente dalla ricevuta del recapito.

La corrispondenza indirizzata ad una Casella non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di pagamento; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 100 p. p.

A industria ottima offro costruzione Centrifuga Universale nuovo tipo. Scrivere casella 5257, SPI, Torino. G5227
ABBIAMO organi betoniere, lavavagliatrici, elevatori, torni serrizio, combiratori stradali. Edile, Madama Cristina 111, Telefonare 682-543 Balestrieri. 1049
ACCURATE lavorazioni eventuale stampi stampaggio lamiera avanti tonnellata cerchiere ditta attrezzata. Scrivere casella 3355, SPI, Torino. M2061
AFFARE liquidasi attrezzatura garage stazione servizio Farini 3. Tel. 80-640.
ANCHE rateaalmente soprabiti, tailleurs, abitini, giacche cammello signora. Mattos Confezioni Milano, Negozio di Torino, via S. Teresa 24. 4407
ARCIOCCASIONE presse trapani seghetti torni emerigliatrice mume trapano Tabucchi, Re Umberto 53. M3874
ASPIRATO bocca trapano colonna americano venda officina. Telef. 773-601.
BILICI automatici, bilance, affettatrici, nuove, ricostruite, massima garanzia, vasto assortimento, ottime marche. Giornale, Santa Chiara 5. L4873
CEDONSI occasione tre robuste casseforti di marca. Rivolgersi Duchessa Jolanda 13. L6390
CERCASI lavabottiglie automatica perfetto funzionamento. Dettagliare scrivendo casella 9076, SPI, Torino. G2813
CERCASI lauatrice corsa 600, torni monopuleggia altezza punte 200-300, distanze 1000-1500, larghezza incavo 250-300. Foto inamilmo 42/50 Scrivere casella 3371, SPI, Torino. F3067
COMPRASI tavole per ponteggi anche usate. Telefonare 293-001. M3163
COMPRESSORI aria vari tipi, nuovi, revisionati, permute, rateazioni. «Silfor», via Nizza 32. Telef. 683-076. T3394
COPISTERIA Nova, attrezzata con macchine moderne svolge qualsiasi lavoro per i sigg. clienti a prezzi convenienti. Rivolgersi piazza Bodoni 1, Torino, tel. 47-635.
IMPORTANTE società materie plastiche accetta ordinazioni qualunque profilato. Scrivere casella 4064, SPI, Torino.
LIQUIDO blocco macchine utensili, utensileria proveniente fallimentare, prezzi favorevoli. Visite: martedì, venerdì ore 8-10, sabato pomeriggio, via Don Bosco 8.
MATERIE plastiche ditta attrezzata assume lavori di stampaggio. Scrivere casella 4037, SPI, Torino. L6712
MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Lopiria, Unione Sovietica 157. 7865
OCCASIONE, vendesi macchina levigapavimenti. Telefonare [illegible] ore 7-12.
POMPE a mano, elettriche, motore, accessori, Feil, Torino, Mongineviro 226, telefono 31-591. T2653
ROTTAMI, tornitore ferro, metalli, acquista. Ferrero, Quittengo 40, telef. 280-907.
SCAMPOLI popeline, tessuti pregiati, dettaglio ovvero blocco. Telefonare 63-874.
TORNI paralleli «Wicker» occasione, da 3, 4, 5 metri completi di motore elettrico. Torni automatici «Brown & Sharpe». Torni revolver. Rettifiche universali. Rettifiche senza centri, liquida Officine Meccaniche, via Pigafetta 20. Telefono 885-505. 355
TORNIO pneumatico, monopuleggia funzionante diametri 480-700 vende «Segmetal», via Salabertano 62. M2297
TRONCATRICI rapide per profilati Cav 5 proveniente fallimentare vendonsi, combinasi con macchine utensili Tel. 21-876.
VENDESI serranda avvolgibile 250x260. Telefonare 830-932. B6199
VENDESI Termoblec tipo 130, calorie/h 100-130.000 con serbatoio nafta incorporato, completo di condotte. Rabetti, via Andorno 21, Torino. B5366
VENDO fieno collinare ottima riurda mq. [illegible] Telefonare 52-586 Torino. B5400
VENDONSI, bloccansi 2 gruppi elettrogeni Deutz 90 Kw, 1 impianto completo aria liquida (Pignone), 40 macchine utensili, 2 compressori aria (7-8). Scrivere casella 3347, SPI, Torino. M3630

2 ARTIGIANATO L. 80 p. p.

ARTIGIANO appalta lavori muratura rifacimenti tetti rivestimenti bagni lavori in genere. Telefonare 888-875. M3282
ARTIGIANO idraulico lattoniere bagni coperture metalliche riparazione preventivi. Telefonare 298-550. B5514
FABBRICA artigiana mobili liquida vastissimo assortimento camere letto, pranzo lusso, comuni, cucine laccate rustiche, sofà-letto, poltrone, attaccapanni. Lunghe rateazioni, via G. Verdi 26 B; Principe Amedeo 30 C. 4726
GIOVANE abile cucito offresi lavoro possibilmente domicilio. Scrivere fermo posta, Maria B., Mathi. B5223
IMBIANCANDO, provvedetevi termomensole Alpha efficaci contro annerimento pareti. Telefonare 21-450. 1436
OCCHIALI prodigiosi «Perendil» riabilitazioni conservatori vista incontondibili convenientissimi S. Massimo 42.
PASTIERE elementi componibili eseguiseo. Consegne pronte. Corso Vittorio 36 (cortile). L6002
PAVIMENTAZIONI piastrellamenti levigatura piombo, vetrificazione parchetti, decorazioni, restaurazioni. Telefon. 380-891.
PIEDI sofferenti? Rilaziamo questo prezioso indirizzo: Serratrice, corso Vittorio Emanuele 2, Torino. Troverete: scarpe imbottite, scarpe che si allargano a piacere secondo la necessità, misure anormali per signora e per signorina fino al n. 43 con tacco basso, medio, alto. Per uomo fino al n. 49. Visitatele! 3804
SARTA abilissima offresi per lavoro a domicilio pomeriggio. Scrivere casella 2339, SPI, Torino. M3540
SARTA tutto per donna offresi anche lavoro domicilio. Telefonare 525-521.

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p. p.

A buone condizioni cediamo profumeria 1.000.000, drogheria 2.000.000, Articoli plastica 1.500.000, centrali. Affarone! Dedicandosi Anglesio Nizza 9. 3996
A capitalisti presentiamo lucrosa, seria, sicura combinazione. Scriv. casella 2340, SPI, Torino. M3546
A persona pratica occasione trafficheria cedesi gerenza. Telefonare 273-622.
ABBIAMO latteria drogheria alimentari, rivendita pane (annesso torrefazione caffè) ottimo avviamento. Galliari 10 bis. Telef. 62-187.
ACCORDANSI prestiti su alloggi ecc. garanzie ipotecarie. «Vera», Pomba 11.
AFFARONE bar, posizione, buon lavoro, cedesi facilitando. Camogna, Garibaldi 53.
AFFARONE! Cediamo panetteria avviatissima, centrale, dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 555
AFFARONE cedo avviatissimo torrefazione bar [illegible] in Moncalieri. Telefonare 642-396. M3588
AFFIDASI gerenza rivendita pane centrale, alloggio. Riva, via Mazzini 1.
ALASSIO cedo panetteria centrale, forte reddito. Scriv.: Ossino Aldebaran, Alassio.
ALBERGO mobili centralissimo avviatissimo, motivi famiglia cedesi oppure permutasi con casa terreno alloggio. con guagliando. Scrivere casella 4031, SPI, Torino. L6632
ALBERGO montagna, 55 camere, forte reddito, vicino [illegible], cedesi o permuta. Scriv. [illegible] SPI, Torino.
ALBERGO [illegible] rinomato doppia stagione Valle Susa affidasi gestione. Scrivere casella 4032, SPI, Torino.
AMPIO negozio con licenza mercerie confezioni cedesi prezzo mite. Eventualmente alloggio. Telefonare 51-115. M3536
ANCOLARE avviatissima vinicola forte reddito pregiata posizione alloggio cedesi. Mosseglia, Milano 10. B5560
ATTENZIONE. Abbigliamento centralissimo forte lavoro cedesi eventualmente alloggio. Scrivere casella 6193, SPI, Torino.
AUTORIMESSA bellissima, finale via, capienza 110 macchine, cedesi 4.000.000. Telefonare 49-770. 396
AUTORIMESSA centrale 65 macchine vendo avviamento salone unico, piano [illegible]. Telefonare 683-727 F3278
CAUSA malattia, cedo avviatissima colorìa lavoro alcuni quattro persone. Telefonare 43-058. G2668
CAUSA malattia cedo frutta verdura, incasso giornaliero 35.000 [illegible]. Telefonare 554-121. L5768
CAUSA malattia [illegible] gerenza oppure vendo avviato negozio centrale occasione. Telefonare 554-060. F2825
CAUSA partenza cedesi piccola avviata falegnameria. Telefon. ore pasti 294-622.
CAUSA partenza cedo o [illegible] centralissima pasticceria con forno. Telefonare 774-602 L5637
CAUSE improvvise cedo avviata tintoria, occasione. Corso Piero Maroncelli 30.
CAUZIONANDO cerco negozio latteria, rivendita pane, in gerenza. Tel. 800-142.
CAUZIONANDO 1.000.000 [illegible] rivendita panetteria, attività 2 persone. Tel. 23-071.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende: rivolgetevi fiduciosamente! 14650
CEDEREI bar bene arredato su Po con dilazioni. Telef. 81-328. B4848
CEDESI avviata cartoleria vicino [illegible] centro S. Paolo. Telefonare 602-624.
CEDESI [illegible] commercio olio ingrosso ottimo [illegible] piazza, cittadina vicinanze Torino. Telefonare 54-538.
CEDESI avviatissima pensioncina reddito 6 camere, richiesta 1.000.000. Telefonare 585-683. L6253
CEDESI avviato negozio commestibili accentrale su corso con alloggio altiguo. Telefonare 800-113. B5640
CERCASI giovani sposi oppure fratello sorella, madre figlia per gestione alimentari drogheria, capacità referenze cauzione. Stipendio interessenza. Fides, Amene le 42, telef. 47-202 F4010
CERCASI rivendita pane oppure tabaccheria forte lavoro. Telefonare 872-641, ore pasti. F4250
CERCASI 5.000.000 con garanzia, elevato interesse. Scrivere casella 4058, SPI, Torino. L6614
CERCO abile parrucchiera, signora affiderei negozio zona centrale. Scrivere casella 5210, SPI, Torino. G5420
CERCO gerenza salumeria zona popolata, industriale. Telefon. 200-310. G2781
CERCO prestito 500.000, interessi garanzie immobiliari. Scrivere casella [illegible] SPI, Torino. B5011
CHIOSCO giornali centralissimo 200.000 utile mensile, cedesi convenientemente. Boero, Carlo Alberto 41. 1760
CINEMA cedesi provincia motivi famiglia. Scrivere casella 3064, SPI, Torino.
CINEMA moderno, nuovo cedesi occasione, permutasi casa, alloggi, terreno, cascina. Telefonare 61-118. 4426
COMMESTIBILI attrezzatissimo con alloggio, causa impegni, cedesi 1.600.000. Telefono 683-087. L5600
COMMESTIBILI centrale alloggio 45.000 giornaliere ammenitabili cedesi 2.400.000. Telefonare 287-276. M2999
COMMESTIBILI drogheria licenza trasferibile bilance aeminuove 900.000 urge. Telefonare 865-062. M2909
IMPIANTO modernissimo carrozzeria sabbia in perfetta efficienza vendesi o cedesi in gerenza. Scrivere casella 6195, SPI, Torino. B5318
IMPORTANTE. Cedo negozio centralissimo, permessi bigiotteria articoli fumatori penne stilografiche o associazioni con capitalista per sviluppo brevetto di grande avvenire. Borgarello, via Garibaldi 17, telefono 43-028. F4162
IMPORTANTE negozio via centrale Torino 4 grandi vetrine cedesi subito. Escluso vendita tessuti. Scrivere o telefonare signora Margarini, corso Giulio Cesare 8, telef. 274-836, Torino.
LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque affrangio, cedonsi. Cavallera, Saluzzo 21. 1914
L'UNIONE Nazionale Italiana (UNI) richiede alti e collaboratori collaboratrici. Scrivere casella postale 308, Torino. M3876
MACELLERIA equina, zona S. Donato, rinettesi 400.000 Telef. 70-870, 752-787.
MOLINO cilindri potenzialità ql. 100, commercio e terzi, zona granaria, energia propria, affittasi provincia Cuneo. Scrivere casella 6732 SPI Torino. L6542
MOTIVI famiglia cedo negozio calzature con riparazioni S. Paolo. Tel. 32-720.
MOTIVI famigliari cedo cancelleria chincaglieria, motivi intermediari. Tel. 751-834 dalle ore 16 alle 18. M3460
OCCASIONE cedesi profumeria chincaglieria motivi famiglia, richiesta 1.500.000. Montevideo 2, Torino. M3426
OCCASIONISSIMA latteria avviatissima centrale vendo 3.500.000, urgono contanti. Telefonare 535-963. F3978
OFFICINA meccanica artigiana avviatissimo cederebbesi per ragioni salute. Scrivere casella 4070, SPI, Torino. L6732
OROLOGERIA avviatissima cedo causa militare. Telefonare appuntamento ore pasti 793-016. M3700
PANETTERIA, forno elettrico, causa malattia urge rimettere lunghe condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 20. 475
PANETTERIA, pasticceria, lavorazione 5 ql., [illegible] 3, cedesi ottime condizioni. Bacchetta, Alfieri 20. 479
PANETTERIE Torino, provincia, diversi quintalate rimettiamo facilitando. Cavallera, Saluzzo 21. 1914
PARRUCCHIERE negozio vuoto rimesso nuovo, 50 [illegible] attività, affitto 16.000. Corso Casale 8, Tintoria 15-18. [illegible]
PASTICCERIA occasione cedesi oppure gerenza, cauzione. Telefonare 30-212
PETTINATRICE avviato cedesi causa partenza, zona centrale. Telef. 385-027.
PETTINATRICE cerca per gerenza reparto signora 12.000. Riva, Sacchi 22.
PICCOLI prestiti a funzionari impiegati salariati operai concede Finanziaria Padana, piazzale Principessa Clotilde 4, Milano. Chiedere condizioni. 4504
PRESTITI ad automobilisti concediamo in giornata. Finam S.p.A., Siccardi 8. Telefono 529-809. B5336
PRESTITO privato cerco. Tel. 284-715.
PROFESSIONISTA cede per conto cliente avviata salumeria licenza vini centro stazione climatica e balneare vicinissimo Genova. Scriv. casella 36 G. SPI, Genova.
PROFUMERIA centrale, forte guadagno vendo urgentemente. Rivolgersi Gillio, Passalacqua 6. 4083
PROPRIETARIO locali cerca socio competente acquisto auto demolizione, oppure altro. Scriv. casella 4020, SPI, Torino.
RIVENDITA [illegible] kg. [illegible] 30.000 giornaliere cedesi vecchiaia 4.200.000. Telefonare 683-501. [illegible]
RIVIERA cerco pensione in gerenza stagionale, specificando posizione camere, attrezzatura, prezzo. Scrivere casella 6244, SPI, Torino. B5151
SALUMERIA attrezzatissima forte incasso, [illegible] urge cedere 1.300.000. Quirico, Garibaldi 8. 3145
SALUMERIA bellissima con [illegible] proprio vendo [illegible] divisione famiglia. Telef. 360-450 M2987
SALUMERIA centrale, attrezzatura meravigliosa, incasso 85-90.000 giornaliere, causa salute cedesi 4.400.000. Boero, Carlo Alberto 41. 1766
SANREMO Battini, Colombo 12, cede affitto tabaccheria buon reddito. 4517
SANREMO cedesi elegante negozio ceramiche, piante, fiori, primizie. Corso Imperatrice 54. 4302
SAVONA cedesi trattoria con alloggio, buona clientela. Sardo, Monti 6, Savona.
SOCIETA' cerca giovane diplomato, laureato, avviato carriera dirigente disposto partecipare con 20 milioni azioni. Stipendio. Utile garantito. Massime riservatezza. Scrivere casella 6236, SPI, Torino. B5123
SOCIO amministratore cede propria metà piccola fabbrica artigiana, forte lavoro, modesto capitale. Scrivere casella 4013, SPI, Torino. L6356
SPACCIO carni ovine, polli, conigli, uova cedesi, [illegible] mila. Telefonare 389-043.
STATALE referenziato cerca [illegible] restituibili un anno. Buon interesse. Scrivere casella 4060, SPI, Torino.
TABACCHERIA centrale, affarone, cedesi 5.500.000. Scrivere casella 4039, SPI, Torino. L5721
TABACCHERIA centrale avviatissima cedesi motivi salute 18.500.000, esclusi intermediari. Scrivere [illegible] 5055, SPI, Torino. F4130
TABACCHERIA levata 1.100.000, forte reddito, cedesi 15.000.000. Telef. 60-445.
TINTOSTIRERIA causa salute cedesi miglior offerente. Telefon. 885-005. M3400
TINTOSTIRERIA lavanderia zona Molinette, reddito mensile 180.000 cedesi. Telefonare 870-540. G2754
TRATTORIA ottimo affare cedesi oppure permutasi con alloggio, terreno. Riva, Pietro Micca 12. Telef. 40-095. 1063
URGE affidare negozio con mensile, cauzionando. Scriv. casella 6207, SPI, Torino
URGE cedere officina motoscooters, condizioni. Telefonare 766-790. M3007
VENDESI bar zona S. Donato. Telefonare 73-013. B5876
VENDESI lavanderia [illegible], senza intermediari, Telef. 527-684 ore 9-10.
VENDESI negozio elettrolavaggio a secco moderno. Telef. 387-946. B5424
VENDEUSE abilissima, presenza, signorile ottime referenze, indipendente assumerebbe gerenza, direzione ditta abbigliamento. Scrivere casella 6255, SPI, Torino. B5213
VENDO pensione 17 camere completa. Telefonare 70-647. M3392
VENTIMIGLIA cedesi negozio licenza pane pasticceria, commestibili, gelati, modernamente [illegible] forno vapore 1 milione [illegible] trattabili. Telef. 200-489, Torino. L5681
VIA Nizza arredatissima tintostireria negozio retro cucina 15 anni avviamento, eventualmente cedesi locali vuoti adatti qualunque [illegible] miglior offerente. Scrivere Nicco Francesco, via Augusto Abegg 3, Torino. [illegible]
500.000 cerco anni 1 garanzie case terreni serietà. Scrivere casella 6074, SPI, Torino. F4164

AUTORIMESSA 104 macchine signorile centrale vendo avviamento reddito minimo trecentomila mensili. Tel. 682-727.
AUTOSALONI moderno, avviati, zona Francia, cedo, vendo. Telefonare 73-720.
AVVIATISSIMA agnelleria polli conigli cedesi causa malattia. Pizzorno, Garibaldi 5. 637
AVVIATISSIMA edicola giornali, redditizia, elegante, alloggio, avendiamo. Riva, via Mazzini 1. 555
AVVIATISSIMO alimentari frutta verdura salumi cedesi, volendo alloggio. Telefonare 22-213. L6598
AZIENDA buon reddito proprietario solo necessitebe preferibilmente giovane disposto collaborare apporti 3-4 milioni lavoro mediante sviluppo massima garanzia. Scrivere casella 6197, SPI, Torino. B5336
AZIENDA commerciale avviatissima cerca capitale, minimo 10 milioni, sviluppo attività; eventuale mansione amministrativa elemento finanziatore. Scrivere casella 8071, SPI, Torino. F2819
AZIENDA commerciale elettrodomestici radiotelevisione negozio vendita avviatissimo utile netto documentato oltre 6 milioni annui cedesi 4.300.000. Scrivere casella 8251, SPI, Torino. L5486
AZIENDA illimitato sviluppo, utili 30%, cerca finanziatore 30.000.000 oppure cedesi doppio importo. Scrivere casella 227 A, SPI, Milano. 4665
BAR centrale vendo o cambio con alloggio, facilitazioni, causa impegni. Telefonare 82-485. 352
BAR centralissimo attrezzato 3.800.000 cedesi ritiro commercio. Agenzia, Nizza 8.
BORDIGHERA cedesi salone parrucchiere signore centrale, avviatissimo, modernamente attrezzato. Scrivere SPI, casella 23 A, Sanremo. 4571
BOUTIQUE centrale bene arredata, sartoria cucito servizi, cedesi motivi famiglia. Telefonare 49-770. 399
CARANDINA, Di Nanni 61, cede latteria litri 100 2.500.000, rivendita [illegible] centralissima kg. 125, 3.500.000. F3707
CARTOLERIA, libreria, giocattoli, presso Stadio, cedesi urgentemente motivi salute. Accidardi, Settembre 56. 295
CAUSA decesso cedesi centrale negozio colori vernici attività [illegible] avviatissimo, eventuale cambio con alloggio. Telefonare 53-219. M3752
CAUSA malattia cedesi frutta verdura vino e salumi. Telefonare 751-980. L6420
CEDESI bar anche permuta alloggio, cascina, terreno fabbricabile. Camogna, Garibaldi 53. G2859
CEDESI bar superalcoolici arredatissimo, oppure cambiasi con alloggio nuovo. Telefonare 60-852. B5212
CEDESI chiosco completo licenza analcoolici dolciumi gelati. Telefonare dalle 20 alle 22 a, 95-684. M3726
CEDESI negozio adatto pizzeria lavanderia, studio fotografico. Rivolgersi: Tintoria, Magenta 7. B5391
CEDESI negozio centrale piccolo ritiro, retro abitabile, Tel. 650-141 - 884-297.
CEDESI negozio centralissimo senza merce, grandiose vetrine. Scrivere o telefonare signora Margarini, corso Giulio Cesare 8, Torino, Telef. 274-836. L5707
CEDESI negozio frutta verdura oppure licenza. Telefonare 773-749. B5607
CEDESI negozio o licenza alla aspori scaldanti dolciumi. Telefonare 272-843.
CEDESI profumeria pelletteria affini, retro abitabile 1.100.000. Telefonare 662-329. L6819
CEDESI trattoria con alloggio e [illegible] trasferimento forte reddito 6.000.000 trattabili. Bologna 99, telefono 273-041. M3604
CEDESI zona S. Paolo attrezzatissima lavanderia tintoria secco, macchinari modernissimi. Massolia, Cavour 10. 461
CEDESI 25 km. da Torino negozio stoffe e merceria, vera occasione. Scrivere casella 4023, SPI, Torino. L6456
CEDIAMO avviato negozio giornali cartoleria chincaglieria, eventualmente muri. Telefonare 275-002. B5147
CEDO avviatissima sala acconciature signora. Telefonare 276-028. G2580
CEDO avviatissimo commestibili abbinato esportazione vini forte incasso. Mascaglia, Cavour 10. 491
CEDO avviatissimo negozio parrucchiere uomo, Calabano, piazza Pellanti 13, Chieri. G2753
CEDO Elettrotecnica tintoria macchina elettronica, reddito sicuro, massima agevolazione, causa trasferimento. Telefonare 31-914. L6064
CEDO osteria forte lavoro causa salute periferia. Telefonare 753-916. M3696
CEDO tintostireria avviatissima, retro abitabile, causa maternità. Telef. 774-791.
CERCASI negozio con retro in piazza Castello o immediate adiacenze. Telefonare 232-066. G2778
CONCEDIAMO rapidamente a tasso bancario finanziamenti ipotecari. Ibi, S. Quintino 4 bis. 2146
CONIUGI pratici commercio cercano gerenza panetteria o edicola giornali. Telefonare pomeriggio 387-558. L6318
CRAVENZOLA, Cernaia 40, cedo avviatissimo pasta fresca, alimentari, Borgo Vittoria. 403
CRAVENZOLA, Cernaia 40, [illegible] avviatissimo bar, borgo Vittoria, modernamente attrezzato. [illegible]
DITTA affino abbigliamento, femminile assume giovane collaboratrice finanziando incremento produzione, serietà, garanzia. Scrivere casella 2354, SPI, Torino
DROGHERIA avviata angolare zona popolatissima, affitto mite, cedo. Telefonare 761-408. B5127
DROGHERIA privato cede 1.500.000 dilazionando vero affare tutta nuova. Telefonare 360-450. B5493
FALEGNAME 47enne pluricompleto nozioni meccanica, disponendo 1-2.000.000 esaminerebbe seria combinazione oppure cauzionerebbe occupazione adeguata. Scrivere casella 4018, SPI, Torino. L6422
FINANZIAMENTO innovazioni industriali grande portata, previo riscontro validità. Scrivere casella 228 A, SPI, Milano.
GABETTI, XX Settembre 17, cede colorificio, vasta licenza ventennale, zona commerciale, veramente redditizio. Affarone. 3865
GENOVA. Soldi Potenza gratale negozio centrale commestibili salumeria drogheria vini liquori nuovo affarone cedesi 100.000 giornaliere controllabili, causa partenza. Scrivere casella 1465 S, SPI, Genova. 4519
GERENZA tabaccheria, altro negozio disponendo cauzione garanzie cerco. Telefonare 889-881. F4026
GIOVANE disponendo 2 milioni disposto compartecipare cerca impiego occupazione rappresentanza. Telefon. 589-881. F4028
GRANDE GENOVA. Importante, primaria, cartoleria commerciale-scolastica posizione centralissima in pieno e progressivo sviluppo, cedesi per ritiro commercio, indispensabile destinazione lista alla vendita di almeno tre persone. Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi Avvocato Principe dott. commercialista, via A. Cantore 44/1, telef. 43-278, Genova-Sampierdarena. 4516

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Almese, Villaggio del Sole, panoramico, vendonsi villette, lotti terreno. Geom. Blandino, Telefono 93-806 G2785
A buon prezzo vendiamo alloggi modernissimi palazzinati 2-3 camere servizi, pronti subito. Pagamento 50%, consegna, 35% mutuo, saldo rateazioni triennali. Madonna Rose 52, ore 15-17. 3340
A buon prezzo vendo locale industriale mq. 100 zona Francia. Scrivere casella 3398 SPI, Torino. M3704
A lire [illegible] prezzo vendo panoramici sul mare bellissimi appartamentini. Scrivere Impresa Cravero, passeggiata mare. Vallecrosia. F3661
A buone condizioni vendonsi negozi e spaziosissimi alloggi signorili due tre camere cucinino. Visite in cantiere via Valprato 3 angolo corso Vercelli. 442
A buone condizioni vendiamo muri negozi, caffè 5.500.000; altri centrali reddito 11%. Affarone! Anglesio, Nizza 9. 3996
A buone condizioni vendiamo muri negozi centrali, 7.150.000, affittati 60.000 mensili. Affarone! Anglesio. Nizza 9
A lire 450.000 per camera vendesi alloggio due camere, occupato, Corso Regina (Giardini Reali). Telef. 521-302.

(Continua a pag. 10)

In un colloquio con il sindaco on. Dozza

Il prof. Dossetti ha annunciato di volersi votare al sacerdozio

Le dimissioni da consigliere comunale di Bologna - Da alcuni mesi, abbandonato l'insegnamento universitario, viveva in una comunità religiosa di professori

(Nostro servizio particolare)
Bologna, 24 marzo.

Giuseppe Dossetti lascia la vita civile per votarsi al sacerdozio. Nato a Genova nel 1913 era considerato sino a pochi anni or sono *leader* d'una corrente «giovanile» della Democrazia Cristiana.

Questa sera, prima della riunione del Consiglio comunale, egli si è recato nell'ufficio del sindaco alle 21,45. E' uscito per prendere posto nell'aula consiliare nove minuti dopo. Nel corso del breve colloquio improntato alla più viva cordialità, il prof. Dossetti ha voluto preannunciare all'on. Dozza che domani gli farà avere la lettera ufficiale di dimissioni.

Mentre si svolgeva la seduta del Consiglio municipale era riunito il Comitato comunale della democrazia cristiana bolognese che in serata ha emesso un comunicato ed ha reso noto la lettera con la quale Dossetti partecipava la sua risoluzione al segretario del Comitato stesso, dott. Giordano Marchiani.

«*Caro Marchiani* — dice tra l'altro la lettera —, *scrivo a te come a segretario del comitato cittadino della D.C. di Bologna e quindi come rappresentante di tutti i democristiani bolognesi che, due anni or sono, mi diedero la loro fiducia in modo tanto solenne e tanto impegnativo per la mia coscienza. So di avere fatto, in questi due anni, in maniera molto inadeguata il mio dovere. Ma so anche — l'ho sempre sentito e lo sento in questo momento in modo fortissimo — che nessuna ragione umana, soprattutto nessuna esigenza di ordine personale, anche grave, avrebbe potuto sciogliere il vincolo da me contratto il giorno di San Giuseppe 1956, come non avrebbe potuto esimermi dall'obbligo assunto nei confronti della città accettando il mandato elettorale, eppure ora debbo chiedere il vostro consenso per le dimissioni, che intendo presentare al Consiglio comunale di Bologna: perché questa mia decisione? Per il solo motivo che sembra possa valere in un caso come il mio: il Signore, attraverso la sua Chiesa, si degna di chiamarmi ormai al sacerdozio di Cristo e alla vita religiosa, sempre nel seno di questa Chiesa di Bologna alla quale quindi sarò ancor più fortemente legato*».

La notizia che il prof. Dossetti abbraccerà il sacerdozio non ha colto di sorpresa gli ambienti politici cittadini. Da tempo circolavano infatti voci in tal senso. Egli era rimasto assente praticamente dalla vita pubblica fino alla primavera del 1956, quando l'Assemblea comunale della D. C., con votazione quasi plebiscitaria, lo chiamò alla guida della lista per le elezioni comunali di Bologna. Si disse allora che la scelta di Dossetti venne fatta dal cardinal Lercaro, che lo riteneva l'uomo più adatto a tentare la conquista di Palazzo D'Accursio. Ma il risultato delle elezioni non fu conforme alle speranze degli ambienti democristiani. I socialcomunisti non soltanto ottennero di nuovo la maggioranza, ma la consolidarono in proporzioni impreviste, aumentando di 35 mila voti.

Pochi giorni dopo le elezioni, in una pubblica manifestazione, Dossetti affermò che di lì a poco sarebbe iniziato «l'assedio a Palazzo D'Accursio». In realtà il prof. Dossetti frequentò con diligenza e assiduità le sedute dal Consiglio in qualità di capo-gruppo della minoranza democristiana. Furono anzi numerosi i suoi interventi: più che sui problemi tecnico-amministrativi, sui quali lasciava la parola ai suoi collaboratori, su quelli che comportavano la precisazione dell'orientamento generale della politica amministrativa.

Giungeva in Consiglio tenendo sempre sotto braccio un testo della Bibbia che consultava frequentemente durante le sedute. Più volte nei suoi interventi ebbe anzi a leggere passi delle Sacre Scritture. Qualche volta, colto da sonno, reclinava pesantemente il capo; gli amici gli rimproveravano di non riposare sufficientemente, ma Dossetti, anche se le sedute terminavano oltre la mezzanotte, si alzava puntualmente alle 5 per assistere alla prima Messa. In questi ultimi mesi abbandonato l'insegnamento all'Università di Modena, si era ritirato a vivere nella piccola comunità maschile composta di alcuni professori e che lo stesso Dossetti aveva costituito anni fa in via Paolo Fabbri. Preghiera contemplativa e lavoro culturale ad alto livello sono state le occupazioni quotidiane dei membri della comunità. La «regola» era severissima: sveglia alle 5 del mattino, indi ascolto della Messa e nella chiesa parrocchiale o in altre chiese caratteristiche per il genere di fedeli. Ritornati a casa i membri della Comunità dedicavano due ore alla meditazione e alla recita dell'Ufficio religioso, quindi, per tutto il resto della giornata, salvo una breve parentesi per la colazione, studiavano e pregavano.

Per concessione del Papa, si preparerà al sacerdozio fuori seminario e verrà consacrato sacerdote tra qualche mese. Negli ambienti vicini a Dossetti si precisa infatti che egli non diventerà frate — come si era pensato fino a qualche mese fa quando erano cominciate a circolare le prime notizie al riguardo — ma sacerdote.

p. c.




Dossetti esce dal Comune dopo il colloquio con Dozza (Tel.)

Gravi le condizioni del medico che fa lo sciopero della fame

La Spezia, 24 marzo.

Da sabato il dott. Sebastiano Dovicchi non è più direttore sanitario dell'ospedale civile di La Spezia. E' stato sospeso dalla carica in attesa del giudizio della commissione di disciplina alla quale il consiglio di amministrazione dello ospedale lo ha deferito per insubordinazione e denigrazione. Egli figura sul registro dei ricoverati per una recrudescenza del male contratto sul fronte russo durante l'ultimo conflitto ed è a carico dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra. Il primario prof. Lami, che lo ha in cura, dopo avergli ordinato di non muoversi gli ha prescritto delle ipodermoclisi. Il prof. Lami non nasconde di essere preoccupato: teme un collasso. Ormai sono trascorsi sette giorni dall'inizio dello sciopero della fame: 168 ore di digiuno rotte soltanto da una tregua di 22 ore in cui Sebastiano Dovicchi ha accettato complessivamente, distribuite in tre pasti, tre tazze di brodo e sei arance.

La direzione dell'ospedale ha vietato da stasera ogni visita all'infermo. Sebastiano Dovicchi è ufficialmente malato. Gli si sono affievolite la parola e la memoria e la frequenza del polso è ancora salita. Mentre ha accettato gli venissero praticate le ipodermoclisi, il dott. Dovicchi continua a respingere le offerte di cibo che gli vengono rinnovate di continuo dalle suore, dagli infermieri e da tutto il personale dell'ospedale che si sente molto vicino al suo direttore. Le attestazioni di solidarietà continuano sempre più numerose a giungere da ogni parte. Il consiglio di amministrazione dell'ospedale si è riunito nella tarda serata di oggi in sessione straordinaria per discutere della vertenza.

Sorprendente dichiarazione dell'on. Paolucci al processo di Napoli

Lauro avrebbe offerto a Covelli parte delle azioni della flotta

In cambio il segretario del PNM avrebbe dovuto rinunciare a ogni incarico quando i monarchici si fossero di nuovo riuniti in un solo partito

(Nostro servizio particolare)
Napoli, 24 marzo.

Si è ripreso oggi dinanzi al nostro Tribunale il processo intentato dall'on. Alfredo Covelli contro Eugenio Cutolo ed Angelo Maggi, rispettivamente direttore e collaboratore del settimanale laurino *L'Idea*, imputati di diffamazione per una serie di articoli in cui affermavano che il segretario del P.N.M. «sacrificando gli ideali monarchici al suo interesse personale» aveva accumulato rapidamente e «in modo tutt'altro che ortodosso un ingente patrimonio costituito da case, ville, terreni e automobili» valutato, secondo un criterio prudenziale di perizie giurate, di almeno 151 milioni. Negli scritti apparsi su *L'Idea* si prospettava inoltre la possibilità che Covelli avesse ricevuto 50 milioni «per indurre i parlamentari del suo partito, nella elezione del Capo dello Stato, a votare per l'attuale Presidente della Repubblica».

L'aula anche in questa quarta udienza è affollatissima, con un forte servizio d'ordine per reprimere possibili incidenti. Sono presenti tutti gli avvocati.

Primo ad essere interrogato è l'onorevole Carlo Delcroix, del P.N.M.: il Presidente concentra le sue domande su due punti essenziali: il testimone fa l'elogio della «vita patriarcale della famiglia Covelli, da lui constatata personalmente visitando la casa paterna del *leader* del suo partito, in Bonito, e quella della moglie di lui in S. Giorgio del Sannio». Circa il comportamento dei due gruppi parlamentari del P.N.M nella elezione del Presidente della Repubblica, spiega che essi, dopo l'astensione dalle prime votazioni, visto che la candidatura di Gronchi, oltreché dalle sinistre, cominciava ad essere appoggiata anche da un settore della D.C., preferirono associarsi «per evitare che la designazione del Capo dello Stato avesse una caratterizzazione politica non desiderabile». E aggiunge: «Ciascuno di noi, però, rimase libero di votare secondo coscienza: se avessimo voluto fare una speculazione, avremmo appoggiato altri uomini certo assai più graditi a talune sfere del mondo economico; è quindi ovvio che è del tutto fantasiosa la storiella dei 50 milioni».

Secondo testimone è Gianfranco Alliata di Monreale, passato dal P.N.M. alle file del partito laurino; circa le erogazioni al P.N.M. precisa che «esse venivano consegnate fiduciariamente nelle mani di Covelli»; per il resto aggiunge che nelle elezioni presidenziali egli si astenne dal votare, ma ebbe pressioni da Covelli perché si regolasse diversamente, senza però specificare se Covelli l'invitò o meno ad appoggiare Gronchi.

La deposizione dell'on. Raffaele Paolucci di Valmaggiore — che si rivelerà sensazionale — è ascoltata nel più profondo silenzio: l'affondatore della «Viribus Unitis» chiarisce che «il PNM, cui anch'egli appartiene, è povero e si regge con i fondi degli iscritti», ed esclude «qualsiasi ingerenza della segreteria politica nel controllo amministrativo».

A questo punto il presidente gli chiede: «Circa l'elezione di Gronchi, che cosa può dirci?». E Paolucci risponde: «Le opinioni dei parlamentari del PNM erano divise: taluni propendevano per l'astensione, altri per Gronchi, altri per Merzagora; Covelli ci lasciò del tutto liberi». Quindi prosegue: «Desidero rivelare un episodio: allorché, per la formazione del governo, fui chiamato dal nuovo Presidente della Repubblica, portai in tasca la copia de *L'Idea* ove si accusava Covelli di aver ricevuto 50 milioni per far votare Gronchi dal PNM; nel colloquio col Capo dello Stato non potei fare a meno di mostrargli il giornale e riferirgli la cosa, e ricordo che insieme ne ridemmo. A titolo personale devo aggiungere che quando, poco tempo fa, si ventilò la possibilità della riunificazione dei due tronconi monarchici, io venni appositamente a Napoli e offrii a Lauro la presidenza onoraria del Partito; nel colloquio, Achille Lauro mi dichiarò che aveva offerto a Covelli una caratura, cioè una quota tale di azioni della sua flotta che gli assicurasse un tranquillo avvenire, a patto però che Covelli rinunciasse alla carica di segretario generale del partito quale sarebbe uscito dalla riunificazione. Debbo precisare che già in precedenza Covelli aveva dichiarato di essere disposto a questa rinuncia, pur di raggiungere l'unificazione, rinuncia però nella quale non ritenne opportuno insistere dopo l'offerta offensiva avuta dall'armatore; preciso inoltre che l'esistenza di questa offerta fatta da Lauro a Covelli mi fu riconfermata dal sen. Gaetano Fiorentino, presente l'on. Massimo Del Fante».

Il testimone Cesare Degli Occhi, del PNM, dichiara: «Siamo poveri e dobbiamo ancora pagare i debiti delle elezioni del '53». Sull'elezione di Gronchi dice: «Un giorno Delcroix mi chiese se Gronchi era stato mio compagno d'armi: gli dissi di sì, eravamo insieme al 7° Reggimento fanteria in piazza Sant'Ambrogio a Milano; io ero giolittiano, mentre Gronchi era interventista. Delcroix mi chiese come si fosse comportato in guerra l'attuale Presidente della Repubblica ed io gli precisai che si era battuto da valoroso, conquistandosi varie decorazioni; ecco perché Delcroix dette il suo voto all'on. Gronchi».

c. g.

Alle Assise di Modena il processo contro la giovane e bella Carmen Fabbi

La ragazza che uccise l'amante medico dice: "Sono pronta a pagare la mia colpa"

Non aggiunge altro: tace dal giorno del delitto - Lei doveva sposare un benestante di campagna, lui una ricca ereditiera - Erano andati all'ultimo appuntamento entrambi armati di rivoltella

(Dal nostro corrispondente)
Modena, 24 marzo.

La bella ventiquattrenne di Bomporto, Carmen Fabbi, è comparsa oggi in Assise imputata d'aver ucciso il medico modenese dott. Francesco Testani, di 27 anni, del quale da tempo era l'amante. Il delitto fu compiuto la notte del 3 agosto 1956 in una stradina di campagna, dove i due si erano incontrati, giungendo ciascuno a bordo di una propria auto, per un ultimo colloquio richiesto dalla donna. Doveva essere deciso, in quella circostanza, la separazione definitiva: lui stava per sposare una giovane aristocratica ricchissima, lei avrebbe dovuto di lì a poco divenire la moglie di un fattore di campagna col quale era fidanzata da sette anni. La relazione fra il giovane medico e la bella campagnola doveva cessare, le famiglie avevano altri progetti. Lo stesso Testani ne era stanco: negli ultimi tempi la situazione si era fatta particolarmente pesante per la morbosa gelosia della Fabbi la quale non esitava a manifestare tale suo sentimento anche in pubblico.

La sera del 3 agosto il medico lasciò l'ospedale dove prestava servizio poco dopo le 21. La Fabbi era giunta a Modena in compagnia del fidanzato, al quale aveva detto di avere appuntamento con un'amica. Il fidanzato andò al cinema per attenderla, la donna proseguì con l'auto e giunse al luogo del convegno con l'amante. La coppia si trasferì sull'automobile del medico, in sosta fra i campi, nel buio. L'unica testimonianza indiretta che è rimasta di quei momenti si è avuta da una famiglia di contadini di una vicina fattoria. Intesero due colpi di rivoltella. Un istante più tardi il rumore di una auto che partiva a pieno motore diretta verso la «provinciale». Accorsero sul luogo e trovarono il giovane medico riverso sul pavimento della vettura. Le sue condizioni apparvero subito disperate. I chirurghi dell'ospedale ove venne ricoverato si prodigarono in un disperato intervento, al termine del quale il Testani ebbe brevi momenti di lucidità. Disse solo poche parole: «E' stata la Carmen... Carmen Fabbi». Quarantott'ore dopo morì senza aver ripreso conoscenza.



Carmen Fabbi attende di entrare nell'aula delle Assise (Tel.)

La notte stessa in Questura furono scartabellati febbrilmente gli archivi, fu localizzata in breve l'abitazione della donna. Una pattuglia vi si recò. Carmen stessa aperse la porta. Indossava una veste da massaia sopra la camicia da notte, appariva tranquilla, un po' assonnata come fosse stata destata dalla scampanellata dei poliziotti. Fu portata in Questura e le fu contestata la accusa gravissima. La donna negò con tale simulato candore che i funzionari che indagavano pensarono sulle prime di essersi sbagliati. «E' vero, conosco il Testani, ma non l'ho ucciso io. Ho passato tutta la sera col mio fidanzato». Il fidanzato, Lorenzo Forni disse: «Ho accompagnato Carmen a Modena, ma poi la lasciai. Ci rivedemmo a mezzanotte passate e tornammo a casa insieme. L'accompagnai dinanzi alla sua abitazione e ci salutammo come ogni altra sera. Non so come Carmen abbia trascorso la serata mentre io non ero con lei».

Carmen Fabbi allora confessò: «E va bene, l'ho ucciso io. Ora non chiedetemi più nulla». Furono queste le sole parole che la donna pronunciò da quella notte tragica, fino ad oggi. Per tale suo comportamento fu disposta una perizia psichiatrica, che si concluse con una diagnosi di semi-infermità mentale. I giudici però non ne tennero conto e rinviarono la imputata a giudizio per omicidio premeditato. L'aggravante della premeditazione è com'è noto incompatibile con la semi-infermità.

Stamane l'imputata era già seduta dinanzi alla grande gabbia, compunta, pallida in volto, dimessamente vestita di un soprabito scuro e d'una larga sciarpa grigia che si era avvolta come un velo da araba attorno al capo e che le ricopriva anche la metà inferiore del viso.

L'udienza s'è aperta con alcune formalità procedurali circa l'opportunità, prospettata dalla difesa, di procedere a porte chiuse (la Parte Civile si è opposta e la Corte ha accolto quest'ultima tesi) e per l'escussione di alcuni nuovi testi. Su questo punto si sono riaperte le ostilità fra difesa e accusa privata (il padre della vittima, colonnello Pietro Testani, si è costituito Parte Civile con gli avvocati Ascari, Malavasi e Perroux, la donna è difesa dall'avv. Favini), poiché la Parte Civile ha chiesto la citazione di un teste, il capitano della polizia stradale Bellettini, il quale dovrebbe deporre circa «l'esistenza di rapporti intimi intercorsi fra l'imputata e alcuni dei suoi agenti». La Corte decideva, dopo avere ascoltato le parti, di ammettere la testimonianza, dichiarando di ritenerla pertinente alla vicenda procedurale in quanto contribuirà ad illuminare la sconcertante e finora poco nota personalità dell'imputata.

Si passava poi subito all'interrogatorio della donna. Fedele alla sua linea di condotta, essa ha detto assai poco, forse una quarantina di parole in tutto in oltre tre ore di interrogatorio condotto pazientemente dal presidente avv. Liberatore. Ha esordito con una battuta a mezza voce: «Non volevo ucciderlo. Ora sono pronta a pagare per la mia colpa».

Un istante di vivacità s'è notato nell'imputata allorché il presidente, nel dare lettura delle dichiarazioni rese alla polizia subito dopo il delitto, giungeva al punto in cui la donna dichiarò che dopo avere sparato all'amante tentò essa pure di uccidersi. La donna aveva gettato via la sua rivoltella; prese quella che anche il medico aveva con sé in una tasca della giacca e, stando alle sue dichiarazioni, se la puntò al capo premendo il grilletto. Ma il colpo non partì. Il presidente contestò alla donna la falsità di tale racconto. Da una perizia balistica l'arma risultò perfettamente funzionante. Se la Fabbi avesse veramente compiuto il gesto descritto, oggi non sarebbe in Assise ma essa pure al cimitero con la sua vittima. «Non è vero tutto questo — dice la imputata alzando un poco il tono di voce. — L'arma non funzionò, io volli veramente uccidermi».

Insistendo sulla premeditazione, il presidente contestò ancora all'imputata il fatto che ella si preoccupò di precostituirsi un alibi (quello della gita col fidanzato), di cancellare le tracce del delitto (subito dopo il crimine la donna si cambiò sulla macchina stessa, fece un fagotto della gonna e della camicetta intrise di sangue e giunta a casa lo nascose dentro un armadio). L'imputata non risponde.

Iniziava poi la dolente sfilata dei familiari della vittima. Il colonnello Pietro Testani, altissimo, con gli occhi rossi di pianto, risponde con un filo di voce alle poche domande che gli vengono poste. Non era al corrente della relazione di suo figlio con la Fabbi, tutto era pronto per le nozze con la giovane fidanzata; in quattro anni di professione il giovane medico si era formato un'invidiabile posizione, aveva una vasta clientela, aveva già economizzato una decina di milioni.

La fidanzata del dott. Testani: «Francesco era triste negli ultimi tempi. Pochi giorni prima di morire mi disse: "Se mi dovesse accadere qualche cosa di brutto, ricordati che amo te sola"». A questa battuta si fa nell'aula un pauroso silenzio. Ci sono molte cose non dette e non rivelate dalle indagini in questo processo, molte cose che forse non verranno dette mai, su quel tragico ultimo appuntamento d'amore che non ebbe testimoni ed al quale i due protagonisti di questa sanguinosa storia andarono entrambi armati come due mortali nemici.

Velello Muratori

Riceve un conto del gas per un milione di sterline

Le macchine elettroniche avevano sbagliato i calcoli - La fattura recapitata ad un macellaio inglese che non è utente

Londra, 24 marzo.

(r. a.) I conti del gas allorché arrivano a destinazione provocano quasi sempre in molti una piccola emozione, non gradevole, ma certamente nessuno ha mai provato una sorpresa tanto forte quanto quella di un macellaio inglese il quale si è visto recapitare un conto del gas per 999.999 sterline, 19 scellini e 11 pence, ossia 1 penny meno di 1 milione esatto di sterline, equivalenti a 1 miliardo e 753 milioni di lire italiane. L'emozione è stata tanto più grande in quanto quel macellaio non usa il gas.

Questo straordinario incidente è stato discusso oggi — con molta allegria — alla Camera dei Comuni, quando un deputato ha posto un'interrogazione al competente ministro sui sistemi adottati dall'ente nazionalizzato del gas per mandare i conti ai clienti. Il ministro ha spiegato che gli apparecchi che vengono usati abitualmente non fanno errori e, comunque, tutti i conti vengono controllati per mezzo di apparecchi elettronici: il caso citato dal deputato, ha detto il ministro, rappresenta il risultato di «circostanze specialissime»: tanto la macchina per fare le fatture quanto i due sistemi di controllo avevano sbagliato.

Il ministro ha però fatto osservare che quello era il primo errore su 1 milione e 500 mila conti preparati dalla macchina.

Sindaco comunista condannato per oltraggio a un magistrato

Vercelli, 24 marzo.

E' stato giudicato dal nostro Tribunale il sindaco comunista di Omegna, Pasquale Maulini, di anni 34, imputato di oltraggio al Procuratore della Repubblica di Novara dott. Camillo Pucci.

Per ragioni di carattere politico, il 24 dicembre 1955 veniva arrestato a Novara l'ing. Alessandro Boca. In tale circostanza il Maulini telegrafava al Procuratore della Repubblica: «Stupito ed indignato per arresto ing. Boca permettomi chiedere definizione urgente sua cosa».

Di qui nasceva la denuncia nei suoi confronti. Il Procuratore della Repubblica di Novara, essendo parte in causa, chiedeva però alla Cassazione che il processo venisse celebrato in altra sede e di conseguenza la causa veniva trasferita a Vercelli. Il Maulini si è difeso a mezzo dei suoi patroni, l'avv. Birmani sindaco di Novara e l'avv. Ravasio di Verbania, affermando che con tale suo gesto di protesta non intendeva offendere la onorabilità del rappresentante della legge. Il Tribunale di Vercelli lo ha ritenuto colpevole, condannandolo a otto mesi di reclusione con la condizionale e la non iscrizione. Il Maulini ha interposto appello.

Il PSDI novarese sconfessa i suoi consiglieri comunali

Novara, 24 marzo.

Il Comitato direttivo della Federazione novarese del P.S.D.I. ha sconfessato i tre consiglieri comunali che nella seduta del Consiglio comunale di martedì della scorsa settimana votarono a favore del bilancio, nonostante avessero ricevuto disposizioni ben precise per il voto contrario.

Ecco il testo diramato dal P.S.D.I.: «Il Comitato direttivo della Federazione di Novara ed i segretari di sezioni della provincia riuniti a Borgomanero, nel respingere le dimissioni del segretario della Federazione provinciale, Franco Nicolazzi, confermano la propria fiducia sul suo operato; si dichiarano solidali con l'azione politica da lui condotta; prendono atto che il voto dei tre consiglieri socialdemocratici di Novara sul bilancio comunale è stato dato a titolo personale e pertanto li invitano a rassegnare il mandato di consigliere comunale alla direzione del partito».

Naturalmente il segretario provinciale Nicolazzi, a seguito delle decisioni del direttivo, ha ritirato le dimissioni che a suo tempo aveva presentato; resta ora a vedere se i tre consiglieri comunali e più precisamente l'on. Corrado Bonfantini, l'architetto Arrigo Gruppi e il signor Giuseppe Ramella, rassegneranno il mandato oppure continueranno a far parte del Consiglio comunale, magari a titolo personale.

I partiti politici stanno ultimando la scelta dei candidati per le elezioni.

Il P.S.I. oltre a confermare l'on. Alberto Jacometti, presenterà: Alcide Pirazzi Maffiola (Villadossola), la prof. Teresa Narratone (consigliere comunale di Novara), l'avv. Francesco Albertini (consigl. provinciale di Verbania) e il sindacalista Ernesto Licari. Per il Senato, il P.S.I. ha confermato per il Cusio-Verbano-Ossola il senatore Tibaldi e per il collegio di Novara Ferruccio Parri.

Un ex-comunista giolittiano si è iscritto al PSI di Cuneo

Cuneo, 24 marzo.

L'avvocato Giovanni Cogo, l'esponente dei «giolittiani» di Barge che si dimise dal PCI dopo i fatti di Ungheria, si è iscritto oggi al PSI. L'avv. Cogo è consigliere provinciale di Cuneo.

Un morto e tre feriti gravi per le furie d'una puledra impazzita

L'animale in una stalla ha fatto scempio del giovane contadino che l'aveva allevata e si è quindi scagliata contro due fratelli e il padre dello sventurato

(Dal nostro corrispondente)
Treviglio, 24 marzo.

L'improvvisa esplosione di pazzia di una cavalla ha causato una raccapricciante disgrazia col tragico bilancio di un morto e tre feriti gravi, dei quali due in pericolo di vita. Il drammatico episodio, che ha colpito una intera famiglia, è accaduto ieri sera a tarda ora in una stalla della piccola borgata di Ghisalba, a pochi chilometri dalla nostra città; il funesto susseguirsi degli eventi è stato ricostruito dai carabinieri nel corso di un'accurata indagine.

Venerdì scorso la cavalla «Gisella», della stalla dei signori Gibellini di Ghisalba, aveva partorito un puledrino, e fin da allora aveva manifestato continue escandescenze, ma gli agricoltori della cascina Rivola non vi avevano dato eccessivo rilievo, essendo già accaduto altre volte. Verso le 23 di ieri sera Francesco Gibellini, di 29 anni, raggiungeva la stalla per rendersi conto delle condizioni della cavalla, che egli aveva personalmente allevato con speciale cura e predilezione.

Soltanto dopo una mezz'ora Angelo Gibellini, impensierito per la prolungata assenza del fratello Francesco, raggiungeva la stalla e qui scorgeva il congiunto a terra in una pozza di sangue, mentre la cavalla correva e saltava qua e là come impazzita. Prima ancora che potesse recare aiuto a Francesco, anche Angelo Gibellini veniva investito dalla puledra, che dopo averlo travolto infieriva su di lui con calci e morsi. Tuttavia egli riusciva a trascinarsi nella greppia dove si riparava dietro le sbarre di legno. L'animale però non desisteva dalle escandescenze e balzando sulla stessa greppia lo calpestava con furore. Attirati dalle grida del povero Angelo, sopraggiungevano in suo aiuto il padre Luigi e l'altro fratello Emilio i quali, però, appena entrati nella stalla, venivano a loro volta investiti, gettati a terra e calpestati più volte dalla cavalla impazzita. Fortunatamente il padre, in un estremo sforzo, riusciva infine ad aprire la porta d'ingresso della stalla, dando così via libera all'animale che si allontanava di corsa per i campi ed era più tardi abbattuto con due fucilate da una squadra di agricoltori organizzatasi immediatamente allo scopo.

Il povero Francesco Gibellini, per le gravissime ferite riportate, era nel frattempo deceduto, i suoi fratelli Angelo ed Emilio versano in seria condizioni all'ospedale, ove i medici li hanno fatti ricoverare con prognosi riservata; il padre Luigi se la caverà in una quarantina di giorni, avendo riportato una frattura ed altre lesioni.

Sembra che la forma di pazzia della cavalla sia stata determinata da gelosia. Probabilmente, cioè, Francesco Gibellini, entrato nella stalla, ha manifestato qualche riguardo anche ad un'altra cavalla, e questo avrebbe scatenato la furia selvaggia di «Gisella», con le tragiche conseguenze di cui s'è detto.

e. p.

CRONACHE DELLO SPORT

L'incontro al Prater di Vienna ha collaudato una rinnovata "nazionale„ italiana

Battuti nel punteggio gli «azzurri» ma non superati in qualità di gioco

Nella partita con gli austriaci sono stati commessi errori tattici che ci sono forse costati la vittoria
La scuola calcistica danubiana sempre fedele alle sue tradizioni - Soddisfacente il nostro attacco nel quale sono emersi Firmani e Petris - I giovani debuttanti non hanno tradito la fiducia in essi riposta

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 24 marzo.

Passano gli anni, vengono le guerre che distruggono tutto, ma la vecchia Vienna è sempre la medesima in fatto di giuoco del calcio. Ha lo spirito costruttivo nei sensi. Ama il giuoco in quanto esso dà vita alle azioni e crea movimenti e situazioni che appagano l'occhio e portano in vantaggio la squadra. Il viennese mira a vincere, molto più che a non perdere. L'attacco lo attrae e lo affascina e la difesa non viene per lui che in seconda linea come importanza. «Segni l'avversario tutte le reti che vuole, io devo e voglio segnarne di più e di più belle di lui», continua ad [illegible] la sua divisa.

Il giuoco austriaco è rimasto come una sentinella che di guardia non smonta mai, per fare rispettare certi principi morali e pratici del giuoco. Esso non è mai così bello e convincente di azioni avvincenti, come quando chi lo pratica rompe gli indugi e si distende ad offensive che devono sgusciare irresistibilmente fra le maglie di una difesa avversaria. Allora esso illumina e dà luogo ad un flusso di trovate e di invenzioni, che pare sgorghino come da una ispirazione superiore. Un po' quello che avviene in Argentina, in Brasile e nell'Uruguay. Avrà i suoi difetti questo giuoco — ne ha senz'altro ed anche dei gravi — ma diverte, piace, affascina. E per batterlo, o comunque per superarlo, non c'è che da ricorrere alle stesse armi sue.

E' quello che i nostri hanno fatto fino ad un certo punto del secondo tempo della partita di domenica scorsa. Non hanno perseverato fino alla fine, e lì sta il male, a un dato momento la mente loro è stata offuscata dal ricordo dei calcoli e delle abitudini materialistiche che operano nel campionato nostro ed allora gli azzurri hanno finito per dover restituire quello che già avevano in tasca e che pareva proprietà loro inalienabile.

L'esponente più anziano del giuoco costruttivo viennese che fosse domenica in campo rispondeva al nome di Körner II che si potrebbe ormai chiamare semplicemente come Körner perchè il fratello primo non gioca più. E gli elementi giovani che esso ha generato sono Kozlicek, Buzek ed Hof.

Contro di noi vi fu tutto un salto, una interruzione, a tratti un vero abisso, fra l'attacco e la difesa praticati dagli austriaci. E lì subito emerse Firmani, che un bel tecnico lo è pur sempre, e che butta fuori la testa ogni qualvolta può uscire dalla cappa di piombo del giuoco nostro a base di catenaccio e di diavolerie del genere.

Rimane il fatto che con una squadra come quella presentata questa volta, l'Austria l'ha potuta spuntare contro di noi — anche per l'inesperienza e i colpi errati degli uomini nostri — ma ben difficilmente al prossimo campionato del mondo potrà spuntarla contro l'Inghilterra, la Russia e il Brasile. Prima di allora la situazione potrà essere migliorata dal ritorno di Happel, ora indisposto.

E noi? Malgrado gli errori commessi che ci hanno costato una vittoria, che del resto non era preventivata affatto nel programma, noi possiamo considerare la giornata come favorevole e provvida di buoni auspici. Con lo sguardo puntato sull'avvenire noi avevamo ringiovanito o rinnovato la squadra. Ringiovanita in quattro casi su cinque, e cioè quelli di Garzena, Emoli, David e Petris, gente che sta fra i 20 e 24 anni, non in quello di Moro, che con i suoi trent'anni suonati può essere considerato come una novità, non come un uomo dell'avvenire. Nessuno dei quattro elementi veramente giovani ha fallito la prova. Emoli ha avuto degli ottimi spunti ed è stato nel complesso superiore all'attesa. Garzena senza brillare è stato quello che è solitamente nella Juventus: un elemento saldo e positivo. David, che le previsioni davano come completamente fuori forma, è un bel combattente con un senso intuitivo per la situazione di attacco. E Petris, che ha infiorato di ingegnosità il suo giuoco nel primo tempo, è un attaccante nato. Nel secondo tempo egli si è ripreso: ha segnato personalmente la prima rete e ha fatto segnare la seconda.

Nei giovani sta il nostro avvenire. Nei giovani, il cui cervello non venga guastato da speculazioni tattiche che mirando grettamente a salvare qualche allenatore e qualche dirigente, aviano il pensiero, tolgono ogni [illegible] e spontaneità al giuoco e rovinano l'intero edificio del calcio nostro. Cinque esperimenti su una costruzione di undici uomini erano molti, e potevano anche costituire un serio pericolo: al di sopra del risultato e al di fuori di alcuni particolari contingenti, essi hanno indicato e confermato quale sia la via da battere nel futuro.

Per un incontro come quello di domenica, Ferrario pareva fatto apposta. Egli emerge quando deve guastare e scompone il lavoro di attaccanti che indugiano in particolari estetici e in giuoco minuto di finezza. Bugatti, portiere, è buono: ma non si trova più nelle eccezionali condizioni di forma di qualche mese fa. E Corradi è sempre il più tecnico e il più preciso fra i difensori nostri. Montuori non ha cercato di strafare questa volta, e nella catena del lavoro di attacco è stato un elemento di bella utilità. Di Boniperti, passate le prime avvisaglie dell'incontro, si è visto poco come attaccante puro. Ha fatto il lavoro dell'uomo di metà campo. La sua comparsa nella prima linea vera e propria al momento critico e psicologico dell'incontro avrebbe potuto risolvere la situazione a nostro favore.

E di Firmani — che figlio di padre e madre italiani veri, è fra tutti un oriundo autentico e quindi accettabilissimo — si è detto. Impostando il giuoco nel modo dovuto egli balza in luce e emerge e rende.

E' mancato il risultato che era a portata di mano, al Prater. Ma le premesse pratiche per il nostro giuoco avvenire, non sono mancate.

Vittorio Pozzo

Favorevoli commenti della stampa austriaca

Vienna, 24 marzo.

La stampa viennese riconosce che la vittoria dell'Austria è stata favorita da una buona dose di fortuna. Il giornale «Welt am Montag» scrive, per esempio: «La nostra vittoria è stata meritata perché nei due tempi di gioco abbiamo fornito la migliore prestazione di squadra. Ma è stata fortunata, perché negli ultimi 11 minuti è accaduto ciò che avviene una sola volta su cento partite; cioè che la squadra perdente, stanca e inoltre indebolita numericamente per la uscita di un giocatore, riesca nella fase finale a segnare ancora due reti».

Il «Wiener Montag» premette al suo ampio servizio sulla partita di ieri il titolo «A questa vittoria non credeva più nessuno!». Poi scrive: «Quando a un quarto d'ora dalla fine gli italiani vincevano per 2 a 1 e l'Austria aveva soltanto dieci uomini in campo, anche a un ottimista cronico non sarebbe saltato per la testa di scommettere un soldo bucato su un nostro successo».

A Coppi e Vannitsen multa e 10 giorni di sospensione

Per il ritiro dalla Parigi-Nizza i due pagheranno 200 mila franchi ciascuno - Entrambi potranno correre da giovedì prossimo

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 24 marzo.

Il «caso Coppi-Vannitsen» è chiuso: il campionissimo ed il giovane atleta belga sono stati sospesi per 10 giorni (a partire da lunedì 17 marzo e sino al 26 corrente incluso) e dovranno pagare ciascuno una multa di 200 mila franchi. Questa la decisione presa oggi dalla Commissione sportiva della Federazione francese di ciclismo, decisione che ha richiesto poco più di un'ora (per l'esattezza 70'). I dodici membri della Commissione hanno avuto un vivace scambio di pareri, prima di arrivare a concludere la discussione; e lo scambio si è fatto particolarmente vivace quando si è ascoltato l'organizzatore Jean Leulliot, che, denunciando il ritiro dei due ciclisti dalla Parigi-Nizza aveva creato il «caso».

Il signor Leulliot ha chiarito alcuni punti oscuri della vicenda e la sua deposizione è servita, se non altro a gettar molta acqua sul fuoco. Il giornalista francese si è infatti dichiarato soddisfatto della immediata sospensione inflitta ai due corridori, sospensione che, come è noto ha impedito a Fausto ed al belga di allinearsi al via della Milano-Sanremo. La severità dei giudici ed il mancato appello della Unione Velocipedistica Italiana aveva fatto sì che il provvedimento suonasse di esempio piuttosto severo per evitare altri casi del genere: essendo raggiunto tale scopo, insistere su una pena troppo grave sarebbe stato forse controproducente ed è prevalsa quindi la tesi di chi voleva dare alla pena un valore ormai puramente simbolico.

La sospensione è già praticamente scontata e proprio per questo i due ciclisti nemmeno hanno interesse a ricorrere contro di essa; Coppi e Vannitsen piuttosto possono interporre appello contro la multa, ma ancora non è certo, secondo notizie provenienti dall'Italia, se Coppi e Vannitsen intendano valersi del privilegio. Coppi anzi è parso contrario al ricorso, e probabilmente anche il belga finirà di associarsi alle intenzioni del campionissimo. Comunque, in caso di appello, i due atleti hanno il diritto di essere ascoltati dalla Commissione sportiva che ha emanato oggi la condanna.

In ogni modo, il «caso» che alla vigilia della Sanremo ha suscitato non poche polemiche spesso anche aspre per la notorietà dei suoi protagonisti può considerarsi chiuso. Da una parte i dirigenti sono in grado di aver dato quello che han definito un «esempio»; dall'altra i due corridori, passata la logica rabbia della sanzione, possono consolarsi con la severità molto relativa che ha concluso la vicenda.

La situazione ora è chiarita, gli organi internazionali che reggono le sorti del ciclismo hanno inaugurato con la stagione 1958 un metodo che impone l'assoluto rispetto delle leggi. Coppi e Vannitsen, vale a dire il campionissimo ed un ragazzo in grado anche di piazzar il suo spunto velocissimo sul traguardo di Sanremo, hanno sbagliato e sono stati puniti. Ai dirigenti ora continuare su questa strada, per tutti usando lo stesso metro.

m. b.

Il Milan disposto a cedere Cucchiaroni e Grillo al Boca

Milano, 24 marzo.

(l. c.) L'ex-presidente del Boca Junior, Alberto Armando, venuto appositamente da Buenos Aires, ha trattato col Milan e con l'Inter il recupero degli attaccanti Cucchiaroni, Grillo e Angelillo che dovrebbero mettersi a disposizione del C.T. Stabile per la nazionale argentina da mandare in Svezia per la prossima Coppa del Mondo e poi inquadrarsi nel Boca Junior (in cerca di rinforzi). A condizioni vantaggiose il Milan sarebbe propenso a cedere i suoi due sud-americani che sul piano pratico hanno reso meno del previsto. Perciò il dirigente argentino si è riservato di riferire quando tornerà in patria.

Invece l'Inter, forte del contratto stipulato con il 21enne Angelillo, ha risposto picche; ma pare che l'ex-presidente del Boca Junior abbia intenzione di insistere.

Anche l'argentino Batiz in un nuovo gruppo sportivo

Acqui, 24 marzo.

Un nuovo Gruppo sportivo è stato creato ad Acqui. Del sodalizio che si chiama G.S. Daina, dal nome di un'industria di dolciumi, fanno parte Pettinati, Umidio, alcuni giovani ancora senza sistemazione e l'argentino Batiz che è finalmente entrato in possesso del permesso di partecipare alle competizioni in qualità di professionista.

Il Concorso Ippico Internazionale al Valentino

D'Inzeo s'impone di bravura nella prova della terza serata

Il francese De Fombelle deve cedere nel finale

La terza giornata del Concorso Ippico Internazionale di Torino comincia con una voce inquietante. Pare che alcuni assi di maggior nome, come don Francisco Goyoaga e miss Pat Smythe non partecipino. Trattandosi di una categoria di potenza la loro mancanza la impoverirebbe notevolmente. Purtroppo la voce risulta fondata. Vediamo miss Smythe in impermeabile tra gli spettatori e anche Goyoaga in «abiti borghesi» accanto alla sua fidanzata Paula Elizalde. La loro astensione sarà largamente seguita, poichè al primo giro su 29 iscritti i partenti saranno appena 22. Primo giro, ostacoli otto, altezza da metri 1,20 a metri 1,45. I percorsi netti saranno quattordici. Piero D'Inzeo non la spunta con «The Rock», il suo cavallo migliore, ma resta in gara con «His Excellency».

Il secondo giro riduce gli ostacoli a cinque, aumentandoli fino ad un'altezza massima di metri 1,65. I percorsi netti si riducono a sette, compreso D'Inzeo, ma viene a cadere uno dei concorrenti più minacciosi, precisamente il maggiore Francesco De Leone su «Pooka». Terzo giro, ostacoli ridotti a quattro, altezza massima metri 1,75.

Restano in gara «Dandy» con il signor Lombard Raymon (Belgio), «Sea Leopard» con il marchese Lorenzo De Medici, «Eiko» con il signor Graziano Mancinelli e «His Excellency» con Piero D'Inzeo. Avrebbe meritato maggior fortuna per la sua forma splendida il capitano De Fombelle (Francia) che però ha ceduto all'ultimo ostacolo.

Vincerà facilmente con l'unico percorso netto Piero D'Inzeo aggiudicandosi così il premio «Cassa di Risparmio». Gli altri tre, secondi ex aequo con 4 penalità.

Oggi alle ore 21 prima categoria (nazionale) premio «Unione Industriale»; successivamente gara di precisione (internazionale) premio «Casinò de la Vallée».

a. s.

Robinson tenta di strappare il titolo dei medi a Basilio

Sul ring di Chicago "Sugar„ non ha mai perduto - Previsto un milione di dollari d'incasso per il grande incontro di stanotte

Ray «Sugar» Robinson tenta l'impresa finora unica nella storia del pugilato mondiale: quella di segnare per la quinta volta il proprio nome nell'albo dei campioni del mondo. Si tratta per lui, tuttavia, di battere il proprio «record», poichè nessuno finora è mai stato campione quattro volte, come egli lo fu. E tale impresa, contro un avversario di 7 anni più giovane, forte, duro, resistente come l'attuale campione, l'«orso di Canastota» Carmen Basilio, «Sugar» la tenta a una età in cui la maggior parte dei pugilatori è in pensione: prossimo al compimento del suo 38° anno, che il 3 maggio prossimo egli vorrebbe solennizzare con la «sua» corona in capo.

Il nome magico di «Sugar» basta da solo a garantire un successo per l'organizzazione. L'incasso dello stadio di Chicago dovrebbe salire alla cifra per questi tempi eccezionale di circa un milione di dollari. Sono almeno queste le previsioni degli organizzatori. Gli ambienti sportivi di Chicago sono infervorati. Si accendono discussioni e gli appassionati della statistica tirano in ballo la «tradizione»: quella riguardante i due prossimi avversari nei riguardi del famoso ring di questa metropoli. Qui Basilio fu sconfitto tre volte, Robinson vi conseguì invece 11 vittorie su 12 incontri, ed un «pari». Ma c'è un altro fatto, su cui i superstiziosi insistono: mai Robinson fu battuto due volte dallo stesso avversario. Basta limitare l'esame agli incontri disputati da «Robby» per il titolo dei medi per constatare com'egli, conquistatolo nel '51 contro Jake La Motta, perdutolo successivamente contro Turpin, lo riguadagnasse 64 giorni dopo contro il mulatto britannico.

Dopo il suo volontario temporaneo abbandono, per l'amore della danza, il titolo passò ad Olson, ma «Sugar» lo riconquistò facilmente. Lo perse poi contro Fullmer e lo riprese dallo stesso con un magistrale K.O. Ora il titolo è di Basilio, vincitore di Ray ai punti, come lo fu Fullmer prima di lui. Subirà ora anche Basilio un K.O. quale toccò all'incauto «mormone dell'Utah» nella rivincita? Basilio è pugile tecnicamente grezzo, poco veloce nei movimenti, potente e roccioso, combattente di razza, ma non sembra possedere doti fisiche superiori a quelle di Fullmer.

Pur tuttavia i pronostici sono per lui, perchè Ray è ormai piuttosto logoro e solo la sua grande classe gli permette di rimanere ancora sulla breccia. A Ray si accorda tuttavia la chance di una rapida vittoria, perchè il suo pugno — seppure non più fulminante come un tempo — è pur sempre sufficiente a stroncare qualsiasi avversario del suo peso, come può attestare appunto Fullmer. Ma riuscirà a trovare la breccia?

g. m.

Totocalcio: i «tredici» (17) vincono 9 milioni 646 mila lire ciascuno; i «dodici» (1064) 151 mila lire. Colonna vincente: 1-1-1; 2-2-1; 1-1-x; N.V.-1-x-x;1.

Totip: ai «dodici» (3) spettano L. 3.662.363 ciascuno; agli «undici» (78) L. 140.856; ai «dieci» (953) L. 11.326. Colonna vincente: 2-x; x-1; 1-2; 2-2; 1-1; 1-x.

John Charles in Inghilterra alle nozze del fratello Mel

Swansea (Galles), 24 marzo.

John Charles, il popolare centravanti gallese passato in questa stagione a difendere i colori della Juventus, è intervenuto stamane al matrimonio del fratello Mel, capitano dello «Swansea Town Club» e nazionale del Galles. L'avvenimento ha richiamato una folla così numerosa da indurre la polizia a chiudere i portali della Chiesa di San Marco dove è stato celebrato il matrimonio.

Domani Milan-Borussia per la Coppa dei campioni

Milano, 24 marzo.

Il Borussia di Dortmund, campione della Germania Occidentale, giocherà mercoledì sera allo stadio di San Siro contro il Milan con inizio alle ore 21,30. Il Vasas di Budapest, il Real Madrid e il Manchester United sono i tre semifinalisti della Coppa dei campioni: il quarto semifinalista, destinato ad incontrare la squadra inglese, dovrà appunto essere indicato dal responso milanese di dopodomani sera.

La compagine rossonera, in difficili condizioni di classifica per quanto riguarda il campionato, ha molte probabilità di eliminare l'undici tedesco che sul suo campo riuscì soltanto a pareggiare per 1 a 1 nelle fasi finali dell'incontro di andata. Sembra infatti che il Milan, recente vincitore del Bayern di Monaco a 4-0, ritrovi nei confronti internazionali la baldanza e il mordente che invece gli difettano in molte partite di campionato.

Al Milan, che ha già superato il Rapid di Vienna e il Glasgow, sarà sufficiente il successo con una rete di scarto per entrare in semifinale. Arbitrerà l'anziano Ellis, inglese come i segnalinee Powel e Cattlin.

Calzavara ed Hoepner per il titolo dei mediomassimi

Milano, 24 marzo.

Il procuratore pugilistico Libero Cecchi ha dato notizia che i contratti per il combattimento valevole per il titolo europeo dei pesi mediomassimi, tra Calzavara, detentore e Hoepner, sfidante, sono stati perfezionati e firmati. Il combattimento si svolgerà il 2 o il 3 maggio prossimo ad Amburgo o a Stoccarda.

Cecchi ha dichiarato che Calzavara si è completamente ripreso dopo lo sfortunato incontro di Johannesburg con Mike Holt, la ferita alla bocca è perfettamente guarita ed il pugile varesino ha superato lo sconforto da cui era stato preso. «Penso — ha detto Cecchi — che Calzavara rimarrà campione d'Europa».

Lo stesso procuratore ha poi reso noto di avere inoltrato nei giorni scorsi alla Federazione pugilistica italiana la sfida ufficiale di Vecchiato al pavese Omodei, detentore del titolo nazionale dei leggeri.

La nazionale svedese incontrerà oggi in amichevole il Como allo stadio Sinigaglia.

La nazionale juniores di calcio sosterrà giovedì a Empoli l'ultimo allenamento prima di partire per il Lussemburgo ove parteciperà al torneo internazionale.

La Targa Florio automobilistica disporrà quest'anno di una dotazione di premi in denaro ammontante a 20 milioni.

Squadre di 13 nazioni parteciperanno ai campionati del mondo di scherma che avranno luogo a Bucarest dal 4 al 7 aprile.

L'argentino Petra, campione mondiale dei mosca, ha battuto per k. o. alla 8ª ripresa Valdez sul ring di Buenos Aires; non era in palio il titolo.

La corsa «Tris» di questa settimana sarà il Premio Cavalcavia in programma venerdì ad Agnano: sono rimasti iscritti 13 cavalli.

L'austriaco Granshammer e il francese Violint hanno vinto a pari merito lo slalom gigante a Saint Jean de Maurienne in 1'40".

Una famiglia di quattro persone s'uccide in auto contro un camion

La sciagura avvenuta presso Taranto - Altri due in fin di vita
Tre morti e nove feriti in un incidente sulla Milano-Laghi

Taranto, 24 marzo.

Quattro morti e tre feriti, due dei quali in imminente pericolo di morte, costituiscono il bilancio di una sciagura stradale, avvenuta sulla statale Taranto-Bari, all'altezza del bivio di San Basilio.

Una Fiat 1100, pilotata dal ventitreenne Vincenzo Petio, da Taisano, con a bordo cinque persone, s'è scontrata con un camioncino diretto a Taranto, guidato da Giuseppe Cafaro, di 25 anni, da Novasigi. Sono morti sul colpo l'autista della 1100, il dott. Carmine Petio, di 35 anni, il figlioletto Giuseppe, di tre mesi, la sorella Margherita di 24 anni, tutti da Taisano, sono rimasti feriti: la moglie di Carmine Petio, Anna Soldano di 31 anni; Donato Calabrese, di 28 anni, e il commerciante Antonino Maiorano che viaggiavano sul camion. I feriti sono stati ricoverati nell'ospedale di Massafra.

Secondo i rilievi compiuti dalla polizia stradale e dai carabinieri, la 1100, proveniente da Taranto e diretta a Bari, nell'abbordare una curva si è spostata sulla sua sinistra e si è fracassata contro il camioncino. Dopo le constatazioni di legge, le salme sono state trasportate al cimitero di Taranto. Le condizioni del calabrese e del Maiorano permangono gravissime.

Tre macchine distrutte per un incauto sorpasso

Milano, 24 marzo.

Gli agenti della polizia stradale, incaricati di far luce sul tragico incidente avvenuto ieri sera sull'autostrada Milano-Laghi, non hanno ancora potuto stabilire con certezza come è avvenuta la disgrazia: nessuno degli 8 feriti gravi, ricoverati negli ospedali di Legnano, Rho e all'ospedale Maggiore di Milano è in grado di parlare, anche se le loro condizioni vanno leggermente migliorando. Solo uno di costoro, il giovane Fabrizio Delle Donne, che era al volante della «Giulietta», versa tuttora in fin di vita, mentre il meno ferito, il cittadino turco Varon Hasday, di 27 anni, ha già lasciato l'ospedale.

Secondo la versione data dallo straniero, l'incidente sarebbe avvenuto in questo modo: la «600», a bordo della quale si trovava con la fidanzata, Marcella Fornasari, di 24 anni, e con la madre di quest'ultima, Olga, di 56 anni, entrambe abitanti a Milano, veniva sorpassata da una «Giulietta» targata MI 372600, al cui volante era lo studente in ingegneria elettrotecnica Fabrizio Delle Donne, di 23 anni, residente nella capitale lombarda in via Desenzano 23. Sulla veloce vettura, che viaggiava come l'utilitaria alla volta di Milano, si trovavano altre tre persone: un amico del pilota, Clemente Mariani, di 22 anni, e Luisa Soregni, di 19 anni, in compagnia della amica Esther Alberello, di 21 anno, entrambe di Milano.

Il Delle Donne aveva appena iniziato la manovra di sorpasso, quando si vedeva la strada sbarrata da una vettura straniera che procedeva in senso inverso. La «Giulietta» investita in pieno la macchina che aveva dinanzi, andava a fermarsi in mezzo alla carreggiata, dove veniva raggiunta qualche secondo dopo dalla «600». La vettura straniera, targata Ticino 23143, guidata dal trentenne Giordano Pinana, direttore di una scuola di Bellinzona, che aveva al suo fianco Emilio Naeff, Luigi Orlandi, Aurelio De Biasi e Ferdinando Meiera, tutti da Bellinzona, dopo aver percorso circa 40 metri strisciando di fianco sull'asfalto, si incendiava.

La disgrazia è avvenuta alle 18,30 in uno dei punti più pericolosi dell'autostrada Milano-Laghi, a circa due chilometri dal bivio di Lainate: a quell'ora il traffico degli automobilisti che rientrano alle loro case è notevole. A bordo di autoambulanze, giunte subito sul posto, i feriti più gravi venivano avviati ai vari ospedali, ma purtroppo Giordano Pinana, Clemente Mariani ed Emilio Naeff decedevano mentre gli altri nove automobilisti dovevano essere ricoverati in gravi condizioni: Fabrizio Delle Donne, come si è detto, versa in fin di vita.

Catturato il ricattatore del motociclista N. Pagani

Milano, 24 marzo.

Il noto corridore motociclista Nello Pagani, comproprietario di un bar in via Borsieri 28, tempo fa era stato fatto segno di un ricatto. Il campione aveva ricevuto una lettera in cui gli si ordinava, pena la morte, di depositare nei pressi della fontana di piazzale Lagosta, centomila lire in contanti chiuse in una busta gialla.

Nello Pagani denunciava l'accaduto alla Questura. Il funzionario della squadra mobile lo consigliava a confezionare un pacchetto di carta straccia e a lasciarlo al posto indicato. Il corridore la sera stessa si recava in piazzale Lagosta con alcuni agenti di polizia ma il ricattatore non si faceva vivo.

Sabato mattina, verso le 11, si presentava al corridore un ragazzo con una lettera: lo scritto precisava che il latore era all'oscuro del ricatto ma che la somma richiesta doveva essergli consegnata. Nello Pagani, col pretesto di prendere le centomila lire nella cassaforte posta nel retrobottega, avvertiva la polizia, poi metteva dei pezzi di giornale nella busta gialla che affidava al ragazzo. Questi veniva pedinato fino in viale Zara dove — immaginando di avere alle calcagna la polizia — tentava di darsi alla fuga tra i campi. Veniva però ben presto bloccato e identificato per il sedicenne G. M. da Saronno. Portato in questura e interrogato, rivelava il nome del mandante: il ventenne Giancarlo Pizzuto abitante in via Confalonieri 32. I due, pienamente confessi, sono stati trattenuti: il più giovane sarà rinchiuso al «Beccaria», mentre il mandante raggiungerà S. Vittore non appena saranno completate le indagini sul suo conto.

Stanziati 700 milioni per l'acquedotto delle Langhe

Con questa somma sarà consentito l'inizio dei lavori
Assegnati fondi per case popolari in provincia di Torino

Roma, 24 marzo.

Il comitato dei ministri per le zone depresse dell'Italia settentrionale ha incluso nel programma delle opere da eseguirsi in base alla legge del 29 luglio 1957, n. 635, lo stanziamento dei primi 700 milioni di lire per la costruzione dell'acquedotto delle Langhe in provincia di Cuneo. Tale stanziamento è destinato a consentire l'inizio delle opere previste dalla proposta di legge presentata a suo tempo da un gruppo di parlamentari, tra cui gli onorevoli Bubbio, Edoardo Martino, Giraudo, Stella e Ferraris.

Il ministro dei Lavori Pubblici, sollecitando l'inizio dei lavori dell'acquedotto che servirà un centinaio di comuni della zona, ha anche invitato il provveditore alle opere pubbliche di Torino, il prefetto di Cuneo e il Genio civile a promuovere la costituzione tra i comuni interessati del consorzio, cui potranno eventualmente aderire anche gli altri comuni che lo desiderino.

Da parte del Ministero dei Lavori Pubblici è stato inoltre oggi approvato un provvedimento, da registrare alla Corte dei Conti, per il progetto generale (lire 159.500.000) e quello di primo (lire 60 milioni) e di secondo stralcio (lire 60 milioni) del secondo lotto dei lavori di completamento dell'Ospedale Maggiore degli infermi di Vercelli. Col medesimo provvedimento è stato concesso all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore degli infermi di Vercelli (sulla complessiva spesa di lire 120 milioni) un contributo costante annuo per 35 anni del 5%, pari a 3.600.000 lire annue.

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha anche disposto che, con i fondi assegnati all'Istituto autonomo case popolari di Torino, vengano costruiti alloggi popolari nella provincia. Secondo la legge 2-7-49, n. 408, è stata disposta la seguente assegnazione di alloggi in locazione semplice: a Ivrea lire 40 milioni; Moncalieri 55 milioni; Grugliasco 40 milioni; Beinasco 35 milioni; Chieri 35 milioni; e la locazione con patto di futura vendita: a Pinerolo 60 milioni; Venaria 65 milioni; Carignano 30 milioni, Orbassano 60 milioni.

In base alla legge 9 agosto 1954, n. 640, per l'esercizio finanziario 1957-58: a Pinerolo lire 32.500.000; Ivrea 25 milioni; Carignano 42.500.000; per l'esercizio finanziario 1958-59: a Moncalieri lire 50 milioni; Chieri 50 milioni.

Giovani sposi e due bimbi sepolti nella casa crollata

La sciagura vicino a Roma - Recuperate solo le salme dei due piccoli

Roma, 24 marzo.

Una grave sciagura è accaduta stanotte verso le 23 a Castelnuovo di Porto, una cittadina distante una quarantina di chilometri da Roma sulla via Flaminia. Una casa, quasi nel centro del paese, è crollata e quindi si è incendiata. I carabinieri e i vigili del fuoco accorsi con prontezza hanno rapidamente domato le fiamme e quindi hanno iniziato l'opera di rimozione delle macerie, alla luce delle torce elettriche.

Dopo circa un'ora i vigili hanno trovato la salma straziata della piccola Gabriella Di Felici di 4 anni e vicino a lei, ancora nella culla, il [illegible] fratellino Ugo di appena quaranta giorni.

Le ricerche sono continuate e soltanto verso l'alba è stato possibile ricuperare i cadaveri dei genitori dei due piccini, Fernando Di Felice di 30 anni ed Edda Tiburzi di 26. Giacevano nella cucina, mentre i figlioletti erano nella camera da letto.

Le cause del tragico crollo devono ricercarsi probabilmente nell'età della casa: era stata costruita cinquant'anni fa e da molto tempo non era più stata toccata.

Porta in questura il figlio che ha rubato una bicicletta

Cuneo, 24 marzo.

Accortosi che il proprio figlio di dodici anni, A. B., aveva nascosto in cantina una bicicletta rubata, un cittadino di Cuneo, dopo una solenne ramanzina al discolo e alcuni scappellotti, non essendo riuscito a farsi dire il nome del derubato, ha portato il ragazzino in questura.

Messo alle strette, A. B. ha confessato di aver asportato il ciclo al ferroviere Arturo Riba di 36 anni, residente a Cuneo, il quale ha potuto così rientrare in possesso della bicicletta.

ULTIME NOTIZIE

Il governo alla ricerca dell'equilibrio tra salari e prezzi

Il costo della vita in Francia ha subito un nuovo aumento

Ministri, industriali e sindacalisti riuniti per esaminare la situazione - Forti importazioni di frutta e generi alimentari da Italia, Marocco e Spagna - Minacce di scioperi

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 24 marzo.

Le discussioni della cosiddetta «tavola rotonda economica e sociale» sono incominciate stamane a palazzo Matignon. Il presidente del Consiglio, i ministri delle Finanze, del Lavoro, degli Affari Economici e dell'Industria, i rappresentanti della Confindustria e quelli dei sindacati operai ed agricoli, circondati da numerosi tecnici, hanno iniziato insieme l'esame della situazione relativamente ai salari e ai prezzi e al pieno impiego della manodopera. Questo esame durerà parecchi giorni e da esso il governo trarrà insegnamenti utili sul da farsi per mantenere la pace sociale e al tempo stesso, possibilmente, non allontanarsi dalla politica di austerità finanziaria che il Parlamento ha votato e che Félix Gaillard si è impegnato ad applicare.

Il problema tuttavia non è facile. Scrive *Paris 'Presse'*: «Dall'inizio di gennaio la situazione economica non si è sviluppata nel senso previsto dal governo. Il costo della vita è aumentato considerevolmente, un rallentamento viene constatato nel commercio, una certa disoccupazione è da temersi. Nonostante un miglioramento abbastanza sensibile, la bilancia commerciale estera non ha ancora raggiunto il necessario equilibrio e il ministero delle Finanze è convinto che per conservare od ottenere dei prezzi competitivi la stabilizzazione dei prezzi e dei salari è indispensabile...».

Da oltre dieci anni la Francia si affanna nella ricerca di quest'equilibrio tra salari e prezzi che, tranne per certi brevi intervalli, non è mai riuscita a conseguire. I prezzi infatti salgono sempre più rapidamente dei salari: come dice Paul Reynaud, i primi prendono l'ascensore e i secondi le scale. E a un nuovo sbalzo dei prezzi si assiste in questi giorni, specie per quelli alimentari. Rispetto all'anno scorso, la frutta e la verdura sono aumentate del 40 per cento, la carne dal 20 al 30 per cento, il vino dell'80 per cento. Un piano è stato quindi elaborato di urgenza dal governo per importare 100 mila tonnellate di arance dal Marocco e dalla Spagna, 3000 tonnellate di mele dall'Italia, quantità notevoli di patate, verdura e burro dall'Olanda ed altri Paesi.

Ma intanto i sindacati avanzano rivendicazioni e minacciano scioperi. Domani mattina alle 10 cessano il lavoro per 24 ore i macchinisti dei sindacati autonomi delle ferrovie, sicché è da prevedere un certo disordine nel traffico ferroviario, sebbene i sindacati socialisti, comunisti e cristiani non si uniscano per ora al movimento, riservandosi di lanciare l'ordine di sciopero per i giorni sotto Pasqua.

I sindacati socialisti e comunisti dei minatori hanno nuovamente precisato dal canto loro le rivendicazioni che è indispensabile soddisfare, minacciando di proclamare lo sciopero a breve scadenza; l'agitazione è aumentata infine in modo considerevole tra gli impiegati del settore nazionalizzato (oltre alle ferrovie, il gas, la luce, i trasporti urbani) e la Confindustria considera con molto pessimismo la situazione, temendo che il rialzo del costo della vita faccia scattare di nuovo l'indice della scala mobile dei salari, che sono già stati aumentati il 1° marzo. Un nuovo aumento, ha detto il signor Georges Villiers, potrebbe essere disastroso.

Destano preoccupazioni notevoli anche la recessione americana, per le incidenze che può avere sulle esportazioni francesi, e l'applicazione della politica di austerità da parte del governo, che compromette il pieno impiego della manodopera.

L'industria aeronautica è già sotto la minaccia del licenziamento di ventimila lavoratori. I sindacati operai ritengono che se opportuni provvedimenti non verranno presi tempestivamente in certi settori, la Francia avrà a breve scadenza 400 mila disoccupati. Questa cifra tuttavia è contestata dagli esponenti dei datori di lavoro.

l. m.

Un passo dei radicali per la propaganda alla Rai-tv

Roma, 24 marzo.

Gli onorevoli La Malfa e Villabruna hanno oggi inviato al presidente del Consiglio Zoli una lettera con la quale si esprime la preoccupazione dei repubblicani e dei radicali circa il problema dell'uso della RAI-tv durante la imminente campagna elettorale. I due uomini politici chiedono, tra l'altro, un colloquio con il Presidente del Consiglio «per esaminare quali possono essere i mezzi più convenienti e tempestivi per assicurare in questo settore un'equilibrata e imparziale utilizzazione dei servizi radiofonici e televisivi». Negli ambienti politici si assicura che Zoli risponderà alla lettera dei due parlamentari entro la settimana.

Questa sera frattanto *La voce repubblicana* risponde alla lettera circolare della direzione del P.C.I. in cui, come è noto, si propone un'azione comune fra tutti i partiti per un imparziale uso della radio e della televisione. Declinando l'invito, *La voce* scrive che i repubblicani ed i radicali intendono proseguire sull'argomento l'iniziativa già intrapresa in modo autonomo. «In ogni caso — prosegue il giornale del P.R.I. — una concreta risoluzione della questione è abbastanza semplice: si tratta di garantire che la RAI-tv come ente statale non si ritenga in servizio del governo, vale a dire del partito che lo esprime, ma assolva onestamente, e al di fuori di ogni spirito clientelistico, al suo compito, che è quello di informare tutto il Paese.

Candidata all'"Oscar,,

Giulietta Masina sale a Ciampino sull'aereo in partenza per Los Angeles. L'attrice, moglie del regista Federico Fellini, è candidata all'«Oscar» per le «Notti di Cabiria» (Tel.)

Disertore americano arrestato dopo tredici anni in Francia

E' rimasto nascosto sempre in casa di una donna - Adesso hanno cinque figli

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 24 marzo.

(l. m.) Dal 1944 la Military Police americana e la gendarmeria francese cercavano il soldato Wayne Powers, del Missouri, che aveva disertato l'esercito degli Stati Uniti quando, avvenuta ormai la disfatta dei tedeschi nell'Est della Francia, incominciava l'invasione della Germania. L'hanno trovato ieri, nascosto da oltre tredici anni in casa di una donna di Mont d'Origny, dalla quale ha avuto in questo periodo cinque figli.

Wayne Powers sbarcò in Francia il terzo giorno dell'offensiva americana e inseguì i tedeschi con la sua colonna, guidando un camion pieno di viveri e di munizioni. Dopo oltre sei mesi di guerra si trovò finalmente a riposo a Mont d'Origny, tranquillo villaggio ad una cinquantina di chilometri dalla frontiera belga; la popolazione festeggiava i soldati liberatori. Egli si innamorò subito di Yvette Beleuse, una bella bruna che lavorava in un cotonificio della regione. Il soldato sapeva dire in francese soltanto «buon giorno» e «grazie»; Yvette non conosceva neanche una parola d'inglese. Comunque l'amore dell'americano fu corrisposto.

La compagnia di Wayne Powers riprese la strada, verso la Germania. Ma durante la notte della partenza Wayne tornò indietro e bussò alla porta di Yvette, che l'accolse. Soltanto più tardi ella seppe che un soldato aveva rubato il camion di Wayne per disertare e che Wayne, non sapendo come fare per giustificare la sua scarsa sorveglianza e desiderando inoltre rivedere la ragazza, aveva deciso di fare altrettanto.

Yvette andava a lavorare e quando rincasava trovava tutto in ordine: Wayne faceva da mangiare, lavava i piatti e la biancheria, stirava. Usciva unicamente di notte, raramente, per fare una passeggiata, e solo due o tre persone amiche di Yvette conoscevano il segreto. Dopo due anni nacque una bella bambina, bionda, che la madre dichiarò di padre ignoto, dandole il nome di Dorothy. La polizia ebbe dei sospetti e visitò la casa; ma il disertore si era preparato un nascondiglio sotto una scala.

Due anni dopo la nascita di Dorothy venne al mondo Jimmy, poi seguirono Harry, Douglas e, da ultimo, Freddy. Oggi Dorothy ha dodici anni, Jimmy dieci, Harry otto.

La gente indovinava la verità, e l'intuivano anche i gendarmi, ma non riuscivano mai a trovare il disertore: ciò è avvenuto solo dopo tanti anni. I gendarmi piombarono in casa mentre la famiglia pranzava e videro subito che alla tavola c'era un posto vuoto; cercarono meglio delle altre volte e finalmente trovarono Wayne Powers.

Il disertore è stato incarcerato e sarà consegnato alle autorità militari americane.

l. m.

Multato di 25 mila lire per un pugno ad un cavallo

Londra, 24 marzo.

(r. a.) Un irlandese di 24 anni è stato multato di 15 sterline — circa 25 mila lire — per «avere dato un pugno al cavallo di un poliziotto». L'incidente è avvenuto durante la recente visita a Londra del famoso uomo di Stato irlandese De Valera, proprio nel giorno di San Patrizio, il Santo patrono dell'Irlanda.

Il giovanotto era uno dei tanti irlandesi che nel corso d'una dimostrazione cercarono di rompere i cordoni di polizia. Il cavallo, ha spiegato la polizia, era stato colpito sul collo. L'accusato ha sostenuto di nutrire il massimo rispetto per gli animali. Ma il magistrato ha ritenuto che egli intendesse, in quel preciso momento, avere assai meno rispetto per il poliziotto che si trovava in sella che non per il cavallo.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Colloquio a Bonn del ministro della Difesa inglese

L'Inghilterra disposta ad associarsi al pool degli armamenti italo-franco-tedesco

Duncan Sandys ricevuto dal cancelliere Adenauer - Stamane riprende alla Camera federale il dibattito sugli armamenti atomici

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 marzo.

La Gran Bretagna è disposta ad associarsi all'accordo italo-franco-tedesco per la produzione e la standardizzazione degli armamenti nel quadro dell'Alleanza atlantica. La notizia, che riferiamo con le dovute riserve, è stata diffusa stasera negli ambienti governativi tedeschi al termine di un incontro fra il ministro per la Difesa, Strauss, e il suo collega britannico Duncan Sandys, giunto a Bonn in visita ufficiale.

La prima fase delle conversazioni fra Strauss e Sandys sui diversi problemi della collaborazione militare anglo-tedesca si è conclusa con soddisfazione delle due parti. Oltre alla partecipazione inglese al «triangolo degli armamenti» sono stati discussi problemi riguardanti le forniture inglesi di materiale bellico alla Repubblica federale, nonché il contributo tedesco al mantenimento delle truppe britanniche in Germania. Sandys, che è stato ricevuto stasera dal Cancelliere Adenauer, si tratterrà a Bonn ancora una giornata per stabilire con i governanti tedeschi un atteggiamento comune sulla prossima Conferenza dei ministri atlantici per la difesa, convocata per il 15 aprile a Parigi.

Uno dei temi principali dell'incontro sarà la distribuzione di armi atomiche tattiche ai Paesi dell'Alleanza, nonché la costruzione di basi per missili a media gittata sul territorio europeo.

Domani mattina riprenderà al Bundestag il dibattito sugli armamenti atomici all'esercito tedesco, sospeso sabato scorso dopo tre giorni di accese polemiche. Si sono iscritti a parlare diciassette oratori ed è improbabile quindi che la discussione venga esaurita entro la serata. Alla fine del dibattito, il Parlamento di Bonn dovrà pronunciarsi sulla opportunità di armare la Bundeswehr con mezzi nucleari, approvando inoltre alcune risoluzioni sulla futura politica estera.

L'atmosfera politica, però, non si è raffreddata in questi ultimi due giorni, anzi si può dire che sia andata vieppiù riscaldandosi. I socialdemocratici dell'opposizione, difatti, hanno cominciato una grande campagna contro le armi atomiche: in una affollata riunione proposta dal «Comitato contro la morte atomica» il leader socialdemocratico Ollenhauer ha affermato la necessità di battersi con vigore contro il riarmo della Bundeswehr con mezzi nucleari «anche se esso è stato ormai praticamente deciso dalla maggioranza democristiana del Bundestag».

Fra le quaranta personalità tedesche che hanno aderito al Comitato, vi è anche lo scrittore Stefan Andres, il quale, nella stessa riunione di Francoforte, ha dichiarato che «le proteste contro il riarmo atomico sono inutili quanto il pianto di un bambino al letto di morte della madre». Ciò nonostante, ha aggiunto, noi continueremo a protestare.

m. c.

Lord Russel insiste sulla «rinuncia all'atomica»

Londra, 24 marzo.

Il filosofo inglese Bertrand Russel, ha dichiarato oggi, nel corso di una intervista alla televisione indipendente britannica, che l'opinione secondo la quale è preferibile essere distrutti da bombe nucleari piuttosto che sottomettersi ad una potenza ostile «rappresenta un folle fanatismo».

«Vi sono stati terribili conquistatori nel passato come i mongoli al tempo di Genghis Khan. Erano crudeli ed abbominevoli. Ma già al tempo del nipote, Kubla Khan erano civili ed umani. Se i comunisti conquistassero il mondo — ha continuato il filosofo — la cosa, per un po' sarebbe brutta, ma non per sempre. Ma se la razza umana venisse annientata, sarebbe la fine».

Sei annegati nel naufragio di un peschereccio nell'Atlantico

Parigi, 24 marzo.

(l.m.) Il peschereccio l'*Etoile du Pole*, bella imbarcazione in legno di diciassette metri, di ritorno dalla pesca a sud dell'Irlanda con un importante carico, è naufragato la notte scorsa a due chilometri dalla costa brettone, vicino a Brest. L'equipaggio, composto di sei uomini, è annegato.

I resti dell'*Etoile du Pole* sono stati scoperti stamane dai pescatori del villaggio di Arvor en Loctudy, mentre uscivano dal piccolo porto: l'imbarcazione s'era schiantata contro la scogliera, sulla quale andavano a infrangersi onde violentissime. L'allarme veniva dato immediatamente e senza indugio incominciavano le ricerche per rintracciare gli eventuali superstiti, mentre si procedeva all'identificazione del battello.

Poco dopo, in una piccola insenatura, venivano trovati i corpi di cinque uomini che il mare aveva spinto a riva; nella mattinata, infine, anche il corpo del sesto naufrago veniva scoperto: un uomo di 53 anni che s'era imbarcato per l'ultima volta.

Tra De Cuevas e Lifar un duello alla spada

Parigi, 24 marzo.

I padrini del marchese De Cuevas, di 72 anni, e di Serge Lifar, di 52, tra i quali è in corso da qualche giorno una vertenza cavalleresca, hanno rilasciato una dichiarazione in cui si afferma che «in seguito al rifiuto del marchese De Cuevas di presentare al signor Serge Lifar le scuse che quest'ultimo aveva chiesto, si è ritenuto opportuno lasciare alle armi il compito di risolvere la vertenza. I padrini si sono accordati sul luogo e sulla data del duello. Avendo il signor Lifar lasciato al marchese De Cuevas la scelta delle armi, in considerazione della sua età, quest'ultimo ha scelto la spada».

I padrini sono due ballerini dell'*Opéra* per Lifar, lo sfidante, e per il marchese un uomo politico e un gestore di teatro. Il luogo e la data dello scontro vengono tenuti segreti.

Il marchese De Cuevas ha confidato ai suoi amici che avrebbe preferito scegliere, quale arma, la frusta «per dare a Lifar una buona bastonatura». Egli ha ammesso di non essere esperto nel maneggio della spada, ma ha aggiunto: «Non sono un codardo. Debbo difendere l'onore della mia *troupe*».

La vertenza è nata da un contrasto per il balletto «Nero e Bianco» di cui Lifar rivendica l'esclusiva. Durante uno spettacolo, il marchese aveva schiaffeggiato il ballerino.

Il filo-egiziano principe Feisal Primo ministro dell'Arabia Saudita

E' figlio di re Saud, ed avrà pieni poteri in politica estera e interna - La nomina è considerata un successo di Nasser - Silurato il capo dell'esercito siriano perché filocomunista

(Nostro servizio particolare)
Londra, 24 marzo.

L'attenzione degli osservatori e dei circoli politici torna ad appuntarsi sul Medio Oriente, e precisamente su Siria e Arabia Saudita, teatro in questi ultimi giorni di due importanti avvenimenti interni: le dimissioni del generale Afif Bizri dalla carica di comandante dell'esercito siriano e la nomina del principe ereditario saudita Feisal, notoriamente filo-egiziano, a Primo ministro.

La notizia delle dimissioni di Afif Bizri, che mano di due settimane fa era stato nominato generale dal Presidente Nasser, vengono confermate sia dal Cairo che da Damasco. Notizie provenienti dalla capitale egiziana riferiscono che le improvvise dimissioni di Bizri fanno seguito al suo rifiuto di sbarazzarsi di alcuni alti ufficiali notoriamente filo-comunisti. Invece di silurarli, Bizri avrebbe preferito trasferirli ad altro incarico.

Le «dimissioni» del comandante in capo dell'esercito siriano, di cui sono pure note le simpatie verso Mosca, sarebbero state così rapide che l'interessato avrebbe appreso d'averle «accettate» direttamente dalla stampa. A Beirut l'estromissione di Bizri viene interpretata come il culmine della campagna intrapresa da Nasser per «decomunistizzare» gli ambienti siriani delle forze armate della repubblica araba unificata e per sottrarre definitivamente l'esercito ad influenze politiche di qualsiasi genere. Nel quadro di tale campagna molti alti ufficiali siriani si sono visti assegnare incarichi nella amministrazione civile. E' questo il caso dell'ex capo del servizio informazioni dell'esercito siriano, Abdul Hammid Serraj, nominato ministro degli Interni della repubblica unificata per la regione siriana.

Quanto alla nomina del principe Feisal, figlio di re Saud, a primo ministro e ministro degli Esteri, essa viene interpretata come una vittoria di Nasser. Nel breve decreto firmato da re Saud è detto che al principe Feisal vengono affidate tutte le responsabilità concernenti l'elaborazione della politica interna, estera e finanziaria del paese. In pratica Feisal svolgeva le funzioni di «Premier» e di ministro degli Esteri già prima d'ora, ma la consacrazione ufficiale avuta da Saud non lascia più dubbi sull'indirizzo filo-egiziano che, contrariamente alle previsioni, dovrebbe prendere ora la politica saudita. L'estensione e la vastità dei poteri conferiti a Feisal fa sì che restino incerti quelli che saranno esercitati dallo stesso Saud.

Negli ambienti diplomatici della capitale egiziana l'investitura ufficiale di Feisal viene considerata una vittoria del principe ereditario di cui non può sfuggire il significato se si pensa che egli è notoriamente filo-nasseriano e anti-occidentale e che la sua nomina fa seguito alla campagna scatenata da Egitto e Siria contro re Saud, accusato di avere ordito macchinazioni ai danni della repubblica unita araba. Tali accuse, a quanto riferiscono notizie provenienti dalla stessa Arabia Saudita, avevano ricevuto qualche credito presso l'opinione pubblica filo-nasseriana di quel paese, provocando disordini, arresti in massa ed esecuzioni che, rivelati da fonti egiziane, non sono però stati confermati da fonte saudita.

m. c.

Arrivati a Damasco 50 tecnici sovietici

Damasco, 24 marzo.

Cinquanta sovietici, messi a disposizione della Siria per aiutarla nella esecuzione dei progetti previsti dagli accordi siro-sovietici, sono arrivati a Damasco nelle ultime 48 ore.

Gli esperti dispongono di tre aerei che serviranno ad effettuare rilievi topografici in talune regioni siriane.

Una signora di 80 anni avvelenata dal gas a Cuneo

Cuneo, 24 marzo.

E' stata trovata agonizzante nel suo alloggio di via Amedeo Rossi 21 l'ottantenne signora Giuseppina Bertone, nativa di Roccadebaldi Crava: trasportata d'urgenza all'ospedale civile di Santa Croce, i sanitari le hanno riscontrato sintomi di avvelenamento da gas illuminante; le sue condizioni sono allarmanti.

Pare che la vegliarda abbia dimenticato aperto ieri sera il rubinetto del gas, dopo essersi fatta scaldare la camomilla prima di coricarsi: i congiunti escludono recisamente l'ipotesi del tentato suicidio e accennano al fatto che la poveretta andava soggetta ad attacchi di trombosi; comunque sul fatto ancora nebuloso, che ha destato la più viva impressione in città, è chiamata ora a far luce l'autorità giudiziaria.

Oggi Pella commemorerà la nascita della «piccola Europa»

Roma, 24 marzo.

Un anno fa, in una fredda e piovosa giornata di marzo, venivano firmati a Roma i trattati istitutivi dell'Euratom e del Mercato Comune. Nasceva così la piccola Europa ed aveva pratica attuazione la politica europeistica da tempo caldeggiata dall'Italia. Domani, nella sala degli Orazi e dei Curiazi in Campidoglio, l'anniversario verrà ricordato con una solenne cerimonia cui prenderanno parte delegazioni dei sei Paesi firmatari.

Il ministro degli Esteri Pella rivolgerà agli intervenuti — tra cui sarà anche il professor Hallstein, presidente della commissione per l'Euratom — un discorso commemorativo.

ULTIME DI CRONACA

Due giovani catturati dalla polizia mentre forzano la porta di un'auto

Due agenti in borghese del commissariato Castello, passavano ieri sera alle 23 in via San Massimo quando notarono due giovani curiosare con fare sospetto nelle macchine posteggiate lungo il marciapiedi. Sospettando che si trattasse di «topi d'auto», i poliziotti li seguivano, aspettando il momento propizio per entrare in azione. All'angolo con via Principe Amedeo, i due prendevano di mira una «1100» nuova fiammante e cercavano di forzarne una serratura. Allora intervenivano gli agenti e li arrestavano. Si tratta di due disoccupati: Luigi Finato, di 35 anni, senza fissa dimora, e l'elettricista Pietro Battaglieri, di 21 anno, abitante in via Palestrina n. 48. I due sono stati trasferiti alle «Nuove».

— Venti giorni fa il commerciante Ercole Giocondo, abitante a Genova in via F. Garelli 8, venuto per affari nella nostra città, era stato derubato della sua auto, una «Fiat 1100-103». La macchina era poi stata ritrovata dai carabinieri a Moncalieri, ma ne erano scomparsi un soprabito impermeabile, un paio di guanti scamosciati e un portasigarette d'argento dorato.

Ieri sera le otto una pattuglia della polizia, comandata dal maresciallo Sanfet e dal brigadiere Picciolo, perlustrava con una camionetta la piazza Galimberti. L'attenzione degli agenti veniva richiamata da uno strano individuo: indossava un elegante soprabito, che faceva contrasto con i suoi calzoni logori e sfilacciati, le scarpe sdrucite.

Il giovane veniva avvicinato dalla pattuglia e identificato per Domenico Mirtirello, di 22 anni, da Palermo, da qualche settimana domiciliato a Trofarello. Non sapeva dire come si fosse procurato il magnifico impermeabile. Peggio ancora: indosso gli veniva ritrovato il portasigarette d'argento del commerciante genovese. Alla fine confessava di essere lui il ladro dell'auto. E' stato trasferito alle «Nuove» e denunciato alla Procura.

Rischia di morire per gas mentre prepara la camomilla

La signorina Carla Monticone di 34 anni, abitante in via Michele Lessona 55, rincasando ieri alle 13 per la colazione, trovava l'alloggio invaso dal gas. Sua madre, Maddalena di 50 anni, era seduta con il capo appoggiato alla tavola, svenuta. Sul fornello stava un pentolino con camomilla: l'acqua bollendo aveva spento la fiamma e il gas continuava a defluire.

La Monticone correva a chiudere il rubinetto, apriva la finestra e chiamava i vicini perché l'aiutassero a portare sua madre fuori dall'abitazione dove l'aria era pura. Frattanto veniva chiamata un'ambulanza con la quale la signora Monticone era accompagnata al Maria Vittoria. Fortunatamente l'avvelenamento era lieve e i medici hanno potuto giudicare la donna guaribile in 6 giorni.

— Demoralizzato a causa delle misere condizioni in cui versa la sua famiglia, un disoccupato — Rosario Bartoli di 28 anni, abitante in corso Racconigi 60, autista — ha tentato ieri di suicidarsi. In un caffè, al numero 137 di corso Racconigi, egli ha ingerito numerose pastiglie di chinino. Colto dai dolori viscerali ha confessato ai presenti il suo gesto. Subito è stato portato alle Molinette dove i medici l'hanno sottoposto a lavanda gastrica. E' stato giudicato guaribile in cinque giorni.

Furti di auto. — L'A.C. comunica che è stata rubata una «500 C» TO 157235. Ritrovate le auto targate TO 152780; TO 174308 e Torino 308931.

On. Corrado Bonfantini, Silvio Francone, Mario Ottani, Domenico Mirante, Vera Fagella, Vincenzo Bamella, G. Romeo, Ernesto Rumiano, Giovanni, Tosco, Vincenzo Vesco si associano al grave lutto della famiglia socialista per la scomparsa del caro Amico e impareggiabile Maestro

ONOREVOLE
Prof. Ugo Guido Mondolfo

Torino, 24 marzo 1958.

Presidenza, Giunta Esecutiva, Consiglio Nazionale della Federazione Nazionale Insegnanti Scuola Media partecipano con profondo dolore la perdita del

Prof. Ugo Guido Mondolfo

fondatore e Presidente onorario della Federazione.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ginipro

anni 61 - Pensionato A.T.M.

Ne dànno il triste annunzio: la moglie Margherita Pochettino, Bianca col marito Renzo Guglielmetti; cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario dr. Fasone e assistenti, al rev.do don Cavallo, Suore e amici ricoverati.

I funerali avranno luogo martedì 25 corrente alle ore 14,30 partendo da via Martinetto 6.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munita dei sacri conforti della Religione, è mancata ai suoi cari la mamma

Giuseppina Piccione ved. Piccarreta

Ne dànno il doloroso annunzio: i figli, generi, nuora, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 25 marzo partendo dall'abitazione di corso Trapani 58 alle ore 16.

Attorniata dai suoi cari, improvvisamente è mancata l'anima buona di

Annita Vay ved. Massaglia

Ne dànno la dolorosa partecipazione: la figlia Nina che le ha dedicato tutta la vita; Angiolina col marito Costanzo Marocco; cognati, nipoti, parenti tutti.

I funerali oggi 25 corrente, alle ore 14,30, da corso Emilia 11.

La presente serve di ringraziamento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Carignano

Ne dànno il triste annuncio: la moglie, la figlia, fratello, cognati, cognate e parenti tutti.

I funerali avranno luogo 25 corrente, ore 16, da corso Emilia 40.

Mercoledì 26 marzo alle ore 8 nella parrocchia di San Bernardo in Vercelli e nella parrocchia collegiata di San Gaudenzio in Varallo verranno celebrate S. Messe in suffragio del compianto

Prof. Dr. Prospero Mino

Nel quarto triste anniversario la famiglia Michele Dellarole lo ricorda con immutato rimpianto.

Nel quinto anniversario, giovedì 27 marzo, in S. Carlo, alle ore 11, verranno celebrate Ss. Messe in suffragio della

Contessa Elena d'Agliano Ripa di Meana

La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle preghiere.

Improvvisamente sabato 22 corrente mese è deceduta in Roma

Irene Piana ved. Paravich

A funerali avvenuti dànno il doloroso annuncio: la figlia Noelia con il marito dott. Enrico Negro, l'adorata nipotina Paola; i fratelli: Enrichetta (Parigi), Emilio, Onorina, Ovidio, Umberto, Ubalda, Claudina, Corrado, Bianca, Renato (New York); il cognato Dario Tempesti; cognate e nipoti tutti.

Speciale ringraziamento ai dirigenti delle Officine Villar Perosa-Torino, ai dipendenti della Agenzia R.I.V. di Roma, e a tutti i conoscenti che con scritti e con la presenza hanno reso omaggio alla cara Estinta.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Sofia Baldacconi ved. Dho

di anni 79

La piangono: i figli: Ada in Bichetti con la prediletta nipote M. Antonietta e genero Ernesto Marengo; Ettore con la moglie Elsa Breda e nipotino Renato; le fedeli Lena e Maria; i parenti tutti ed i coniugi Giovanna e Giuseppe Breda.

Si dispensa dalle visite.

I funerali mercoledì, ore 8, via Passalacqua 2.

La presente serva anche di ringraziamento.

Cristianamente è spirata

Elisabetta Perino ved. Terazza

Ne dànno il triste annuncio: i figli, la nuora, il genero, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 25 corrente alle ore 14,00 partendo da via Felizzano 11; indi la cara Salma proseguirà per Leinì.

Serenamente è mancato

Antonio Leardini

L'annunciano addolorati la moglie, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 25 corrente, alle ore 16, da strada del Fioccardo 9 (Cavoretto).

Il Consiglio di Amministrazione della Società Lombardini di Reggio Emilia partecipa al dolore del dott. ing. Giovanni Guglielmino per la morte della

Mamma

Reggio Emilia, 25 marzo 1958.

Giovedì 27 marzo alle ore 11, nella chiesa di San Giuseppe (via S. Teresa) verrà celebrata una Santa Messa a ricordo del

GRAND'UFF.
Avv. Saverio Cresa

La famiglia ringrazia commossa chi si unirà ad essa nel rimpianto e nella preghiera.

Giovedì 27 corrente, alle ore 10, nella chiesa di SS. Secondo, sarà celebrata una Messa in suffragio di

Irene Sala Risso
e
Ing. Alberto Sala

I figli ringraziano chi si unirà nel ricordo.

Nel secondo anniversario della dipartita del compianto

Pietro Vittone

verrà celebrata Messa di suffragio alla Consolata (Cappella delle Grazie) giovedì 27, ore 7,30.

La famiglia ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

Il giorno 24 marzo è mancato ai suoi cari, munito dei Conforti religiosi, il

Comm. Ernesto Donadio

di anni 83

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Annetta Bessè; i figli: Virginio con la moglie Jole Borello e il piccolo Pier Paolo; Maria col marito Stefano Gallo e la piccola Silvia; Tina col marito Nino Rojetto e il figlio Franco; il fratello teologo Pietro e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano ed ai sigg. Medici curanti: prof. Costa e dott. Volterrani per le assidue amorevoli cure prestate; alle rev. Suore ed a quanti lo hanno amorevolmente assistito durante la malattia.

I funerali avranno luogo mercoledì 26 c. m. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano; quindi la Salma proseguirà per Savigliano dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Maria e Eugenio Rojetto partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Ernesto Donadio

L'Istituto di Cura S. Camillo «Villa Letizia» partecipa al dolore del suo direttore sanitario dott. Virginio Donadio per la scomparsa del papà

Comm. Ernesto Donadio

Lucy e Giuseppe Verdoliai sono vicini ai cari amici e partecipano al loro dolore.

Lella e Piero Monti partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Prendono parte al dolore di Tina e Nino Rojetto gli amici: Ines e Alberto Frova, Tonina e Rino Bosi, Angiolotta e Renzo Gazi, Gianna e Silvio Possio, Teresa Maria e Dino Busi.

La s. r. l. Tecnoplast partecipa al profondo dolore delle famiglie Rojetto e Donadio.

L'Alleanza Cooperativa di Cardè annuncia la scomparsa del suo Fondatore e Presidente

Comm. Ernesto Donadio

Curato, Economo, Insegnanti e Dipendenti Mauriziani di Stupinigi si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

Comm. Ernesto Donadio

Partecipano al dolore della famiglia Donadio gli amici: Dessy, Ferci, Abate, Cascia, Follis, Fassone.

Alma e Vincenzo Calderato partecipano vivamente al lutto del dr. Virginio Donadio.

E' serenamente mancata

Lucia Albanese n. Bianchi

Ne dànno il triste annunzio: il marito Antonio; le figlie: Suor Ambrosina; Ida con il marito Oreste Moriondo e figlio Renzo; Wanda in Gay con i figli Luciano e Mino; Irma con il marito Gino Cavatore e figlio Piero; i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 25 corrente, alle ore 14,30, partendo da corso Regina Margherita 208 bis.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Gli amici Oreste e Gargorino partecipano al lutto della famiglia.

Dopo lunghe sofferenze e munita dei Conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Maria Rosso ved. Terasso

di anni 81

La piangono: il figlio Bernardo con la moglie Ugolina Terasso e figlie Cesarina e Mariuccia, cognati, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo in Chivasso martedì 25, alle ore 16,30, partendo dall'abitazione dell'Estinta, stradale Galileo Ferraris 43.

Per volontà dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma preghiere.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Chivasso, 24 marzo 1958.

Il 23 marzo è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Lisetta Angelelli

Dolorosamente l'annunciano gli zii e i cugini.

I funerali oggi, 25 corrente, alle ore 15, dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).

La Ditta A. Toselli & C., Dirigenti e Impiegati partecipano il decesso della signorina

Elisa Angelelli

da molti anni loro affezionata collaboratrice.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Della Valle ved. Martini

Addolorate ne dànno l'annuncio: le figlie: Syra col marito dott. Paolo Pachiè e figli Massimo e Franco; Carla col marito Guglielmo Babina e figlio Franck (New York); i nipoti, la cognata, parenti tutti e le affezionate Annetta e Cecilia.

I funerali avranno luogo giovedì 27 corr., alle ore 9, da via Cesare Lombroso 10; indi la cara Salma proseguirà per Caluso dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Per volontà dell'Estinta la famiglia non prenderà il lutto.

E' mancata ai suoi cari

Anna Seghesio n. Ferrero

Ne dànno il doloroso annuncio: i figli Giuseppina, Giuseppe e Attilio; la sorella Maria e famiglia; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, 25 marzo, alle ore 16, partendo da corso Orbassano 338.

La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

Improvvisamente è spirato

Paolo Coffano

Ne dànno il doloroso annuncio: le sorelle Angela e Paola col marito Francesco Salamini, cognati, cugini, nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 25 corrente, alle ore 14,30, partendo da via Arquata 18.

La presente serve anche di ringraziamento.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Aurelia Giardino

A funerali avvenuti le partecipano desolate le figlie: Valentina, Ernesta e Amelia e le nipoti Graziella e Silvana.

La famiglia per volontà dell'Estinta non prenderà il lutto.

Venaria, 24 marzo 1958.

Nel doloroso anniversario della scomparsa di

Gherarda Margecizer Farinone

la mamma, sempre più desolata, ne rievoca la bontà e il dolce sorriso e con il marito La ricorda a parenti e amici unitamente al suo caro papà

Luigi Farinone

La S. Messa di suffragio sarà celebrata mercoledì 26 marzo, alle ore 10, nella chiesa di S. Filippo.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Carola Secco ved. Callea

i suoi cari La ricordano a quanti le vollero bene.

28 marzo, ore 9, Messa di suffragio nella chiesa del Sacro Cuore di Maria.

Con il conforto della Fede è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Rocca Donini

Addolorati lo annunciano: il marito dott. Eugenio; i figli: Ambrogio (Caracas), Laura, Nene con il marito Guido De Rege di Donato e l'adorata nipotina Emanuela; il genero dott. Raoul Rocca-Sebastiano; il fratello gen. Pierluigi; la sorella Lina Carcia; i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 25 corr. ore 14,30 partendo da via Legnano 27.

La presente serve di ringraziamento a quanti ricorderanno l'indimenticabile Estinta.

I cugini De Grandi, Rivoitella, Palestra, Mariaglie, Orsi, Vigliari e gli amici dott. Visetti e figli; Delfina e Luisetta Visetti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della indimenticabile

Clotilde Rocca Donini

Le famiglie Calosso, Cavigliono, Rivera partecipano al lutto della famiglia.

La Direzione ed il Personale dell'Esercizio Gas di Torino prendono viva parte al lutto dell'egregio dottor Eugenio Rocca per la dolorosa perdita della sua signora

Clotilde Rocca Donini

I colleghi della Commissione Igienico Edilizia prendono viva parte per l'improvvisa scomparsa del

Dott. Aldo Ruschena

Lorenzo Bonardi, Franco Chiej Gamacchio, Alfredo Fomo, Ercole Checchi, Amedeo Albertini, Cesare Bairati, Ermanno Bonifetto, Carlo Alberto Bordogna, Richieri Bassetto, Aldo Marini, Mario Meorarelli, Angelo Fanizza, Carlo Rinaldi, Arturo Rolla, Gino Salvestrini, Alberto Todros, Stefano Vigna.

Prendono viva parte al dolore gli amici: Giacinto Baldissone, Giovanni Cenere, Giovanni Lironi, Anselmo Moretto, Giuseppe Tomaselli.

L'Organismo Rappresentativo Studenti Architetti Torino partecipa il dolore degli studenti per la scomparsa del professore

Aldo Ruschena

L'Amministrazione dell'Ospedale di Chieri; i Colleghi prof. Mascobrio, Capitolo, Tabasso, Revelli, Corvetto, Fioccardi, Bassetti, Floris, Finello, Foffano, Castagneris, Sandrino, Enzo Vergnano, Sergio Vergnano; le rev.me Suore e il Personale tutto partecipa al lutto del dott. Mario Gajottino, Primario di Medicina dell'Ospedale, per la perdita della Mamma, signora

Faustina Vinardi ved. Cajottino

Gli amici del dott. Mario Gajottino prendono viva parte al lutto che l'ha colpito per la perdita della Mamma, signora

Faustina Vinardi ved. Dott. Gajottino

famiglia Ceppi, famiglia Franchetti, sigg. Marisa ed Ettore Pievano, famiglia Solaro, sigg. Marisa e dott. Armando Vergnano.

Cristianamente è mancato ai suoi cari dopo breve malattia

Antonio Testore

Assiano Fiat

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Elisabetta Zanero; i figli: Aldo con la moglie Cecilia Salvano e figlio Roberto; Angela col marito Adolfo Chiarabelli e figli Manuela e Sergio; e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al dott. Felice Spadaccini che lo ha curato tanto amorevolmente.

I funerali avranno luogo mercoledì 26 corrente, alle ore 9, partendo da via Alessandria 10.

Per volontà dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Prendono viva parte al dolore la famiglia: Vacca, Salvano, Bianciotto.

Il 23 corrente dopo lunga malattia mancava in Genova, all'affetto dei suoi cari

Teresa Ropolo Morino

Medaglia d'oro della F. I.

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinta ne dànno il triste annunzio: il marito Pietro; la figlia Giuseppina con il marito dott. Ubaldo Bandettini di Poggio; l'adorato nipote Augusto; l'affezionata zia Rosina Nebiolo ed i parenti tutti.

Genova, 25 marzo 1958.

Munita dei Conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari a Genova

Angioletta Belmondo ved. Soldati

Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti: i figli: Amedeo con la moglie e figlio: Vittorio con la moglie e figlie; Emilia - Bianca - Edvige - Lidia; le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Torino, 25 marzo 1958.

Il 23 marzo u. s. cristianamente è mancato ai suoi cari il

Rag. Attilio Bosio

Commerciante in vini

A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio: la moglie Margherita Valle; i figli: Aldo, Renata, Egle con le rispettive famiglie; i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai dottori Carlo e Pier Luigi Saccobotto, all'affezionata nipote Piera Gallo per le amorevoli ed assidue cure prestate al caro Estinto.

Asti, via Quintino Sella 19.

Il cuore altruista di

Giuseppe Bo (Pinutin)

ha cessato di battere.

Ne dànno il triste annunzio: la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento la famiglia rivolge al dott. Sergio Retti ed alla signora Rita Asinardi per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo mercoledì 26 corrente, alle ore 9, da via Boston 5.

La moglie del

Geom. Rinaldo Rinaldi

ringrazia commossa quanti vollero di presenza e con scritti onorare il defunto marito. Un ringraziamento entusiastico al Plotone inviato dal Presidio Territoriale; un altro riconoscente al bravo dottore curante. Ringrazia la Società Canottieri Esperia; la Direttrice, l'insegnante Romero della Scuola Cesare Battisti.

Per il trigesimo della morte della cara

Agata Paternò Castello in Giachetti

il padre ed il marito La ricordano a quanti Le hanno voluto bene e li pregano di voler intervenire alla S. Messa di suffragio che sarà celebrata il 26 corrente, in Torino, alle ore 11, nel Santuario San Giuseppe in via Santa Teresa.

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI: L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

A primaria Impresa Lux-Case, Arcivescovado 5, vende terreno Valentino Esposizione. 485

A 400.000 subito e 12.500 mensili impresa vende alloggi signorili (aria condizionata) 1-2-3 camere. Telef. 527-056.

A 3.700.000 vendesi alloggetto nuovo 2 camere cucina bagno, Via Baveno 11, visite 15-16. L5943

ABBIAMO alloggi occupati termo nafta, negozi grandi locali commerciali liberi, vendiamo facilitando. Ormea 137, ore 17-19. 515

ABBIAMO in [illegible] Respighi angolo via Paisiello, alloggi ogni grandezza comfort moderni, pagamenti rateali. Rivolgersi cantiere. Telef.: 287-527, 780-694, 524-267. 2841

ABBIAMO negozi, alloggi, liberi occupati, altro grandissimo libero adatto pensioni associazioni, vendiamo facilitando. Grassi 15, ore 17-18. 450

ABBIAMO occasionissime: alloggio libero 9 camere, piani ammezzati, lire 8 milioni; alloggio bloccato ammezzato 4 camere L. 4.000.000; 4 negozi con retro liberi L. 4.000.000 cascuno. Via Della Rocca 6. Visite 15-17. Telefonare 683-765. 412

ABBIAMO pronti subito corso Peschiera 303, ultimi alloggi signorili tre camere servizi. Rivolgersi sul posto. Tel. 780-694.

ABBIAMO, zona Mercati Nuovi, case modernissime 50 camere, mutuo, vendiamo, permutiamo con case frazionabili. Telefonare 524-856, 690-800. 3340

ABITABILI subito vendonsi alloggi moderni 1-2-3 camere tinello cucinino, negozi. Corso Agnelli 98. 632

ACCETTIAMO prenotazioni vendita alloggi di varie dimensioni «Palazzo del Sole» corso Unione Sovietica 24-30, costruzione modernissima, soleggiata, panoramica, ampi balconi e terrazzi. Telefonare 61-432, 584-134. 1982

ACQUISTANSI negozi centrali bloccati. Offrire dettagliatamente. Scrivere casella [illegible], SPI, Torino. M3844

ACQUISTASI casa 25 camere servizi. Offrire dettagliatamente. Scrivere casella 2887, SPI, Torino. M3849

ACQUISTASI terreno centrale semicentrale 100-200 camere [illegible] contanti parte cambio camere pronte. Tel. 40-036.

ACQUISTATE oggi e servirà per tutta l'esistenza! Meraviglioso alloggio signorile corso Francia 122. Quattro camere e servizi palazzo altamente residenziale, assolatissimo, balconato e terrazzo, vista panoramica. Soltanto 30% contanti, residuo rateazioni, vende organizzazione Italcase, S. Teresa 3, Torino. Visite in loco 15-17.

ACQUISTEREBBESI urgentemente palazzina moderna, comodità tram, 6-7 locali. Telefonare 47-374. 235

ACQUISTO basso fabbricato mq. 70-130 oppure terreno adatto. Telefon. 771-805.

ACQUISTO pronto 7.000.000-12.000.000 alloggio moderno centrale soleggiato. Telefonare 578-685. M1132

ADIACENZE corso Francia via Montana 33 bis, vendonsi alloggi liberi, 3 camere cucina; due camere e cucina, garage. Visite: sabato, domenica, pomeriggio ore 15-17. 365

ADIACENZE palazzo Esposizioni, Ormea n. 110 angolo Vincenzo Monti, direttamente vendonsi alloggi signorili 1-2-3-4-5 camere servizi, mutuo, facilitazioni.

ADIACENZE piazza Crispi, via Cervino 3-5, a lire 40.000 mq. vendonsi liberi locali uso negozio, laboratorio, magazzino. Visite: ore 15-18 lunedì mercoledì venerdì. 365

ADIACENZE Valentino vendonsi alloggi nuovi 2-3 camere servizi convenienti agevolazioni. Ormea 59. 3422

AFFARE: due camere cucina S. Paolo 2.000.000; altro S. Donato 2.100.000 Carandina, Di Nanni 61. L632

AFFARE, S. Paolo, camera cucina entrata libera vendo. Carandina, Di Nanni 61

AFFARE vendo alloggio signorile tre camere servizi mutuato. Telef. 683.727.

AFFARE. Vendonsi muri panetteria caffè 8%, aumentabile contratto lungo. Telefonare 42-960 ore pasti. F2960

AFFARONE vendonsi ultimi alloggi su corso (Mercati Nuovi). 2 camere tinello cucinino ascensore 3.800.000. Telefonare 688-533. M3869

AFFARONE. Via Genova vendonsi, 3 milioni 200.000. 2 camere cucina servizi, libero sbocco. Telef. 50-448. 571

ALLA Città Giardino in palazzina vendo alloggi 1-2 camere servizi finitissimi 1.800.000 cadauno. Telefonare 73-133.

ALLOGGETTO nuovo signorile, zona corso Dante, vendesi 3.800.000. Telefonare 521-046. 1706

ALLOGGI e negozi centrali nuovi vendonsi, facilitazioni. Rivolgersi cantiere, via Borgodora angolo Andreis. 3313

ALLOGGI [illegible] molto signorili mutuati prezzi miti vendo precollinare via Cassino 3 angolo corso Casale (paraggi Motovelodromo). Lux-Case, Arcivescovado 5. 485

ALLOGGI nuovi signorili 1-3 camere, pagamento metà contanti, metà rateazioni mensili vendonsi. Grosseto 270. Telefonare 296-985. L6453

ALLOGGI panoramici signorili 1-2-3-4 camere servizi, esenti tasse, ogni comodità, vende impresa corso Chieti 26. Telefonare 393-677. B5564

ALLOGGI signorili spaziosi 1-2 camere tinello, cucinino, servizi, vendo direttamente via S. Marino 96. Telefonare 589-412.

ALLOGGI signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi vendonsi via Alfano angolo via Frinco 27 (S. Rita) pronti subito. Facilitazioni. Rivolgersi cantiere.

ALLOGGI [illegible] 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore vendiamo via Mondovì 2 ang. corso Napoli. Visite 17-18.

ALLOGGI 2-3 camere cucina bella costruzione vende impresa. Corso Racconigi 220

ALLOGGIO angolare su corso centralissimo mq. 143 vendesi libero. Telefonare 552-125. G2877

ALLOGGIO Crocetta ampio signorile 3 camere cucinetta bagno piano primo su corso 3.950.000 vendo mutuato. Lux-Case, Arcivescovado 5. 485

ALLOGGIO signorile corso Raffaello, via Nizza tre camere tinello cucinino termo bagno ascensore libero 6.500.000. Archiardi, Settembre 58. 295

ALLOGGIO zona corso Vittorio, 3 camere cucinino servizi, esente tasse, reddito 8% circa, vendesi 3.000.000. Poletti, telefono 596-607. 3395

ALLOGGIO 7 camere servizi zona Crimea, solida costruzione, vendesi. Telefonare 62-274. B8287

APPARTAMENTINI 2-3 camere, [illegible] zona Francia, facilitazioni, vendonsi. Telefonare 73-720. [illegible]

APPARTAMENTO nuovo, lussuosissimo, soleggiatissimo, dieci camere, divisibile, vendesi. Telefonare 51-400. M2565

APPARTAMENTO 4 camere cucina bagno quinto piano vendo occasione Crocetta. Immobiliare Buzzi, telef. 50-791.

ARONA 5 (adiacenze corso Lecce) vendonsi alloggetti 2-3 camere, garage, liberi et occupati. Prezzi e pagamenti rateali. Visite 17-19. 3155

AUTORIMESSA, corso Peschiera 308 angolo via Bardonecchia, reddito 2.640.000 annuo, capacità 100 macchine, vendesi subito. Telefonare 790-694. 2841

AUTORIMESSA 1100 mq. semicentrale modernissima, reddito 9% vendonsi muri. Telefonare 48-770. 599

BELLA soleggiata posizione [illegible] torinese vendo villa con rustico, parco, ampio terreno. Telefonare Buzzi 50-791.

BORDIGHERA vendesi villa principesca, panoramica, tutti comforts comoda mare, 5000 mq. parco giardino adatto anche collegio, colonia, comunità, convalescenziario, 35.000.000. Scrivere casella 1152, SPI, Torino. 222

CAMERA cucina affittate 13.000, vendesi libere, vendo 1.350.000. Telefon. 883-501.

CAMERA cucina libere spaziose secondo piano, gas, telefono, Vanchiglia privato vende 1.100.000. Telefonare 794-560.

CANAVESE. Graziosa villetta nuova, tre camere, cucina bagno, giardino vendesi occasione. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 2333

CARISIO 11 (barriera Francia) vendonsi appartamenti di vario taglio, liberi e occupati, comodità. Larghe facilitazioni pagamenti. La Italcase, S. Teresa 3, Torino è a disposizione degli interessati per qualsiasi ragguaglio commerciale tecnico e finanziario. Visite in loco 15-17. 466

CASA centrale signorile 65 camere, impresa vende con mutuo, facilitazioni, via Ormea 112 bis (palazzo Esposizioni).

CASA centralissima 54 camere, negozi, redditizia, vendesi 35.000.000. Tel. 61-118

CASA modernissima, ascensore, zona signorile, 44 camere, reddito nove, 34 milioni, più mutuo ammortizzabile. Gilletta, portici Barbaroux 4. 3359

CASA modernissima (corso semicentro) 110 vani, ascensori, [illegible], esentasse, reddito 9, costruttori vendono convenientemente. Telefonare 47-387, amministrazioni.

CASA nuova rifinitissima alloggetti ammortati 8%, vendo 41.000.000. Scrivere casella 2378, SPI, Torino. M3060

CASA signorile 20 alloggi, camere 60, impresa vende. Rivolgersi Matarazzo, corso Rosselli 97. 493

CASA, 65 camere, 200 mq. bassi fabbricati, reddito 8,50%, vendesi 48 milioni. Telefonare 733-763. F4353

CASCINA giornate 40 tutta irrigua, unico appezzamento, impianto pompa proprio, zona fertilissima, [illegible] km. Torino, comodissima strade, vendesi. Scrivere cassetta 2365, SPI, Torino. M5030

CASCINA 11 giornate bloccati 1.800.000, facilitazioni. Pietro Micca 8, Bersano.

CASCINA 35 giornate coltivazione mista rustico, civile, vicino città vendo. Scrivere casella 6240, SPI, Torino. M5135

CASE moderne reddito, 40 camere, facilitazioni, vendonsi in blocco, direttamente, zona Francia. Telef. 774-686. [illegible]

CASETTA libera subito, comoda, vicinanze Torino, 2.800.000. Informazioni: telefonare 283-927. B5616

CASETTA orticello dintorni Torino acquisto affitto. Scrivere casella 4068, SPI, Torino. L6091

CASETTA 5 camere libere, garage, grande giardino vendo. Telefonare 22-744

CAUSA partenza vendo villetta 4 camere termo bagno zona Francia, eventualmente mutuo. Telefonare 756-533. M3296

CAVORETTO villa panoramica comodità moderne libera, eventualmente mobiliata 10 camere 2 autorimesse alloggio custode vendesi. Telefonare 50-700. M3069

CENTRALE alloggi e negozi nuovi, moderni, facilitazioni. Telefonare ore pasti 774-738. 3318

CENTRALISSIMO [illegible] 3 camere accessori vendesi. Telefonare 50-889 oppure 689-085. F3739

CENTRALISSIMO via Passalacqua, Cernaia, proprietario vende ultimo alloggio 3 [illegible], salone, cucina, doppi bagni, ingressi. Telefonare 41-158, 46-894.

CHIAVARI, palazzo signorile nuova costruzione, tutti servizi moderni, vendesi appartamento 7 vani. Baur, corso Dante 30, Chiavari, tel. 22-51. [illegible]

COMBA. Tel. 46-411 vendo libero alloggio 2 camere cucina 1.675.000. F3942

COMPRASI casa cortile centrale minimo mq. 600-700. Telefonare 50-745. F3747

COMPRO contanti casetta 3 camere servizi. Telefonare 326-701. B5494

CONDOMINIO «Belvedere» alloggi signorili 4 camere, cucina, cucinino, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio, entrata, vendonsi. Rivolgersi cantiere corso Agnelli 90. Telef. 683-228. 383

CONTANTI soltanto il 40% del prezzo. Il residuo 60% con l'utilizzo di una rateazione, modica quota complessiva di rateazione. Questa eccezionale condizione di pagamento viene offerta agli acquirenti dalla Italcase, S. Teresa 3, Torino, con appartamenti di 4-5-6-7 camere libere e occupate, termo, bagni, ascensore. Alloggi adatti anche per uffici. Via Colli 10 (adiacenze corsi Vittorio, Vinzaglio); ore 15-17.

CORSO [illegible] facilitando due camere cucina servizi. Ferrero, Mazzini 4.

CORSO Firenze 61 vendonsi alloggi liberi [illegible] 500.000-650.000 vano, termo, ascensore. Visite 15-17. M3438

CORSO Francia, 2 camere cucina servizi nuove vendonsi 3.300.000. Telef. 80-445.

CORSO Francia 236 (piazza Rivoli) vendonsi signorili appartamenti 1-2 camere, cucina, bagno, nuova costruzione, subito abitabili. Facilitazioni pagamento, mutuo. Visite nella casa. 3490

CORSO Francia 24, ultimo attico 4 camere; altro alloggio 6, ultimo negozio magazzini luminosi, vendonsi. 1055

CORSO Grosseto casa angolare 54 alloggetti reddito, triennale, vendo. Telefonare 685-776. G2652

CORSO Napoli 16 angolo corso Vercelli vendonsi alloggetti liberi et occupati 1-2-3 camere. Interessante reddito 10%. Prezzi economici. Facilitazioni pagamento. Rateazioni. Visite 17-19. F3377

CORSO Peschiera 162, in bella solida casa, vendonsi alloggi signorili liberi et occupati. Visite: pomeriggio. 14389

CORSO Re Umberto vendonsi nuova costruzione due alloggi signorili finitissimi pronta consegna: uno 4 camere, altro 6 camere, oltre cucina e doppi servizi. Telefonare 531-488. 2698

CORSO Regina, alloggio 3 arie, panoramico, 2 camere tinello cucinino servizi direttamente vendesi. Telefonare 290-045.

CORSO Regina Margherita 218 bis vendo quattro camere. Rivolgersi Gillio, Passalacqua 6. 4062

CORSO Regina Margherita, 278 vendesi ultimi alloggi signorili, pronti subito due tre camere con grande cucinino. Rivolgersi sul posto. 842

CORSO Regina, via Bari, costruttore vende casa nuova 22 camere oltre servizi, tutti comforts, costruzione solida; veramente signorile. Telefonare 687-069, 42-891.

CORSO Umberto, alloggio sette locali, 200 mq., termo bagno ascensore, 9 milioni. Archiardi, Settembre 58. 295

CORSO Umberto, Mauriziano, appartamento occasione soleggiato moderno signorile. Telefonare 570-520. F2717

CORSO Unione Sovietica 14 alloggi signorili piccoli grandi, vende impresa ing. Demaei. 1607

CORSO Vittorio 14 angolo Calandra vendonsi oppure affittansi negozi nuova costruzione. 1697

COSTRUIAMO bassi fabbricati, restauri in genere, prezzi modici, lavori accurati. Telef. 393-334. L6362

COSTRUTTORE vende alloggi 2-3 camere accuratamente finiti zona Mirafiori. Telefonare 47-941. B4976

COSTRUTTORE vende attico quattro vani Orbassano 55, altri alloggi piccoli medi Racconigi 188, via Renier negozi. Telefonare 32-405. F3757

COSTRUTTORE vende negozi alloggi 1-2-3 camere servizi, comforts, Racconigi 188, via Renier. Telef. 32-405. B5452

COSTRUTTORI appena impiantato cantiere, interpellate Lux-Case, Arcivescovado 5, per frazionamento vendita vostre case. 485

CROCETTA centrale elegante soleggiato tranquillo nuovissimo appartamento vendo. Telefonare 570-520. F3719

CROCETTA, privato vende alloggetto ammobiliato. Telef. 767-602. F3940

CROCETTA vendo libero 2 camere cucina servizi moderni 3.000.000. Telefonare 527-392. 1818

CROCETTA vendo, 7.700.000, alloggio signorile su corso, 4 camere cucina servizi, rifinitura accuratissima. Telefon. 585-560

CROCETTA vendo 2 camere cucina bagno termo ascensore 3.250.000. Tel. 51-841.

DIRETTAMENTE vendesi angolo corso Svizzera alloggio 3 camere cucina servizi seminuovo. Scrivere casella 2377, SPI, Torino. M3067

DOGLIO vende alloggi liberi 3-6 [illegible] 8 Mauriziano 71. Telef. 50-077 418

DUE camere servizi via Arbarello libere vende Erat, Giolitti 10. 506

EREDI vendono casetta con terreno. Telefonare 71-303. L6230

FRONTALE 7.75, interno 17.50, casetta due piani liberi terra zona Francia, materiali, avviamento negozio centrale, bloccati 20.000.000, rateazione 5-10 anni. Parte permuto alloggio, terreno, separatamente trattabili. Scrivere casella 2374 SPI, Torino. M3079

GRAN Madre acquisto casetta con giardino. Scriv. casella 2373, SPI, Torino.

GRANDIOSO alloggio nuovo 4 camere, cucina mq. 180 vendesi. Gropello 4. Telef. 51-840. F2525

GRUPPO 3 negozi stazione Dora, 750.000 reddito, 7.500.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 2333

IPIT gli alloggi più rinomati ed economici alle migliori condizioni. S. Quintino 4 bis, telefono 53-000. 2145

IMPIEGATI statali, parastatali, pensionati, professionisti, dipendenti aziende industriali, commerciali, iscrivetevi cooperative edilizie legge Tupini, [illegible] appartamenti da 3 a 5 locali, accessori, comfort, scomputando minime rate mensili. Nessun anticipo. Ingegnere Provenzani, Carlo Alberto 24, Torino. Rivolgersi venerdì, sabato, ore 10-13; 15-19,30.

IMPRESA acquisterebbe terreno fabbricabile 40-60 camere zona signorile. Telefonare 53-330. G2897

IMPRESA vende alloggi signorili mutuati, corso Ferrucci 52, dilazioni pagamento. Telefono 21-620. B5450

IMPRESA vende case signorili 50-61 camere, facilitazioni. Telefonare 296-280.

IMPRESA vende direttamente alloggetti liberi occupati zone diverse. Tel. 593-052.

IMPRESA vende locali per depositi, uffici seminterrati mq. 800, eventualmente frazionabili, palazzo signorile adatto impiegati riguardosi, zona Statuto. Tel. 303-450.

IMPRESA vende od affitta ultimi due [illegible] via Paolo Sarpi. Telef. 53-318.

IMPRESARI amministratori: [illegible] vende con forti sconti scorte di magazzino; assoluta convenienza. Artisti [illegible]. 3935

INDUSTRIALE compra casa nuova, reddito 30-40.000.000 contanti, massima serietà. Scriv. casella 1144, SPI, Torino.

LINGOTTO vendiamo 2 camere [illegible] 2.800.000; camera cucina 1.600.000. Millo, Magenta 13. 800

LAIGUEGLIA posizione incantevole, vendo due alloggi completamente ammobiliati, 2-3 camere servizi, possibilità formare unico alloggio, costruzione recente, vera occasione. Simonetti, Re Umberto 6

LOANO. Occasione appartamento nuova costruzione 2 piani mq. 112 in 5 camere, cucina, bagno, giardino, eventualmente garage. Scrivere Berri, viale [illegible] Amico, Loano. G2683

LOTTI terreno Monginevro, comodità tranviarie, vendonsi 4.500.000-7.500.000. Telefonare 50-445. 571

LOTTINI terreno zona Borcolla, uno Grugliasco adatti casetta [illegible] completi servizi vendo direttamente. Ing. Bonacelli, don Minzoni 14. B5343

LUX-Case, Arcivescovado 5, vende terreno [illegible] progetto approvato 2 villette abbinate collina Val S. Martino, 5.000.000. 485

LUX-Case, Arcivescovado 5, vende splendidi appartamenti 2-10 camere servizi Valentino Esposizione: Massimo d'Azeglio 70-72, Pietro Giuria 23, Petrarca 30. Visite pomeriggio. 485

LUX-Case, Arcivescovado 5, vende Montegrappa 7, alloggi 2-3 camere servizi oltremodo negozi mutuati redditizi.

LUX-Case, Arcivescovado 5, vende alloggi 4-5 locali servizi liberi, bloccati. Valperga Caluso 5. 485

LUX-Case, Arcivescovado 5, vende alloggi 2-3 camere cucinetta signorili mutuati, corso Montecucco 25-29 angolo Bardonecchia. 485

LUX-Case, Arcivescovado 5, vende alloggetto libero 2 locali 2.200.000 termo centro S. Donato 79. Visite mercoledì venerdì 15-17. 485

LUX-Case, Arcivescovado 5, vende ultimo alloggio 2-3-6 camere signorile, corso Sommeiller 31; corso Lione 66; corso Re Umberto 153. 485

MODERNO, spazioso alloggio via Chiesa Salute, primo piano, due camere, tinello, servizi, vendesi a vantaggiose condizioni libero ed eventualmente occupato alto reddito. Telefonare 773-757. G2800

MONCALIERI vendo terreno industriale mq. 4500 fronte statale Torino-Genova. Telefono 50-077. 418

MONGINEVRO 85 vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 385-816. M3358

MURI grande negozio centralissimo, 150 mq. oltre magazzini, vendonsi 27.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

MURI negozio centrale, reddito 10%, vendesi 3.400.000, Poletti, telef. 596-607.

MURI negozio pieno centro S. Paolo (via 16 Nasuoli) fitto sbloccato, soprastante alloggio, vendesi, Archiardi, Settembre 58.

NEGOZI, magazzini liberi centrali, palazzo piazza Statuto 4, proprietario vende. Telef. ore ufficio 528-519. 17575

NEGOZI muri centrali affittati 60.000 mensili, vendiamo 7.150.000. Amministrazione Anglesio, Nizza 9. 3986

NEGOZIO due vetrine, retro, wc, ripostiglio mq. 75 adatto ufficio rappresentanza, vendesi rivolgersi custode via Avigliana 25

OCCASIONE! Tre alloggetti moderni (sette camere) Barriera Francia, bloccati 5.900.000. Boero, Carlo Alberto 41.

OCCASIONE! Vendo liberi alloggetti camera cucinino ammobiliati signorili. Telefonare 46-411. F3948

OCCASIONISSIMA, Crocetta, camera cucina bloccate, quarto piano, 700.000. Telefonare 278-571. 868

ORMEA 49, piano primo, vendesi alloggio 8 vani, libero subito. Telef. 583-762.

ORMEA 59 negozi, magazzini, autorimesse private vendi, affitta, prezzi convenienti, agevolazioni. 3422

OSPEDALETTI appartamenti signorili panoramici 1-4 camere, servizi, spiaggia propria, vende Società Belvedere, corso Regina 44. 859

OSPEDALETTI vendesi elegantissimo appartamento villa sul mare garage cabina. Telefonare 40-155. M3448

PALAZZINA prospiciente corso Casale (Sassi) mq. 700, dieci vani, due alloggetti termo centrale. 12.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 295

PALAZZO quasi ultimato, via Morghen n. 22, vendonsi appartamenti lussuosi, hall mq. 20 salone mq. 40, 5 camere, office, doppio ingresso tripli servizi, finiture materiali primissima qualità, garage particolare. Visite cantiere dalle 14,30 alle 16,30. 599

PALMIERI ang. Francia vendonsi [illegible] villi nuovi 4-5 camere terrazzi. Telefonare 53-330. G2895

PERMUTANSI alloggi e negozi signorili con terreni fabbricabili. Telefon. 35-365.

PRECOLLINARE vendonsi alloggi grandiosi liberi e bloccati, casa attrezzata, mq. 200 circa, tripli servizi, lavanderia, termo bagno, garage, eventualmente giardino. Corso Moncalieri 219. Visite 16-19. Telefono 650-008. 583

PRIVATO vende alloggio signorile via Peyron angolo Tasso, tre camere cucina doppi servizi. Telefon. 760-129. M3640

PRIVATO vende barriera Nizza, 2 camere servizi [illegible]. Telef. [illegible]. [illegible]

PRIVATO [illegible] camera tinello cucinino termo bagno libero subito c.so G. Cesare. Telefonare 288-108. M3412

PRIVATO vende 4 camere, cucina, servizi, quinto piano, 3.200.000. Tel. 768-671.

PROPRIETARIO vende affitta due locali uso ufficio laboratorio paraggi Statuto. Telefonare 46-811. L6354

PROPRIETARIO vende con mutuo, alloggetti in casa nuovissima, 1-2 camere cucina cucinino servizi termobagno ascensore, liberi e occupati. Telef. 864-203.

RAPALLO eleganti 2-3 locali ventilatissimi vista mare, vendo. Castello, via Mattiotti 5, Rapallo. 3601

RAPALLO vendesi in palazzina signorile appartamenti semi centrali con e senza giardinetto, due camere, ingresso, tinello, servizi, 2.950.000. Scrivere SPI, casella 25 S, Rapallo. 4521

RECCO L. 25.000 mq. vendonsi mq. 1000 circa fabbricabili, fronte strada, vicinissimo mare, progetto. Scrivere SPI, casella 43 G, Genova. 4436

REGINA-Grugliasco vendo solidissima casetta 3 camere servizi rialzabile, laboratorio 150 mq. forza, Telefon. 391-947.

RIVIERA dei Fiori Diano Marina, S. Bartolomeo del Cervo alloggetti camera tinello cucinino servizi L. 1.400.000 più mutuo S. Paolo, telefono 697-840.

RIVOLI vende spazioso alloggio mq. 122, soleggiato, tranquillo in villa. Telefonare 793-945 L8741

RIVOLI, via Castello 32, vendo villino sei camere servizi giardino. Tel. 49-397.

SALUZZO 33 bis, 800.000, 1.000.000, 1.300.000 e oltre è il costo di ogni appartamento che la Italcase, S. Teresa 3, Torino, vi offre, libero e occupato, con le ben note condizioni di pagamento. Visite 15-17. 466

SAN Bernardino di Trana vendesi bellissimo terreno fabbricabile. Rivolgersi privatamente. 15506

SAN MARTINO, villaggio residenziale ecclesiastico, vendonsi villette 3-7 camere doppi servizi, garage giardino, nuova costruzione, alberato, tutti servizi, negozi, scuola, asilo, zona soleggiata collinare. Pullman particolare, ed oltre vendonsi lotti terreno da lire 3000 a 3000 mq. Informazioni Ufficio tecnico corso Vittorio 2. Telefonare 552-946. 417

S. PAOLO centro vendiamo 2 camere tinello cucinino 3.300.000. Tel. 528-805.

SANREMO appartamento mq. 90 bella comoda posizione ammobiliato molto signorile vendesi o permutasi anche vuoto. Scrivere casella 2372, SPI, Torino.

SANREMO, [illegible], Matteotti [illegible] vende causa partenza Regione Foce, appartamento signorile soggiorno 2 camere camera servizio, cucina, termobagni, vendo ammobiliato. 1850

SANREMO, vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Bona, Sanremo. 963

SANREMO vendo appartamento presso Casino, due camere cucina. Scrivere casella 2357, SPI, Torino. M2963

S. RITA vendo terreno con progetto approvato 47 camere, 3 [illegible], grande lusso fabbricato a due piani nell'interno 300 mq. Richiesta 8 milioni. Telefonare 30-310. B5250

SIGNORA vende direttamente magnifica proprietà, villini, tutti servizi, parco, giardino fiorito, strada Superga. Scrivere casella 3672, SPI, Torino. F3833

SOVVENZIONI ipotecarie concediamo su alloggi. Rapidità, riservatezza massima. Telefonare 53-916. 2145

STABILE industriale con palazzina giardino mq. 1500, vendesi, corso Francia. Scrivere casella 3081, SPI, Torino.

STABILE industriale con palazzina, uffici, seminterrati, magazzini, coperti totale mq. 1700 su due importanti corsi vendesi, scrivere casella 3073, SPI, Torino. G2648

STATUTO 3 ultimo negozio sbloccato ultimi alloggi uffici mansarde bloccati sbloccati termobagno ascensore vendonsi ore 15-17. 1055

STATUTO 4, palazzo signorile completamente rimodernato, proprietario vende libero subito alloggi da 2 a 6 camere, doppi servizi, uffici, garages, finiture desiderio cliente. Telef. 528-519 ore ufficio.

TERRENI industriali locali vendo convenientemente zone diverse, dilazioni. Telefonare 33-744. G2733

TERRENI adiacente corso Francia (Regina Margherita) posizione prettamente industriale, comodità strade, tram, servizi raccordati Ferrovia, vendonsi lotti mq. 5000-10.000 volendo anche lotti più piccoli, prezzi miti. Simonetti, Re Umberto 6. 585

TERRENI civili industriali, 1500 al mq. in più. Telefonare [illegible]-967. 414

TERRENI [illegible] approvato [illegible] Dora, camere 80, capolinea 8, [illegible] cinque, vendonsi. Telefonare 293-434.

TERRENO angolare [illegible] Siracusa adiacente corso Sebastopoli possibilità 310 camere 12 autorimesse L. [illegible] scrivere casella 3864, SPI, Torino.

TERRENO costruzione cerca costruttore preferibilmente S. Paolo, Molinette, pagamento parte camere, parte contanti. Esclusi intermediari. Scrivere casella 4030, SPI, Torino. L4503

TERRENO per villetta principio strada Chieri, mq. 1200, vendesi necessità realizzo, 3.200.000. Acchiardi, Settembre 58.

TERRENO fabbricabile, centralissimo, possibilità 200 camere, vendesi parziale pagamento locali; altro barriera Milano, 150 camere. Archiardi, Settembre 58.

TERRENO fabbricabile mq. [illegible] zona centralissima città provincia vendesi. Scrivere casella 4010, SPI, Torino. L6324

TERRENO industriale mq. 1000, 2000, 3000, vendesi corso Orbassano 400, [illegible] San Luigi Telefonare 48-472, ore 9-12. [illegible]

TERRENO industriale mq. 2300 Madonna Campagna bloccati 11.500.000. Affarone. Telefonare 293-434. B5271

TERRENO industriale 40-50.000 metri confine Torino vendesi ottime condizioni. Telefonare 558-943. G2462

TERRENO Nichelino, fronte stradale, 35 mila mq. libero, anche lotti, vendo. Telefonare 41-517. 438

TERRENO residenziale S. Paolo, capolinea 5, 300.000 camera vendo lotti, permuto con impresa. Telefonare 538-785.

TERRENO zona collinare Moncalieri, vendesi anche a lotti. Telefonare 391-273. G2670

TRATTEREI con impresa, cambio con alloggi terreno mq. 1800, corso Francia. Scrivere casella 2081, SPI, Torino.

ULTIMI 2 negozi (muri) vendo mutuati su corso. Lux-Case, Arcivescovado 5.

UNIONE Sovietica 10 bis nuovo palazzo vendonsi alloggi 4 camere bisservizi. Telefonare 772-162. 1626

VALDELLATORRE 78 vendonsi magnifici alloggi in nuova costruzione, ottima esposizione, [illegible] marmo, termo nafta, camera tinello cucinino [illegible]; due camere tinello cucinino 2.000.000, liberi et occupati alto reddito. Facilitazioni pagamento. Visite in [illegible] 15-18. Telefono 80-942. L5793

VALENTINO, occasionissima: vendo libero 3 camere cucina servizi, 2° piano, Ormea 78. Caravecchia. L5767

VALENTINO, Ormea 28, vendo alloggio 4 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo; altro minore. L6528

VALGIOIE (via) avendo due alloggi tre camere cucina nuove di alzamento quinto piano senza ascensore. Telef. 694-600.

VALSALICE vendesi terreno panoramico a piccoli lotti. Rivolgersi Sahre. Valsalice 117. M3105

VARIGOTTI vendesi nuovissima villa completamente arredata, giardino. Telefonare mattino 760-607. [illegible]

VENDESI affittasi 2 camere, tinello termo, bagno, zona Barriera Lanzo. Telefonare 299-903. L5636

VENDESI alloggio signorile, zona nuovo Politecnico, quinto piano, salone, cinque camere, doppi servizi, ampio terrazzo. Telefonare pasti 532-530. L6632

VENDESI alloggio signorile 8° piano, terrazzo panoramico, 4 camere tinello cucinino servizi, corso Trapani 78, [illegible] oltre 700.000 mutuo. Telefonare 371-066, ore 10-14. L5683

VENDESI casa con alloggio cinque vani, ampio negozio e retro magazzini, in corso Regina altezza Gas. Telefonare 80-092.

VENDESI fabbricato industriale due piani complessivi mq. 400 cortile garage. Telefonare 84-172. G2654

VENDESI in Savigliano stabile redditizio posizione centralissima vani 50, negozi 5. Scrivere: Agenzia Bosio, Savigliano.

VENDESI in Viù casetta ammobiliata acqua, luce. Telefonare 22-530.

VENDESI paraggi Boringhieri quarto piano senza ascensore alloggio rimesso a nuovo 4 camere e servizi 3.700.000. Telefonare 8-10, 13-16, [illegible] 779-473.

VENDESI proprietà bar ristorante, 15 camere, parco, giardino, vista mare, posizione incantevole, Bordighera. Scrivere carta identità [illegible], fermo posta, Bordighera. 4436

VENDESI terreno fabbricabile 2000 mq. circa con villa, zona Francia n. 2, Borgata Paradiso. Visita ore pasti. Telefono 700-363. G2803

VENDESI Umbria poderi ettari 15 seminativo vitato, concessione tabacco, [illegible], acqua perenne, forza elettrica, eventuali integrazioni magazzino, cantina, abitazione prossimo centro. Scrivere casella 2390, SPI, Torino. M3434

VENDESI Valsalice terreno 2800 mq. fabbricabile progetto approvato, altri prezzi [illegible]. Telefonare 63-274. [illegible]

VENDESI zona [illegible] locale industriale mq. 240 nuova costruzione, adatto qualsiasi attività, con annessa casa di civile abitazione, 4 vani e servizi, garage, cortile libero di mq. 1000 circa, possibilità di sopraelevazione e costruzione casa 5 piani, fronte ml. 34. Telefonare dalle ore 14 alle ore 15: 671-074.

VENDO, affitto locale industriale metri quadrati 350 uffici, alloggio custode, forza, luce, telefono anche scomponibili. Zona Mirafiori. Telefonare 592-507.

VENDO alloggio signorile zona Parella, 4 camere servizi. Telef. 753-000. [illegible]

VENDO casa civile, camere 47, parte bloccata, parte sbloccata, vicinanze Porta Palazzo. Telefonare 779-577 ore pasti. Esclusi mediatori. 3748

VENDO casa due piani con quattro garages, giardino, caffè avviato. Telefonare 383-153. B6165

VENDO grande terreno ottima posizione per colonia estiva, altitudine 1800. Telefonare 283-[illegible]. [illegible]

VENDO locale uso negozio con retro 1.300.000 [illegible]. Telef. 73-346.

VENDO terreni industriali appena fuori Dazio, zona Moncalieri e Nichelino. Telefonare 61-073. 505

VENDO terreno adatto magazzino, fronte strada asfaltata, Barca. Telefon. 240-841.

VENDO terreno tre fronti angolare, zona gran passaggio commerciale e reclamistico, mq. [illegible]. Telefonare 61-073.

VENDONSI alloggi signorili ogni comfort via Perosa, via Vigone, via Moretta. Telefonare 35-265. [illegible]

VENDONSI alloggi 1-2 camere tinello cucinino ascensore. Benevagienna 31. Telefonare 73-426. M3052

VENDONSI negozi con e senza retro, via C. Capelli 41. Telef. 774-854. M3048

VENDONSI negozi signorili via Vigone, via Perosa, eventualmente affittansi. Telefonare 35-265. M3019

VENDONSI via Pietrantonio 58, due alloggetti camera [illegible] cucinino, due camere cucina cucinino, buon reddito. Visite: 16-19, lunedì, mercoledì, venerdì. Telefonare 650-070. 383

VENDONSI villette nuova costruzione località Poggiolforte a 3 km. da Chiavari posizione panoramica soleggiatissima vista mare zona tranquilla capolinea autoservizi, urbano di vani 5, mq. coperti 95. Giardino mq. 500. Garage. Tutti i comforts moderni, L. 4.500.000. Rivolgersi all'Agenzia Dell'Agile Ugo, corso Garibaldi 26 R, tel. 27-25, Chiavari. G2160

VIA Amedeo Avogadro in casa signorile vecchia costruzione vendo alloggio sei camere, cucina, doppi servizi, secondo piano, libero, ascensore, termo centrale. lire 12.000.000. Telefonare 60-942.

VIA Duino 190 vendonsi alloggetti soleggiati, spaziosi, finitissimi, 2 camere tinello cucinino. Facilitazioni pagamento. Telefonare 691-600. 2519

VIA Genova 64 vendonsi negozi liberi e bloccati. Facilitazioni pagamento. Visite martedì giovedì ore 10-18. 368

VIA Mazzini 27 vendonsi muri negozi, alloggi liberi, bloccati, prezzi convenientissimi. Telefonare 50-785. F3745

VIA Nizza 201, angolo via Stellone, vendonsi negozi con seminterrati, alloggi signorili finitissimi, 2-3 camere servizi, casa nuova costruzione. Rivolgersi cantiere oppure telefonare 690-114, 30-310. 2234

VIA Paisiello vendesi 3 alloggi 2 camere e servizi, altro via Sibiana 3 camere e servizi (con mutuo). Telef. 287-524.

VIA Sebastiano Valfrè, primo piano nobile, vendonsi due alloggetti eventualmente riunibili, superficie mq. [illegible]. Telefono 50-440.

VIA Sparto (Piscina Comunale) vendesi alloggio [illegible] piano, rialzato, 3 camere servizi. Facilitazioni pagamento. Telef. 53-835. L6402

VIA Tronzano vendo camera [illegible] cucinino termobagno esente libero 3.100.000 trattabili. Telefonare 654-016. L6461

VICINANZE Chiomonte vendo terreno fabbricabile mq. 625 ridente comoda posizione. Telefonare 263-238, ore serali.

VILLA alta Valsalice, 1000 mq., fabbricato moderno, sei camere, vendesi 8 milioni. Acchiardi, Settembre 58. 295

VILLA con giardino immenso vendo vecchia piazza d'Armi. Rivolgersi geometra Lucinio, Arcivescovado 5. 485

VILLA zona Moncalieri, lussuosissima, 8 camere servizi, garage, giardino libera, vende Ferrero. Po 2, Torino. Telef. 41-517.

VILLA [illegible] Santuario Savona vendesi. [illegible] 1482 S. SIP. Genova. 4434

VILLA recente costruzione, 8 camere, tutti comfort, [illegible] giardino, posizione panoramica, vendo, collina Torino. Telefonare Buzzi 50-791. 3247

VILLAGGIO degli Alberoni, [illegible] Moncalieri 277, vendonsi alloggi signorili panoramici in palazzine, con giardino. 4-5-6-7 camere, doppi [illegible] servizi, autorimesse riscaldate. Vendonsi lotti terreno per ville tutti servizi. Rivolgersi in cantiere.

VILLE modernissime Cavoretto. 10 camere, autorimesse, giardini, libere, vendo, prezzo conveniente, ottimo investimento. Gilletta, portici Barbaroux 4.

VILLETTE, dazio strada S. Mauro, [illegible] inizio costruzione, eventualmente vendesi lotti terreno. Interpellateci telefonando 273-398. L5829

VISITATECI con fiducia se desiderate acquistare appartamenti, negozi liberi ed affittati, massimo reddito annuo garantito sempre dalle norme che regolano la materia edilizia, Italcase, S. Teresa 3, Torino

VIU' vendesi villa 10 camere [illegible] giardino possibile cambio con alloggio immobile o terreno in Torino. Telef. 31-089.

ZONA Fiat Mirafiori vendonsi affittansi alloggi 2-3 camere completamente [illegible]. Telefonare 47-941. M3424

15% [illegible], 15% tre mesi, riassumiamo per molti anni vendonsi appartamenti tipi medio economico 2-3 camere liberi e occupati. Prezzi e condizioni eccezionali anche per negozi ogni grandezza. Italcase, S. Teresa 3, Torino. 466

1.200.000 casetta libera, 5 locali, giardino, villetta nuova, libera, Sassi, giardino, 2.300.000. Villetta nuova, 13 locali, termosifone, bagni, 11.000.000. [illegible], Po 21. L6648

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI: L. 100 p.p.

ABBISOGNAMMI camere indipendenti, alloggetti, alloggi per ottimi inquilini. Telefonare 871-028. F4012

AFFITTO centrale su corso levante ponente alloggi 5 e servizi, 3 e servizi adiacenti, due ingressi. Scrivere casella 4001, SPI, Torino. L6601

CERCANSI camera cucina convenienti oppure alloggettino. Qualunque zona. Telefonare 582-436. L6727

CERCASI affittare casetta o villetta 4-6 ambienti in Torino o dintorni. Telefonare 793-816; 794-112. M3466

CERCASI alloggio molto signorile 3 camere servizi, centrale, possibilmente attico. Telefonare 84-323. G2790

CERCASI alloggio 5-6 camere servizi con subaffitto. Telefonare 86-278. L5986

CERCASI locale uso officina mq. 160 circa, Barriera Nizza. Telefonare 693-913.

CERCO affittare camera, oppure alloggetto camera cucina, referenziando. Telefonare 41-075. M3153

CERCO alloggetto bagno centrale, S. Salvario, secondo terzo piano. Tel. 40-021 pomeriggio.

CERCO alloggetto barriera Milano cambio pulizia scale, portierato, 285-816 pomeriggio. F4038

CERCO alloggetto, rimesso subaffitto decoroso, pensione anticipato, referenze. Telefonare 527-413. L5777

CERCO alloggetto qualunque [illegible], comodo tram, cauzionando, referenze. Telefonare 46-411. F3944

CERCO camera cucina servizi zona Gran Madre Motovelodromo. Telefon. 81-077.

CERCO camera soleggiata, eventualmente cambio lavori casalinghi. Scrivere Barbone, c. Vittorio 80. L5720

CERCO seminterrati metri 200 luminosi riscaldati uffici magazzino laboratorio. Esclusi intermediari. Telefonare 23-101.

CERCO 2-3 soffitte [illegible] darei in pagamento camera cucina grandissime primo piano libere. Telefonare 81-326. F4052

CONIUGI soli cercano affittare alloggetto casa signorile zona tranquillissima, ultimo piano, ascensore. Telefonare 761-056.

PIEMONTESE, referenze, cauzione, cerco camera servizi qualunque zona. Scrivere casella 2360, SPI, Torino. M3654

[illegible] cerco camera cucina cambio pulizia scale. Scrivere casella 4038, SPI, Torino. L5719

SPOSI piemontesi cerca camera cucina alloggettino [illegible] 14.000. Telefonare 81-533. F4017

ZONA precollinare cercasi 2-3 camere servizi terrazzo o giardino. Tel. 630-862.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI: L. 100 p.p.

A Almese, 25 km. da Torino, ridente soleggiata posizione comodità autocorriera, affittansi in palazzina con parco alloggi vuoti 2-3-4 camere cucina bagno. Telefonare 273-851. 393

A buone condizioni affittiamo direttamente negozi spaziosi, adatti rivendita pane, macellerie, parrucchieri, elettrauto, riparazioni scooter. Corso Svizzera 145 (portineria). 3996

A S. Rita centro affittiamo alloggi nuova costruzione signorilmente finiti 2 e 3 camere, tinello, cucinino, servizi, termosifone, ascensore. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 188. 1768

A 4000 soffitte; 7000 9000 12.000 camera cucina. Maritano, S. Anselmo 4.

ABBIAMO alloggi 10.000, 12.000, 14.000, 18.000, 20.000. Comba, Sacchi 14.

ABBIAMO alloggi 12.000 14.000 16.000 17.000 19.000 20.000. Sacchi 16.

ABBIAMO Porta Palazzo negozio da affittare, annessi magazzini 40 fino 150 mq. Tel. 761-713, feriali 9-12. G2706

ABITABILE primavera affittiamo, S. Rita, via Lessona 65, alloggi 2 camere tinello cucinotto termo bagno. Visite sabato pomeriggio. 1675

ACTA, Cernaia 40. Affittansi alloggi ammobiliati grandi piccoli, diverse zone.

ADIACENZA Ferriere-Michelin, appartamento tre camere, cucinino, accessori, 18.000. Telefonare 281-788. M3011

AFFITTANSI alloggetti 1-2 camere, cucina, S. Rita, 17-18.000. Telef. 47-374.

AFFITTANSI alloggi signorili nuova costruzione due camere cucina servizi, liberi subito, via Castelnuovo delle Lanze 15 (Stadio Comunale). Rivolgersi portineria.

AFFITTANSI alloggi signorili 2-3 camere servizi c. G. Cesare, liberi subito. Telefonare ore ufficio 766-829. M3005

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere cucina termo bagno, Lingotto. Tel. 44-626.

AFFITTANSI ampi locali vicinanze Statuto primo secondo piano, uffici, depositi. Telefonare 683-727. F4094

AFFITTANSI appartamentini comodità moderne 2-3 camere servizi, via Sabbionara 10-12, corso Montecucco 21. [illegible]

AFFITTANSI centrali grandi vani uso ufficio. Telefonare 778-445 ore pasti.

AFFITTANSI locali uso negozio prospicienti corso centralissimo et locali industriali primo piano. Telefonare mattina 760-607. [illegible]

AFFITTANSI magazzini ed ogni laboratorio. Tel. 283-965. [illegible]

AFFITTANSI nuovo palazzo Unione Sovietica 10 bis, negozi, uffici. Visite: pomeriggio. [illegible]

AFFITTANSI, piazza Vittorio, 4 camere servizi. Telefonare 83-400. B5346

AFFITTANSI 4 locali, via Nizza 7, 2° piano uso uffici. Telefon. ore ufficio 683-237.

AFFITTASI a medico specialista locale centrale annesso a studio dentistico. Scrivere casella 2386, SPI, Torino.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato tutte comodità. Referenze. Telefonare 83-241 ore pomeridiane. G3842

AFFITTASI alloggetto camera cucina bagno 12.000. Telefonare 84-172. G2656

AFFITTASI alloggio quattro vani Arnaldo da Brescia 25 Rivolgersi custode.

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere servizi, paraggi Boringhieri. Tel. 72-133.

AFFITTASI alloggio signorile 2° piano zona Crimea 4 camere, veranda, cucina, cucinino, servizi completi, cantina. Telefonare 536-298. L6512

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina bagno zona [illegible], [illegible] mensili. Telefonare 72-363. B5256

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi piazza Rivoli, soleggiato, levante, mezzogiorno. Telefonare 579-211 ore pasti.

AFFITTASI alloggio 5 vani centralissimo, permesso subaffitto. Telef. 62-157.

AFFITTASI appartamento nuovo, decentrato, signorilissimo, soleggiatissimo, splendido terrazzo. Telefonare 51.400.

AFFITTASI [illegible] alloggio camera cucina entrata bagno termo zona Vanchiglietta. Telefonare ore pasti 82-810. L6308

AFFITTASI aprile due camere servizi vicinanza Largo Orbassano. Tel. 30-407

AFFITTASI Aprile 2 camere cucina termo bagno 15.000, Corso Sempione 180.

AFFITTASI Barriera Francia locale mq. 300 circa divisibile. Tel. 770-863.

AFFITTASI barriera Milano su corso grandioso negozio 3 [illegible], [illegible] divisibile, adatto abbigliamento, ferramenta, elettricità e altri articoli. Telef. 23-064.

AFFITTASI locali fabbricato attività silenziosa, mq. 45. Via Villa Giusti 42.

AFFITTASI camera vuota a persona seria, Frattoli, corso Lecce 9. L6424

AFFITTASI centrale magazzino mq. 100 luminosissimo, Qualsiasi attività. Telefonare 582-436. L5736

AFFITTI di cent. [illegible] ufficio grande ingresso, servizi 15.000 (S. Teresa). Telefonare 41-075. F4152

AFFITTASI, corso Brunelleschi 3, 5° piano, zona Francia Peschiera alloggio d'angolo tre fronti 5 camere cucina servizio completo cantina soffitta termo centrale ascensore. Telefonare 391-913 ore pasti.

AFFITTASI, D'Azeglio, [illegible] mq. 200 magazzino industria alimentare, entrata carraia, ufficio, forza, luce, riscaldamento. Telefonare mattino 696-866. G2806

AFFITTASI di Bernezzo 16, due camere tinello bagno termo, secondo piano. Visibile 14-16. F2743

AFFITTASI elegante alloggetto ammobiliato, Indipendente, 35.000 mensili. Riva, via Mazzini 1. 165

AFFITTASI Gran Madre alloggio due camere cucina bagno servizi, ore 15-17. Cardinal Maurizio 14. L6706

AFFITTASI in Roma, via Firenze 41, magazzino piano terra 3 vetrine mq. 400 con passaggio carraio, disponibile subito. Rivolgersi Massari, via Firenze 41, Roma.

AFFITTASI laboratorio o magazzino con camera via Castelborgone 7. Tel. 571-535.

AFFITTASI [illegible] mq. 100, forza, riscaldamento, Bussone 7. tel. 73-148. M5292

AFFITTASI locale nuovo forza telefono. Telefonare 390-520. L6443

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio circa mq. 30 S. Secondo fronte mercato. Telefonare 361-768. [illegible]

AFFITTASI locale uso officina mq. 200. Coperto 80 mq. Tel. 296-412. [illegible]

AFFITTASI magazzino mq. 300 eventualmente divisibile (oltre barriera Casale) visite [illegible] San Maurizio 26. [illegible]

AFFITTASI maggio, due camere tinello cucinino entrata bagno, signorilissimo, 24.000. Villa Regina, telef. [illegible].

AFFITTASI negozio centralissimo in località di grande passaggio. Tel. 40-871.

AFFITTASI negozio con retro, alloggio 2 camere servizi. Cherubini 49, libero 1° aprile. Telefonare ore ufficio 766-873.

AFFITTASI paraggi Stazione preferibilmente coniugi soli camera, cucina, ingresso gabinetto termo centrale 15.000 mensili. Scrivere casella 3084, SPI, Torino. [illegible]

AFFITTASI, Parella, locale mq. 80 forza e accessori. Telefonare 70-357. M3064

AFFITTASI Parella, 2 camere servizi, 17.000, senza termosifone. Tel. 70-357.

AFFITTASI Ferrero 12, camera cucina servizi 14.000. Visite 15-17. 1768

AFFITTASI piano rialzato casa signorile uso ufficio o studio cinque locali. Amerigo Vespucci 8. M3057

AFFITTASI signorile appartamento centrale 5 camere doppi servizi scala marmo 2° piano, termo particolare. Altro 3 camere. Telef. 46-710, portineria Verdi 15.

AFFITTASI S. Paolo locale industriale. Altro negozio, deposito ecc. Direttamente 380-381, pomeriggio. B5364

AFFITTASI uso ufficio alloggio due vani servizi via Collegno angolo via Susa, piano terreno. Telefonare 34-014 dalle ore 15 alle 16. B5367

AFFITTASI via Vico 9 piano 1° alloggio signorile 9 camere più servizi. L6496

AFFITTASI 5 camere, via Tarvisio 6. Telefonare 793-589. L5753

AFFITTO alloggio ammobiliato signorile 5 camere telefono servizi. Telef. 30-390.

AFFITTO alloggio 2 camere via S. Paolo 42. Tel. 21-468. L6452

AFFITTO camera grande servizi coniugi soli pensionati, [illegible] scala. Scrivere casella 3046, SPI, Torino.

AFFITTO locale mq. 50 uso laboratorio adiacenti 2 camere utilizzabili magazzino e ufficio. Telef. 790-249. B5264

AFFITTO locale uso negozio laboratorio Lingotto, camera balconata. Tel. 692-624.

AFFITTO negozi retro, possibilità diversi generi, via della Rocca 6, telef. 683-765.

AFFITTO terreno dietro Venchi Unica, mq. 5850 per depositi. Tel. 683-765.

AFFITTO via Verolengo, 14.000, 3 vani uso negozio abitazione. Telefon. 291-101.

ALLOGGETTI signorili camera, tinello, cucinino, ogni comfort finizioni accurate, affittansi via Forlì 142. Tel. 683-229.

ALLOGGETTO signorile centrale, camera, cucina, bagno, 20.000 mensili. Palmieri 28. Telefonare 772-162. [illegible]

ALLOGGETTO 2 camere cucina termosifone centrale 14.000. Via Saluzzo 82.

ALLOGGI signorili 2 camere cucina termo ascensore liberi subito affittansi. Telefonare 772-867. 2509

ALLOGGIO centrale 2 camere bagno sottotetto, 20.000 mensili. Telef. 62-395.

ALLOGGIO signorile Avigliana 30, camere quattro, tinello, doppi servizi affittasi. Telefonare 553-508. B5345

AUTOTRASLOCHI accuratissimi Mastropietro. Autofurgoni moderni. Garanzie, concorrenza, preventivi. Telef. 386-220.

AUTOTRASLOCHI, attrezzatura completa organizzazione, personale specializzato, garanzie, risparmio. Gol, telef. 21-098.

AUTOTRASLOCHI Fratelli Zingarelli. Autofurgone, massima garanzia, magazzino deposito. Telefonare 683-854.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 32-732, Cigolari. T4481

BELLISSIMA camera cucina servizi affittasi S. Rita. Telefonare 391-106 ore pasti.

BOCCHERINI 5 ([illegible] Cesare) 2 camere tinello cucinino termo bagno, negozi anche uso magazzino. L6674

CAMERA cucina servizi termo affittasi. Padova 6, custode, oppure telef. 53-572.

CAMERA cucina 11.000 (Barriera Milano). Molinette tre cucina, 18.000, San Salvario. Disevino, Sant'Anselmo 12.

CAMERA cucinino vicinanze Municipio 10.000, Altra Ponte Rossini 9.000. Telefonare 51-844. F4062

CAVALCAVIA Sommeiller affittasi 3 camere tinello comforts moderni. Telefonare 51-844. B5604

CAVALCAVIA Sommeiller affittasi due camere tinello comforts moderni. Telefonare 51-844. B5606

CENTRALE elegante affittasi ufficio al loggia mq. 240. Altro 4 vani. Telefonare 579-596. M3414

CENTRALI 2 piccoli locali uso ufficio gabinetto interno. Telefonare 50-273.

CENTRALISSIMA affittasi camera, uso ufficio; camera, cucina abitazione. Telefonare 551-633. 3609

CENTRALISSIMA camera uso ufficio, San Tommaso 23, ammezzati, affittasi. Telefonare 53-572. 883

CENTRALISSIMI uffici, negozi, casa signorile nuovissima costruzione affittansi prezzi modici, via Galliari 15. 3451

CERCASI in affitto alloggetto due camere e servizi zona via Montevideo nuovo seminuovo. Dettagliare. Scrivere casella 2365, SPI, Torino. M3047

CORSO Ciriè affittansi locali mq. 80, annesso vasto sotterraneo. Tel. 70-036, ore pasti. G2759

CORSO Mediterraneo 86, affittansi alloggi signorili 2 camere servizi. Rivolgersi portineria. 482

CORSO Peschiera 301 affittasi alloggi tre due camere cucina, termo bagno finiti. B4727

[illegible] Reg. Margherita 165 bis piano 2° affittasi 2 grandi camere, cucina, [illegible] servizi, 25.000 mensili. Telef. 551-825.

CORSO Traiano 156, casa nuova costruzione, affittansi alloggi finitissimi tre camere servizi, ottime condizioni. Rivolgersi Reale, corso Traiano 159. 2334

[illegible] Vercelli vicinanze piazza Rebaudengo, affittasi, liberi subito, 2 negozi adatti qualunque genere. Telef. 651-139.

DUE camere cucina, [illegible] affittansi subito, Frabosa 11, Larbone (mattino).

EXILLE 33 affittansi due camere cucina bagno termo. Telefonare ore pasti 770-230.

FITTASI alloggio camera tinello cucinino termo bagno S. Rita. Telefonare 592-414.

GARIBALDI 3, affittasi alloggio due camere cucina. Rivolgersi portinaia. Telefonare 53-830 dalle 17 alle 19. L6300

IMPRESA affitta alloggetti pronti subito termo bagno. Telefonare 293-589.

LABORATORIO magazzino mq. 70 affittasi 13.000 mensili [illegible], Stradella 208

LABORATORIO mq. 164 industria silenziosa, magazzino, affittasi. Trapani 30. Telefonare 751-489. L6446

LABORATORIO 100 mq. annessa camera 4 camere termosifone telefono affitto. Telefonare 750-590. F4016

LINGOTTO, affittasi 20.000 alloggio due camere cucina tutti servizi. Tel. 49-770.

LOCALE adatto negozio centrale, affittasi; se creansi attività condizioni particolari, volendo annesso alloggetto. Selli, Garibaldi 20. 306

LOCALE cortile, luminoso, mq. 40, adatto laboratorio, [illegible], affittasi. Telefonare 570-681. F4228

LOCALE mq. 40 adatto magazzino laboratorio 13.000. Saluzzo 27. Tel. 268-830.

(Continua a pag. 11)

Tesoro nascosto

E' stato dato rilievo al fatto che in un paese della provincia un ultra-ottantenne è deceduto, ed i familiari hanno trovato cucito in un materasso un piccolo tesoro costituito però da biglietti di banca fuori corso.

Ma i giornali non hanno messo in rilievo che oltre il tesoro inutile hanno anche scoperto perchè il caro nonnino aveva sempre mantenuto capelli giovanile e nessun capello bianco. Insieme ai biglietti fuori uso hanno trovato flaconi e tubetti di brillantina anticanizie cubana, liquida e solida, della Aly Mariani che ridona ai capelli il loro colore naturale.

TRIBUNALE CIVILE e PENALE di TORINO

Il Giudice Delegato al fallimento F.lli Bosca e Almasso ha ordinato la vendita al pubblico incanto per il 10 aprile 1958 ore 10,30 dell'appezzamento terreno sulla Strada Magra 38 (Barca), Torino, a catasto descritto al F. 26 n. 32 sub. a di mq. 2860. La vendita avrà luogo in un sol lotto al prezzo base di L. 3.580.000. Deposito per cauzione e spese L. 736.000. Per informazioni rivolgersi presso la Cancelleria Tribunale o presso il curatore [illegible] Favole, via Monte Pietà 6, Torino, telef. 42-846.

Torino, 22 marzo 1958.

Il Cancelliere: dott. FASANO

TRIBUNALE di CASALE MONFERRATO

Domanda per dichiarazione morte presunta

MUZIO MICHELE GIUSEPPE residente in Frassineto Po, con ricorso 12 febbraio [illegible] ha chiesto al Tribunale di Casale Monf. che venga dichiarata la morte presunta di Muzio Vitale Pasquale nato in Frassineto Po il 27 aprile 1907, emigrato nella Repubblica Argentina nel 1938. Chiunque ne abbia notizie la faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Casale Monf., entro sei mesi.

Casale Monferrato, 22 febbraio 1958.

Avv. GIOVANNI T. CAIRE

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 22)

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

LOCALE mq. 80, S. Paolo, affittasi [illegible] silenzioso, Carandina, Di Nanni 81.

LOCALE mq. 130 forza telefono semiterrato mq. 80 affittasi. Digione 8.

LOCALE S. Paolo 96 mq. luminoso riscaldato affittasi. Telef. 383-932. B5540

LOCALE 200 mq. libero subito affittasi via Gian Lisa 10. Impianto luce forza.

LOCALI adatti industria, magazzino, laboratorio, disponiamo qualsiasi zona. Geometra Della Bella, Peschiera 35.

LOCALI [illegible] ampia tettoia passaggio carraio affittasi uso magazzino laboratorio [illegible]. Telefonare 291-152. B5277

LOCALI uso negozio, ufficio o laboratorio affittasi [illegible] ponte Isabella. Telefonare 654-871 ore pasti. L6584

MAGAZZINO luminoso, asciutto, mq. 200 via Venaria, affitta direttamente proprietario. Telefonare 50-440. 7

MOBILIATO affitto vani 3 cucina matrimoniale, altra con letto, a sposi piccola famiglia, centrale, 16.000. Tel. 252-277 ore pasti. B5378

NEGOZI nuova costruzione affitto S. Rita centro ingressi corso Sebastopoli via Gradisca, angolari. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198. 1768

NEGOZI nuovissimi affittasi, Corso Casale 132. 1083

NEGOZIO centrale, adiacenze piazza Statuto, affittasi. Telef. 526-819 ore ufficio.

NEGOZIO retro adatto abitazione mq. 130 angolare corso semicentrale. Tel. 50-079.

NEGOZIO via Vanchiglia angolo piazza Vittorio 13, [illegible]. Rivolgersi portineria. B5107

NEGOZIO [illegible] Statuto affittasi 14.000 mensili. Telefonare 72-862, pasti.

NEMEA 49, piano primo, affittasi alloggio 8 vani libero subito. Telef. 585-762.

OTTIMI [illegible] negozi, magazzini, alloggi 2-3-4-5 camere, affittasi [illegible] 10, rimpetto Fiat filiale. Rivolgersi portineria oppure telefonare 527-537. [illegible]

PANORAMICO tre camere cucinino termo bagno affittasi Moncalvo [illegible] Moncucco. Telef. 53-330. G2899

PARACCI via Po affittasi alloggio 2 camere tinello servizi ascensore. Tel. 86-534.

PERMETTENDO sub-affitto 5 camere cucina, centralissimo disponibili 1° aprile. Telefonare ore pasti 589-243. M3580

PIED-à-terre ammobiliato (locale con bagno) affittasi 22.000 mensili. Tel. 596-378, [illegible]. L5823

PORTA Palazzo [illegible] primo piano uso magazzino laboratorio. Telef. 42-775.

PORTANUOVA, Nizza 5, piano 3° quattro camere, volendo grandiosa soffitta ecgolare; visibili 16-17. Tel. 83-480.

PRECOLLINARE comodità [illegible] affittasi indipendente camera, cucina, acqua, luce. Telefonare 43-357. L6580

PRESTI mese maggio, affittansi alloggi via Cambon 14. Telef. [illegible]. 3313

PROPRIETARIA affitta, piano rialzato, 2 camere tinello cucinino [illegible] Fiat Mirafiori, [illegible] 17.500. Tel. 703-516.

PROPRIETARIO affitta alloggetto nuovo via Cavalli. Telef. 80-024. F3813

PROPRIETARIO affitta camera cucina 9000; tre camere servizi 15.800, Aeronautica. Telefonare 592-937. G2831

PROPRIETARIO affitta camera S. Paolo vicino Lancia. Telefon. 384-078. M3348

PROPRIETARIO affitta camere tinello servizi, via Masera 13, referenze, Telefonare 73-855. G2837

PROPRIETARIO affitta, via Librario, alloggio camera [illegible] bagno termo 15.000 libero aprile. Telefonare 654-896. F4066

QUATTRO camere servizi, 2 camere cucina, affittansi subito. Telefono 587-627.

S. RITA affittasi alloggio 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore, 20.000. Telefonare 580-956. G2658

S. SALVARIO affitto alloggio 4 camere, servizi. Telefonare 653-934. L6622

STABILIMENTO industriale semicentrale coperti mq. 2000 ampi sotterranei vasto cortile montacarichi cabina trasformazione impianto riscaldamento affittasi blocco oppure frazionatamente. Telefonare 70-760.

STABILIMENTO industriale 1800-2400 mq. effettivi coperti, cortile, Torino o dintorni cercasi in affitto. Eventuali anche possibilità concorrere spese adattamento. Scriv. cassetta 6230, SPI, Torino.

STANZA bellissima vuota, via Fiano, affittasi subito. Telef. mattino 471-220.

STUDENTE ingegneria ottime referenze cerca camera silenziosissima anche non ammobiliata casa nuova o signorile, possibilmente garage, telefono, riscaldamento. Scrivere indirizzo precisando qualità e condizioni cassetta 8056, SPI, Torino.

TERRENO Valentino Nuovo mq. 600 netti cintato, affittasi. Telef. mattino 505-295.

TRE camere ingresso cucina bagno affittasi maggio, Tel. 885-724 mattino.

UFFICIO due camere zona commerciale affittasi 12.000. Tel. 274.491. L6530

UFFICIO paraggi Porta Susa ceda combinazione uso analogo. Telefonare 41-558.

ULTIMI alloggi pronti subito affittansi, via Vado 30. Telefon. [illegible]. M3526

VIA S. Secondo 68 affittansi locali idonei negozio laboratorio ufficio. Indirizzare richieste, [illegible] a Latteria Moderna, via S. Secondo 68. F4090

VICINANZE Porta Nuova Palazzo, locale uso negozio-ufficio 13.000. Telefonare 51-844. B5682

8000 mensili laboratorio magazzino 35 mq. libero subito. Cordero, via Montanaro 4, oppure telefonare 271-217.

12.000 affittasi 2 camere cucinino, in villa, tetto. Telef. 389-838. L6542

12.000 S. Donato fine aprile: camera cucina entrata gabinetto. Telef. 81-593.

[illegible] corso Francia, camera cucina termo, bagno, ascensore. Telef. 41-078.

15.000, via Paolo Boele 59 (Fiat) affittansi alloggetti signorili camera, tinello e servizi accuratissimi. Finiti metà aprile. Telefonare 596-635. B5095

7 LOCALI e VILLEGG. L. 100 p.p.

A Torre del [illegible] invitati visitare nascente ottimi balneare provinciale [illegible] Bergeggi (vicinanze Spotorno) dove vendonsi piccoli medi lotti terreni ville e appartamenti. Organizzazione bancaria lunghe rateazioni. Tizzoni, via Donizetti 4, Milano. Telef. 795-638. 1559

ALASSIO affittasi, esclusi agosto, alloggetto nuovo ogni comodità. Tel. 761-387.

ALASSIO appartamento lusso sul mare 10 locali tripli servizi amplissimi terrazzi affittansi 2-3 anni. Telefonare Vellani 521-755, Torino. L5833

ALBISOLA, Varigotti, Finale, Borgio Verezzi, Loano, impresa vende appartamenti. [illegible] SPI, cassetta 16 D, [illegible], Telefono 25-362. 4234

CENTRO Pegli 4 locali vendo casa vecchia vista mare 2.200.000 ammobiliata. Mach, Vitruvio 39, Milano. 4594

COLLINA torinese cerco, stagione estiva, alloggio villetta 5 letti possibilmente giardino, località servita autobus. Telefonare ore pasti 583-497. L6432

COLLINA torinese valle Lanzo 3 persone adulte cercano confortevole alloggetto ammobiliato [illegible] o giardino giugno-settembre. Scrivere cassetta 2387, SPI, Torino. M3636

CONIUGI anziani cercano affittare casetta giardino o alloggio unico inquilino Torino dintorni zona collinare panoramica accessibile pullman comodità tranquillità assoluta. Telefonare 761-066. M3019

LAIGUEGLIA affittasi 2-3 camere cucina. Scrivere cassetta 2394, SPI, Torino. M3932

LAIGUEGLIA alloggetto vendo permuto altro collina torinese. Conte, Giustiniano 3, Milano. 4176

NERVI bellissima matrimoniale sul mare cucina indipendente ascensore prenotasi primavera-estate. Oberdan 83/3. 4560

PORTO Maurizio [illegible] camera cucina ammobiliate bella posizione. Tel. 20-855.

RIVIERA vicinanze Alassio 2-3 milioni vendonsi costruiscansi ville appartamenti vista mare. Informazioni Riccola, Andora.

SANREMO affittasi ammobiliato 2 camere tinello [illegible] bagno. Telefonare 33-680.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

A Finalmarina nell'accogliente pensione «Orchidea» inviasi pubblicità illustrata telefonando 776-819 Torino, dopo ore 19.

ALASSIO, Villa Orchidea, vicinissimo mare, centrale, ottima cucina, prezzi modici.

PRIMAVERA! Celle Ligure. Hôtel Marina, fronte mare, camere con bagno, interpellateci. 8834

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati mezzimpieghe tagli ondulazioni arte manicure. Dante Mario, via Pio V, 5. Telef. 687-006. 408

AGGIUSTATORI stampisti, tornitori, rettificatori provetti diverrete frequentando appositi corsi accelerati serali presso [illegible] S. Secondo, via [illegible] 51.

ALL'ISTITUTO Stenografico Cima perfetta preparazione impieghi, prime aprile totale nuovi corsi diurni, serali. Via Roma 254. Telef. 50-354. 358

FREQUENTANDO rapidi corsi complementari avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Comptometer, via Cavour 1. 1566

SIST [illegible] nuovi corsi diurni serali stenografia, dattilografia, comptometria, contabilità, paghe e contributi, calligrafia, lingue, via Po 2. Telef. 47-573. [illegible]

STUDIUM, dattilografia, stenografia, comptometria. Corsi celeri, facilitazioni, via Della Rocca 14. Telef. 86-555. 1747

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A ballare bene insegna distinta signora. S. Martino 8. Telef. 54-800. M3180

ABILE lavorante sarta accetta lavoro a domicilio. Telefonare pomeriggio 791-027.

ACCETTO [illegible] lavoro copiatura macchina. Scrivere cassetta 2382, SPI, Torino. M3706

CERCO lavoro da farsi in casa necessitando, dispongo magazzeno. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. [illegible]

BOIDOCI, Nizza 65, prepara praticamente ottenere l'autorizzazione tenere libri paga.

CERCASI copiatura dattilografica qualsiasi genere. Telefonare 587-306. L5703

DATTILOGRAFA cerca lavoro proprio domicilio. Telefonare ore pasti serali: 590-627. M3458

DISEGNATORE meccanico progettista cerca lavoro proprio domicilio. Scrivere cassetta 2353, SPI, Torino. B6301

FRANCESE diplomata impartisce accurate lezioni, ripetizioni. Conversazione. Modicità. Telefonare 553-242. M3826

GENITORI! Avviate figlioli ramo sindacale contributivo, paghe. Interpellateci Boidoci, Nizza 65. G2874

LEZIONI pratiche individuali tenuta documenti aziendali (lavoro). Boidoci, Nizza 65. G2876

PAGHE, consulenza contributiva, insegna praticamente, individualmente, [illegible] Boidoci, Nizza 65. G2481

PROGRAMMAZIONE, controllo produzione, tempi, metodi, organizzazione, aziendali [illegible], Scriv. cassetta 2053, SPI, Torino. [illegible]

SARTA offresi per lavoro a domicilio. Telefonare 642-580. B5574

SIGNORA ottima moralità desidererebbe scambiare amichevolmente corrispondenza italiano francese con persona colta, seria, disinteressata, non giovane. Scrivere cassetta 6223, SPI, Torino. B5470

UFFICIO consulenza, tenuta libri paga, documenti lavoro, contabilità. Riccio, 62-557. 1607

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A distinti, paraggi Porta Nuova, affittasi ammobiliata comodità. Tel. 41-516.

A ottimi prezzi ammobiliata centrale volendo pensione familiare. Telef. 48-679.

A persona stabile affittasi ammobiliata comodità unico inquilino. Telef. 60-931, angolo corso Massimo d'Azeglio. G2710

A prezzi convenienti camere ammobiliate centralissime tutte comodità. Telefonare 534-994. B5355

A stabili affitto matrimoniale anche persona sola comodità. Telefonare 589-275.

ADIACENZE Porta Nuova affitto ammobiliata, uno due letti, comodità. Telefonare 83-480. F4043

AFFITTASI a serio ammobiliata signorile, tutte comodità. Telefonare 74-707.

AFFITTASI bella ammobiliata uno due letti centrale, volendo pensione completa. Telefonare 678-811. G2757

AFFITTASI camera ammobiliata matrimoniale comodità, Porta Susa. Telefonare 555-031. L6001

AFFITTASI centrali confortevoli acqua corrente matrimoniali singole, [illegible] pensione. Telefonare 46-092. L5715

AFFITTASI paraggi p. Vittorio soffitta ammobiliata, senza biancheria, [illegible] corrente. Scrivere cassetta 6212, SPI, Torino. B5428

AFFITTASI soffitta ammobiliata comodità. Referenze, seriotà. Telefonare 83-241 ore pomeridiane. G2644

AFFITTO bella ammobiliata in alloggio signorile. Telefono 44-011. G2699

AFFITTO bella ammobiliata 1-2 letti vicino Rai. Telefonare 886-388. B5346

AMMOBILIATA centrale 2 letti, acqua corrente. Telefonare 70-547. [illegible]

AMMOBILIATA via Galvani, comodità affitto [illegible] completa. Telef. 73-167.

AMPIA matrimoniale, altra singola tutte comodità, zona Borsini. Telefon. 770-885.

BELLA ammobiliata a distinto, volendo 2 amici impiegati. Vanchiglia. Telefonare 570-468. M3840

CAMERE due letti pensione completa tutti comfort. Telefono 581-158. M3652

CASA privata via Po [illegible] pensione con camera, serio stabile. Telefonare 555-782.

CENTRALE ammobiliata affittasi, conforts tranquillità. Telefonare [illegible].

CENTRALISSIMA camera ammobiliata, affitto. Cademartori, Ponza 2. 4477

CENTRALISSIMA camera [illegible] affitto persona seria stabile. Tel. [illegible].

CENTRALISSIMA mobiliata 1-2 letti tutte comodità. Cottino, S. Secondo 31.

FAMIGLIA affitta confortevole ammobiliata, serissima signorina. Scrivere cassetta 2356, SPI, Torino. M2063

FITTASI riguardosi, centrale pied-à-terre; altra 2 letti. Telefonare 40-603. G2782

IMPIEGATO serio [illegible] divider grande ammobiliata, centralissima, ambiente distinto. Telefonare [illegible].

INDIPENDENTE [illegible] ammobiliata uso cucina 10.000. Telefonare 687-128.

MANSARDA [illegible] ammobiliata indipendente acqua luce gas, via Saluzzo 3. Telef. 81-336. M3676

OFFRO ammobiliata due letti, casa signorile [illegible] centrale. Telefonare 537-613.

PENSIONE [illegible] professionista presso signora signorina, [illegible] pensionante, ambiente signorile. Scrivere cassetta 4057, SPI, Torino. L6602

PRESSO coniugi pensione primordine a signora, signorina, [illegible] mensili. Telefonare 53-640. G2821

SIGNORA affitta camera mobiliata [illegible] centralissima 1 o 2 letti, volendo pensione completa. Telefonare 871-701. M3036

SIGNORA offre signorile pensione ogni comfort, serio, distintissimo stabile. Scrivere cassetta 6188, SPI, Torino.

ZONA Statuto ammobiliata 1-2 letti acqua corrente. Telefonare 43-285. M3478

ZONA Statuto unico inquilino affittasi spaziosa ammobiliata due letti, comodità, eventualmente pensione. Tel. [illegible].

22.000 pensione famigliare pasti abbondanti pane, vino. Giannola, Barbaroux 5.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

CAPO officina, capo reparto attrezzature, lavorazioni precisione, serietà, buone referenze offresi anche provincia. Scrivere cassetta 2274, SPI, Torino. B5704

CINQUANTENNE sana presenza offresi impiego decoroso, posto fiducia, incassi, magazziniere, autista, custode, conoscenza tedesco, ref. primarie. Scrivere cassetta 6261 SPI, Torino. B5568

CONTABILITA' paghe corrispondenza signora 35enne offresi piccola industria. Scrivere cassetta 6236, SPI, Torino.

DISCRETA esperienza tecnica nel campo delle materie plastiche giovane 25enne con patente auto offresi. Scrivere cassetta 8080, SPI, Torino. [illegible]

ESPORTAZIONE esperto assume organizzazione mercati esteri, ore libere, eventualmente [illegible] giornata. Scrivere cassetta 8213, SPI, Torino. B5430

GEOMETRA giovane post militare volenteroso praticissimo costruzioni paghe contabilità pratiche bancarie fiscali accetta referenze offresi stabilimento. Telef. [illegible].

GIOVANE perito industriale elettrotecnico offresi qualsiasi impiego, libero subito. Telefonare 258-820. G2702

GIOVANE stenodattilografa impiegherebbesi subito a seria ditta. Telef. 276-188.

IMPIEGATO tecnico conoscenza disegno trattazione clienti, assistenza operai offresi. Scrivere cassetta 8076, SPI, Torino.

IMPIEGATO, 37enne, esperienza quindicennale d'officina, pratico ufficio produzione, magazziniere lito-cartotecnica, [illegible] le trattazione clientela, corrispondenza dattilografo, ottime referenze, libero subito, offresi a seria ditta, anche vicinanze Torino. Scrivere cassetta 8061, SPI, Torino. F3721

A contabile offresi impiego amministrativo importante azienda commerciale escluso nando. Richiedesi elemento provata capacità. Scrivere cassetta 8071, SPI, Torino.

AGENZIA Assicurazioni [illegible] produttori ramo vita, possibile [illegible]. Buone condizioni. Scrivere cassetta 8082, SPI, Torino. F4224

ANTICA primaria Compagnia assicurazioni rami elementari assumerebbe stipendiando elementi provata capacità. Referenziare. Scrivere Pubblimax, Casella 564, Vercelli. 4492

AOSTA. Primaria impresa privata assumerebbe impiegato possibilmente giovane, media cultura. Stipendio ed assicurazioni sociali. Scrivere referenziando-si [illegible] 1088. Pubblicità Olivo, Biella. 4538

ASSISTENTE pratico lavori stradali cemento, armato referenziato cerca impresa. Telefonare 280-820. B5295

ASSUMESI signorina 20-22enne, presenza, stenodattilo e centralino telefonico. Scrivere solamente se veramente capace. Scrivere cassetta 1143, SPI, Torino.

ASSUMO veloce stenodattilografa, esperta corrispondenza commerciale, belli presenza. Poletti, [illegible] Umberto 56. [illegible]

INDUSTRIA mobili metallici cerca capofficina esperto attrezzature stampaggio lavorazione lamiera. Precisare età, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere cassetta 2345, SPI, Torino. M3600

INDUSTRIA mobili metallici cerca disegnatore provetto. Precisare età, posti occupati, pretese, referenze. Scrivere cassetta 2345, SPI, Torino. M3608

INDUSTRIA tessile cerca provetto disegnatore tessuti tinti filo uomo donna. Scrivere cassetta 2375, SPI, Torino. M2081

PERITO elettrotecnico, per laboratorio prove e collaudi, assume [illegible] cercasi. Scrivere cassetta 6280, SPI, Torino.

SARTORIA femminile cerca lavorante mezzane. Ciel, via Goito 8. G3645

SOCIETA' azionaria assumerebbe ingegnere minerario provata esperienza, disposto stabilirsi isola per direzione lavori miniera e stabilimento mineralurgico. Casella M 20, SPI, via Parlamento 9, Roma. 4567

STUDIO professionale cerca ragazza quindicenne volonterosa seria fidata disposta pulizie uffici e mansioni apprendista impiegata. Stipendio e vitto. Scrivere cassetta 1146, SPI, Torino. 7

CONIUGI cinquantenni, bimba decenne, volonterosi sani, ottime referenze marito pratico manutenzioni, cognizioni motoristiche, patente primo, moglie tuttofare svelta, docile, versatile cercano portineria villa, casa signorile. Scrivere cassetta 4062, SPI, Torino. [illegible]

CONIUGI [illegible] cercano portineria. Telefonare 751-627. [illegible]

CONIUGI toscani trentenni [illegible] figli cercano portineria. Telefonare 774-491.

DICIOTTENNE meccanico qualificato aggiustatore pratico lavorazione attrezzamenti metallici offresi seria ditta. Scrivere cassetta 9085, SPI, Torino. G2760

DICIOTTENNE robusto, conoscenza torno offresi addetto macchina od altro. Telefonare 287-394. M3768

DISPONENDO camioncino 5 q.li offresi qualunque [illegible] trasporto. Tel. 760-764.

ELETTRICISTA civile e industriale interno ed [illegible] offresi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. [illegible]

EX sergente marina offresi mansioni fiducia. Telefonare 374-307 ore pasti. F4176

[illegible] 22enne offresi pomeriggi per commissioni o qualunque lavoro, pratico città. Telef. 295-853. L6820

CAPO officina cercasi pratico tranciatura imbutitura profondo stampaggio ed estrusione metalli. Referenziare. Scrivere cassetta 6233, SPI, Torino. B5542

CAPO reparto pratico stampi trancia imbutitura, stampi bachelite, tornio, piccole attrezzature, cercasi da importante industria, Zona Vanchiglia. Scrivere cassetta 8049, SPI, Torino. F4048

CERCANSI ambo sessi facile vendita articoli assoluta novità case aziende et proprietari stabili, alta provvigione, guadagno immediato. [illegible] propaganda U.I.C., [illegible] 10. L6694

CERCANSI signore signorine facile lavoro propaganda guadagno immediato. Telefonare 34-813. M3404

COMPAGNIA assicurazioni assume produttori rami danni o elementi volonterosi avviarsi carriera, stipendio, provvigioni. Presentarsi via S. Teresa 3. La «Briansra». F3781

DIRETTRICE albergo pratica cercasi per stagione estiva. Albergo Villeggianti, Bordighera. [illegible]

MAGAZZINIERA tessuti pratica carico scarico spedizione offresi. Scrivere cassetta 6264, SPI, Torino. B5596

MAGAZZINIERE 27enne libero pratico movimento contabilità, magazzino, referenziato, offresi ovunque. Scrivere cassetta 8040, SPI, Torino. F3930

PENSIONATO per piccole commissioni ufficio dattilografia offresi modesta occupazione. Scrivere cassetta 2381, SPI, Torino.

PENSIONATO referenziato bella scrittura occuperebbesi mansioni fiducia. Telefonare 670-904. B5255

SEDICENNE stenodattilografa complementista pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 376-616. F4156

SEDICENNE stenodattilografa complementista primo impiego. Telef. 389-124. G2764

SETTENTRIONALE, presenza, cultura, spagnolo, francese, offresi [illegible] accompagnatore adeguato posto fiducia, passaporto, disposto viaggiare stabilirsi ovunque. Scrivere cassetta 2367, SPI, Torino.

SIGNORA mezza età, bella calligrafia, occuperebbesi studio [illegible]. Scrivere cassetta 2362, SPI, Torino. M2708

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

A ore libere, 3-4, operaio accetta qualsiasi lavoro. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. L5635

ABILE cameriera tuttofare fissa, referenziata, offresi. Siva, Pietro Micca 12, telefono 48-908. 12343

ABILE guardarobiera stiratrice custodia bambini offresi al pomeriggio. [illegible] ore 8-14 al 376-130. M3806

ABILISSIMO falegname serramentista e mobili offresi. Telef. 82-112. M3808

AGGIUSTATORE meccanico [illegible] disegno, scuola industriale, capace saldatura elettroautogena occuperebbesi seria ditta. Telefonare 779-189, ore 11,00-15,00. M3955

AGGIUSTATORE stampista materie plastiche anni 25 con patente auto offresi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

AUTISTA 3° nafta, piemontese, offresi qualunque lavoro. Telefonare 73-948.

AUTISTA 3° grado scoppio e Diesel libero subito. Telefonare 660-372. G3734

EX carabiniere 29enne, massime referenze, licenza avviamento, offresi per mansioni di fiducia, miti pretese. Scrivere cassetta 2352, SPI, Torino. M3686

[illegible] 19enne lattoniere idraulico, pratico offresi. Telefonare 44-683. M2965

GUARDAROBIERA sarta offresi. Telefonare 836-082 pomeriggio 15-19. G2748

[illegible] magazziniere, imballatore spedizioniere fattorino pratico città e motofurgone occuperebbesi seria ditta. Scrivere cassetta 2353, SPI, Torino. M2953

OPERAIO prima categoria operatore capo squadra carpenteria meccanica specializzato saldati conoscenza disegno. Scrivere cassetta 6228, SPI, Torino. [illegible]

PANETTIERE tuttofare offresi [illegible]. Telefonare 341-421. L5655

PENSIONATO offresi fattorino, miti pretese. Filippi, corso Vercelli 107. B5586

PROPRIETARIO furgoncino offresi piccoli trasporti, pratico città. Telefon. 755-690.

RAGAZZA 17enne cerca per la domenica vigilanza negozi, bambini. Telef. 278-292.

RAGAZZO 16enne cerca lavoro, preferibile fabbrica. Scrivere cassetta 3002, SPI, Torino. M3089

REFERENZIATA offresi dalle 8 alle 16. Telefonare 360-750. F4202

RETTIFICATORE attrezzista 1a categoria offresi. Scrivere cassetta 6341, SPI, Torino. B5137

SIGNORA offresi pomeriggio tuttofare clienti e leggeri lavori pulizia. Scrivere cassetta 2382, SPI, Torino. M3710

SIGNORA 25enne, presenza, patente, offresi posto decoroso. Telefonare 756-717.

TAGLIANTE legatore giovane abile molto pratico cerca occupazione. Telef. 778-404.

TRENTASEIENNE conduttore locomotori offresi stabilimento imprese servizio interno. Telefonare 774-491. B5161

TUTTOFARE 25enne, presenza, referenziatissima, offresi ore 8-14,30. Telefonare pomeriggio 234-425. L5783

VENTICINQUENNE piemontese libero mattino offresi qualsiasi lavoro. Tel. 596-030.

VENTINOVENNE piemontese tutte patenti passaporto, pratico commercio, offresi. Telefonare 287-460. M3596

VENTIQUATTRENNE [illegible] autogeno alluminio pratico motorista offresi. Telefonare 279-560. G2672

VENTIQUATTRENNE specializzato meccanico motorista, patente 3° grado, offresi. Telefonare 752-987. 4600

VENTISETTENNE celibe, piemontese, giovanile, II scoppio-diesel, referenze, urge lavoro. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.

VENTITREENNE congedato cerca sistemazione, pratico città e motocarri 123, referenziato. Salvay, via Balme 30. L6668

VENTITRENNE presenza offresi commessa. Scriv. cassetta 6309, SPI, Torino.

VENTOTTENNE bella presenza offresi pulizia ufficio trattamento clientela, dalle 8 alle 16. Scriv. cassetta 4068, SPI, Torino.

VENTUNENNE, commessa abile abbigliamento; telefonare mattino [illegible].

CONTABILITA', amministrazione diplomato esperienza tutti rami, ottime referenze, sistemerebbesi. Eventualmente incarichi inerenti contabilità, analisi, costi, bilanci ecc. Telefonare 63-019. [illegible]

CORRISPONDENTE segretaria praticissima clientela stenodattilografa, referenze, offresi importante azienda. Scrivere cassetta 2389, SPI, Torino. M3778

DICIANNOVENNE presenza licenza media inferiore cerca qualsiasi occupazione. Telefonare 522-309. L5637

DICIANNOVENNE volonterosa bella presenza licenza media offresi aiuto ufficio o altro lavoro decoroso. Telefon. 680-215 ore 14,30-15,30, 18,20-21. L6628

DICIASSETTENNE stenodattilografa offresi anche cassiera negozio. Scrivere cassetta 2392, SPI, Torino. M3816

DICIASSETTENNE stenodattilografa, primo impiego, impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 285-272. B5462

GEOMETRA pratico assistenza, direzione cantiere amministrazione stabili offresi. Scrivere cassetta 6276, SPI, Torino.

SIGNORINA 19enne specializzata macchine perforatrici elettrocontabili offresi. Telefonare 563-221. F3811

SIGNORINA 45enne, praticissima contabilità, corrispondenza, stenodattilografa, conoscenza francese, spagnolo, pratica tutti lavori ufficio, impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere cassetta 2336, SPI, Torino. M3522

TERMOPLASTICI tecnico decennale esperienza estrusione [illegible] rigidi flessibili P.V.C., Politene, ecc. e loro applicazioni industriali, nonchè progettazione relativi impianti e attrezzature, trasformerebbe adeguate proposte, scopo miglioramento. Scrivere cassetta 2388, SPI, Torino. M3770

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

ABBISOGNAMI ragazza 14-16enne facili lavori ufficio, commissioni. Telefonare 53-448. F4260

[illegible] dinamici intraprendenti presenza troverete impiego serio redditizio [illegible] 41-367. L6321

CERCASI 17enne-18enne bella presenza, pratica calzature. Telef. 399-562. G3606

COOPERATIVA Lanzo Torinese cerca bancoliere [illegible] tre persone esperienza. Domanda con curriculum vitae. Necessita cauzione. Non presentarsi. Risponderei quattordici aprile. L6665

DISEGNATORI praticissimi infissi metallici cerca importante industria. Dettagliare cassetta 36 V, SPI, Bologna. 4524

GEOMETRA cantieri stabilimenti cercasi assistenza costruzione nuovo stabilimento, referenze. Scrivere cassetta 4021, SPI, Torino. L6440

GIOVANE ingegnere cerca grande azienda nazionale per impiego tecnico-commerciale settore motoristico. Occorre elemento intelligente, serio, capace introdursi rapporti clientela. Scrivere inviando curriculum vitae a cassetta 4002, SPI, Torino. Assicuriamo [illegible] riservatezza.

IMPORTANTE [illegible] cerca direttore tecnico con profonda competenza impianti macchinari [illegible] esperto fabbricazione carta sottili. Inviare curriculum, referenze cassetta 1146, SPI, Torino. 4452

GIOVANE carpentiere disposto qualsiasi lavoro magazziniere manovale occuperebbesi Castellana, via Belfiore 36. L6630

AUTISTA 2° [illegible] pratico [illegible] offresi privato, ovunque trasferirsi, referenze. Telefonare 260-514. G2732

AUTISTA 28enne patente 3° [illegible] subito offresi. Telefonare 46-663. L5837

AUTISTA 28enne 3° Diesel, miti pretese offresi. Telefonare 696-037. B5335

CERCO impiego autista con patente 3° [illegible]. Telefonare 371-834. 762-242.

CINQUANTACINQUENNE patente 2° benzina occuperebbesi fattorino seria ditta, forte cauzione. Telefonare 794-357.

CINQUANTASETTENNE ex-statale svelto fiducia offresi fattorino esattore qualunque lavoro pratico ferramenta. Telef. 527-571.

CINQUANTENNE affidabile, paziente, disponibile pomeriggio, assisterebbe bimbi, signora anziana. Scrivere cassetta 2382, SPI, Torino. M3712

COMMESSA ventunenne, presenza, qualunque genere offresi, eventualmente cassa. Telefonare 774-143. B5133

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A buon capace cameriera tuttofare, fissa, alto stipendio offro. Riva, Pietro Micca 12.

A buon capace cuoca-cameriera mezza età, buon carattere, moralità, serie referenze, offro posto fisso piccola famiglia signorile. Scrivere cassetta 4043, SPI, Torino. L5759

A brava tuttofare fissa offro ottima sistemazione. Sumse, Milano 10. B5552

ABILE cameriera, fissa, tuttofare, buona sistemazione presentandosi Avella, Vanzaglio 12. 7219

ABILE domestica tuttofare fissa, referenziata, assume Gallo, via Passalacqua 8.

ABILISSIMA cameriera tuttofare fissa cercasi da piccola famiglia signorile, ottimo trattamento. Telefonare [illegible].

AGGIUSTATORE [illegible] operatore presse stampaggio e apprendisti muniti licenza avviamento professionale cerca officina elettromeccanica. Telefon. 80-155.

AIUTANTI e lavoranti [illegible]. Marazio, via S. Frola 4. L6330

AIUTANTE pasticcere cerco pasticceria provinciale. Vitto e alloggio. Ottimo sistemazione. Presentarsi con referenze. Piazza della Vittoria 28, Torino.

ALIMENTARIO cerca ragazzo 14 anni. Telefonare 772-294. M3137

APPRENDISTA bustaia 14enne [illegible] Gobetti. Valeggio 11. M3406

APPRENDISTA falegname 14-15 anni cercasi. Bellat, via Isonzo 45. B5239

APPRENDISTA sarta cercasi. Telefonare 751-214. G3085

[illegible] signorina 18enne propagandista lavoro fisso. Stipendio. Tel. 20-626.

ASSUMO cameriera bella presenza capace governo casa, referenze ineccepibili, inutile presentarsi senza requisiti richiesti. Poletti, [illegible] Umberto 56. 3996

ASSUMONSI apprendisti tubisti per impianti termici e [illegible]. Rivolgersi cantiere Ferrero, via Asiago 45.

AUTISTA distributore bibite zona Nizza Millefonti cercasi. Telefon. 750-156 ore 18.

BAR cerca commesso tuttofare fisso. Telefonare 773-602, via [illegible] 24, Bocca.

CAMERIERA [illegible] referenziata cercasi. Telefonare 50-334. G2748

CAMERIERA tuttofare fissa referenziata cerca piccola famiglia signorile. Telefonare 47-605. F4030

CAPO squadra rettifiche Conterion assumesi immediatamente. Richiedesi referenze morali e capacità tecnica. Scrivere cassetta 8351, SPI, Torino. F3321

CARTIERA cerca conduttori continua monocilindrica produzione veline. Indirizzare Savas, Siracusa. 4536

CASA signorile cerca guardarobiera a giornata, finitissima, abilissima stiro, massime referenze [illegible]. Scrivere cassetta 2351, SPI, Torino. M3672

CERCANSI [illegible] fresatori, per stampi conchiglie paga massima. Marchisio, Servais 31. B5276

CERCANSI aggiustatori e tornitori. Telefonare 21-522. [illegible]

CERCANSI decoratori provetti, capacità massima. Inutile presentarsi senza tali requisiti. Telef. 800-974, 520-250. M3510

CERCASI abile [illegible] per [illegible] imbottitura lettiere. Indicare età posti occupati. Scriv. cassetta 9070, SPI, Torino.

CERCASI abilissima magliarista macchina, 5-10-12. Telefonare 591-043.

CERCASI aggiustatore meccanico 1a categoria, offresi ottima sistemazione. Scrivere cassetta 8060, SPI, Torino. F3705

CERCASI aiutante tappeziere in stoffa. Telefonare 62-289. L6342

CERCASI aiutante sarta donna. Telefonare 687-137. B5207

CERCASI aiutante sarta, via S. Massimo 44. Telefono 852-396. 4600

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 51-627. L6346

CERCASI apprendista pettinatrice 12-14enne. Telefonare 663-396 (Lingotto).

CERCASI apprendista sarta per commissioni. De Bruno, via Giacosa 1 bis.

CERCASI apprendista verniciatore sedicidiciottenne. Telefonare 524-804. L6418

CERCASI capo reparto praticissimo industria stampaggio gomma. Manoscritto, età, posti occupati, referenze. Scrivere cassetta 6262, SPI, Torino. B6581

CERCASI cuoca. Scrivere cassetta 6191, SPI, Torino. [illegible]

CERCASI domestico tuttofare pratico. Tel. 73-440. M3703

CERCASI donna sola fissa mezza età per aiutare assistere donna anziana. Rivolgersi alla sig.ra Piccato Iole, via Colli 1, Torino. B5695

CERCASI donna tuttofare fissa 30-45enne pratica cucina, mensile massimo, referenze, posti occupati. Telefonare 49-468 ore ufficio. Scrivere cassetta 4065, SPI, Torino. L5951

CERCASI falegname giovane pratico disegno. Busso, via Tunisi 45/7, Torino.

CERCASI giovane abile fissa [illegible] casa signora sola. Telefonare 49-740.

CERCASI giovane 25-38enne in possesso patente auto disposto accettare incarico commercio raccorderia abita anche non avente conoscenza ramo ma disposto effettuare breve periodo tirocinio. Scrivere cassetta 2360, SPI, Torino. M3976

CERCASI lattoniere pratico mobili conoscenza disegno, Nardi, Scarlatti 39.

CERCASI magliarista anche mezza giornata. Telefonare 883-298. L6947

CERCASI provetto conduttore Caterpillar 977. Telefon. 383-034. L6372

CERCASI ragazza bella presenza 15-18 anni indirizzare, preferibile provinciale. Telef. 21-804. B6396

CERCASI ragazzo aiuto officina moto. Telefonare 774-821. B5059

CERCASI ragazzo piemontese apprendista orafo, Casalo, via Vanchiglia 6.

CERCASI ragazzo 15-16 anni per garage. Santorre Santarosa 12. B5522

CERCASI ragazzo 16enne per aiuto bar. Caffè Casalegno, corso Orbassano 75.

CERCASI tuttofare fissa giovane referenziata. Telefonare 393-705. B5600

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 81-281. M3444

CERCASI 16enne apprendista pasticcere. Telefonare 273-409. G2814

CERCASI 16-18enne pratica pasticceria. Corso Orbassano 54. L6754

CERCASI 40enne tuttofare a giornata libera. Referenze. Scrivere cassetta 4011, SPI, Torino. L6336

CERCO abili stiratrici lavoro tutto l'anno. Presentarsi: Svizzera 61. L6330

CERCO aiutantina sarta donna sedicenne e apprendista. Telefonare 871-316.

CERCO lavorante sarta finita. Tel. 555-142.

CERCO [illegible] apprendista commesso massimo 16enne volonteroso. Tel. 671-662 ore pasti.

CERCO tuttofare mattinale [illegible] le dispongo anche [illegible] centrale. Scrivere cassetta 6270, SPI, Torino.

CIOCCOLATTAIO surrogatiere pratico provetto cerca industria dolciaria stipendio interessenza alloggio. Indicare età, referenze, stato civile, posti occupati. Scrivere cassetta 1160, SPI, Torino.

COMMERCIANTI cercano tuttofare veramente abile, possibilmente fissa. Telefonare 555-205. B5281

COMMESSO e commessa veramente capaci assume negozio tessuti zona Vanchiglia. Scrivere indicando referenze a cassetta 2309, SPI, Torino. M3860

COMPOSITORE apprendista pratico assumiamo. Telefonare 72-098. L5745

CONIUGI anziani Crocetta cercano tuttofare anziana mattino compresa domenica. Telefonare pomeriggio 580-262.

CONIUGI con bambina cercano ragazzina piccolo aiuto domestico. Tel. 397-215.

CONIUGI soli, ortofrutticoltore, cameriera, cercansi per villa. Scrivere Yeron & Sirola, Pubblicità, Ivrea. 4738

CONTABILE abilissima anche pensionata cercasi mezza giornata. Scrivere cassetta 2350, SPI, Torino. M3596

CUOCA tuttofare e cameriera tuttofare fisse giovani sane preferibilmente sorelle cerca piccola famiglia signorile. Esigonsi referenze sicure, moralità. Tel. 687-707.

DISTINTA famiglia senza bambini cerca tuttofare referenziata. Telefonare 40-183, ore 13-18. F4183

DISTINTO solo cerca abile cuoca cameriera, molto fine, ottima presenza, massimo 35 anni. Scrivere cassetta 6229, SPI, Torino. B5626

DONNA ore praticissima pulizia cercasi per famiglia zona Crocetta dalle 8 alle 12. Scrivere indicando età, referenze, luogo nascita, stato famiglia. Scrivere cassetta 8095, SPI, Torino. F3983

DONNA 30-40enne pratica governo casa referenziata cercano due signore anziane. Telefonare 751-951. F4208

DROGHERIA cerca commesso 15-16enne. Telefonare 396-012. B5115

ELETTRICISTI impianti interni assumiamo, capacità, referenze. Telefon. 43-160.

FAMIGLIA due persone con bimba otto anni, cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 391-536. F4180

FAMIGLIA signorile cerca cameriera tuttofare. Telefonare 83-393. F3974

FAMIGLIA signorile svizzera assumerebbe cameriera e cuoca abilissime e di ottima moralità, oppure coniugi con le predette mansioni. Scrivere alla cassetta n. 34 M, Publiitalica, Biella, con referenze dettagliate. 4530

FAMIGLIA signorile tre adulti cerca abile fidata tuttofare fissa referenziata. Scrivere età, pretese cassetta 6304, SPI, Torino. G5384

FATTORINO 15enne cercasi. Tel. 386-904.

FOTOGRAFO operatore ritoccatore stampatore giovane cercasi. Scrivere cassetta 6272, SPI, Torino. [illegible]

GIARDINIERE custode [illegible] ortofrutticoltore assumesi villa Torino, referenze. Scrivere cassetta 4028, SPI, Torino.

GROSSISTA tessuti cerca imballatore pratico. Referenze. Scrivere cassetta 2400, SPI, Torino. [illegible]

IMBALLATORE magazziniere giovane robusto accettiamo se ottime referenze. Scrivere cassetta 2361, SPI, Torino.

IMPORTANTE: Diventerete pettinatrici frequentando il Centro Perfezionamento Acconciatori Mawa. Via Giolitti 5. Telefonare 524-853. Corsi accelerati giornalieri e serali, Estetica e Massaggio.

(Continua a pag. 18)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 11)

INDUSTRIA cerca lavorante bustaia e reggipettista [redacted] apprendista [redacted]. Specificare posti occupati; esigonsi massime referenze; assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere cassetta [redacted] SPI, Torino.
INDUSTRIA dolciaria cerca autista presenza o rappresentante Diesel anche automezzo proprio, ottimo stipendio. Telefonare 290-860 dalle [redacted]. [redacted]
INGHILTERRA. Cercansi Comestiche per buoni posti. Ottimi salari. Scrivere a: The Nabla Vale Bureau, 444 Edgware Road, London W.2. 4011
INGROSSO drapperie cerca [redacted] molto pratico abile ven[redacted]. Manoscrivere cassetta 2333, SPI, Torino. [redacted]
LABORATORIO ricami confezioni cerca abilissima ricamatrice macchina pedale. Telefonare 885-892. L5941
LAVORATE casa vostra! Meravigliosa macchina maglieria svizzera «Orion», lire 100.000. Insegnamento gratis. Cuneaci, San Quintino 4 bis. T4103
LITOGRAFO, tiracopie, trasportatore cerca ditta zincografica, Torino. Telefonare 826-937. M3446
MARITO autista domestico moglie cuoca cercansi. Referenze ottime, moralità, capacità. Scrivere cassetta 2341, SPI, Torino. M3854
OFFICINA artigiana assumerebbe tornitori e apprendisti. Presentarsi Borgomanero 12. M3672
OPERATORE esperissimo torni automatici tipo Petermann. Pratico montaggio, trapani, frese, maschiatrici per viterie. Serio, energico, attivo, capace. Buon trattamento. Cercasi. Scrivere cassetta 6111, SPI, Torino. B5032
PARRUCCHIERE centrale cerca manicure pedicure abilissima. Telefon. 50-578.
PERSONA sola cerca ragazza carina per governo casa. Adamo, Riso 42, Catania.
PETTINATRICE centrale cerca apprendista già pratica, massimo 18enne. Telefonare 58-232. M3646
PETTINATRICE cerca abile aiutante. Telefonare 292-706. B5242
PETTINATRICE cerca aiutante. Telefonare 51-250. L6460
PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziatissima, buon stipendio. Telefonare 588-457. G2848
PORTINERIA [redacted] famigliola 3 membri ottime referenze morali, sanitarie. Scrivere cassetta 8091, SPI, Torino.
QUATTORDICENNE incollatrice scatolaia già pratica cercasi. Tel. 682-466 ore pasti.
RICHIEDESI lavorante sarto in Carignano. Telefonare 961-210 dalle 11 alle 12.
SARTORIA femminile cerca lavorante mezzana. Cini, via Goito 8. [redacted]
SPECIALIZZATO fabbricazione marmellate cercasi. Palmero, Cossa 15, Torino.
TIPOGRAFIA [redacted] pensionato energico pratico lavori ufficio esclusa corrispondenza capace distribuzione lavoro interno esterno consegne spedizioni. Indicare posti occupati, referenze. Eventualmente stesse capacità tratterebbesi signorina. Scrivere cassetta 8045. SPI, Torino.
TUTTOFARE fissa cercasi famiglia due persone. Treves, Maria Vittoria 10.
TUTTOFARE fissa per piccola famiglia cercasi. Presentarsi Ucai, Morghen 27.
TUTTOFARE fissa per piccola famiglia [redacted]. Presentarsi «Ucai», Morghen 27
TUTTOFARE maggiorenne, referenziata, cercano coniugi soli. Buon trattamento. Telefonare 63-695. F3728
URGE aiutante lavorante apprendista sarta donna, Corso Unione Sovietica 35.
URGE 14enne sartoria donna. Telefonare 86-333 ore 10-13. B5392
VEDOVA contadina [redacted] sola, cerca bambina 12-16enne orfana, stabile, assegnandogli proprietà. Scriv. cassetta 9080, SPI, Torino. G3849

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

ABBINEREI serio prodotto, disponendo ottima clientela Torino generi alimentari. Automezzo, magazzino, massime garanzie. Scriv. cassetta 6166, SPI, Torino.
ANTINCENDIO importante industria assume produttori con patente rimborso spese auto. Scrivere cassetta 6202, SPI, Torino. B5574
AZIENDA lombarda costruttrice apparati iniezione motori ciclo Diesel-pompanti, valvole, polverizzatori, portapolverizzatori, cerca rappresentante depositario Piemonte, provvisto automezzo, in Torino. Scrivere Pubbliman, casella 111 M, Torino.
AZIENDA macchine speciali ed utensileria lavorazione legno cerca rappresentante, rimborso e provvigione. Scrivere dettagliando cassetta 4005, SPI, Torino.
CASA mondiale cosmetici cerca rappresentanti introdotti province Asti e Alessandria. Condizioni ottime. Referenze. Scrivere: F 1041, Pubblicità Oliva, Biella.
CAUZIONANDO farei gestione oppure piazzista alimentari. Telefonare 670-587.
CERCASI giovane rappresentante introdotto autoriparazioni e autorimesse Piemonte con referenze. Scrivere cassetta 4064, SPI, Torino. L6688
CERCO procacciatore affari introdotto drogherie. Specificare prodotti trattati. Scrivere cassetta 4072, SPI, Torino.
CERCO sei produttori solo uomini per visitare privati in Piemonte. Alte provvigioni, reddito immediato. Bentivoglio 4.
CONCESSIONARIA noto apparecchio estero ricerca elementi attivi, facilità parola. Telefonare 45-696. F2954
COSMETICI casa americana molto reclamizzata cerca rappresentante introdotto profumerie Piemonte. Scrivere cassetta 4017, SPI, Torino. L6412
DEPOSITO Torino pasta Sesia, olio [redacted] Sairo, ricerca elemento introdotto alimentari per vasta clientela. Telefon. 31-342
DINAMICO, bella presenza, giovane, scuole superiori, auto propria, cerca rappresentanze. Scriv. cassetta 6255, SPI, Torino
EX carabiniere con macchina nuova offresi mezza giornata incarichi fiducia e vari. Scrivere cassetta 6273, SPI, Torino.
GIOVANE attivo laureato chimica decennale esperienza industriale commerciale, rappresenterebbe seria ditta. Scrivere cassetta 6251, SPI, Torino. B5197
GIOVANE piazzista, pratico generi alimentari dolciari cerca buona occupazione. Telefonare 388-192. B5544
GIOVANI attivi rappresentanti ambosessi, facile parola, auto propria, esclusivamente per zone Vercelli, Torino, [redacted] subito importante Organizzazione nazionale per vendita rateale a privati consumatori biancheria, corredi e confezioni. Affidiamo vasto deposito merce per pronta consegna clienti. Forti provvigioni liquidabili ogni mese. Esclusività provinciale. Inutile interpellarci senza solide garanzie et ineccepibili referenze. SPI. cassetta 75/A. Venezia. 3928
[redacted] società internazionale istruisce assume giovani elementi provincia Novara vendita elettrodomestici. Possibilità alti guadagni et carriera per idonei. Scrivere referenziando Torri, corso Sempione 23, Milano. B6049
GROSSISTA mercerie importanti Torino cerca agente largamente introdotto dettaglianti provincie Novara Vercelli Alessandria Aosta. Automezzo, referenze. Buone provvigione. Scriv cassetta 4012, SPI, Torino. L6338
IMPORTANTE azienda dolciaria ricerca abili venditori. Curriculum, referenze. Scrivere cassetta 8070, SPI, Torino.
IMPORTANTE ditta [redacted] concessionari per le zone Novara, Alessandria, introdotti autorimesse autoriparazioni per vendita prodotti largo consumo, forte provvigione. Referenze. Scrivere cassetta 4005. SPI, Torino. L6580
INDUSTRIA dolciaria assume piazzista Torino, pratico ramo, inquadramento regolare, 2° grado, libero subito. Scrivere cassetta 4044, SPI, Torino. L5765
INTRODOTTO bar caffè pasticcerie Torino, Vercelli, auto propria, assumerebbe serie proposte rappresentanza, consegne qualunque articolo consumo. Scrivere cassetta 4016, SPI, Torino. L6394
INTRODOTTO negozi regalo assumerei Toscana, Liguria. Rappresenterei articoli affini. Dottadoce, XX Settembre 4, Firenze. G2762
ISTITUTO farmaceutico produttore conosciute specialità medicinali, affiderebbe esclusiva vendita in tutta Italia ad elemento esperto ramo. Indispensabili ottime referenze morali finanziarie. Scrivere cassetta 8073, SPI, Torino. F2029
ITALIANO rappresenterebbe Messico Italiane macchine industriali. Scrivere posta aerea Apartado Postal 249 Monterrey, Messico. B5203
OLEIFICIO cerca rappresentanti. Scrivere Ghiglione e C. Casella Postale 619, Imperia. F4180
ORGANIZZAZIONE vendita ottimo ed affermato bruciatore di nafta cerca concessionario zone Piemonte, preferibilmente ramo elettromeccanico con attrezzatura idonea. Scrivere cassetta 6262, SPI, Torino.
PIAZZISTA esperto introdotto ramo calzifici uomo. Scrivere cassetta 8047, SPI, Torino. F4006
PRIMARIA fabbrica biliardi cerca rappresentante, ottime referenze. Scrivere SPI, cassetta 18 A, Livorno. 4134
PROPAGANDISTA medicinali, abile, introdottissimo offresi seria Casa, Torino Piemonte. [redacted] cassetta 8041, SPI, Torino. F3936
PROPAGANDISTA [redacted] 27enne, facoltà farmacia, cerca uguale impiego in Padova, Venezia, Rovigo. Scrivere cassetta 6348, SPI, Torino. [redacted]
PROPAGANDISTI sola provvigione cercansi cui affidare interessante listino comprendente anche antibiotici iniettabili. Necessita introduzione decennale, possesso macchina e garanzia deposito. Scrivere cassetta 1147, SPI, Torino. 4535
PROVETTO rappresentante diplomato introdottissimo ottima clientela tecnico ramo offresi primario colorificio per zona Liguria con deposito. Scrivere cassetta 1468 S, SIP, Genova. 4520
QUARANTENNE automezzo cerca rappresentanza lavoro fiducia, referenze. Telefonare 885-888. B5532
RAPPRESENTANTE, veramente pratico utensileria meccanica, cercasi piazza Torino. Telefonare 774-500. M3562
TRENTASETTENNE accetterebbe incarichi di fiducia, eventualmente auto propria, serietà solvibilità massime, miti pretese. Scrivere cassetta 2349, SPI, Torino.
TRENTATREENNE automezzo cerca rappresentanza lavoro fiducia. Referenze. Eventuale cauzione. Scrivere cassetta 6275, SPI, Torino. B6706
VENTITREENNE licenza media pratico commercio, volonteroso, automezzo proprio, offresi rappresentante a seria ditta. Scrivere cassetta 6198, SPI, Torino.
VIAGGIATORE età 30-40, capace venditore bene introdotto legnami, cercasi da importante industria. Scrivere dettagliatamente precisando posti occupati; referenze, pretese: cassetta 4006, SPI, Torino. L6236
VITI autofilettanti rappresentante introdotto industria commercio Piemonte cercasi. Scrivere casella 232 A, SPI, Milano.

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

TRATTO Torino Asti smarrito pompa vino borsa attrezzi. Mancia chi consegna Sabbione, Portacomaro Asti. 4729

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBISOGNANDOVI abili accertamenti, accurate investigazioni, prematrimoniali, informazioni tutti rami Italia, estero, rivolgetevi «Novitalia», Pio Quinto 20 (Porta Nuova). Telef. 682-110. 304
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 13 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 531-540.
ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Monaldi, Cavour 5, tel. 521-181
ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque, «Italpol» Madama Cristina 111, telef. 687-574.
PETTENATI, istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Carlo Alberto 49-51, tel. 47-372.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

PER contusioni, slogature strappi muscolari ecc., rivolgersi in via Fontina 1, Settimo Torinese. Antoniazzi, Tel. 556-370.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A buone rateazioni, 1400, 103, familiari, Appia, Ardea, 600, Belvedere, furgoni, au[redacted]. Cavalleri Brescia 18. 375
A tasso [redacted] concedonsi rapidamente prestiti su automezzi sino 18 mesi. Rag. Guala, Amendola 8, Telef. 51-071.
ABA vende, permuta, Giulietta nuova, Abarth 750, 103, multipla, famigliare, 500, 1100 E belvedere. Regina 153.
ABBIAMO assortimento autovetture seminuove occasione. Prenotazioni, cambi, rateazioni. Autosalone, Viareggio 5. T2039
ABBIAMO Giulietta ogni tipo, nuove seminuove, occasioni; Appia prima seconda serie; Spyder furgone, B 20, 103, Simca Aronde, 600, nuove 600, belvedere, permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, Telef. 48-681. 3363
ABBIAMO nuove Giuliette elaborate, Bianchine, Goliath, nuovi autocarri e furgoni bo sette quintali, 103 liquigas e normali, giardinetta, 500 C, 1400, ecc. Pellegrino, Francia 21. Telef. 73-980.
ABBIAMO rateatamente con poco anticipo: 600 quattro porte, 600, 1100, Giulietta, nuova elaborata, consegna immediata, vetture occasione tutti i tipi. Cambi, Autosalone, Bertola 17, tel. 537-070
ABBIAMO rateamento 1100-103, 1100 E 1400 giardinette [redacted], 1100 familiare, Topo C, [redacted] originali 7-10 ql. [redacted] Brescia 4. [redacted]
ACQUISTO autovetture bocciata qualsiasi tipo. Telef. 890-900. Provvedo ritiro carro [redacted]. G3879
ACQUISTO contanti se occasione [redacted] ultimo tipo. Telefonare 794-541 dopo le 18.
AL miglior offerente vendesi 600 [redacted] Farina. Telefonare ore ufficio 42-941
ALFA Giulietta sprint e normale, Appia prima e seconda serie, Fiat 103 famigliare, 1400 A, 1400 B, 103 tv, 600, completo assortimento vetture nuove e d'occasione. Garanzia, facilitazioni pagamento. Boggetti, Madama Cristina 68.
ALL'AUTOAGENZIA Condor corso Palestro 4, tel. 50-462 ottime occasioni, Appie, Ardee, Alfa 1900 super, diversi 103, 1100 E, 600, belvedere, 500 C, Cambi rateazioni. 516
ALL'AUTOAGENZIA Roberto, Lagrange 13, Giulietta sprint, Giulietta seminuova, Appia II serie, Appia 1955, 103, 600 nuove, seminuove, tv, belvedere. Rateazioni. Telefonare 528-652. 1765
ALL'AUTOSALONE Molto, Tunisi 197. Vende cambia: Mercedes 170 Diesel seminuova, 1400 B metano, Giulietta sprint, altra normale 1956, 103 TV 1957, camioncini sette quintali; altre occasioni. Telefonare 670-082. 501
ALL'AUTOSALONE «Monticone», Petrarca 6, telef. 61-541, vastissimo assortimento autovetture nuove, occasioni, cambi, rateazioni. 14332
ALL'AUTOSALONE «Tesauto» Roma [redacted] bis, tel. 42-535: Giuliette berlina, T.I., sprint, sprint veloce 1900 super, Aurelia B 12, B 22 liquigas, 2500 spyder, Appia spyder, Ardea ultime, Renault Dauphine bicrovestissima, 1400 A. 1400 metano, 103, 500 C, cambi rateazioni.
APPIA 1955, bellissima, Ardea 1952 seminuova, vendo, cambio, Sant'Anselmo 5.
APPIE, Ardee, 103, 600, 1100 E, 500 vetture, giardinette belvedere, permute rateazioni. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11 Telefonare 60-494. 475
ARDEA 5 marce ottime buona privato vende, Telef. 7[redacted]. B3408
AUTOAGENZIA «Cenisia» via Groscavallo 2, telefono 774-226, Appia '55 ambra, Ardea, Aurelia B 20, B 10, 1400 Diesel, 103, 600, [redacted], giardinetta legno, camioncino Ardea, Furgone Romeo, 1100 E, Stella Alpina, 626. 379
AUTOAGENZIA Corso Saluzzo 118, compravendita automobili nuove, seminuove, assortimento occasioni diverse, permute, rateazioni. 4362
AUTOCARRI tutti i tipi nazionali, normali ribaltabili. vende Carrara, Telefonare 681-479. 12514
AUTONOLEGGIAMO autovetture assicurate tutti rischi, prezzi concorrenza. Apex, telefonare 56-104, 585-936. 305
AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 32: 1400 B, 103 E, 600, 500 C belvedere, Telefonare 773-095. 327
AUTONOLEGGIO modernissimo, nuova 600, pulmino, 600 nuove, 103, 1400. Telefonare 276-931. 7476
AUTONOLEGGIO, una sola macchina, servizi saltuari, continuativi, per ditte, professionisti, rappresentanti, prezzi modici. Tel. 670-247. F4216
AUTOUNION (D.K.W.) come nuova, unico proprietario vende. Telef. 536-519 ore ufficio. 2077
BELLISSIME: MG Magnette, Aurelia B 20, 2500 ... ed altre occasioni. Concessionario ... Autofiaro, Accademia Albertina 3, telef. 552-592. 1302
BELVEDERE 500 C, perfettissima, unico proprietario vende a privato. Telefonare 884-566. G2712
BELVEDERE 500 C 1954 unico vendo, cambio ... Giacobello, Borgodoro 25.
BELVEDERE (1954) seminuova, bellissima 600 ... 1100 furgone trasformabile, ... Telef. 73-575.
CAMIONCINI 7-8-10 q.li, Familiare 103, Appia I II serie, Belvedere, Conti, Saluzzo 118. 287
CEDESI contratto pronto ritiro Appia II serie. Scriv. cassetta 6190, SPI, Torino.
CERCANSI occasione bombole metano oppure impianto per 1400. Telef. 602-110.
CERCO batilla millemiglia oppure tre marce da privato. Telef. 61-734.
COMMISSIONARIA Moretti, Fiat, Alfa, elaborate, fuori serie. Brescia 18. Telefonare 20-805. 376
COMPRO contanti qualsiasi autovettura, pagando massimo. Stati Uniti 7. 520
COPERTONI impermeabili (teloni) in tela canapa, cotone, per autocarri, rimorchi, padiglioni belli, pergolati, coprianto, tende campeggio. Museo, corso Francia 196. 12135
D.K.W. Auto-Union nuova 1000 cc. prestazioni brillantissime. Presentazione: Autoventro, Pinelli 14. [redacted]
FIAT Commissionaria «Ars» corso Belgio 101. Telefono 890-663, ottimo assortimento usato: 500, 600, 1100, 1400. Facilitazioni, rateazioni. 3487
FIAT Sava commissionari, via Nizza 30, vasto assortimento autoveicoli nuovi elaborati fuori serie pronta consegna, usato 500, belvedere giardinetta, 600, multipla, 1100-103, 1400, 1900; Appia, Aurelia, produzione Ghia Speciali pulmini promiscui, furgoncini, diversi camioncini, furgoncini 500, 500, 1100, 615 autocarri portata ql. 35, cambi. [redacted].
FINANZIAMENTI in genere su qualsiasi autoveicolo, serietà celerità. Tel. 688-936.
FINANZIAMENTI, prestiti, anticipando 60-70% valore autovetture, autocarri, rimorchi. Lunghe rateazioni. Rapidità, discrezione. Com. Auto, c. Re Umberto 5.
GIARDINETTA metallica bombolissimo stato venderebbe privato a privato. Telefonare 395-745. B5638
GIARDINETTA [redacted] ottima, [redacted] perfetta 420.000, 500 C 235.000. Topolfurgone 90.000. Corso Vittorio 117. L9546
GIARDINETTA 600, 1400, belvedere metano Appia 1954, rappresentanza Sunbeam, Hillman, Autofiaro, Accademia Albertina 3. [redacted] 882-892. 1302
IFITAUTO, S. Quintino 4 bis, concede rapidamente prestiti su autoveicoli.
IMPIANTI Weber gas liquido, 60.000 lire, collaudati. Concessionaria Fukra, Chiesa 16, telef. 888-990. 444
ITALCAR, Commissionaria Lancia. Disponiamo ottime Appia prima e seconda serie, Via Bertola 7, interno, telefoni: 42-447, 528-777. 1654
JEEP, Jeeppone perfetto ordine, vendiamo. Telef. 60-508. 592
L'AUTOSALONE Pastorino garantisce con apparecchiature Weber elettrocomandate i migliori impianti gas. Telefonare 32-534.
LAMAR, fabbrica apparecchiature metano e gas liquidi. Impianti perfetti [redacted]. Bombole metano uso gratuito. Crescentino 36, telef. 20-853. 14092
LIQUIDGAS impianti perfettissimi 55.000 metano [redacted] qualsiasi automezzo. Martorelli 80, telef. 22-109. 17138
METANO Agip conviene economia 70% e raddoppia durata motore. Impianti perfetti lire 45.000, bombole uso gratuito. Spem, Botticelli 71, tel. 260-300, 289-898.
NOVITA' Aermacchi: autocarro Diesel, 15 quintali, un litro 17 km. Concessionario Baldiano, Vercelli 38. 331
NUOVA 500, sei mesi, vendo privato. Telefonare 792-495. B5700
OCCASIONISSIMA vendo rarissimo 500 C furgone, 1955 unico proprietario, Via Treviscelli 4-A. 2761
OCCASIONISSIME belvedere, Ardee, 1100 103, 1100 E, 1400 impianto, 600, topolino, [redacted] diverse cambio vendo rateizzo. Stati Uniti 7. 520
OTTIMA 1100 E privato vende privato. Telefonare 767-946. 3307
OTTIMA 1400 gas liquido [redacted] vendo cambio con utilitaria. Tel. 870-228.
PRESTITI anticipando 60-70% valore autoveicoli. Celerità. Discrezione. Comauto, corso Re Umberto 5. 437
PRESTITI, finanziamenti, rateazioni su autovetture, «Vera», Pomba 11, telefono 45-126. 610
PRIVATO acquista contanti da privato unico proprietario. 600 chiara ottime condizioni. Telefonare 84-586. F3766
PRIVATO acquista contanti 1100-103 1957 se ottima occasione. Telef. 40-365, Procacci. L6686
PRIVATO solo privato vende rarissima giardinetta come nuova. Telef. 398-510.
PRIVATO vende a privato bellissima Ardea 4 marce, telefonare 275-116. M2996
PRIVATO vende a privato 500 C stato generale ottimo. Telefonare 276-216.
PRIVATO vende a privato 600 fine 1955 ottime condizioni. Telef. [redacted]. [redacted]
PRIVATO vende Aurelia B 21 bellissima carrozzeria metallizzata. Telef. 40-244.
PRIVATO vendo bellissima belvedere unico proprietario. Telef. 661-523. L6486
PRIVATO vendo bellissimo 1100-103 radio gomme bianche fine '54. Tel. 661-523.
PRIVATO vende cambia 1100 model '58 da immatricolare. Telefonare 42-365.
PRIVATO vende privato ottima 600 agosto 1955. Telefonare 231-021. L6544
PRIVATO [redacted] privato 500 A 1948 [redacted]. [redacted] 388-444. G2893
PRIVATO vende Topolino parte meccanica molto buona. Telefonare 276-165.
PRIVATO vendo 500 C ottime condizioni. Telefonare 62-628. [redacted]
PRIVATO [redacted] 600 cambia [redacted] 500 C vettura giardinetta. Telefonare 672-443.
PRIVATO vende 600 chiara 6 mesi 5000 km. 540.000. Re Umberto 140. Telefonare 585-791. L6444
PRIVATO vende 600 vera occasione bellissima. Bologna 19. 412
PRIVATO vende 1400 metano ottimo stato gommatissima, 340.000. Telefonare 82-171. B5262
QUATTRO, sei posti 1400 ordine, acquisto. Fossati, Montebello 6, Pinerolo.
SACAUTO, corso Racconigi 141, Commissionaria Fiat, permute e rateazioni alle migliori condizioni. 4440
SACAUTO, prenotate in tempo nuova Fiat 1200, la vettura di classe per automobilista esigente. Consegne sollecite. Corso Racconigi 141. 4440
SACAUTO. Volete cambiare vostra vettura usata con una nuova? Rivolgetevi Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141. Valutazioni massime. 4440
SIATA 500 motore nuovo garanzia doppio carburatore, vendo, Miglietti 4.
SPYDER con capottina coupé 1100 E, acquisto contanti. Scrivere cassetta 1483 S. SIP, Genova. 4518
UNICO proprietario vende 600 Radionova km. 21.000 perfetta. Telef. 880-832.
VENDESI Fiat 600 verde chiaro mesi 7 km. 4900. Tel. 553-588 int. 7 ore ufficio.
VENDESI Pulmino sei posti buonissimo stato. Telefonare 290-856. 55416
VENDO Ardea, 1100 E 1953, due Topolino 500 C 1951. Don Bosco 41. M3628
VENDO camioncini 1100 E B Balilla Augusta nuovi, Augusta vettura Aurelia B 21, metano. Telef. 590-675. F3697
VENDO Giardinetta legno ottimo stato. Via V. Lancia 97, macelleria. L6576
VENDO lussuosissima Aurelia B 10 carrozzata Vignale, 380.000. Miglietti 4.
VENDO 500 C ottimo ordine, anche cambio Vespa. Telefon. 670-522. F4000
VENDO 600 buonissimo stato 1956 420 mila, occasionissima, Miglietti 4.
VENDO 600 perfetta gomme bianche chilometri 16.000, celeste. Telef. 778-080.
600 celeste 8 mesi km. 3600 556.000. Telefonare 653-067. L6813
600 grigia chiaro sei mesi vendesi. Telefonare 503-464 ore pasti. G2670
600 grigia, maggio '57, vendesi. Telefonare 705-587. B5503
1100 '55 sei mesi fascia bianca vende privato. Telefon. 773-964. M3668
1100 E Farina Cabriolet come nuovo vende privato, facilitazione. Tel. 380-212.
1100 E giardinetta metallica Coriasco come nuova vendo. Miglietti 4. [redacted]
1400 Diesel, Appia, 103, Ardea, 500 C, 600 multipla. Cambi, [redacted]. Ferrero. Campana 3. 432
1400 vendo perfettissimo 350.000, anche cambio motoscooter. Telefonare 670-582.

22 CICLI MOTO SPORT L. 100 p.p.

A 134.000 lire Capriolo 75!! Approfittate occasionali sconti invernali, Ceresa, Marenzi 5. 294
A 167.000 lire Capriolo 125!!! Super motoleggera dalle grandi prestazioni. Ceresa, Marenzi 5. 294
ABBIAMO vasto assortimento moto e motofurgoncini usati, anche a rate. Cavallari, via Nizza 35. 377
AL massimo prezzo valutiamo la Vostra vecchia moto, cambiandola con ultimi tipi M.V. Differenza anche a rate. Cavallini, corso Vittorio Emanuele 26. [redacted]
APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera motoleggera 125, Gilera [redacted], Gilera motocarri nuovi prezzi. Concessionario Rasino, Brescia 44, telefono 273-519. 450
APPROFITTATE prenotazioni, cambi. Particolari facilitazioni pagamento. Nuovo negozio Vespa, Ape, Mantuetto, Madama Cristina 78, telefono 687-035.
COMPRO Vespa '52-'56 in buono stato. Columba, via Saluzzo 52. 390
GILERA. Campione mondiale, consegne nuovi modelli, cambi, rateazioni. Giulio Cesare 44. Telef. 21-605. 456
LAMBRETTA 125 LD, 150 LD, 150 D 175 TV, 150 FD, motofurgone cabinato. Lambretta nuova ed occasione, vende, permuta, rateizza Dario Vico. Commissionaria di vendita per Torino e provincia, corso Principe Oddone 1. Telefonare 524-203.
MONDIAL 125 cc. 4 T. Motom Delfino, Rumi, Aquilotto, Lambretta, Sachs, occasionissime, Borgarello, Camerana 2.
MOTO Guzzarni 175 velocissima «La Motta» perfetta, recente. Telef. 792-230.
MOTOFURGONCINI Ape, Vespa nuovi modelli rateazioni, cambi, occasioni, Gastaldelli, corso Peschiera 173. T4170
MOTOLEGGERA Garelli 70 cc. 99.800; Velomosquito 61.000; Mosquito 49 cc., 26.000. Rialco, Brescia 44, tel. 273-519.
OCCASIONE vendo M.V. 175. Telefonare ore pasti 288-474. M3051
VENDO moto D.K.W. 200 cc. Telefonare 20-280 domenica inclusa. L6658
VESPA, Elli, Agenzia Piaggio, prenotazioni, rateazioni, cambi, assistenza, via Fabro angolo via Cernaia. T4108
VOLETE comprare, cambiare, vendere Vespa, Ape, Moroni, [redacted] Sovietica 165 telefono 398-628. [redacted]

23 ANNUNZI VARI L. 100 p.p.

A prezzi [redacted] vendo antichità mobili soprammobili. Ritucci, XX Settembre 76.
ABBIAMO argenteria, gioiellerie, oreficerie, orologerie. Perle orientali di coltura. Gioielleria Orlando, Cavour 6. 14614
ABBISOGNANDOVI pellicce abiti tailleur, vari: «Emporio», Madama Cristina 95, Telefonare 687-574. [redacted]
ACCESSORI scaldabagni occasione troverete via Silvio Pellico 5, telef. 62-598.
ACQUISTA bottiglie, ferro, libri, dischi, soprammobili, oggetti vari. [redacted] 703-845.
ACQUISTA vecchi mobili quadri bronzi antichità oggetti vari. Telef. 694-657.
ACQUISTEREI pianoforte mezzacoda, grande marca, preferibilmente Steinway, da privato. Desgrò, Borgospesso 4, Milano, telef. 700-874. 4274
ACQUISTO ferro libri archivio stracci sgombero fondi magazzini, cantine solai. Telefonare 287-900. L8608
ACQUISTO soprammobili pendoli oggetti d'arte dischi giradischi porcellane quadri occasione. Telefonare 683-665.
AMMOBILIAMENTI Treves, Monte Pietà 23, cento camere, barocco, rinascimento, novecento, fabbricazione propria. Rateazioni. 311
ANTICAMERE dorata laccata stile consolle specchiere mobiletti maggiolini ecc. Corso Racconigi 124 bis. M3830
APPROFITTATE enorme quantità [redacted] ogni specie (anche fine) liquidasi, Ente Aste, Cigna 17. 275
ARCIOCCASIONE vendo bellissima sala, 120.000 altra Impero 180.000. Telefonare 7??-398. 3672
ARREDAMENTI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere matrimoniali 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774
ASSORTIMENTO macchine per scrivere e calcolo. Ogni tipo e prezzo. Noleggi. Cambi, Prati 3, telefono 41-220. 454
ATTENZIONE! Matrimoniali 69.000, cucine [redacted]. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 D. 8819
BANCO e scaffale per negozio nuovi metri 3, vendo occasione. Telefono 889-554.
BELLA, grandiosa [redacted], specchi centrali, nuovissima cedesi 125.000. Telef. 882-469. 3953
BORELLO, corso Alberto 29, offre a prezzi di liquidazione una partita di pacchi persiano Bukara, persiano Breitschwanz, persiano South West, Africa, da lire 150.000 a lire 240.000. 2027
CAPACE guardaroba noce vendesi. Telefonare 580-495, ore 13-15. [redacted]
CASSA tinello vendesi: entrata, salotto, 2 camere letto. Telef. 48-888. G2889
COMPRO contanti importanti [redacted] stile. Telefonare [redacted]. [redacted]
DENTISTA acquisterebbe riunito tedesco se vera occasione. Telefonare [redacted].
FABBRICA mobili lusso comuni, qualunque stile. Pagamenti comodi. Garibaldi 13. 14113
FRIGORIFERI, Atefoleral, originali tedeschi, bianchi, colorati, minimo ingombro, per cucine, tinelli, massima garanzia. Rappresentante Bricco, corso Vittorio 86.
FRIGORIFERI Bosch nuovi modelli originali tedeschi, cambi, riparazioni, società. Concessionario autorizzato Bricco, corso Vittorio 86 (monumento). 3700
FRIGORIFERI: Indes, Fiat, Norge, Rex, Siltal, Stige, Yuman. Rateazioni speciali. Cambi. Radio Mondial, Madama Cristina 28. 868
FRIGORIFERI, usati anche inservibili, valutazione ottima cambiando con nuovi modelli migliori marche. Pagamento rateale. Gribaudi, corso Firenze 27, telefono 272-859. [redacted]
GIOIELLI importanti (anche impegnati) acquista Rollo. «Periale», Accademia Scienze 2 (piazza Castello). 3248
MACCHINE maglieria e cucire, migliori marche, prezzi imbattibili, occasioni, ra[redacted], riparazioni. Gribaldo, San Francesco Paola 4. 8147
MAGLIAIE, evitorete [redacted] delusioni preferendo vecchia ditta Guarnero, Monte Pietà 16, vero calmiere prezzi. Macchine nuove 8-80, 12-80, 260.000.
MOBILI «Casabella» vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, cambio mobili. Via Garibaldi 4, tel. 521-107. 2302
MOBILI «Casaserena», Vercelli 30, vasto assortimento 30 rate, cambi. Visitateci. Telefonare 21-105. 1141
MOBILI, lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 531
MOBILI lusso e comuni. Rateazioni. Consegna gratuita provincia. Mobilificio Ponzo, Lungopo A. Diaz 2 (ang. p. Vittorio).
MOBILIFICIO Orap 20 rate, camere da 28.000, tinelli da 48.000. Vasto assortimento. Via Garibaldi 9 (cortile). 505
OCCASIONE vendesi soggiorno. Telefonare 527-551. M5033
OCCASIONE vendo televisore Geloso 21 pollici e macchina espresso Cimbali. Telefonare 889-179. L6262
OCCASIONISSIMA camera Chippendale, 300.000, tinello completo, sedie imbottite, 79.000. Telefonare 882-396.
OCCASIONISSIME macchine scrivere calcolatrici, prezzi eccezionali. Noleggi Augusta, Cavour 6. 2064
PANE bianchissimo fresco si serve per animali disponiamo. Marengo, concimi, lire. 4608
PIANOFORTI Coconato, v. Lagrange 2. Telefono 555-211, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 408
PIANOFORTI nuovi: Schiedmayer, Foerlich, Rönisch, Seiler, Anelli: esclusività. Usati compro vendo. Capitani Telefonare 82-244. M2323
PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio, Comoglio, Po 20. Telefonare 882-708. 9868
PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi ed occasioni, sconti massimi e comode rateazioni, anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 1961
PIUMA d'oca e di gallina casa compro. Telefonare 762-137. G2759
PRIVATO compra privato [redacted] occasione. Telef. 596-155 sera. L6536
PRIVATO vende antico autentico salotto moresco con dicitura ebraiche. Telefonare 32-716. M3430
PRIVATO vende mobili quasi nuovi facilitando pagamento, Vaira, [redacted] 16.
SCOMBRO alloggio svendo camera letto, pranzo, libreria, stufe. Telefon. 522-957.
SVENDESI camera da letto e da pranzo per annullamento matrimonio, metà prezzo, Telefono 556-089. G2784
SVENDO camera pranzo, due lavabo, letto rosa. Telef. 63-480. F4044
TAGLIACUCE come nuova garantita vendo. Facilitazioni, Cavallo, corso Vittorio 73. L6750
TAPPEZZERIA seria acquisterete a prezzi di fabbrica anche piccoli quantitativi rivolgendovi direttamente all'Unione Fabbricanti, via Lagrange 2. 7926
TELEVISORI occasione nuovi prezzi liquidazione, [redacted] radio Badalla, Arsenale 42. F4016
TRASLOCHI, trasporti in genere, attrezzatura, con, senza personale. Tel. 31-[redacted]
TRASPORTI celeri con camioncini città, provincia. Telefonare 60-[redacted]. Principe Tommaso 12. 14936
VENDESI macchina cucire industriale. Scrivere cassetta 6190, SPI, Torino.
VENDESI piccola macchina caffè nuovissima. Scrivere cassetta 6190, SPI, Torino.
VENDESI ricca camera pranzo rinascimento fiorentino. Telefonare 750-568.
VENDO abito nuovo prima comunione maschile, Luparello, piazza Lagrange 1.
VENDO camera matrimoniale visibile ore pasti. Brugni, via Caprera 24, 4° piano.
VENDO mobili, camere, sale. Via S. Anselmo 25-4. Telef. 654-465. 16816
VENDO occasione cucina, salotto con divanoletto, armadio, sommier, pompa vino Nigra, registratore cassa Riv. Torello, Bertholet 15. 489
VENDO occasione tinello salotto frigorifero, cucina elettrica, ecc. Telef. 682-542.
VENDO Olivetti 43-00 seminuova 55.000 bicicletta donna ottimo stato 10.000 fornello gas 5000. Telefonare 654-016.
VENDONSI tavoli legno e foderati zinco sgabelli scaffali carrelli bacinelle ferro bilance motori elettrici. Telefonare 70-760.
VENDONSI: usata camera pranzo rinascimento, matrimoniale moderna, poltrona letto, cassaforte media. Albertina 27, Fabbri. [redacted]
VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusivisti Lolli, Mazzini 41. 8012